

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

VENETO STRADE S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE VIA CESCO
BASEGGIO 5

Codice fiscale: 03345230274

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	56
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	82
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	263
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	269
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)	273

VENETO STRADE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.553	57.414
7) altre	271.613	341.806
Totale immobilizzazioni immateriali	315.166	399.220
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.020.484	9.419.041
2) impianti e macchinario	117.125	120.150
3) attrezzature industriali e commerciali	372.079	360.492
4) altri beni	128.541.147	216.774.107
5) immobilizzazioni in corso e acconti	43.850.688	27.990.712
Totale immobilizzazioni materiali	181.901.523	254.664.502
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.174	38.643
Totale crediti verso altri	43.174	38.643
Totale crediti	43.174	38.643
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.174	38.643
Totale immobilizzazioni (B)	182.259.863	255.102.365
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	434.852	634.271
3) lavori in corso su ordinazione	65.645.462	44.644.695
Totale rimanenze	66.080.314	45.278.966
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.984.004	15.053.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	27.984.004	15.053.611
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.677.917	27.140.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	29.677.917	27.140.936
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
5-bis) crediti tributari		

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

esigibili entro l'esercizio successivo	2.468.158	2.507.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	2.468.158	2.507.812
5-ter) imposte anticipate	0	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.877.012	1.645.243
esigibili oltre l'esercizio successivo	698.053	614.712
Totale crediti verso altri	2.575.065	2.259.955
Totale crediti	62.705.144	46.962.314
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.520.527	8.446.181
2) assegni	21.467	4.980
3) danaro e valori in cassa	2.241	1.254
Totale disponibilità liquide	5.544.235	8.452.415
Totale attivo circolante (C)	134.329.693	100.693.695
D) Ratei e risconti	23.736.596	29.078.001
Totale attivo	340.326.152	384.874.061
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.163.200	5.163.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	196.565	191.303
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.678.780	2.578.797
Totale altre riserve	2.678.780	2.578.797
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	271.277	105.245
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	8.309.822	8.038.545
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	699.757	755.169
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.323.171	30.752.243
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	32.323.171	30.752.243
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.366.803	29.021.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	72.366.803	29.021.292
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.280.715	37.416.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	45.280.715	37.416.209
11) debiti verso controllanti		

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

esigibili entro l'esercizio successivo	865.370	871.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	865.370	871.089
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.261	395.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	389.261	395.762
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.193.509	1.075.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.193.509	1.075.531
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.809.983	5.211.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.809.983	5.211.001
Totale debiti	154.228.812	104.743.127
E) Ratei e risconti	177.087.761	271.337.220
Totale passivo	340.326.152	384.874.061

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.185.465	4.288.060
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	21.240.791	18.964.204
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	330.554	276.032
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	85.565.430	65.309.775
altri	93.115.863	65.573.847
Totale altri ricavi e proventi	178.681.293	130.883.622
Totale valore della produzione	204.438.103	154.411.918
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.130.124	2.291.203
7) per servizi	93.886.746	77.000.987
8) per godimento di beni di terzi	1.030.230	849.097
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.522.396	10.141.697
b) oneri sociali	3.295.426	3.223.790
c) trattamento di fine rapporto	767.584	752.837
e) altri costi	53.059	40.923
Totale costi per il personale	14.638.465	14.159.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.874	177.634
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.026.915	41.005.210
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	607.181	466.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.743.970	41.649.823
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	199.419	(135.643)
14) oneri diversi di gestione	38.941.959	17.283.856
Totale costi della produzione	202.570.913	153.098.570
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.867.190	1.313.348
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	154.059	323.486
Totale proventi diversi dai precedenti	154.059	323.486
Totale altri proventi finanziari	154.059	323.486
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.301.859	1.179.780
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.301.859	1.179.780
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.147.800)	(856.294)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	719.390	457.054
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	448.113	351.809
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	448.113	351.809
21) Utile (perdita) dell'esercizio	271.277	105.245

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	271.277	105.245
Imposte sul reddito	448.113	351.809
Interessi passivi/(attivi)	1.147.800	856.294
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.867.190	1.313.348
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.136.789	41.182.844
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	607.181	466.979
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	51.743.970	41.649.823
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	53.611.160	42.963.171
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.801.348)	(18.891.134)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.537.574)	(4.656.344)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.864.506	6.237.043
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.341.405	(4.344.465)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(94.249.459)	(48.399.451)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	36.789.701	9.223.752
Totale variazioni del capitale circolante netto	(78.592.769)	(60.830.599)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(24.981.609)	(17.867.428)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.147.800)	(856.294)
(Utilizzo dei fondi)	(55.412)	(4.101.302)
Totale altre rettifiche	(1.203.212)	(4.957.596)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(26.184.821)	(22.825.024)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	21.736.064	4.946.922
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.820)	(111.879)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.531)	(8.215)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	21.705.713	4.826.828
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.570.928	12.637.528
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.570.928	12.637.528
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.908.180)	(5.360.668)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.446.181	13.804.213
Assegni	4.980	6.648
Danaro e valori in cassa	1.254	2.222
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.452.415	13.813.083
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.520.527	8.446.181

v.2.14.5		VENETO STRADE SPA	
Assegni	21.467	4.980	
Danaro e valori in cassa	2.241	1.254	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.544.235	8.452.415	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nella osservanza delle norme vigenti. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dal Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Le valutazioni sono state effettuate ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva di continuazione dell'attività.-Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto degli oneri anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. Sono stati compresi tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio. Sono stati mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. Si precisa che al solo fine di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che hanno presentato saldo uguale a zero nell'esercizio in chiusura e in quello precedente.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è stato rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento.

Le metodologie analitiche di ammortamento adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Euro

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in unità di Euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli espressi nel documento di sintesi contabile, è stato adottato il seguente criterio:

-la conversione ha riguardato tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificati con le lettere minuscole;

-la conversione è stata ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi fossero inferiori a 50, ed a quello superiore nel caso contrario; gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi di cui sopra; il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Stato Patrimoniale è stato imputato alla riserva straordinaria di Patrimonio Netto; il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Conto Economico è stato imputato alla voce oneri e proventi straordinari.

Nota integrativa, attivo

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro, anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in ragione dell'utilità pluriennale e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. La valutazione è stata effettuata al costo al netto degli ammortamenti calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzo e tenuto conto della partecipazione al risultato dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile. Sono stati applicati i seguenti criteri di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Software in licenza	5/3 anni
Software di proprietà	3 anni
Sito Web aziendale	5 anni
Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della locazione
Costi per migliorie e spese incrementative sulla rete stradale in concessione dagli Enti locali non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della Concessione di riferimento
Intervento 5 PTR - Manutenzione straordinaria SS 50 galleria Pedesalto	5 anni - a decorrere dal 2005
Intervento 25 PTR - Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese	5 anni – a decorrere dal 2006
Intervento 87 PTR – Allargamento Ponte sul Rio Rin in Comune di S. Pietro di Cadore	Durata residua della concessione con la Regione Veneto (19/12 /2031)

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Intervento 4S1 PTR - Manutenzione straordinaria SR355 revisione e messa in sicurezza dal Km 31+700 al km 42+500	5 anni – a decorrere dal 2008
Intervento 65 PTR - Manutenzione Straordinaria SR203 sistemazione e rifacimento tombotti in località Campe e altre	5 anni – a decorrere dal 2008

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nel limite del valore recuperabile e alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti. Sono inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico vengono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Le immobilizzazioni materiali di proprietà non sono soggette a gravami.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Immobili adibiti a sede principale o sedi distaccate in Belluno	3 %
Costruzioni leggere, tunnel mobile, box container uso ufficio e prefabbricati, impianti elettrici autonomi	10 %
Attrezzatura ed utensileria varia, mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio, insegne luminose	12 %
Condizionatori	15 %
Macchine ufficio elettroniche, fotocamere e telecamere, telefoni cellulari, impianti di comunicazione interna, impianti di allarme, impianto fonico e visivo, sistema di sicurezza e videocontrollo	20 %
Decespugliatori, spargitori sale, spazzatrici, carrelli elevatori	20 %
Automezzi	20 %
Macchine operatrici, generatori, motopompe, lame sgombraneve, compressori, motosaldatrici, martelli compressori e rotatori	25 %
Apparecchi di rilevazione stradale, postazioni rilevazione traffico, retroriflettometri e apparecchi di segnalazione	25 %
Autovetture	25 %
Intervento 21 – Adeguamento della sede stradale Padova – Resana da SS 307 17+880 e 18+050	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)
Intervento 27 – Sistemazione bivio tra SS 473 e SP 29	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 28 – Lavori di messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi tratto 45+130 – 45+370 della SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)
Intervento 29 – Messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del km 60+900 SS 50	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)
Intervento 63 – Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè bivio Rucavà per colle Lucia SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)
Intervento 140 – Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella SS 422	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 186 – Adeguamento impiantistico Galleria delle Anime ex SS 346	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)
Intervento 169 – Adeguamento dell'incrocio SS. 50 Fonzaso (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)
Intervento 63 S2 – Predisposizione barriere SS. 203 Alleghe (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 134 – Sistemazione incrocio SP. 423 Bastia di Puos d' Alpago (BL).	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 24 – Lavori urgenti di adeguamento SR. 245	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)
Intervento 26 – Allargamento tratto stradale SP. 563	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Intervento 269 – Sistemazione SP. 347	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Opere complementari alla A28 1C – Località Busche	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 124 – Sistemazione Incrocio SP 38	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 98 – Sistemazione SR 515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133/S1 – Variante di Santa Maria di Quero SR 348	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 96 – Realizzazione scavalco di Silea SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 40 – Adeguamento incrocio in Località Mas di Sedico (BL) SR 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S1 – Lavori di eliminazione incroci vari sulla SR 515 in comune di Santa Maria di Sala – Madonna Mora	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 59 – SR14 BIS Lavori di adeguamento della intersezione via Pasqualigo in comune di Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 64 – SR203 “Agordina” Lavori di messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi tra le progressive Km 22+400 e il Km 22+700 – Località “Ponte del Cristo”	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 08 – SP635 “Del Passo di S. Ubaldo” Lavori di realizzazione del collegamento viario tra i comuni di Sedico e Trichiana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 35 – Lavori di prolungamento della SR482 “Altopolesana” a Correggioli	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 01 – Lavori a difesa della SR203 “Agordina” tra i comuni di Taibon Agordino Cencenighe Agordino costruzione galleria	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 6 + 7 – SR 50 del Grappa e del Passo Rolle risanamento gallerie naturali Pulz e Val Rosna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133 S2 – Variante S. Maria di Quero sistemazione svincolo a raso 2° lotto intersezione a Fener	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 165 – Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al KM 15 circa in comune di Vigo di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 267 – Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d’Agordo e messa in sicurezza SP 346	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 221 – SR 48 “Feltrina”: Sistemazione dell’intersezione con SR 667 “di Caerano” e della viabilità locale di Crocetta del Montello e Cornuda (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 290 – Sistemazione intersezione SR 667 con Via Castelfranco in Comune di Caerano San Marco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 189 S1 – Collegamento tra la SR 443 con il Ponte sull’Adige ad Anguillara Veneta. Primo stralcio rotatoria con bretella di collegamento sulla SR 443 in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 90 – SR 307 lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul fiume Muson dei Sassi e sistemazione viabilità di accesso al Comune di Cadoneghe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Intervento 205 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 105 + 958 al KM 107 + 106 nei pressi dell’abitato di Igne	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 283 – SR 88 Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile e sistemazione degli incroci con la viabilità secondaria.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 404 – Lavori di adeguamento viabilità SP 635 Ponte Torrente Pedalca in Comune di Trichiana (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 402 S 1 – Lavori di adeguamento geometrico e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 106+000 al KM 118+000 – 1° lotto secondo stralcio in Comune di Longarone (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 03 – SR 307 Secondo Lotto da San Michele delle Badesse a Resana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 04 S 2 – SR 355 Lavori di revisione e messa in sicurezza fruttiva ed ecologica dal KM 31+700 al KM 42+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 607 – Lavori di ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva Km 0+480 al Km 0+670 della SP 3 nel Comune di Rivamonte Agordino	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 606 – Lavori SP 12 di costruzioni muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 608 – Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale nella SP 4 dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 ed alla progressiva 5+900 al 6+400 – 1° stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Piove d’Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 612 – Risanamento ed adeguamento piano viabile SP 5 nel comune di Chies d’Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 616 – Allargamento sede stradale della SP 20 in comune di Selva di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 604 – Lavori di rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno – 1° stralcio SP 30 nei comuni di Santo Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 603 – Lavori di ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale SP 28 – 1° stralcio nei comuni di Tambre Puos e Farra d’Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 135 / 1 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e Via Pasqualigo, Via San Donà, Via Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 151 – Lavori di realizzazione di un collegamento tra la SR 53 Treviso Mare con la SP 62 Jesolana.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S2 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell’intersezione tra la SR 515 e la SP 33 in località Tre Ponti di Santa Maria di Sala.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 235/1 – Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in Comune di Scorzè – rotatoria di Via Volta.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento A28 1D - SP1 variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 nei comuni di Mel e Lentiai	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Intervento 55 - SR48 Ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 20_2_2 - Ammodernamento SR38 Porcilana nuova SR11	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento VE663 - SR74 rotatoria Bevazzana di San Michele al Tagliamento	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 412 - Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella Lavardet" in comune di San Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 808 - Sistemazioni viarie in comune di Arsié sulla SP38 "Col Perer"	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 810 - Realizzazione passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore SP 532	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 811 - Lavori di realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale in località Villa di Limana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 12 - Variante al tratto Ceneselli Castelmassa nuova SR 482	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 66 1S 1L - Variante SR 515 di Noale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 206 - Adeguamento innesto SR 50 sulla SP 19 Lamon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 407 - SR 48 Sistemazione di irregolarità del piano viabile tra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 408 - SP 422 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d' Alpago e Tambre d'Alpago 1 lotto	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 410 - SR 348 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL615 - SP 2 Allargamento sede stradale località Tiser comune Gosaldo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 36 - Intervento di rettifica e sistemazione della SR 50 tra le progressive km 55+000 e km 57+000 in località Moline	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 2 - Realizzazione di una bretella stradale tra la SR 47 "di Altichiero" con la SP "Romana Aponense"	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 - Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e le SC di Via Pascualigo, San Donà e Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati - lotto di via San Donà.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 53_201 - SR 203 variante di Agordo I° stralcio da Agordo a Taibon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Intervento 202_2013 – SR 348 interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra Anzù e San Vittore nel tratto stradale compreso tra le progressive km 48+700 e 51+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 421 S 2 – Lavori di collegamento tra la SR 443 “di Adria” con il ponte sull’Adige di Anguillara Veneta – II° stralcio – adeguamento di Via Zennaro in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 809 – Lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della SP 40 “Val Senaiga” – III° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 601 – SP 2 variante di Piz e Gron in Comune di Sospirolo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 602 – Lavori di miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con ponte di Bribano in Comune di Santa Giustina (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 934 – Interventi sulla viabilità connessa all’incrocio tra la SR 245 “Castellana – Via Chioggia e le Vie Cacciatora e XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego” (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Riqualificazione della scena urbana e interventi per la mobilità in Comune di Bardolino nei tratti di SR 249 gardesana compresi tra Via Mirabello e Via San Colombo, nel centro abitato del capoluogo e Via Pralesi e Via Pieve nella frazione Cisano	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 377 – lavori di collegamento tra la SP 89 e il casello autostradale di San Stino di Livenza (SR 18 di San Stino)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 89 – lavori di realizzazione bretella stradale tra SR 47 e SP 89	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SV – realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle della SP 89 e la SP 2	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 182 / 1 – ammodernamento collegamento tra la SP 10 della Val d’Illasi con la SR 11 nel tratto compreso nel territorio comunale di Illasi fino al confine del comune di Tregnago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 22_223 -variante del tratto Resana Castelfranco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 230_1 – adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano SR245 nei Comuni di Venezia e Martellago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 401_381- passante di Col Cavalier SP1 in Comune di Belluno	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 418 - realizzazione viabilità alternativa alla SR245 in Comune di Trebaseleghe	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (19/12/2031)
Intervento 34 Realizzazione SR50 Belluno -Mas 1°stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 215_1 Realizzazione rotatoria incrocio SR6 "Eridania" all'intersezione con Via Regine del Sabato in Comune di Stienta (RO)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 231 1S 2L - Lavori di realizzazione della variante di Noale e Scorzè alla SR515 "Noalese" lotto sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago su Passante Autostradale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Intervento 957 - Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR14 Via Martiri della Libertà e Via Porto di Cavergnago in Comune di Venezia mediante allargamento stradale e realizzazione di corsia dedicata di svolta a sinistra	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 802 - Variante di Agordo. Opere di completamento I stralcio in comune di Agordo e Taibon Agordino	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

I costi di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio. Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce "6) Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. trasferirà agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi, e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del FIFO.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio-lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della commessa completata. Le eventuali perdite su commesse

stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell'esercizio in cui è prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente.

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2025. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti nonché per quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte solo se sussistente la certezza del recupero futuro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari nonché la cassa sono iscritti in bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Deroghe

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La Società ha provveduto a trasferire, in base alla vigente normativa, parte del Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari raccolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sussistono valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Non

sussistono crediti verso soci essendo stato integralmente versato il capitale sociale.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 315.166 (€ 399.220 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.310	114.445	1.207.278	16.092.213	17.432.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.310	114.445	1.149.864	15.750.407	17.033.026
Valore di bilancio	0	0	57.414	341.806	399.220
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	43.041	66.833	109.874
Altre variazioni	0	0	29.180	(3.360)	25.820
Totale variazioni	0	0	(13.861)	(70.193)	(84.054)
Valore di fine esercizio					
Costo	18.310	114.445	1.236.458	16.078.745	17.447.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.310	114.445	1.192.905	15.807.132	17.132.792
Valore di bilancio	0	0	43.553	271.613	315.166

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 271.613 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Miglioramento degli elementi strutturali di immobilizzazioni di proprietà altrui.	293.535	(63.267)	230.268
Manutenzioni straordinarie - Int. PTR 5 // Int. PTR 25 // Int. PTR 87 // Int. PTR 65 // Int. PTR 4 s1	48.271	(6.926)	41.345
Totale	341.806	(70.193)	271.613

Le “altre immobilizzazioni immateriali” riguardano, in primo luogo, costi patrimonializzati per Euro 1.762.705.=, che la Società ha sostenuto per il miglioramento degli elementi strutturali di alcune immobilizzazioni di proprietà altrui. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria, non afferenti al Piano Triennale, complementari in taluni casi all’ accrescimento del livello di sicurezza e funzionalità delle strade regionali e provinciali che la Società gestisce in concessione. L’importo è rettificato dai relativi fondi ammortamento che ammontano ad Euro 1.532.436.=.

Tra le “altre immobilizzazioni immateriali” sono state classificate, in quanto concluse negli esercizi precedenti, le manutenzioni straordinarie concernenti gli interventi n. 5 del Piano Triennale Regionale, il n. 25 concernente i lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese e il n. 87, concernente l’

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

allargamento del ponte sul Rio Rin in Comune di San Pietro di Cadore, il n. 4/S1 concernente la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica ed il n. 65 concernente la sistemazione ed il rifacimento dei tombotti in località Le Campe – Belluno. I valori iscritti in bilancio sono pari ad Euro 14.316.041= al lordo dei relativi fondi di ammortamento che ammontano complessivamente ad Euro 14.274.696.= Per gli interventi n. 5, n. 25, n. 65 e n. 4/S1 sotto dettagliati in tabella, l'ammortamento si è esaurito.

I valori delle immobilizzazioni in oggetto sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua, se inferiore, del diritto di utilizzazione. La durata pluriennale della loro utilità è stata accertata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei valori dell'esercizio 2025 per i quali nel corso degli esercizi sono stati ricevuti contributi.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c /capitale quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 5 PTR - MANUTENZIONE STRAORD. SS 50 GALLERIA PEDESALTO - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	6.293.062	0	0	0
INTERVENTO 25 - ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE SR 245 - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	1.307.288	0	0	0
INTERVENTO 87 - ALLARGAMENTO PONTE RIO RIN (BL)	174.632	6.926	6.624	39.547
INTERVENTO 65 - SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO TOMBOTTI IN LOC. LE CAMPE (BL) - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	2.933.345	0	0	0
INTERVENTO 4/S1 - REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA SR 355 - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	3.607.715	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 181.901.523 (€ 254.664.502 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni non è superiore al corrispondente fair value.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute e che non incrementano l'efficienza, la funzionalità o la durata.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

La voce terreni e fabbricati include un cavidotto in polifera e costruzioni leggere. Inoltre in tale voce sono inclusi i valori dell'immobile adibito a sede centrale e della relativa area pertinenziale, nonché quelli relativi ad un immobile ubicato nel Comune di Fonzaso (Belluno) ed un immobile nel Comune di Lorenzago di Cadore (Belluno) località Noaia.

Gli "impianti e macchinari" comprendono: a) gli impianti generici quali ad esempio quelli di allarme, gli impianti telefonici, fonici e citofonici, i generatori e i condizionatori per un valore storico complessivo pari ad Euro 605.577.=; b) impianti specifici quali ad esempio le apparecchiature di rilevazione stradale del traffico, dell'altezza veicoli e le colonnine di ricarica ecc. per un valore complessivo storico pari ad Euro 130.358.=; c) macchinari quali ad esempio spargitori sale, spazzatrici, bracci meccanici e lame sgombraneve per un valore storico complessivo di Euro 494.962.=. Tali beni sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento i quali ammontano complessivamente ad Euro 1.113.773.=

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include attrezzatura varia, compressori, betoniere, martelli pneumatici, presse idrauliche, utensileria varia e alcune altre categorie omogenee di beni afferenti alle attrezzature industriali e commerciali per un valore storico complessivo che ammonta ad Euro 1.870.333.=. Il valore iscritto in bilancio è rettificato dal relativo fondo ammortamento che ammonta ad Euro 1.498.254.=.

Gli "altri beni" comprendono automezzi e autovetture, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio e ulteriori categorie omogenee di beni classificabili all'interno di questa voce. Le "immobilizzazioni in corso e acconti" comprendono i costi sostenuti per la realizzazione di nuove opere in corso relative al Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per il triennio 2009 -2011 (L.R. n. 11/2001 – art. 95), per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.409.245	1.218.827	1.812.041	583.343.177	27.990.712	630.774.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.990.204	1.098.677	1.451.549	366.569.070	0	376.109.500
Valore di bilancio	9.419.041	120.150	360.492	216.774.107	27.990.712	254.664.502
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	398.556	42.744	71.669	50.513.946	0	51.026.915
Altre variazioni	(1)	39.719	83.256	(37.719.014)	15.859.976	(21.736.064)
Totale variazioni	(398.557)	(3.025)	11.587	(88.232.960)	15.859.976	(72.762.979)
Valore di fine esercizio						
Costo	16.409.245	1.230.898	1.870.333	482.606.491	43.850.688	545.967.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.388.761	1.113.773	1.498.254	354.065.344	0	364.066.132
Valore di bilancio	9.020.484	117.125	372.079	128.541.147	43.850.688	181.901.523

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 128.541.147 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ALTRI BENI	1.073.693	95.797	1.169.490

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	215.700.414	(88.328.757)	127.371.657
Totale	216.774.107	(88.232.960)	128.541.147

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall’art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce B II 6) “Beni gratuitamente devolvibili”. Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. devolverà senza oneri agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

I beni gratuitamente devolvibili esposti in bilancio concernono gli interventi del Piano Triennale della Regione Veneto per l’adeguamento della rete viaria per le quali è prevista l’erogazione di contributi.

Per gli interventi conclusi, l’ammortamento viene effettuato sulla base della durata residua della concessione con la Regione del Veneto, relativamente ai beni afferenti al demanio regionale, e sulla base della durata residua della concessione con le Province relativamente alle opere appartenenti al demanio provinciale

La tabella che segue evidenzia i valori dell’esercizio 2025.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c /impianti quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 21 - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE SR 307	541.469	21.520	21.520	128.469
INTERVENTO 27 - SISTEMAZIONE BIVIO SP 473/SP 29	290.064	14.984	14.984	0
INTERVENTO 28 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 203 45+130	320.392	12.596	12.596	75.198
INTERVENTO 29 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 50 60+900	155.807	6.104	6.104	36.439
INTERVENTO 63 S1 - MESSA IN SICUREZZA P.V. BIVIO RUCUVA'	795.604	31.713	31.713	189.322
INTERVENTO 140 - ADEGUAMENTO FUNZIONE PONTE SP 422	572.431	29.776	29.400	0
INTERVENTO 186 - ADEGUAMENTO IMPIANTI GALLERIA DELLE ANIME	2.125.149	84.057	84.057	501.810
INTERVENTO 169 - ADEGUAMENTO INCROCIO SS.50 FONZASO	476.887	19.675	19.675	117.457
INTERVENTO 63 S2 - PREDISPOSIZIONE BARRIERE SS. 203 ALLEGHE	726.936	40.141	40.141	0
INTERVENTO 134 - SISTEMAZIONE INCROCIO SS. 422	318.972	17.581	16.871	0
INTERVENTO 24 - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO SS. 245	1.630.788	66.604	66.604	397.615
INTERVENTO 26 - ALLARGAMENTO TRATTO STRADALE SS. 563	228.781	12.523	12.186	0
INTERVENTO 269 - SISTEMAZIONE SP. 347	691.693	37.817	37.817	0

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1 /C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2.516.163	137.567	111.716	0
INTERVENTO 124 - SISTEMAZIONE INCROCIO SR245	1.207.469	51.385	49.130	293.302
INTERVENTO 98 - SISTEMAZIONE SR 515	750.659	32.429	31.692	189.199
INTERVENTO 133/S1 - VARIANTE SR 348	1.182.350	50.945	48.945	292.196
INTERVENTO 96 - REALIZZAZIONE SCAVALCO SR53	6.281.218	262.316	262.316	1.565.993
INTERVENTO 40 - ADEGUAMENTO SR 203	728.643	31.470	30.719	183.388
INTERVENTO N. 64 - SR 203 AGORDINA	6.788.277	305.816	305.816	1.825.680
INTERVENTO 227 S1 - ELIMINAZIONE INCROCI SR 515	1.182.905	51.838	51.838	309.467
INTERVENTO 59 - SR14 BIS LAVORI ADEGUAMENTO INTERSEZIONE COMUNE VENEZIA	1.003.402	44.463	43.360	258.850
INTERVENTO 8 - SP 635 DEL PASSO S. UBALDO	14.746.864	903.728	901.054	0
INTERVENTO 35 - LAVORI PROLUNGAMENTO SR 482	4.871.024	212.823	212.823	1.057.701
INTERVENTO 1 - LAVORI A DIFESA SR 203 AGORDINA	24.738.133	1.092.092	1.089.846	6.506.234
INTERVENTO 6 + 7 - SR50 DEL GRAPPA E DEL PASSO ROLLE	10.810.965	503.188	503.188	3.003.965
INTERVENTO 133 S2 - SR348 VARIANTE SANTA MARIA DI QUERO SISTEMAZIONE SVINCOLO	1.585.341	74.272	74.121	442.492
INTERVENTO 165 - SP619 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	329.493	21.658	21.146	0
INTERVENTO 267 - SISTEMAZIONE ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE CANALE D'AGORDO	616.204	38.692	38.692	0
INTERVENTO 221 - SR48 "FELTRINA"	1.666.872	78.504	78.504	468.660
INTERVENTO 290 - SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 667	335.993	15.824	15.238	90.968
INTERVENTO 90 - LAVORI DI ADEGUAMENTO PONTE SUL FIUME MUSON DEI SASSI SR 307	1.306.883	64.636	62.264	371.707
INTERVENTO 189 S1 - COLLEGAMENTO TRA SR 443 CON IL PONTE SULL'ADIGE AD ANGUILLARA VENETA	1.068.695	51.090	51.053	304.778

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 205 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SP 251	3.705.352	257.807	257.807	0
INTERVENTO 402 S1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO GEOMETRICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SP251 DAL KM 106+100 AL KM 118+000	1.408.690	102.302	99.399	0
INTERVENTO N. 03 - SR 307 LOTTO DA SAN MICHELE DELLE BARDESSE A RESANA	46.222.338	2.399.516	2.399.516	14.324.784
INTERVENTO N. 283 - SR 88 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE E SISTEMAZIONE DEGLI INCROCI CON LA VIABILITA' SECONDARIA	1.302.960	67.998	66.553	397.311
INTERVENTO N. 4 S2 - SR 355 LAVORI DI REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA FRUTIVA ED ECOLOGICA DAL KM 31+700 AL KM 42+500	3.330.056	170.640	169.177	1.009.964
INTERVENTO N. 404 - LAVORI DI ADEGUAMENTO VIABILITA' SP 635 PONTE TORRENTE PEDALCA IN COMUNE DI TRICHIANA - BELLUNO	1.058.303	80.509	78.763	0
INTERVENTO N. BL 603 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTI PIANO STRADALE SP 28 - 1° STRALCIO NEI COMUNI DI TAMPRE PUOS FARRA D'ALPAGO	318.246	26.203	26.203	0
INTERVENTO N. BL 604 - LAVORI DI RIGENERAZIONE DEL PIANO VIABILE E RIFACIMENTO OPERE DI SOSTEGNO - 1° STRALCIO SP 30 NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE	327.036	26.764	26.764	0
INTERVENTO N. BL 606 - LAVORI SP 12 DI COSTRUZIONE MURI E BANCHETTONI NEI COMUNI DI FONZASO E PEDAVENA	242.699	19.889	19.889	0
INTERVENTO N. BL 607 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO MURO METALLICO DI SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE TRA LA PROGRESSIVA KM 0+480 AL KM 0+670 DELLA SP 03 NEL COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO	658.744	54.093	53.944	0
INTERVENTO N. BL 608 - RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTO PIANO STRADALE NELLA SP 04 DALLA PROGRESSIVA 3+400 ALLA PROGRESSIVA 4+900 E DALLA PROGRESSIVA 5+900 AL 6+400 - 1° STRALCIO NEI COMUNI PONTE NELLE ALPI E PIOVE D'ALPAGO	408.676	33.649	33.649	0
INTERVENTO N. BL 612 - RISANAMENTO E ADEGUAMENTO PIANO VIABILE SP 05 NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	245.121	20.183	20.183	0
INTERVENTO N. BL 616 - ALLARGAMENTO SEDE STRADALE DELLA SP 20 IN COMUNE DI SELVA DI CADORE	265.854	21.416	21.416	0

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO N. 135 / 1 – SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E VIA PASQUALIGO, VIA SAN DONA', VIA PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI	10.850.609	636.425	636.425	3.799.370
INTERVENTO N. 151 – LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO TRA LA SR 53 TREVISO MARE CON LA SP 62 JESOLANA	7.816.957	458.196	458.196	2.735.370
INTERVENTO N. 227 S 2 – LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR 515 E LA SP 33 IN LOCALITA' TRE PONTI DI SANTA MARIA DI SALA	631.192	37.048	33.624	200.731
INTERVENTO N. 235 / 1 – SISTEMAZIONE INCROCI SR 245 CON SP 37 E SP 39 IN COMUNE DI SCORZE' ROTATORIA DI VIA VOLTA	390.020	25.323	18.516	110.535
INTERVENTO N. A28 1D - SP1 VARIANTE AGLI ABITATI DI BARDIES E LENTIAI TRA LE PROGRESSIVE KM 25+700 E KM 28+400 NEI COMUNI DI MEL E LENTIAI	6.420.320	635.393	599.768	0
INTERVENTO N. 55 - SR48 PONTE SUL TORRENTE RUDAVOI IN COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	7.205.239	446.178	430.466	2.569.825
INTERVENTO N. 20_2_2 - AMMODERNAMENTO SR38 PORCILANA NUOVA SR11	4.482.985	280.523	271.142	1.618.682
INTERVENTO VE663 - SR74 ROTATORIA BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	772.182	48.311	49.978	298.359
INTERVENTO N. 412 - OPERE DI PRESIDIO IDROGEOLOGICO PER L' APERTURA AL TRAFFICO DELLA SP 465 "DELLA FORCELLA LAVARDET" IN COMUNE DI SAN STEFANO DI CADORE	1.349.534	134.437	82.144	0
INTERVENTO N. 808 - SISTEMAZIONI VIARIE IN COMUNE DI ARSIÉ SULLA SP38 "COL PERER"	1.178.151	115.754	115.861	0
INTERVENTO N. 810 - REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE TRA GLI ABITATI DI CANDIDE E DOSOLEDO /SACCO IN TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE SP 532	1.149.876	114.580	104.357	0
INTERVENTO N. 811 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SP 1 IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ VILLA DI LIMANA	366.102	34.449	32.126	0
INTERVENTO N. 12 - VARIANTE AL TRATTO CENESELLI CASTELMASSA NUOVA SR 482	4.137.553	258.907	258.907	1.545.642
INTERVENTO N. 66 1S 1L -VARIANTE SR 515 DI NOALE	18.526.240	1.129.429	1.111.920	6.638.010
INTERVENTO N. 206 - ADEGUAMENTO INNESTO SR 50 SULLA SP 19 LAMON	1.026.138	63.524	59.392	354.564

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO N. 407 - SR 48 SISTEMAZIONE DI IRREGOLARITÀ DEL PIANO VIABILE TRA I COMUNI DI AURONZO DI CADORE E CORTINA D' AMPEZZO	702.250	42.792	40.904	244.193
INTERVENTO N. 408 - SP 422 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA IL KM 5+000 E IL KM 17+000 COMUNI DI PUOS D'ALPAGO E TAMBRE D'ALPAGO 1 LOTTO	782.683	74.434	73.372	0
INTERVENTO N. 410 - SR 348 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA LE PROGRESSIVE KM 44+000 E KM 51+500 COMUNI DI FELTRE E QUERO	761.861	46.617	41.724	249.087
INTERVENTO N. BL615 - SP 2 ALLARGAMENTO SEDE STRADALE LOCALITÀ TISER COMUNE GOSALDO	229.576	21.759	20.259	0
INTERVENTO 36 - INTERVENTO DI RETTIFICA E SISTEMAZIONE DELLA SR 50 TRA LE PROGRESSIVE KM 55+000 E KM 57+000 IN LOCALITÀ MOLINE	17.991.072	1.194.388	1.187.292	7.087.969
INTERVENTO 113 SP 2 - REALIZZAZIONE DI UNA BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 "DI ALTICHIERO" CON LA SP "ROMANA APONENSE"	11.620.133	773.786	772.367	4.610.925
INTERVENTO 135 - SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E LE SC DI VIA PASCQUALIGO, SAN DONÀ E PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI - LOTTO DI VIA SAN DONÀ.	16.505.574	1.085.893	804.459	4.802.511
INTERVENTO 53_201 - SR 203 VARIANTE DI AGORDO I° STRALCIO DA AGORDO A TAIBON	23.925.191	1.505.161	1.504.426	8.981.218
INTERVENTO 202_203 - SR 348 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA TRA ANZÙ E SAN VITTORE NEL TRATTO STRADALE COMPRESO TRA LE PROGRESSIVE KM 48+700 E 51+500	6.966.592	460.320	458.340	2.736.225
INTERVENTO 421 S 2 - LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SR 443 "DI ADRIA" CON IL PONTE SULL'ADIGE DI ANGUILLARA VENETA - II° STRALCIO - ADEGUAMENTO DI VIA ZENNARO IN COMUNE DI VILLADOSE	1.563.982	103.848	103.848	619.959
INTERVENTO 809 - LAVORI DI COSTRUZIONE E ALLARGAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA SP 40 "VAL SENAIGA" - III° STRALCIO	2.518.402	262.035	252.750	0
INTERVENTO BL 601 - SP 2 VARIANTE DI PIZ E GRON IN COMUNE DI SOSPIROLO	4.849.407	513.500	496.624	0
INTERVENTO BL 602 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE CON SS 50 IN LOCALITÀ GRAVAZZE E COLLEGAMENTO CICLABILE CON PONTE DI BRIBANO IN COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BL)	216.858	23.849	18.628	0

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 934 – INTERVENTI SULLA VIABILITÀ CONNESSA ALL'INCROCIO TRA LA SR 245 "CASTELLANA – VIA CHIOGGIA E LE VIE CACCIATORA E XXIX APRILE NEL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO" (TV)	350.561	23.405	23.256	138.837
INTERVENTO ADP – RIQUALIFICAZIONE DELLA SCENA URBANA E INTERVENTI PER LA MOBILITÀ IN COMUNE DI BARDOLINO NEI TRATTI DI SR 249 GARDESANA COMPRESI TRA VIA MIRABELLO E VIA SAN COLOMBO, NEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO E VIA PRALESIE VIA PIEVE NELLA FRAZIONE CISANO	954.736	63.210	63.210	377.357
INTERVENTO 377 - LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SP 89 E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI SAN STINO DI LIVENZA (SR18 DI SAN STINO)	16.357.130	1.159.517	1.159.517	6.922.157
INTERVENTO 113 SP 89 - LAVORI DI REALIZZAZIONE BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 E LA SP 89	16.265.909	1.106.834	1.106.834	6.607.647
INTERVENTO 113 SV - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO A LIVELLI SEPARATI PER LA INTERCONNESSIONE CON LE BRETELLE DELLA SP 89 E LA SP2	7.723.433	548.454	548.454	3.274.195
INTERVENTO 182 / 1 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO COLLEGAMENTO TRA LA SP 10 DELLA VAL D'ILLASI CON LA SR 11 NEL TRATTO COMPRESO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ILLASI FINO AL CONFINE DEL COMUNE DI TREGNAGO	698.533	46.731	46.236	276.022
INTERVENTO 22_223 VARIANTE DEL TRATTO RESANA CASTELFRANCO	23.054.087	1.753.802	1.753.802	10.469.957
INTERVENTO 230_1 ADEGUAMENTO E PERCORSO CICLABILE ZELARINO TRIVIGNANO SR245 NEI COMUNI DI VENEZIA E MARTELLAGO	1.276.713	98.147	92.671	553.236
INTERVENTO 401_381 PASSANTE DI COL CAVALIER SP1 IN COMUNE DI BELLUNO	52.900.545	6.789.275	6.789.275	0
INTERVENTO 418 REALIZZAZIONE VIABILITA' ALTERNATIVA ALLA SR245 IN COMUNE DI TREBASELEGHE	1.347.601	103.837	101.119	603.664
INTERVENTO 34 REALIZZAZIONE SR 50 BELLUNO-MAS 1° STRALCIO	7.787.148	636.148	590.856	3.527.329
INTERVENTO 215_1 REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO SR6 "ERIDANIA" ALL'INTERSEZIONE CON VIA REGINE DEL SABATO IN COMUNE DI STIENTA	690.716	53.504	46.494	277.564
INTERVENTO 957 MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR14 VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' E VIA PORTO DI CAVERGNAGO IN COMUNE DI VENEZIA MEDIANTE	1.742.316	158.709	148.167	884.534

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

ALLARGAMENTO STRADALE E REALIZZAZIONE DI CORSIA DEDICATA DI SVOLTA A SINISTRA				
INTERVENTO 231 1S 2L LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI NOALE E SCORZE' ALLA SR 515 "NOALESE" - LOTTO SUD DI SCORZE' IN RACCORDO AL CASELLO DI MARTELLAGO SUL PASSANTE AUTOSTRADALE	7.426.009	651.718	640.721	3.825.017
INTERVENTO 802 VARIANTE DI AGORDO - OPERE DI COMPLETAMENTO I STRALCIO IN COMUNE DI AGORDO E TAIBON AGORDINO	7.829.740	971.729	964.060	5.755.305

In data 21 novembre 2019, nell’ambito del processo di revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia – Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla G.U. del 28.01.2020, viene disposto il trasferimento di alcune strade dalla competenza regionale a quella statale per un totale di 539,856 km, riportate nella Tabella 4.a allegata al medesimo provvedimento. Con successiva deliberazione (n. 13 del 4 febbraio 2025 pubblicata sul Bur n. 24 del 18 febbraio 2025) il Consiglio regionale del Veneto ha preso atto della viabilità di interesse nazionale di "rientro", individuata nella Tabella 4.a del DPCM del 21.11.2019, per un'estensione complessiva di 539,856 km, riportata nell'allegato B della medesima deliberazione. In data 16 ottobre 2025, in attuazione del D.P.C.M. del 21 novembre 2019, viene sottoscritto il verbale di consegna tra Agenzia del Demanio, Regione Veneto, Veneto Strade S.p.A. e Anas S.p.A., in forza del quale la Società consegna, con decorrenza dalle 08.00 a.m. del 03.11.2025, al nuovo concessionario (Anas S.p.a.) le strade regionali individuate nella Tabella 4.a, con alcune rettifiche di dati confluenti nell'aggiornamento di cui all'art. 1 del medesimo verbale.

Sulla base del D.P.C.M. del 21.11.2019 e dei successivi provvedimenti attuativi, la Società ha trasferito al nuovo concessionario del demanio pubblico le strade regionali individuate all'art. 1 del verbale di consegna, trovandosi, per l'effetto, nella situazione di dover devolvere/dismettere le correlate opere viarie, senza alcun indennizzo, anticipatamente rispetto alla scadenza originaria (19.12.2031).

Tale situazione, avente efficacia dalle ore 8.00 del 03.11.2025 (cfr. verbale di consegna), determina in capo alla Società i seguenti effetti contabili:

- a. rilevazione pro-rata temporis (fino al 02.11.2025) dell’ammortamento di ciascun intervento alla voce B.10 del conto economico, rilasciando contestualmente alla voce A.5 la relativa quota di contributo in conto impianti (risconto passivo);
- b. storno dell’immobilizzazione (intervento), eliminando il valore contabile netto, tramite imputazione a conto economico di un onere iscritto alla voce B.14;
- c. chiusura del risconto passivo, relativo al singolo intervento, per il contributo “non ancora maturato”, rilevando a conto economico un provento alla voce A.5.

I fenomeni contabili di cui alle precedenti lettere b) e c), trovano infra evidenziazione nel paragrafo rubricato “Altri ricavi e proventi” quali insussistenze attive per interventi dismessi e nel paragrafo rubricato “Oneri diversi di gestione” quali insussistenze passive per interventi dismessi

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in corso operazioni di leasing. Per quelli cessati negli esercizi precedenti, si sono esauriti gli effetti economici e patrimoniali.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 43.174 (€ 38.643 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	38.643	38.643	4.531	43.174	43.174
Totale	38.643	38.643	4.531	43.174	43.174

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	38.643	4.531	43.174	43.174
Totale crediti immobilizzati	38.643	4.531	43.174	43.174

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	43.174	43.174
Totale	43.174	43.174

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 66.080.314 (€ 45.278.966 nel precedente esercizio).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società. Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

La valutazione delle rimanenze finali del materiale di consumo secondo il criterio FIFO non ha determinato delle differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Il valore indicato in bilancio si riferisce a giacenze di materiale di consumo da utilizzare per la manutenzione ordinaria delle strade nonché materiale vario di magazzino per Euro 434.852.= ed alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2025 per Euro 65.645.462.=

I lavori in corso su ordinazione sono afferenti ad accordi che la Società ha sottoscritto con Enti ed Amministrazioni locali. La valorizzazione degli stessi avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2025. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	634.271	(199.419)	434.852
Lavori in corso su ordinazione	44.644.695	21.000.767	65.645.462
Totale rimanenze	45.278.966	20.801.348	66.080.314

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 62.705.144 (€ 46.962.314 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	33.154.908	0	33.154.908	5.170.904	27.984.004
Verso controllanti	29.677.917	0	29.677.917	0	29.677.917
Crediti tributari	2.468.158	0	2.468.158		2.468.158
Verso altri	1.877.012	698.053	2.575.065	0	2.575.065
Totale	67.177.995	698.053	67.876.048	5.170.904	62.705.144

Crediti verso clienti

Il valore netto dei crediti verso clienti esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 27.984.004.=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12 /2024	Variazione
Crediti verso clienti	3.303.822	1.870.156	1.433.666
Crediti verso clienti per fatture da emettere	29.851.086	17.875.930	11.975.156
Fondo Svalutazione crediti	(5.170.904)	(4.692.475)	(478.429)

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Totale	27.984.004	15.053.611	12.930.393

I “crediti per fatture da emettere”, per un valore complessivo pari ad Euro 29.851.086.= includono:

- crediti, per un valore nominale pari ad Euro 16.920.952.= per contributi da ricevere da parte degli Enti Pubblici Locali Territoriali per la realizzazione e la manutenzione della rete viaria;
- crediti, per un valore complessivo nominale di Euro 12.944.886.= per i ricavi che la Società vanta a fronte dei diritti derivanti dalla gestione in concessione delle reti viarie (canoni occupazioni suolo, canoni pubblicità, trasporti eccezionali, introiti per sopralluogo e crediti verso trasgressori);
- note da emettere relativi a canoni di concessione stanziati nell’esercizio chiuso al 31/12/2025 pari ad Euro 14.752.=.

Il valore dei “crediti verso clienti” stanziati in bilancio, compendia crediti che la Società ha nei confronti degli Enti Pubblici Locali Territoriali.

Al 31/12/2025 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 607.180.=. La determinazione dell’accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata calcolata avendo valutato l’anzianità dei medesimi e stimato un correlativo grado di rischio. La tabella che segue evidenzia gli utilizzi e gli incrementi del fondo svalutazione crediti.

Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2024	Utilizzi esercizio 2025	Accantonamenti esercizio 2025	Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2025
4.692.475	128.751	607.180	5.170.904

Crediti verso controllante

A decorrere dall’esercizio 2018, essendosi modificati gli assetti societari, i crediti verso la Regione del Veneto sono classificati tra i crediti verso controllante per euro 29.677.917.=.

Crediti tributari

Il valore dei crediti tributari esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 2.468.158=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue.

	Valore al 31/12 /2025	Valore al 31/12 /2024	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	648.286	848.976	(200.690)
Crediti verso Erario per IVA	1.807.760	1.646.610	161.150
Credito IRES per mancata deduzione IRAP	9.131	9.131	0
Credito IRAP	2.981	0	2.981
Credito per accise carburanti	0	3.095	(3.095)
Totale	2.468.158	2.507.812	(39.654)

Fiscalità differita attiva e passiva

La voce “Attività per imposte anticipate”, non essendone certa la recuperabilità futura, è stata stornata già nel 2003. In ogni caso si espongono di seguito i valori della fiscalità differita attiva 2025.

	Valore in Euro
Imposte anticipate IRES su svalutazione crediti non deducibile	936.754
Imposte anticipate 2011 IRES su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	9.491
Imposte anticipate 2011 IRAP su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	1.542
Imposte anticipate IRES su tributi consortili non pagati	3.540
Imposte anticipate IRES su 10% saldo IRAP 2025 versata nel 2026	0
Imposte anticipate IRES compensi amministratori non deducibili	4.455

Non sono state calcolate imposte differite passive.

La fiscalità differita sopra valorizzata, presentando un saldo attivo, non è stata esposta mancando elementi certi ed oggettivi di recuperabilità futura.

Crediti verso altri

I Crediti verso altri con scadenza entro l'esercizio, il cui valore nominale ammonta complessivamente ad Euro 1.877.012.=, sono dettagliati nella seguente tabella.

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L' ESERCIZIO	Valore al 31/12 /2025	Valore al 31/12 /2024	Variazione
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.235	26.185	2.050
Depositi cauzionali	26.904	28.431	(1527)
Altri crediti diversi	70.668	70.257	411
Crediti per sinistri attivi	1.530.673	1.297.527	233.146
Crediti per anticipi e acconti verso fornitori	97.524	97.524	0
Crediti per espropri	33.796	33.796	0
Crediti verso personale dipendente	28.887	31.198	(2.311)
Crediti verso agenzia di servizi di accertamento e riscossione dei tributi locali	60.325	60.325	0
Totale	1.877.012	1.645.243	231.769

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.053.611	12.930.393	27.984.004	27.984.004	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	27.140.936	2.536.981	29.677.917	29.677.917	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.507.812	(39.654)	2.468.158	2.468.158	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.259.955	315.110	2.575.065	1.877.012	698.053
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	46.962.314	15.742.830	62.705.144	62.007.091	698.053

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.984.004	27.984.004
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	29.677.917	29.677.917
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.468.158	2.468.158
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.575.065	2.575.065
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.705.144	62.705.144

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
Nel corso del 2023 la partecipazione in VI.ABILITA' S.P.A. è stata alienata.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.544.235 (€ 8.452.415 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.446.181	(2.925.654)	5.520.527
Assegni	4.980	16.487	21.467
Denaro e altri valori in cassa	1.254	987	2.241
Totale disponibilità liquide	8.452.415	(2.908.180)	5.544.235

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 23.736.596 (€ 29.078.001 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	36.474	(30.666)	5.808
Risconti attivi	29.041.527	(5.310.739)	23.730.788
Totale ratei e risconti attivi	29.078.001	(5.341.405)	23.736.596

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI ALTRI	372.126
RISCONTI ATTIVI LAVORI NON ULTIMATI FINANZIATI CON SANZIONI AUTOVELOX	3.985.067
RISCONTI ATTIVI PER INTERVENTI CONTRATTO TRANSATTIVO	2.107.462
RISCONTI ATTIVI CONCERNENTI INTERVENTI RIPRISTINATORI NON CONCLUSI AL 31/12/2025 E DA RENDICONTARE	13.271.142
RISCONTI ATTIVI CONCERNENTI PNRR	2.720.772
RISCONTI ATTIVI CONCERNENTI EMERGENZE CLIMATICHE NON CONCLUSI AL 31/12/2025	863.150
RISCONTI ATTIVI CONVENZIONI VARIE	85.533
RISCONTI ATTIVI INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE	325.536
Totale	23.730.788

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.309.822 (€ 8.038.545 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.163.200	0	0	0	0	0		5.163.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	191.303	0	0	5.262	0	0		196.565
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.578.797	0	0	99.983	0	0		2.678.780
Totale altre riserve	2.578.797	0	0	99.983	0	0		2.678.780
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	105.245	0	(105.245)	0	0	0	271.277	271.277
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	8.038.545	0	(105.245)	105.245	0	0	271.277	8.309.822

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.163.200	0	0		5.163.200
Riserva legale	180.179	0	11.124		191.303
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.367.441	0	211.356		2.578.797
Totale altre riserve	2.367.441	0	211.356		2.578.797
Utile (perdita) dell'esercizio	222.480	(222.480)	0	105.245	105.245
Totale Patrimonio netto	7.933.300	(222.480)	222.480	105.245	8.038.545

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.163.200			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	196.565	0	B	196.565	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.678.780		A - B - C	2.678.780	0	0
Totale altre riserve	2.678.780		A - B - C	2.678.780	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	8.038.545			2.875.345	0	0
Quota non distribuibile				196.565		
Residua quota distribuibile				2.678.780		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 699.757 (€ 755.169 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	755.169
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(55.412)
Totale variazioni	(55.412)
Valore di fine esercizio	699.757

Trattamento di fine rapporto quota c/azienda	Valore
Saldo al 31/12/2024	755.168
Fondo TFR giacente presso INPS	35.375
Utilizzi	
-Liquidato nell'anno	(99.587)
-Rettifica fondo anni precedenti (a previdenza complementare)	(18.906)
-Cessati	
Totale utilizzi (A)	(118.493)
Incrementi -trasferimenti	
- TFR maturato 2025	27.707
Totale incrementi/trasferimenti (B)	27.707
Saldo al 31/12/2025 (A+B)	699.757

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	755.169
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(55.412)
Totale variazioni	(55.412)
Valore di fine esercizio	699.757

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 154.228.812 (€ 104.743.127 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	30.752.243	1.570.928	32.323.171
Acconti	29.021.292	43.345.511	72.366.803
Debiti verso fornitori	37.416.209	7.864.506	45.280.715
Debiti verso controllanti	871.089	(5.719)	865.370
Debiti tributari	395.762	(6.501)	389.261
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.075.531	117.978	1.193.509
Altri debiti	5.211.001	(3.401.018)	1.809.983
Totale	104.743.127	49.485.685	154.228.812

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	30.752.243	1.570.928	32.323.171	32.323.171	0	0
Acconti	29.021.292	43.345.511	72.366.803	72.366.803	0	0
Debiti verso fornitori	37.416.209	7.864.506	45.280.715	45.280.715	0	0
Debiti verso controllanti	871.089	(5.719)	865.370	865.370	0	0
Debiti tributari	395.762	(6.501)	389.261	389.261	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.075.531	117.978	1.193.509	1.193.509	0	0
Altri debiti	5.211.001	(3.401.018)	1.809.983	1.809.983	0	0
Totale debiti	104.743.127	49.485.685	154.228.812	154.228.812	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	32.323.171	32.323.171
Acconti	72.366.803	72.366.803
Debiti verso fornitori	45.280.715	45.280.715
Debiti verso imprese controllanti	865.370	865.370
Debiti tributari	389.261	389.261
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.193.509	1.193.509
Altri debiti	1.809.983	1.809.983
Debiti	154.228.812	154.228.812

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	32.323.171	32.323.171

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Acconti	0	0	0	0	72.366.803	72.366.803
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	45.280.715	45.280.715
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	865.370	865.370
Debiti tributari	0	0	0	0	389.261	389.261
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	1.193.509	1.193.509
Altri debiti	0	0	0	0	1.809.983	1.809.983
Totale debiti	0	0	0	0	154.228.812	154.228.812

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0	32.323.171	32.323.171
Acconti	0	0	0	0	72.366.803	72.366.803
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	45.280.715	45.280.715
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	865.370	865.370
Debiti tributari	0	0	0	0	389.261	389.261
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	1.193.509	1.193.509
Altri debiti	0	0	0	0	1.809.983	1.809.983
Totale debiti	0	0	0	0	154.228.812	154.228.812

Ristrutturazione del debito

Non esistono debiti ristrutturati.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	45.280.715	45.280.715	0,00	100,00
Debiti verso banche	0	0	32.323.171	32.323.171	0,00	100,00
Debiti verso imprese controllanti	0	0	865.370	865.370	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	389.261	389.261	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	1.193.509	1.193.509	0,00	100,00
Totale	0	0	80.052.026	80.052.026	0,00	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 177.087.761 (€ 271.337.220 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.267	(22.670)	13.597
Risconti passivi	271.300.953	(94.226.789)	177.074.164
Totale ratei e risconti passivi	271.337.220	(94.249.459)	177.087.761

Composizione dei ratei passivi:

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI ALTRI	13.597
RATEI PASSIVI TASSA PROPRIETA' AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI	0
RATEI PASSIVI SU ASSICURAZIONI	0
Totale	13.597

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI PER INTERVENTI TRIENNALI CONCLUSI	133.273.371
RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI PER INTERVENTI TRIENNALI NON CONCLUSI AL 31 /12/2025	43.429.332
RISCONTI PASSIVI ALTRI (ADEGUAMENTO PONTI SR ED ALTRO)	371.461
Totale	177.074.164

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRASPORTI ECCEZIONALI	1.304.139
SPESE DI SOPRALLUOGO	160.070
CANONI ACCESSO	8.074
CANONI ATTRAVERSAMENTO	2.023.226
CANONI DI PUBBLICITA'	525.922
CANONI OCCUPAZIONI SUOLO	110.271
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE	55.164
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	(1.401)
Totale	4.185.465

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.185.465
Totale	4.185.465

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 178.681.293 (€ 130.883.622 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	65.309.775	20.255.655	85.565.430
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	21.083.430	16.980.609	38.064.039
Contributi in conto capitale (quote)	6.643	(19)	6.624
Altri ricavi e proventi	44.483.774	10.561.426	55.045.200
Totale altri	65.573.847	27.542.016	93.115.863
Totale altri ricavi e proventi	130.883.622	47.797.671	178.681.293

La voce altri ricavi e proventi comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l’attività accessoria ed include le sopravvenienze attive e tutti quei ricavi che non possono essere iscritti altrove, inerenti alla gestione ordinaria (contributi in conto esercizio ottenuti dagli Enti locali per l’attività di manutenzione e per il funzionamento della società e le quote dei contributi in conto capitale ed in conto impianti di competenza dell’esercizio).

La Società, alla quale in qualità di concessionaria compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Nella voce “altri ricavi e proventi” sono esposti, tra gli altri, anche i seguenti importi:

	Valore al 31/12 /2025	Valore al 31/12 /2024	Variazione
Rimborsi di varia natura (assicurazioni, rc auto, rimborso biglietti ferroviari, rimborso personale dipendente, spese condominiali)	70.902	59.698	11.204
Indennizzi sinistri	839.272	594.294	244.978
Canoni locazioni (Immobile e case cantoniere)	82.186	83.926	(1.740)
Cessioni a vario titolo (rottami, guard- rail, cascami, etc.)	16.566	9.848	6.718
Recupero spese	252.125	282.333	(30.208)
Introiti somme derivanti da sanzioni amministrative	4.279.520	3.983.569	295.951
Plusvalenze alienazione cespiti	1.832	3.892	(2.060)
Sopravvenienze attive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	0	5.836	(5.836)
Insussistenza attiva INT. DISMESSI	38.064.039	0	38.064.039
Sopravvenienza attiva O.C. PASS2	0	16.107.399	(16.107.399)
Sopravvenienza patrimonializzazione ADP	0	4.970.195	(4.970.195)
TOTALE	43.606.442	26.100.990	17.505.452

I contributi in conto esercizio che la società ha ricevuto dalla Regione, dalle Province e da altri Enti nel corso dell’ esercizio 2025 ammontano complessivamente ad Euro 85.565.430.=. Il dettaglio dei contributi percepiti nel corso dell’ esercizio 2025 viene esposto nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Differenza
Contributi per la manutenzione della rete viaria	15.019.350	17.659.978	(2.640.628)

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Contributi per il funzionamento	18.527.263	18.577.457	(50.194)
Contributi da rendicontazioni	21.422.142	14.028.785	7.393.357
Contributi per il personale monetizzato/trasferito	6.884.564	6.825.788	58.776
Contributo convenzione con Regione	13.339.354	0	13.339.354
Contributi per attività di sgombero neve	810	3.785	(2.975)
Contributi da altri soggetti	9.474.481	8.188.288	1.286.193
Contributo convenzioni con Enti locali (Comuni, Provincie etc.)	897.466	25.694	871.772
Totale	85.565.430	65.309.775	20.255.655

I contributi in conto capitale (quota esercizio), ammontanti ad Euro 6.624.=, riguardano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per gli Interventi conclusi del Piano Triennale relativi a realizzazioni incrementative operate su beni di terzi in concessione.

I contributi in conto impianti (quota esercizio), ammontanti ad Euro 49.502.797.=, compendiano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi del Piano Triennale concretizzatisi in nuove opere materiali in concessione.

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. 34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni si evidenzia quanto segue:

Ente	Natura contributo	Importo
Regione del Veneto	funzionamento c/esercizio	17.443.016
Provincia di Belluno	funzionamento c/esercizio	7.968.811

Variazione lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, per l'importo di Euro 21.240.791.= compendiano interventi su beni non in gestione che Veneto Strade S.p.a. non ha concluso alla data di chiusura dell'esercizio 2025. Trattasi di opere che sono oggetto di particolari accordi tra gli Enti Pubblici Locali e la Società concessionaria, riguardanti l'esecuzione di lavori inerenti la viabilità

Incrementi di immobilizzazioni per lavori

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori, ammontanti ad Euro 330.554.=, si riferiscono al concorso delle risorse interne della Società alla produzione di immobilizzazioni, nella fattispecie le immobilizzazioni in corso materiali ed immateriali relative agli interventi sulla rete viaria previsti dal Piano Triennale della Regione del Veneto, il cui calcolo viene effettuato sulla base della contabilità analitica approntata dalla Società nel corso dell'esercizio. Il modello di contabilità analitica utilizzato da Veneto Strade S.p.a. si pone come obiettivo quello di calcolare i costi interni riconducibili alla realizzazione delle opere in modo tale che i predetti possano essere ripartiti, con criterio razionale, tra le opere interessate da questa attività.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 2.130.124.=

Tale voce è suddivisa come segue:

	Valore al 31/12/2025
Carburanti e lubrificanti	467.795
Materiale per la manutenzione delle strade	1.322.193
Acquisto di materiale di consumo	340.136
Totale	2.130.124

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 93.886.746 (€ 77.000.987 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	77.000.987	16.885.759	93.886.746
Totale	77.000.987	16.885.759	93.886.746

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024
Servizi di accertamento contravvenzioni	16	757
Servizi amministrativi	162.424	178.270
Assicurazioni	812.908	831.683
Compensi, rimborsi, indennità e oneri riflessi ad amministratori, sindaci e revisori	164.547	182.716
Compensi a collaboratori continuativi e a progetto	54.000	54.000
Compenso Organismo di Vigilanza	44.142	43.740
Compenso attività di patrocinio legale	74.488	151.511
Service tecnici opere stradali	2.485.335	1.671.115
Onere Responsabile protezione dati	5.677	16.240
Servizio di informazione utenza stradale	50.256	31.619
Manutenzioni su beni diversi dalla rete stradale in concessione	1.164.455	1.113.129
Spese per servizi relativi al personale dipendente	185.369	216.266
Servizi bancari / servizi postali e di spedizione	42.720	41.309
Manutenzione della rete viaria in concessione	86.267.357	70.301.308
Consumi per utenze (energia elettrica, spese idriche, gas metano e telefonia fissa e mobile)	2.031.877	1.823.682

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Pubblicazione avvisi su mezzi informazione	1.870	640
Franchigia sinistri passivi	106.605	100.027
Altri servizi	164.685	145.943
Servizio di sorveglianza	68.015	97.031

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.030.230 (€ 849.097 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	849.097	181.133	1.030.230
Totale	849.097	181.133	1.030.230

Ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

	Valore al 31/12 /2025	Valore al 31/12 /2024	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	109.874	177.634	(67.760)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	51.026.915	41.005.210	10.021.705
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	607.181	466.979	140.202
Totale	51.743.970	41.649.823	10.094.147

La voce “Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante”, accoglie per Euro 607.181.= le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce “Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” di Euro 199.419.= è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari ad Euro 634.271.= e le rimanenze finali pari ad Euro 434.852.= sono costituite da materiali di consumo afferenti il cloruro di sodio per la spargitura del medesimo durante il periodo invernale, dal ghiaino, dal conglomerato bituminoso e dal materiale assorbente, nonché da materiale di facile consumo, bulloneria, ferro, filtri, lampadine e lubrificanti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 38.941.959 (€ 17.283.856 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	245.054	16.972	262.026
ICI/IMU	64.911	5	64.916
Imposta di registro	1.938	(671)	1.267
Diritti camerali	2.168	152	2.320
Abbonamenti riviste, giornali ...	31.083	(3.413)	27.670
Sopravvenienze e insussistenze passive	16.712.664	21.553.479	38.266.143

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Altri oneri di gestione	226.038	91.579	317.617
Totale	17.283.856	21.658.103	38.941.959

La Società, alla quale in qualità di concessionaria compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti Locali Territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Sopravvenienze e insussistenze passive	Valore al 31/12 /2025	Valore al 31/12 /2024	Variazione
Sopravvenienze passive concernenti valori economici relativi a precedenti esercizi	0	4.532	(4.532)
Minusvalenza	0	16.706.454	(16.706.454)
Insussistenza Pass. Interventi dismessi	38.212.393		38.212.393
Totale	38.212.393	16.710.986	21.501.407

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.301.263
Altri	596
Totale	1.301.859

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	327.533	0	0	0	
IRAP	120.580	0	0	0	
Totale	448.113	0	0	0	0

In ordine alla fiscalità differita, si rimanda a quanto dettagliato a commento dello stato patrimoniale

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	719.390	
Onere fiscale teorico%	24%	172.654
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	571.351	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- in aumento	0	
- in diminuzione	41.807	
Differenze che non si riverseranno nei successivi esercizi		
- in aumento	222.378	
- in diminuzione	106.591	
Perdite fiscali pregresse	0	
Onere fiscale effettivo		327.533

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valori e costi produzione	1.867.190	
Onere fiscale teorico 3,9%	3,9	72.820
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- in aumento		
- in diminuzione	6.926	
Differenze che non si riverseranno nei successivi esercizi		
- in aumento	15.426.201	
- in diminuzione	14.194.683	
Onere fiscale effettivo		120.580

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	6.00
Quadri	37.00
Impiegati	62.00
Operai	130.00
Totale Dipendenti	235.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	123.750	49.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200
Totale	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni bancarie.

	Importo
Garanzie	1.225.424

Impegni

Rileva le obbligazioni assunte dalla Società che in futuro daranno o potrebbero dare origine a delle variazioni finanziarie, economiche e patrimoniali per le quali non sono al momento rinvenibili in tal senso elementi di apprezzamento.

Beni di Terzi presso la società.

Veneto Strade S.p.a. detiene presso la propria sede beni di terzi, apparecchiature multifunzione, stampanti, fotocopiatrici, distributori di alimenti e bevande - per un valore pari ad euro 7.020.=.

Tra i beni che la Società ha ricevuto sono comprese le strade e le case cantoniere. Per tali beni, appartenenti al demanio pubblico, non è stato possibile rinvenire una quantificazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/ (Oneri) finanziari	Altri ricavi/ (Costi)
Regione del Veneto	socio	24.714.788	4.963.130	0	865.370	41.173.722	0	0	0	0	0

v.2.14.5

VENETO STRADE SPA

Provincia di Belluno	socio	8.133.871	0	34.253	0	17.937.746	0	944	32.981	328	0
Provincia di Padova	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Rovigo	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Treviso	socio	0	0	0	0	33.996	0	0	0	0	0
Provincia di Verona	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Vicenza	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Città Metropolitana di Venezia	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Risultato esercizio al 31/12/2025	Euro	271.277
5% Riserva Legale	Euro	13.564
A Riserva Straordinaria	Euro	257.713

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Marco Taccini - Presidente - FIRMATO

Stefano Marcolini - Consigliere - FIRMATO

Federica Pietrogrande - Consigliere - FIRMATO

Silvia Modena - Consigliere - FIRMATO

Claudia Bettiol - Consigliere - FIRMATO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art.31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 157

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

Oggi, 28 maggio 2026 (28/05/2026) alle ore 10:15 (dieci e quindici), presso la sede legale della Società Veneto Strade Spa in Mestre – Venezia – Via C. Baseggio 5, si è svolta, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società.

Il Presidente Taccini, presente in sede, constata e fa constatare la presenza dei seguenti Soci, in proprio o per delega acquisita agli atti, iscritti nel Libro dei soci:

- REGIONE DEL VENETO - con sede in Venezia, Dorsoduro anagrafico 3901, Palazzo Balbi, Codice Fiscale n. 80007580279 - titolare di n. 3.946.160 (tremilioninovecentoquarantaseimilacentosessanta) azioni - rappresentata, come da delega prot. 295811 del 28/05/2026 agli atti della Società, dal Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali Simone Griggio, collegato in video conferenza;

- PROVINCIA DI BELLUNO - con sede in Belluno, Via Sant'Andrea, n. 5 - Codice Fiscale n. 93005430256 - titolare di n. 110.640 (centodiecimilaseicentoquaranta) azioni – rappresentata dal Presidente della Provincia di Belluno Marco Staunovo Polacco, collegato in videoconferenza;

- PROVINCIA DI PADOVA – con sede Piazza Antenore n. 3 – Codice Fiscale 80006510285 - titolare di n. 368.800 (trecentosessantottomilaottocento/00) azioni – rappresentata, come da delega prot. n. 33428/26 del 12/05/2026 agli atti della Società, dal Vicepresidente Vicario della Provincia di Padova Daniele Canella, collegato in videoconferenza;

PROVINCIA DI TREVISO, con sede a Codice Fiscale 80008840276 - titolare di n. 368.800 (trecentosessantottomilaottocento/00) azioni – rappresentata dal

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 158

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

Presidente della Provincia di Treviso Marco Donadel, collegato in videoconferenza;

titolari nel loro complesso di n. 4.794.400 (quattromilionisettecentonovantaquattroquattrocento) azioni costituenti il 92,857% dell'intero capitale sociale sottoscritto e versato.

Risulta assente il Socio Città Metropolitana di Venezia.

Il Presidente fa constatare la presenza in sede del Presidente del Collegio Sindacale dott. Giovanni Veronese e, collegato in videoconferenza, del Sindaco Effettivo dott. Emiliano Trentini mentre risulta assente giustificato il Sindaco Effettivo dott.ssa Ombretta Toldo.

Il Presidente fa constatare la presenza del componente del Consiglio di Amministrazione Federica Pietrogrande, presente in sede.

Risultano presenti in sede il Direttore Generale dott. Giuseppe Franco e il Direttore Operativo dott.ssa Adriana Bergamo.

Svolge la funzione di Segretario Verbalizzante il dott. Luca Maniero, dipendente della Società Veneto Strade Spa, presente in sede.

E' stato invitato ad assistere anche il consulente della Società dott. Fabio Cadel, presente in sede.

L'Assemblea, in sede ordinaria, convocata con nota prot. n. 13050/2026 del 06/05/2026, risulta pertanto validamente costituita ed atta a deliberare, in prima convocazione, sul seguente Ordine del Giorno:

- I. Presentazione del bilancio chiuso al 31.12.2025; relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- II. Relazione sul governo societario al 31.12.2025;

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 159

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

- III. Informativa in merito al funzionamento del sistema dei controlli adottato sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- IV. Relazione sul raggiungimento obiettivi 2025 – DACR 100 del 11/12/2024 e DGRV 417 del 22/04/2025;
- V. Nomina della Società di Revisione;
- VI. Nomina del Collegio Sindacale;
- VII. Varie ed eventuali.

Il Presidente Taccini apre la seduta con la discussione del **punto I) all'ordine del giorno: "Presentazione del bilancio chiuso al 31.12.2025; relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti"** ed invita il Direttore Generale a relazionare ai Soci.

Il dott. Franco illustra la proposta di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 23/04/2026 che viene presentato per l'approvazione in data odierna all'Assemblea dei Soci, riferendo che gli obiettivi gestionali aziendali relativi all'esercizio 2025, in coerenza con i precedenti esercizi, sono così riassumibili: garantire per quanto possibile, in relazione alle concrete esigenze di mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, un equilibrio tra componenti positive e negative di reddito; massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso la destinazione delle risorse messe a disposizione dai Soci per interventi di manutenzione della rete viaria, destinando tutte le risorse economiche, al netto delle spese di funzionamento, a detta finalità;

A tal fine la Società ha in essere strumenti idonei al monitoraggio dell'andamento economico-patrimoniale attraverso: la definizione, fin da gennaio, di budget previsionali per centro di costo e di ricavo; la metodologia

Libro dei Verbali delle Assemblies

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 160

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi; l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive.

Il Direttore Generale passa ad illustrare, nello specifico, il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2025 mediante analisi dello Stato Patrimoniale attivo e passivo, con precisa evidenziazione delle principali componenti relative ad ogni singola voce. A tal fine vengono presentati dei prospetti e delle tabelle illustrative che meglio evidenziano le singole poste di bilancio, come risulta dal progetto di bilancio depositato agli atti.

Lo stato patrimoniale attivo presenta un totale per complessivi Euro 340.326.152; di seguito vengono illustrate le voci più significative, ovvero Euro 182.259.863 per immobilizzazioni, Euro 134.329.693 di attivo circolante ed Euro 23.736.596 di ratei e risconti attivi. Lo Stato Patrimoniale passivo presenta a sua volta un totale a pareggio di Euro 340.326.152, composto come segue: Euro 177.087.761 di ratei e risconti, Euro 154.228.812 di debiti, Euro 8.309.822 di patrimonio netto ed Euro 699.757 per TFR. Il Direttore Generale illustra, inoltre, l'analisi dei ricavi di esercizio. Il valore della produzione è pari ad Euro 204.438.103, suddiviso in dettaglio, come illustrato nelle slide proiettate, in Euro 178.681.293 per contributi e quote di esercizio (in conto esercizio, in conto capitale ed in conto impianti), Euro 4.185.465 per ricavi delle prestazioni, Euro 21.240.791 per lavori in corso ed Euro 330.554 per personale patrimonializzato.

L'analisi dei costi di esercizio, ammontanti ad Euro 202.570.913, è dettagliata come segue: Euro 2.130.124 per materie prime, Euro 93.886.746 per servizi, Euro 1.030.230 per godimento beni di terzi, Euro 14.638.465 per il personale,

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 161

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

Euro 51.743.970 per ammortamenti e svalutazioni ed Euro 38.941.959 per variazioni delle rimanenze, oneri diversi di gestione e altri costi. Il Direttore Generale procede quindi ad esporre la suddivisione delle somme impiegate per la manutenzione nel corso dell'anno 2025, ammontanti complessivamente ad Euro 57.544.798, distinte in macro-voci di costo. In particolare viene illustrato, mediante apposito grafico, l'andamento delle attività di asfaltatura nel triennio 2023-2025, che evidenzia nel corso dell'anno corrente un ulteriore incremento degli investimenti finalizzati al rifacimento del manto stradale, quantificato in Euro 25.969.424, rispetto agli Euro 22.150.122 dell'esercizio 2024 ed agli Euro 10.222.834 dell'esercizio 2023. I costi complessivi dell'esercizio 2025 sono stati destinati in percentuale come segue: 87% per manutenzione ed opere viarie, 10% per il personale e 3% per il funzionamento. Relativamente al costo e al numero del personale dipendente, il Direttore Generale evidenzia l'andamento al 31 dicembre degli esercizi dal 2015 al 2025, rilevando un lieve incremento rispetto all'anno precedente del costo del personale, pari ad Euro 14,6 milioni rispetto ad Euro 14,1 milioni del 2024, a fronte del numero totale dei dipendenti, pari a 235 unità al 31/12/2025 rispetto alle 230 unità del 2024.

Il Direttore Generale riferisce, inoltre, che la Regione del Veneto, con vari provvedimenti, ha emanato direttive alle Società partecipate in materia di affidamento lavori, forniture e servizi; società strumentali; personale dipendente; comunicazioni alla Regione; contenimento delle spese di varia natura; compensi degli organi societari; società indirette; applicazione delle linee di indirizzo regionali; requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale indiretta; contenimento e

Libro dei Verbali delle Assemblies
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 162
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

razionalizzazione della spesa pubblica regionale.

Come richiesto dalla Regione, all'interno della relazione sulla gestione del bilancio 2025 è presente la puntuale descrizione di ogni azione posta in essere dalla Società nelle materie sopra elencate.

Il risultato di bilancio dell'esercizio 2025 centra gli obiettivi posti dai Soci, con un utile dopo le imposte pari ad Euro 271.277, che si propone di accantonare per il 5%, pari ad Euro 13.564, a riserva legale e per Euro 257.713 a riserva straordinaria.

Il Presidente ing. Taccini passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Veronese per l'illustrazione della relazione al Bilancio 2025.

Il Presidente del Collegio Sindacale di Veneto Strade Spa premette che l'attuale Collegio si è insediato per la prima volta il 27 luglio 2023 dopo la nomina da parte dell'Assemblea dei soci del 13 luglio 2023, avvenuta a seguito di designazione da parte del socio Regione con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 15 del 19 giugno 2023. L'art. 2403 del Codice civile attribuisce al Collegio Sindacale il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio non esercita il controllo contabile che è demandato alla Società di revisione Crowe Bompani S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio ha svolto un importante lavoro per comprendere e acquisire conoscenza sulle dinamiche di funzionamento di una società complessa come Veneto Strade Spa.

Sono stati programmati diversi incontri con la direzione aziendale per acquisire la miglior conoscenza possibile delle principali procedure aziendali e

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 163

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile come previsto dall'art. 2403 del Codice civile.

Il Collegio ha riscontrato la più ampia collaborazione da parte sia dei vertici della Società, sia da parte dei suoi consulenti, nonché di tutto il personale aziendale, acquisendo informazioni e, ove necessario, atti fondamentali per l'espletamento dell'attività di controllo di competenza del Collegio stesso. A nome del Collegio sindacale il Presidente Veronese esprime la più sentita gratitudine per la fattiva, qualificata e preziosa collaborazione espressa dal personale amministrativo della Società. Alla Dott.ssa Bergamo, in qualità di Direttore Operativo, per la sua disponibilità, tempestività e sapiente collaborazione in merito alle dinamiche aziendali di una società complessa e in continua evoluzione come Veneto Strade.

La Società ha dimostrato di essere molto flessibile, operativa e orientata al futuro, al fine di perseguire gli obiettivi che le sono stati assegnati e per lo svolgimento delle proprie competenze istituzionali. Orientamento al futuro peraltro ampiamente illustrato e dimostrato nel Piano Strategico aziendale del triennio 2026-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2026 e nel Budget previsionale 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2025.

Per quanto riguarda il bilancio 2025, la cui nota integrativa e la relazione sulla gestione risultano molto approfondite ed esaurienti e forniscono una completa ed esaustiva rappresentazione dell'attività della Società e dei suoi assetti di bilancio, il Presidente illustra la Relazione, di seguito riportata testualmente:

“Ai Soci della Società VENETO STRADE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 164

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della VENETO STRADE S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 271.277. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti CROWE BOMPANI S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 6 maggio 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e

Libro dei Verbali delle Assemblies

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 165

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 166

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c. o *ex art.* 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art.* 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'*art. 25-octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'*art. 25-octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui *art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VENETO STRADE S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 167

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa."

Terminata la relazione, il Presidente Taccini richiama integralmente la relazione redatta, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27.01.2010, dalla Società di Revisione Contabile Crowe Bompani S.p.A. e già trasmessa ai Soci, cui è stata affidata la revisione legale dei conti della Società e, successivamente, invita i Soci stessi a chiedere la parola.

Il Socio Regione del Veneto rappresentato, come da delega in atti della società, dal Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali dott. Griggio, dichiara:

- di approvare, nel suo complesso e per quanto a conoscenza del socio Regione del Veneto, il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 il quale presenta un utile dopo le imposte pari ad Euro 271.277, e di approvare di destinare tale utile per il 5%, pari ad Euro 13.564, a riserva legale e per Euro 257.713 a riserva straordinaria;
- di prendere atto di quanto dichiarato da Veneto Strade Spa in merito al rispetto delle direttive regionali di cui alla L.R. n. 39/2013 ed alla DGR n. 1351/2014, invitando la Società a presentare l'aggiornamento del Piano

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 168

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

triennale dei fabbisogni previsto dall'art. 8 della L.R. n. 39/2013, come modificata dalla L.R. n. 5/2021.

Il Socio Provincia di Belluno, rappresentato dal Presidente Staunovo Polacco, dichiara di approvare il bilancio di esercizio 2025, come da proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Socio Provincia di Padova, rappresentato, come da delega agli atti della società, dal Vicepresidente Vicario della Provincia di Padova Daniele Canella, dichiara di approvare il bilancio di esercizio 2025, come da proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Socio Provincia di Treviso, rappresentato dal Presidente Marco Donadel, dichiara di approvare il bilancio di esercizio 2025, come da proposta del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci all'unanimità dei presenti, su proposta del Presidente Taccini, udita la relazione del Collegio Sindacale e preso atto dei contenuti della relazione del Revisore Legale, delibera di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 come illustrato dal Direttore Generale dott. Franco, depositato agli atti della Società, in forza del quale si determina un utile di esercizio pari ad Euro 271.277, che delibera di accantonare per il 5%, pari ad Euro 13.564 a riserva legale e per Euro 257.713 a riserva straordinaria.

Il rappresentante del Socio Provincia di Padova chiede di anticipare la trattazione dei punti V) e VI) all'ordine del giorno, in quanto dovrà lasciare l'Assemblea anticipatamente per concomitanti impegni istituzionali. L'Assemblea, preso atto della richiesta, concorda all'unanimità di procedere all'esame dei suddetti punti prima degli altri argomenti iscritti all'ordine del

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 169

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

giorno.

Il Presidente pone in discussione il **punto V) all'Ordine del Giorno:**

"Nomina della Società di Revisione" invitando il rappresentante del Socio Regione del Veneto a relazionare in merito.

Il dott. Griggio rammenta ai Soci che l'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 prevede che l'Assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di Revisione legale e determini il corrispettivo spettante al Revisore legale o alla Società di Revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. In proposito fa presente che Veneto Strade Spa con nota prot. n. 13251 del 08.05.2026 ha trasmesso la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale in data 08.05.2026 ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. n. 39/2010 per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028. Nella sua proposta il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di affidare l'incarico alla Società di revisione Crowe Bompani Assurance Service Spa per un corrispettivo di Euro 22.000,00 per ciascun esercizio a fronte di ore di lavoro preventivate per ciascuna annualità pari a 430.

Terminata l'illustrazione, il Presidente pone in votazione la proposta di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2026-2028 alla Società di revisione Crowe Bompani Assurance Services Spa, alle condizioni economiche indicate nella proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, pari a euro 22.000,00 per ciascun esercizio.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci all'unanimità dei presenti, preso atto della proposta del Collegio Sindacale e delle informazioni fornite, delibera di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di revisione

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 170

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

Crowe Bompani Assurance Services Spa per il triennio 2026-2028 e determinazione del relativo corrispettivo pari a euro 22.000,00 per ciascun esercizio.

Il Presidente pone in discussione il **punto VI) all'Ordine del Giorno: "Nomina del Collegio Sindacale"** invitando il rappresentante del Socio Regione del Veneto a relazionare in merito.

Il dott. Griggio rammenta ai Soci che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2025 viene a scadere l'attuale Collegio Sindacale e che l'Assemblea deve procedere alla sua nomina. In merito ricorda che l'art. 11, comma 15 del D. Lgs. n. 175/2016 prevede che agli organi di amministrazione e di controllo delle società in house si applichi il D.L. n. 293/1994, convertito con modifiche dalla L. n. 444/1994: tale normativa prevede che gli organi non ricostituiti possano rimanere in carica non più di 45 giorni dalla scadenza e che oltre tale termine decadano. L'art. 30 dello Statuto di Veneto Strade Spa prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre componenti effettivi, tra cui il presidente, e due supplenti, nel rispetto della normativa applicabile a tutela dell'equilibrio tra i generi e che durino in carica tre esercizi, scadendo alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

L'art. 31 dello Statuto societario prevede anche che qualora un socio detenga una quota pari o superiore al 75 per cento del capitale sociale, allo stesso compete la nomina di tutti i componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale. A far data dal 19.07.2018 la Regione del Veneto detiene il 76,43 % delle azioni di Veneto Strade Spa. Al fine di poter procedere al rinnovo degli organi è stato pubblicato l'Avviso n. 25 del 30.01.2026 sul BUR n. 15 del

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 171

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

30.01.2026 per la designazione da parte del Consiglio regionale dei componenti di spettanza regionale, tra cui il Presidente, secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 27/1997.

Considerato che il Consiglio regionale non ha ancora comunicato le designazioni di propria competenza, il rappresentante del Socio Regione del Veneto propone di rinviare la trattazione del punto ad una successiva Assemblea, da tenersi dopo l'acquisizione delle stesse, confermando nel frattempo l'organo di controllo in carica in regime di prorogatio ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente sottopone la proposta all'Assemblea e invita i Soci ad esprimersi in merito.

I rappresentanti degli altri Soci, preso atto delle motivazioni illustrate, esprimono all'unanimità il proprio assenso.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci all'unanimità dei presenti approva il rinvio della trattazione del punto ad una successiva seduta, confermando nel contempo l'organo di controllo attualmente in carica in regime di prorogatio, nel rispetto della normativa vigente.

Alle ore 10:25 il rappresentante del socio Provincia di Padova lascia la seduta per sopraggiunti impegni istituzionali, come precedentemente comunicato all'Assemblea. Il Presidente prende atto dell'uscita e autorizza la partecipazione alla seduta del Consigliere di Amministrazione Claudia Bettiol, collegata in videoconferenza.

Il Presidente pone in discussione il **punto II) all'Ordine del Giorno: "Relazione sul governo societario al 31/12/2025"**, incaricando il Direttore Generale di illustrare l'argomento.

Il dott. Franco informa l'Assemblea dei Soci che nella Relazione sul governo

Libro dei Verbali delle Assemblies

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 172

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

societario, trasmessa ai Soci e qui integralmente richiamata, si fa riferimento alla compagine sociale, al controllo analogo, alla composizione dell'Organo Amministrativo, nonché agli organi di controllo Collegio Sindacale e Revisore Legali dei Conti. La relazione fa riferimento, inoltre, al Modello Organizzativo della Società e al Codice di Comportamento, nonché all'Organismo di Vigilanza, al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, all'assetto organizzativo della Società e ai Procuratori della stessa, al numero dei dipendenti nonché al programma di gestione del rischio di crisi aziendale. Relativamente al programma di gestione del rischio di crisi aziendale il Direttore Generale evidenzia che l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. del 17 agosto 2016 n. 175, nello specifico prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4". Il citato comma 4 prevede che "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio". Il Codice della crisi e dell'insolvenza delle imprese (D.Lgs. 14/2019), pone particolare attenzione all'emersione anticipata della crisi d'impresa. Posto che la particolare natura della società e dei suoi specifici flussi finanziari rendono assai improbabile l'emersione di crisi, la società da tempo si è dotata di una metodologia di analisi, a suo tempo elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In tale contesto acquisisce particolare rilevanza la modalità di accertamento della crisi, necessariamente presuntivo, che deve essere adottata.

Libro dei Verbali delle Assemblies

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 173

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

L'individuazione della soglia d'allarme viene effettuata mediante l'utilizzo di indici di crisi:

- 1) Patrimonio netto negativo;
- 2) DSCR (Debit Service Coverage Ratio) a dodici mesi inferiore a 1;

Poiché al 31 dicembre 2025 il valore del Patrimonio Netto risulta positivo, pari a Euro 8.309.822 per quanto sopra espresso, si è proceduto alla verifica del DSCR, ne deriva pertanto che il DSCR, per effetto della seguente formula:
$$\text{(DSCR Entrate + DSCR Giacenze Iniziali - DSCR Uscite di liquidità) / DSCR Uscite}$$
risulta pari a 1,65, pertanto non emergono elementi indicativi di uno stato di crisi dell'impresa.

Il Direttore Generale ricorda, inoltre, che la Società si è organizzata con una verifica costante del Budget, quello relativo al corrente anno 2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18/12/2025.

Viene altresì effettuata una attenta verifica dei parametri individuati dall'art. 3 c. 3 D.Lgs. 14/2019 ss.mm.ii.:

- 1) l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni: non sussiste la fattispecie in quanto le retribuzioni sono regolarmente erogate al giorno 27 di ogni mese;
- 2) l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti: non sussiste la fattispecie;
- 3) l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 173

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni: non sussiste la fattispecie;

4) l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1:

a) Verso INPS quando il ritardo supera i 90 giorni per somme superiori al 30 % di quelle dovute nell'anno precedente e all'importo di Euro 15.000: fattispecie che non sussiste in quanto il DURC risulta regolare;

b) verso l'INAIL quando il ritardo supera i 90 giorni e l'importo è superiore a Euro 5.000: fattispecie che parimenti non sussiste in quanto il DURC risulta regolare;

c) verso l'Agenzia delle Entrate quando il ritardo per IVA non versata (risultante dalla LIPE) supera Euro 5.000 e comunque non è inferiore al 10% dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione IVA dell'anno precedente; fattispecie che non sussiste;

d) verso l'Agente di Riscossione con ritardo superiore ai novanta giorni per somme superiori a Euro 500.000, fattispecie che non sussiste in quanto la Società non risulta inadempiente. Pertanto, nessun indicatore fa emergere criticità in ordine alla sussistenza dello stato di crisi dell'impresa condotta da Veneto Strade spa.

Terminata la relazione del Direttore Generale, dott. Franco, il Presidente Taccini invita i Soci ad intervenire. Non essendovi richieste di parola, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, all'unanimità dei presenti, udita la relazione del Direttore Generale e preso atto dei contenuti della Relazione sul governo societario al 31 dicembre 2025, delibera di prendere favorevolmente atto di

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA GESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 174

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

quanto rappresentato in merito ai programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e delle informazioni fornite sugli strumenti di governo societario integrativi di cui ai commi 3 e 5 del medesimo articolo.

Il Presidente passa all'esame del **punto III) all'Ordine del giorno "Informativa in merito al funzionamento del sistema dei controlli adottato sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001"** incaricando il Direttore Generale di illustrare l'argomento.

Il dott. Franco rammenta ai Soci che la Società ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e l'Organismo di Vigilanza, in conformità ai compiti affidati dal dettato normativo, ha dato corso alle attività di competenza - finalizzate a dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo - come dettagliato nella relazione annuale prot. 5753/2026 del 25/02/2026, contenente la descrizione delle attività realizzate nel corso del 2025, alla quale si rinvia per un'analisi approfondita. Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/2008 e da ultimo modificato in data 29/03/2024, in ottemperanza a quanto disposto dalla D. Lgs. 231/01 ss.mm.ii.. E' in corso un'ulteriore revisione del MOG, necessaria a seguito delle modifiche organizzative approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/10/2024, nonché alle intervenute modifiche legislative in materia. Per il dettaglio delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio, nonché delle verifiche effettuate e delle risultanze emerse, si rinvia integralmente alla relazione agli atti della Società.

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 175

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

In conclusione, con riferimento all'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza, e segnatamente in relazione all'anno 2025, non sono emerse situazioni anomale o di irregolarità rispetto al Modello Organizzativo e al Codice Etico, tali da costituire eventi di particolare rilevanza nella valutazione e prevenzione dei reati da cui potrebbe discendere la responsabilità amministrativa della Società.

Terminata la relazione del Direttore Generale, dott. Franco, il Presidente Taccini invita i Soci ad intervenire. Non essendovi richieste di parola, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, all'unanimità dei presenti, udita la relazione del Direttore Generale, su proposta del Presidente Taccini, delibera di prendere favorevolmente atto della relazione dell'Organismo di Vigilanza effettuata nell'ambito del sistema dei controlli previsti dal Modello Organizzativo adottato dalla Società ex D. Lgs 231/2001, secondo quanto riferito ed in base alla relazione stessa depositata agli atti del presente verbale, nella quale, tra l'altro, viene rappresentato che non sono emerse situazioni anomale o di irregolarità rispetto al Modello Organizzativo e al Codice Etico, tali da costituire eventi di particolare rilevanza nella valutazione e prevenzione dei reati da cui potrebbe discendere la responsabilità amministrativa della Società.

Il Presidente passa all'esame del **punto IV) all'Ordine del Giorno "Relazione sul raggiungimento obiettivi 2025 – DACR 100 del 11/12/2024 e DGRV 417 del 22/04/2025"**, invitando il Direttore Generale a riferire in proposito.

Il dott. Franco rammenta all'Assemblea gli obiettivi di cui alla nota di aggiornamento al DEFR 2025-2027 (DACR 100 del 11/12/2024):

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 176

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

- 1) Sicurezza del viaggio. Interventi programmabili;
- 2) Sicurezza del viaggio. Interventi non programmabili;
- 3) Contatti con l'utente;
- 4) Realizzazione di tratti di ciclovie nazionali secondo i principi del DNSH.

Viene illustrato all'Assemblea un documento di dettaglio ove emerge il raggiungimento degli obiettivi.

La Regione del Veneto, con DGR 417 del 22/04/2025, ha deliberato di fornire alla Società, ex art. 19, comma 5, D.Lgs. 175/2016, l'obiettivo 2025 di ridurre le spese per service tecnici (attività di supporto alla Direzione centrale) per l'importo di almeno Euro 30.000. L'obiettivo è stato realizzato al 100 % posto che tale importo nell'esercizio 2024 era pari a Euro 86.933,00 e nell'esercizio 2025 è stato pari a Euro 23.771,40. Per l'esercizio 2026 si propone la riduzione delle spese per servizi amministrativi per l'importo complessivo di Euro 30.000.

Terminata la relazione del Direttore Generale, dott. Franco, il Presidente Taccini invita i Soci ad intervenire. Non essendovi richieste di parola, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, all'unanimità dei presenti, udita la relazione del Direttore Generale, su proposta del Presidente Taccini, delibera di prendere favorevolmente atto del raggiungimento degli obiettivi posti dalla nota di aggiornamento al DEFR 2025-2027 (DACR 100 del 11/12/2024) e di assegnare quale obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento specifico per l'esercizio 2026 la riduzione i costi per servizi amministrativi per un importo pari ad Euro 30.000,00.

Il Presidente passa all'esame del **punto VII) all'Ordine del Giorno "Varie**

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 177

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

ed eventuali” e invita i presenti ad intervenire.

Non essendovi richieste di parola da parte dei Soci, il Direttore Generale, dott. Franco, chiede di intervenire. Il Presidente lo autorizza quindi a prendere la parola.

Il Direttore Generale informa l'Assemblea che sono proseguite le attività amministrative, tecniche e operative connesse al processo di riordino e trasferimento della rete viaria regionale previsto dal DPCM 21 novembre 2019. In particolare, si è concluso il trasferimento ad ANAS delle tratte della rete di pianura oggetto di riclassificazione ed è stata avviata l'acquisizione al demanio regionale delle tratte provinciali individuate quali infrastrutture di interesse regionale nelle Province di Padova, Treviso e nella Città Metropolitana di Venezia.

Per quanto riguarda il territorio della Provincia di Belluno, il trasferimento è stato differito al fine di garantire la continuità gestionale della viabilità montana, anche in relazione alle esigenze connesse ai Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026. In tale ambito, sono in corso le interlocuzioni istituzionali e le attività tecniche finalizzate alla definizione del nuovo assetto convenzionale e gestionale della rete provinciale, nonché alla prosecuzione delle attività manutentive e di presidio operativo della viabilità montana.

Il Direttore Generale prosegue informando l'Assemblea circa il permanere dei ritardi nell'erogazione, da parte di ANAS, dei trasferimenti finanziari relativi alle attività di manutenzione ordinaria già eseguite nel precedente esercizio 2024 dalla Società.

Il dott. Franco evidenzia inoltre che parte delle risorse previste a rimborso è stata destinata al finanziamento di due interventi di massima urgenza e indifferibilità, finalizzati a garantire la percorribilità in condizioni di sicurezza

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 178

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

delle arterie viarie SR 308 e SR 515.

Con riferimento al ristoro dei costi sostenuti, il Direttore Generale evidenzia che la Società, anche per il tramite della Regione del Veneto, in quanto soggetto non firmatario diretto della Convenzione del 16 marzo 2023, ha più volte sollecitato ANAS al rispetto degli obblighi previsti dalla Convenzione medesima. Rappresenta, inoltre, che analoghe criticità si riscontrano con riferimento al rimborso spettante alla Provincia di Belluno, la quale non ha ancora provveduto ai correlati pagamenti a saldo per l'anno 2025 in favore della Società, in quanto a propria volta in attesa dell'accredito delle risorse finanziarie da parte di ANAS. Il dott. Franco precisa, ad ogni buon conto, che la Regione del Veneto è pienamente informata della problematica.

Il Direttore Generale prosegue ricordando che la Convenzione sottoscritta in data 17/03/2023 tra Regione del Veneto, ANAS e le Province di Belluno, Treviso e Verona, prevede che eventuali costi risultanti dalla rendicontazione e non coperti dalle risorse finanziarie stanziare dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti siano posti, nel caso di specie, a carico della Regione del Veneto e, per quanto di competenza, della Provincia di Belluno. In conclusione, il dott. Franco rammenta ai Soci che l'anticipata perdita di gestione della rete viaria "in rientro" in Provincia di Belluno rispetto alla prevista durata della concessione in essere con Regione del Veneto (30.12.2031), ha effetti di immediata contabilizzazione di sopravvenienza passiva sul conto economico di Veneto Strade Spa, con un onere straordinario che inciderà sul risultato d'esercizio 2026. Stante le predette criticità, i prevedibili effetti negativi sul bilancio 2026 di Veneto Strade Spa dovranno già trovare neutralizzazione, da parte di Anas/Regione del Veneto, già in corso d'anno.

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 179

Partita IVA: 03345230274

Codice fiscale: 03345230274

Prende quindi la parola il Presidente, ing. Taccini, il quale si dichiara concorde con quanto rappresentato dal Direttore Generale ed esprime preoccupazione per il permanere delle criticità evidenziate, con particolare riferimento ai ritardi nell'erogazione delle risorse finanziarie dovute da ANAS e alle conseguenti ricadute sulla situazione economico-finanziaria della Società.

Il Presidente sottolinea come Veneto Strade abbia regolarmente svolto le attività affidate e abbia fornito ogni necessario supporto tecnico e amministrativo per la corretta gestione delle procedure previste dalla Convenzione. Evidenzia tuttavia che i rapporti convenzionali con ANAS fanno capo ai soggetti sottoscrittori della Convenzione e che, pertanto, le interlocuzioni istituzionali finalizzate alla definizione e alla risoluzione delle problematiche emerse devono essere condotte principalmente dal socio firmatario della Convenzione, e non direttamente da Veneto Strade S.p.A., che non è parte del relativo rapporto convenzionale.

Conclude evidenziando come il secondo addendum alla Convenzione fissi al 30 giugno 2026 il termine del periodo transitorio previsto per la gestione della rete viaria bellunese, con conseguente trasferimento della stessa ad ANAS. Sottolinea pertanto la necessità che le criticità attualmente esistenti e le partite economiche ancora aperte siano definite prima della scadenza del predetto termine.

Prende quindi la parola il rappresentante del socio Regione del Veneto, dott. Griggio, il quale dichiara di prendere atto di quanto rappresentato dal Direttore Generale e dal Presidente. Evidenzia che l'obiettivo prioritario della Regione è il mantenimento degli equilibri economico-finanziari della Società e la salvaguardia della sua sostenibilità gestionale. Alla luce delle criticità

Libro dei Verbali delle Assemblee

VENETO STRADE SPA

VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno: 2021 Pag.: 180

Partita IVA: 03345230274

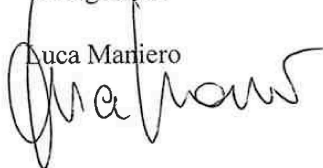
Codice fiscale: 03345230274

illustrate, invita pertanto gli organi societari a mantenere costantemente informati i soci circa l'evoluzione della situazione, al fine di consentire una tempestiva valutazione degli eventuali impatti e l'adozione, ove necessario, delle più opportune azioni correttive.

Prende quindi la parola il Presidente della Provincia di Belluno, il quale, preso atto di quanto rappresentato nel corso della discussione, evidenzia la necessità di promuovere un'azione di coordinamento tra la Provincia di Belluno e la Regione del Veneto, al fine di affrontare e risolvere le criticità illustrate. Sottolinea in particolare l'importanza di una collaborazione istituzionale tra gli enti coinvolti per pervenire ad una tempestiva definizione delle questioni amministrative e finanziarie ancora aperte, nell'interesse della Società e della continuità della gestione della rete viaria interessata.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 10:50.

Il Segretario

Luca Maniero


Il Presidente

Marco Taceini



Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VENETO STRADE SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025





INDICE

	PAG
Dati anagrafici	4
Andamento del settore	5
Andamento della gestione	7
Finalità gestionali esercizio 2025	10
Strumenti di pianificazione e controllo adottati	12
Le attività di manutenzione	13
Altri interventi	37
La realizzazione di nuove opere	44
Riepilogo interventi sul territorio provinciale	45
Il piano strategico	65
I servizi all'utenza	65
Le attività innovative	69
L'applicazione e il rispetto delle direttive Giunta regionale	78
Evoluzione prevedibile di gestione	91
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	96
Indicatori	101



Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	DELTA LAGUNARE 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci
l'esercizio 2025 si chiude con un risultato positivo di € 271.277=. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 105.245=.



ANDAMENTO DEL SETTORE

Veneto Strade S.p.A., società a totale capitale pubblico, opera nel settore della realizzazione e manutenzione delle infrastrutture viarie non a pedaggio, con un focus principale sulla rete stradale regionale del Veneto. La società si avvale di finanziamenti pubblici per gestire e rinnovare le strade, i ponti, i viadotti e le gallerie, con particolare attenzione alla sicurezza e alla qualità dell'infrastruttura. L'obiettivo di Veneto Strade è garantire la conservazione, il miglioramento e la sicurezza della rete viaria, in un contesto che si evolve continuamente per rispondere alle nuove esigenze della mobilità, alle sfide economiche e ai cambiamenti tecnologici.

Il settore delle infrastrutture viarie è cruciale per lo sviluppo economico, sociale e territoriale, in quanto le strade e le autostrade rappresentano l'ossatura del sistema di trasporto e logistica. La costruzione e manutenzione delle infrastrutture viarie non a pedaggio è un'attività che ha conosciuto significativi sviluppi negli ultimi anni, specialmente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale esistente. La crescente consapevolezza degli enti pubblici sulla necessità di intervenire regolarmente sulle infrastrutture in generale, con una particolare attenzione ai ponti, viadotti e gallerie ha contribuito ad incrementare il volume delle attività di manutenzione e rinnovamento.

Nel contesto appena precedente, il settore ha dovuto affrontare ed ancora affronta in questi giorni, diverse difficoltà, principalmente legate agli aumenti dei costi dei materiali e delle risorse energetiche, nonché alle sfide economiche globali e locali. Tuttavia, la resilienza e l'orientamento verso l'innovazione e la sostenibilità sono diventati fattori chiave per il superamento delle difficoltà e il miglioramento delle infrastrutture.

Nel 2025 l'economia italiana ha registrato una crescita del PIL in volume dello 0,5% rispetto al 2024, con il PIL ai prezzi di mercato che ha raggiunto i 2.258 miliardi di euro correnti, pari a un incremento del 2,5% in termini nominali. La crescita è stata trainata dalla domanda nazionale al netto delle scorte, che ha contribuito positivamente per 1,5 punti percentuali, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato negativo per 0,7 punti. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto ha segnato crescite nel complesso dell'industria (+0,8%) e nei servizi (+0,3%), accompagnate da un'espansione delle unità di lavoro totali del +1,3% e dei redditi da lavoro dipendente del +3,8% (fonte: ISTAT).

Nel contesto regionale, il Veneto si conferma tra le regioni più solide d'Italia, con una crescita del PIL pari a +0,5% nel 2025 e previsioni in miglioramento al +0,8% per il 2026, proiezioni che si collocano in linea con o superiori alla media nazionale. Il Veneto è la terza regione in Italia per produzione di ricchezza, con il 9,3% del PIL nazionale realizzato nel suo territorio, e un PIL pro capite che nel 2023 risultava pari a 40.639 euro, superiore del 12,5% rispetto a quello nazionale. Il mercato del lavoro regionale si conferma solido: nel terzo trimestre del 2025 il tasso di occupazione veneto ha raggiunto il 69% contro il 62,5%



nazionale, con un tasso di disoccupazione fermo al 3,1%, quasi la metà di quello registrato a livello nazionale (fonte: Regione Veneto – Bollettino Socio-Economico Inverno 2026).

Per quanto riguarda il mercato delle costruzioni, il 2025 ha registrato una flessione complessiva del settore dell'11,1%, flessione che avrebbe avuto ben altro valore se non ci fosse stato l'effetto tampone del PNRR, che ha sostenuto una crescita del 21% degli investimenti in opere pubbliche. Grazie ai fondi del PNRR, gli investimenti in infrastrutture hanno registrato una spinta significativa, con molti progetti infrastrutturali entrati nella fase esecutiva e la spesa che si è rafforzata raggiungendo 3,4 miliardi al mese nell'ultimo anno (fonte: ANCE – Osservatorio Congiunturale 2026).

Per quanto riguarda i costi, a gennaio 2025 i prezzi alla produzione delle costruzioni per edifici residenziali e non residenziali risultavano sostanzialmente stazionari su base annua, mentre quelli per strade e ferrovie hanno segnato un incremento contenuto dello 0,1% in termini tendenziali, evidenziando una progressiva normalizzazione rispetto ai picchi registrati negli anni precedenti (fonte: ISTAT – Prezzi alla produzione delle costruzioni, gennaio 2025).

Sul fronte del mercato del lavoro nazionale, a novembre 2025 il tasso di disoccupazione è sceso al 5,7%, con quello giovanile in calo al 18,8%. Per l'intero anno, le unità di lavoro hanno registrato un incremento dell'1,3%, con i redditi da lavoro dipendente in crescita del 3,8%. Tuttavia, il costo del lavoro ha continuato a crescere, con impatti sui costi di produzione e sulla competitività delle imprese (fonte: ISTAT).

Nonostante le difficoltà economiche generali, il settore delle infrastrutture viarie ha continuato a rivestire un ruolo strategico, soprattutto nella regione Veneto, dove l'ammodernamento delle infrastrutture esistenti e la manutenzione straordinaria sono state le principali priorità. Veneto Strade ha mantenuto il suo impegno nel garantire la sicurezza e la qualità della rete viaria regionale, operando con un focus sulla sostenibilità e mirando a rendere le infrastrutture viarie più sicure, moderne e in grado di rispondere alle sfide future in un contesto economico in evoluzione.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	4.185.465	4.288.060
Produzione interna	21.571.345	129.033.785
Valore della produzione operativa	25.756.810	133.321.845
Costi esterni operativi	97.853.832	80.507.819
Valore aggiunto	(72.097.022)	52.814.026
Costi del personale	14.638.465	14.159.247
Margine operativo lordo	(86.735.487)	38.654.779
Ammortamenti e accantonamenti	51.743.970	41.649.823
Risultato operativo	(138.479.457)	(2.995.044)
Risultato dell'area extra-caratteristica	140.696.186	254.469
Risultato operativo globale	2.216.729	(2.740.575)
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	914.870	(3.920.355)
Risultato dell'area straordinaria	(195.480)	4.377.409
Risultato lordo	719.390	457.054
Imposte sul reddito	448.113	351.809
Risultato netto	271.277	105.245

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(174.648.094)	(247.678.532)
Margine secondario di struttura	(173.948.337)	(246.923.363)
Margine di disponibilità (CCN)	(173.948.337)	(246.923.363)
Margine di tesoreria	(240.028.651)	(292.202.329)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	39,95	46,88
Quoziente di indebitamento finanziario	3,89	3,83

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo corrente	Periodo precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	340.282.978	384.835.418
Passività operative	299.693.159	346.083.273
Capitale investito operativo netto	40.589.819	38.752.145
Impieghi extra-operativi	43.174	38.643
Capitale investito netto	40.632.993	3.870.788
FONTI		
Mezzi propri	8.309.822	8.038.545
Debiti finanziari	32.323.171	30.752.243
Capitale di finanziamento	40.632.993	38.790.788



Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	3,26%	1,31%
ROE lordo	8,66%	5,69%
ROI (Return On Investment)	5,46%	-7,07%
ROS (Return On Sales)	50,92%	-69,85%
EBITDA margin	1.287,20%	901,45%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	182.957.916	255.717.077
Immobilizzazioni immateriali	315.166	399.220
Immobilizzazioni materiali	181.901.523	254.664.502
Immobilizzazioni finanziarie	741.227	653.355
ATTIVO CIRCOLANTE	157.368.236	129.156.984
Magazzino	66.080.314	45.278.966
Liquidità differite	85.743.687	75.425.603
Liquidità immediate	5.544.235	8.452.415
CAPITALE INVESTITO	340.326.152	384.874.061
MEZZI PROPRI	8.309.822	8.038.545
Capitale sociale	5.163.200	5.163.200
Riserve	3.146.622	2.875.345
PASSIVITA' CONSOLIDATE	699.757	755.169
PASSIVITA' CORRENTI	331.316.573	376.080.347
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	340.326.152	384.874.061

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,47	0,34
Indice di liquidità (quick ratio)	0,28	0,22
Quoziente primario di struttura	0,05	0,03
Quoziente secondario di struttura	0,05	0,03
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	2,44%	2,09%

Si specifica che gli indici:

- 1) di liquidità;
- 2) di indebitamento complessivo;
- 3) margine di tesoreria

computano tra le passività correnti gli importi dei risconti passivi, quasi del tutto rappresentati da quote di contributi pubblici in conto impianti non configuranti debiti. Per tale ragione i predetti indici non costituiscono adeguato strumento informativo.

Con riguardo agli indici:

- A) tasso di copertura degli immobilizzi;
- B) margine di struttura primario;



si deve specificare che l'attivo fisso, nella società Veneto Strade Spa, è in gran maggioranza costituito da opere pubbliche (proprietà reversibile) finanziata con contributi pubblici.

Valgono le sopra riportate considerazioni in ordine alla capacità informativa.

Inoltre, deve notarsi che il fenomeno contabile proprio della rilevazione dei lavori in corso su ordinazione, a seguito della riclassificazione avvenuta nel 2024 di alcune opere risultate in gestione della Società, ha sottratto componenti positivi di reddito all'area operativa, incrementando il risultato della gestione straordinaria.

Per tale ragione il ROI, il ROS, il risultato operativo, il risultato operativo globale e quello ordinario non devono considerarsi adeguati nella loro qualità informativa riferita anche al confronto tra gli esercizi 2024 e 2025.



FINALITÀ GESTIONALI ESERCIZIO 2025

Gli scopi sociali

Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla regolare manutenzione della rete viaria in gestione, destinando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie in un'ottica di equilibrio. Nata quindi per garantire efficienza, sicurezza e sostenibilità nelle trasformazioni territoriali, attraverso l'organizzazione di un sistema viabilistico d'avanguardia a sostegno dello sviluppo industriale, artigianale, agricolo, commerciale e turistico, Veneto Strade si pone come strumento operativo per realizzare uno dei punti cardine delle politiche regionali ossia l'interconnessione e l'accessibilità del territorio Veneto al fine di incrementare quella caratteristica che ha fatto della regione una polarità territoriale dal tempo delle strade consolari romane ai giorni nostri.

Proprio per dare un modello rispondente a dette finalità, i Soci hanno individuato nella società per azioni lo strumento giuridico più idoneo per raggiungere, oltre che elevati livelli di efficienza e flessibilità, i risultati auspicati in tempi certi.

Di seguito si espliciteranno dati, grafici e notizie, quali indicatori di risultato non finanziario anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2428, 2° comma, del Codice civile.

Le attività di Veneto Strade Spa

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade Spa sono riassumibili in tre macrocategorie:

- sviluppo progettuale e realizzazione di nuove opere infrastrutturali sulla rete viaria di competenza della Regione del Veneto e della Provincia di Belluno;
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria regionale e provinciale in concessione;
- manutenzione ordinaria e vigilanza rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 Legge Regionale n. 29/2001).

A queste attività si affiancano quelle relative al ruolo di Soggetto Attuatore per molte emergenze meteo che hanno negli ultimi anni colpito il territorio veneto, prima fra tutte quella relativa alla Tempesta VAIA, nonché quelle relative alle attività, affidate a Veneto Strade dalla Regione del Veneto, connesse alla realizzazione delle cinque ciclovie di interesse nazionale che attraversano il Veneto, nonché la realizzazione di un'importante ciclovie regionale, la "Treviso Ostiglia".

Oggi il quadro che ha portato ad una devoluzione di competenze come sopra descritto sta subendo una rivisitazione, tanto che spinte di riaccentramento di competenze allo Stato si stanno concretizzando come verrà meglio dettagliato nella presente relazione.

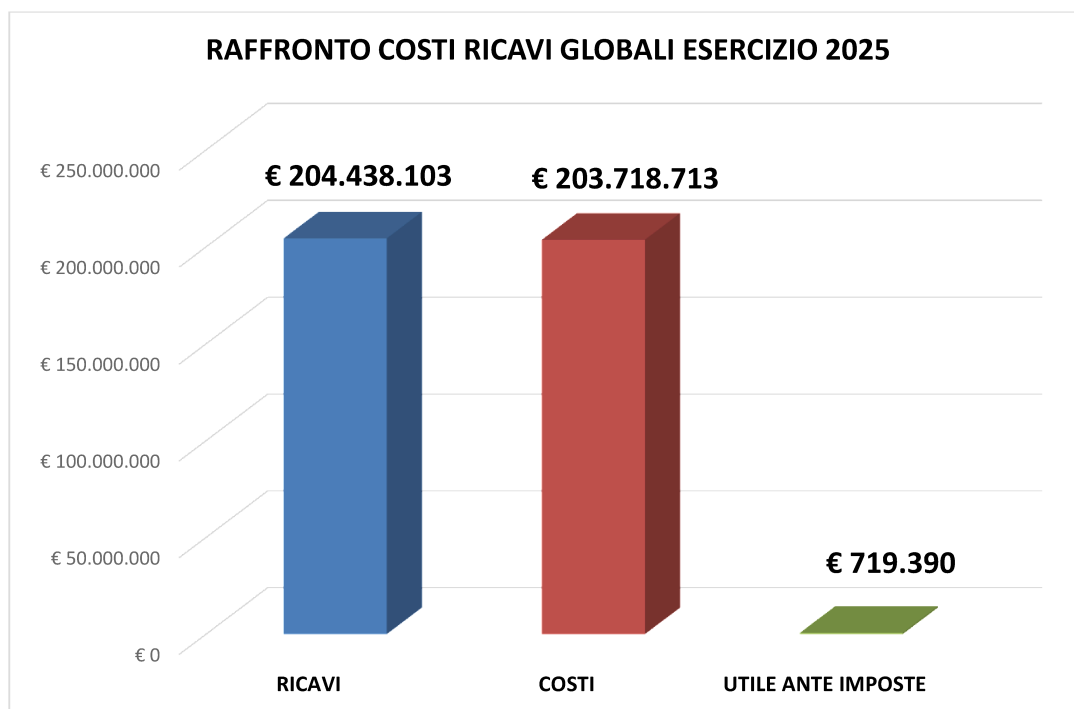


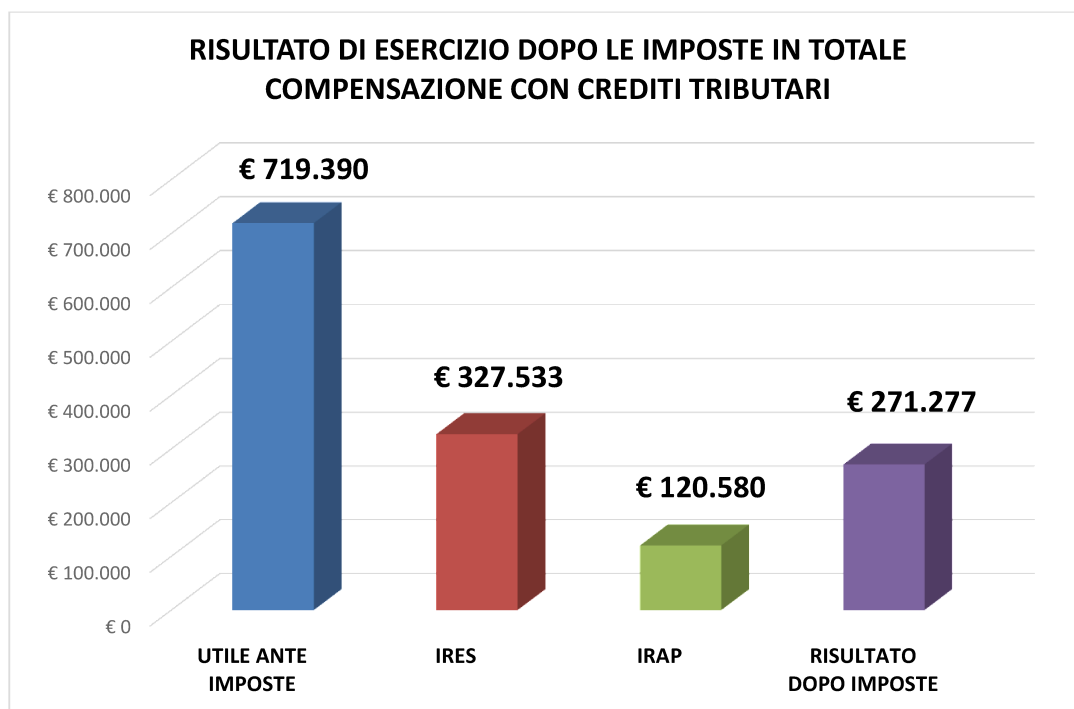
Gli obiettivi gestionali

Gli obiettivi gestionali aziendali relativi all'esercizio 2025, in coerenza con i precedenti esercizi, sono così riassumibili:

- garantire comunque, in relazione alle concrete esigenze di mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, un equilibrio tra componenti positive e negative di reddito;
- massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso la destinazione delle risorse messe a disposizione dai Soci per interventi di manutenzione della rete viaria, destinando tutte le risorse economiche, al netto delle spese di funzionamento, a detta finalità.

Il risultato di bilancio d'esercizio 2025 centra gli obiettivi posti dai Soci, con un utile dopo le imposte pari ad euro **271.277,=** con un volume complessivo dei costi che si attesta sui 204 milioni di euro.





STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO ADOTTATI

Il controllo di gestione

Strumenti fondamentali, ormai consolidati ed affinati negli anni, per garantire il costante monitoraggio e indirizzamento dei risultati gestionali, sono:

- la definizione di budget previsionali per ciascun centro di costo e di ricavo;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive (quale ad esempio la rideterminazione, mediante compensazioni compatibili, dei budget).

Per poter monitorare costantemente l'attività in corso di realizzazione e l'equilibrio fra costi e ricavi, parallelamente alla contabilità generale, è stata implementata una procedura analitica di monitoraggio che consente, sulla base dei budget annualmente assegnati, di procedere alla evidenziazione dei costi all'atto di origine degli stessi, ovvero all'emissione dell'ordinativo che impegna la società verso l'esterno.

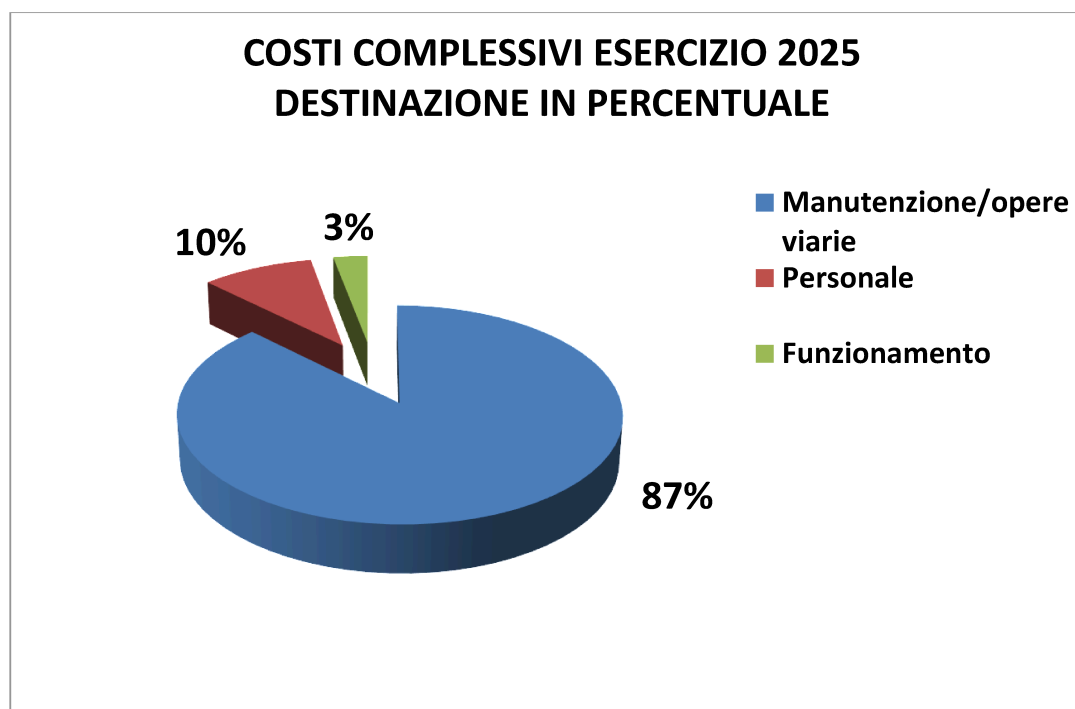
Ciò permette dunque di avere la massima visibilità non solo sui costi a definitiva concretizzazione degli stessi (all'atto del ricevimento della prescritta documentazione fiscale), ma anche di quelli di cui si attende maturazione avuto riguardo all'esercizio di competenza.

Ciò consente anche una ulteriore verifica circa le "fatture da ricevere" a garanzia della correttezza del ciclo



passivo e conseguente esaustiva rilevazione dei costi.

Da evidenziare come, nel tempo, le varie novità introdotte dal legislatore (split payment, fatturazione elettronica PA, fatturazione elettronica generalizzata, ecc) hanno comportato il necessario adeguamento delle procedure aziendali e software gestionali.



LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

Le risorse

Con effetto dal 1/1/2017 sono venute meno, ad eccezione della provincia di Belluno, tutte le convenzioni in essere con le varie Amministrazioni provinciali che avevano significativamente contribuito a garantire a Veneto Strade Spa le necessarie risorse per far fronte alle attività di competenza.

Tale impattante epilogo è stato preceduto da anni di costanti incertezze e significative riduzioni da parte delle Province rispetto agli importi convenuti in fase di avvio della società nei singoli atti di concessione.

Su volontà dell'Assemblea dei soci, espressa nella seduta del 24/2/2017, è emersa l'opportunità di avviare le procedure per il conferimento di apposito studio di advisor al fine di stabilire, oltre al valore della società, il fabbisogno economico per poter far fronte alle attività di competenza, valutando altresì possibili ulteriori linee di contrazione delle spese di funzionamento.



Lo studio, nell'estate 2017, ha individuato due soglie di risorse economiche (livello minimale e livello adeguato) che i Soci che hanno in essere contratti di servizio (Regione del Veneto e Provincia di Belluno) devono garantire alla società per la gestione delle attività di competenza.

Il livello minimale annuo prevede una contribuzione dei Soci nei seguenti termini:

-30,571 mln€ a carico Regione del Veneto;

-15,035 mln€ a carico Provincia di Belluno (di cui 8,810 mln€ per le ex Anas e 6,225 mln€ per le storiche).

Gli esiti di detto studio sono stati illustrati nel corso dell'Assemblea dei soci del 14 settembre 2017.

Nel corso del 2025 gli stanziamenti operati dai Soci con contratto di servizio attivo sono stati i seguenti:

Regione del Veneto: ha disposto il riconoscimento di euro 17.409.000,00 per funzionamento; euro 12.800.000,00 (iva inclusa) per le manutenzioni. Il totale stanziato dalla Regione Veneto ammonta quindi ad euro 30.209.000,00.

Provincia di Belluno: per la rete provinciale storica (convenzione del 2008) sono stati riconosciuti complessivamente Euro 5.179.588,90 (iva inclusa) per funzionamento e manutenzione, ai quali si aggiungono gli stanziamenti per asfalti e manutenzione straordinaria, come previsto dalla convenzione del 2008 relativa alle SP storiche. Per quanto riguarda la rete in gestione a seguito della convenzione del 2002 (Sp Ex-Anas) la Provincia ha erogato Euro 4.400.000,00 (iva inclusa), impegnandosi ad erogare il restante 50%, già previsto nel bilancio provinciale, a valle dell'acquisizione delle risorse erogate da ANAS, ai sensi della convenzione rep.41763 del marzo 2023.

Gli interventi manutentivi

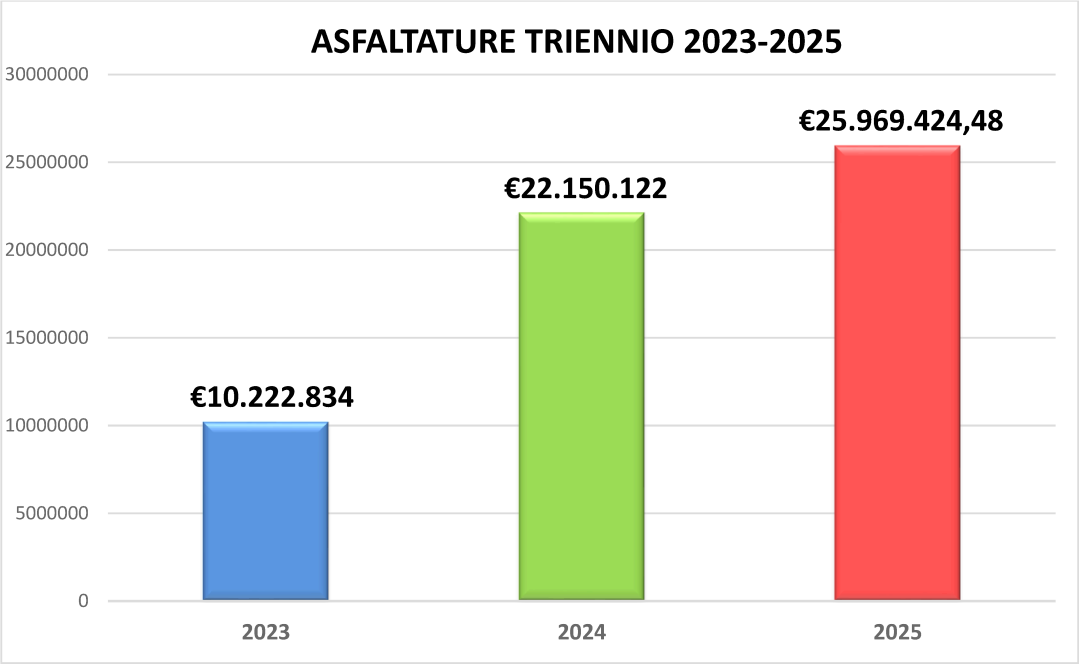
Veneto Strade Spa ha, sin dall'avvio, posto grande attenzione alla necessità di garantire elevati standard di sicurezza sulla rete in gestione, attivando molteplici e significativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Fin dalla sua costituzione Veneto Strade Spa ha immediatamente operato in tale ottica, con investimenti elevatissimi in termini assoluti grazie ai significativi apporti garantiti, fino al 2010, dai Soci finanziatori, proseguiti, anche durante la fase di contrazione di risorse, al fine di mantenere servizi adeguati.

Il mantenimento in efficienza della rete viaria in gestione rappresenta infatti la mission dell'azienda. Pur in un quadro di esigenze vastissime, attesa la significativa estensione della rete viaria in gestione, che peraltro si contraddistingue per la particolare conformazione geomorfologica in montagna e per i grandi flussi di un tessuto oltremodo urbanizzato in pianura, nel triennio 2023-2025 la società ha incrementato le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, grazie anche al supporto finanziario garantito dai soci Regione del Veneto e Provincia di Belluno. Molteplici sono le attività di manutenzione ordinaria che vengono poste in essere dalla Società. Tra le più significative, asfaltature, messa in sicurezza versanti, sfalcio erba, potatura e pulizia, segnaletica orizzontale e verticale, ripristino e sostituzione barriere di sicurezza, impianti tecnologici e di illuminazione, attività antighiaccio e sgombero neve, è inoltre garantita la



sorveglianza/monitoraggio della rete stradale di competenza e l'ispezione/manutenzione di ponti e viadotti. Di grande significato le attività di rifacimento delle asfaltature che nel 2025 hanno avuto un significativo incremento, con l'obiettivo di intervenire il più possibile, in relazione alle risorse rese disponibili, anche nel corso dell'anno. Lo sforzo compiuto quest'anno dalla Società è bene evidenziato nel grafico a seguire:



Le risorse economiche destinate alla manutenzione esercizio 2025

Nel corso del 2025, i Soci con contratto di servizio attivo, hanno garantito sostanzialmente il rispetto delle dotazioni economiche storiche, come meglio rappresentato al successivo paragrafo relativo alle risorse, consentendo alla società di garantire quindi un livello sufficiente di operatività, riuscendo a preservare livelli accettabili per quanto attiene sia gli standard di manutenzione che i livelli di sicurezza.



Le complessive risorse alla manutenzione globale ben testimonia lo sforzo effettuato e nel corso dell'esercizio 2025 sono stati destinati a tali fini oltre **57 milioni di Euro (iva esclusa)**.

In generale, gli interventi manutentivi più cospicui hanno riguardato i rifacimenti del manto stradale (in pianura) e la messa in sicurezza intesa come ripristino delle protezioni dei versanti posti lungo il piano viabile (nel bellunese). Ma più in generale di varia natura sono gli interventi attivati al fine di garantire la sicurezza della rete viaria gestita, anche attraverso una capillare attività di manutenzione posta in essere. È di tutta evidenza infatti che l'elevata estensione di strade in gestione determina la necessità, nell'ottica di una mirata programmazione degli interventi di manutenzione ed incremento degli standard di sicurezza, di individuare le priorità in relazione alle risorse disponibili.

Oltre alle voci di costo appena evidenziate, più cospicue in termini assoluti, molteplici sono le attività poste in essere e tutte miranti alla manutenzione della rete. Fra le voci più significative, vanno segnalate le attività antineve e prevenzione ghiaccio, lo sfalcio erba - potatura e pulizia piano viabile, la segnaletica orizzontale e verticale, oltre ai già citati interventi di rifacimento asfalto e messa in sicurezza.

Le manutenzioni a rendicontazione e le somme urgenze

Nella categoria manutenzioni a rendicontazioni e somme urgenze rientrano gli interventi che non sono destinati al potenziamento della rete esistente, ma permettono di ripristinare la percorribilità della stessa e



tendono a consentirne la fruibilità in condizioni di sicurezza. In particolare, per quanto attiene alla rete viaria gestita da Veneto Strade Spa, il servizio di sorveglianza delle strade è sempre garantito mediante il pronto intervento di squadre di reperibilità, che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno, pur nelle difficoltà derivanti dalla significativa riduzione di personale dipendente.

Nel 2025 vi sono state più di 450 uscite di pronto intervento da parte del personale dipendente.

Gli interventi che rientrano in tale tipologia sono relativi a particolari fattispecie, quali, a titolo non esaustivo, ripristino funzionalità ponti e manufatti, ripristino di frane, riasfaltature e messe in sicurezza. Particolare rilevanza assumono poi gli interventi di razionalizzazione incroci nei punti più pericolosi della rete gestita a tutto beneficio della sicurezza degli utenti.

Di particolare rilievo sono gli interventi di manutenzione integrativa che hanno permesso di dare tempestive risposte ad emergenti situazioni di potenziale pericolo per la circolazione stradale con importanti interventi di ripristino. Infatti tali specifici fondi permettono, sulla base di puntuali verifiche tecniche, di individuare la scala delle priorità degli interventi dopo dettagliato monitoraggio delle situazioni di emergente pericolosità e di appaltare dunque l'intervento.

All'interno di questa categoria sono riconducibili:

- a) il ripristino di danni derivanti da emergenze meteo
- b) gli interventi di somma urgenza
- c) gli interventi di messa in sicurezza ricompresi in specifici atti deliberativi degli enti soci

A) RIPRISTINO DANNI DERIVANTI DA EMERGENZE METEO

Negli ultimi anni non sporadici fenomeni atmosferici di particolare intensità e violenza si sono abbattuti sulla nostra regione, e di conseguenza sono stati necessari rilevanti interventi di pronto intervento e di somma urgenza.

Di seguito la trattazione delle Emergenze Meteo per le quali Veneto Strade è impegnata nel ripristino dei danni occorsi.

VAIA D.C.M. 8/11/2018 – OO.C.D.P.C nn. 558-559/2018; n. 601/2019; n. 727/2020; n. 769-799/2021; n. 836 del 12/01/2022

A seguito delle esigenze emergenziali connesse agli eccezionali eventi calamitosi che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 c.d. "Tempesta VAIA", con O.C.D. n. 1 del 23 novembre 2018 l'Ing. Silvano Vernizzi, in qualità di Direttore Generale di Veneto Strade S.p.a., è stato nominato Soggetto Attuatore per l'esecuzione degli interventi di emergenza del Settore Ripristino Viabilità e, con successiva O.C.D. n. 5 del 2 aprile 2019 sono state attribuite al medesimo le funzioni di progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione e liquidazione



degli interventi del “settore geologico-valanghivo”.

Peraltro, con Convenzione rep. n. 39, sottoscritta in data 26.06.2019, il Commissario Delegato O.C.D.P.C. 558 ha affidato a Veneto Strade S.p.a. i compiti e le funzioni per la progettazione, l'appalto, la direzione lavori, il collaudo delle infrastrutture viarie gestite dalla società nella Provincia di Belluno, ivi incluse le opere di riduzione del rischio valanghivo e idrogeologico, nonché le funzioni di indizione e gestione delle gare d'appalto relative agli ulteriori interventi necessari per opere diverse dalle stradali, la cui realizzazione era stata affidata ad Altri Soggetti Attuatori.

In tale contesto, Veneto Strade S.p.A., in qualità di struttura operativa di cui si avvale il Soggetto Attuatore per conto del Commissario Delegato, è stata chiamata ad un impegno eccezionale in termini di contenuti e tempistica, dovendo procedere, in forza di puntuali provvedimenti di finanziamento disposti dalla Protezione Civile e su coordinamento della Struttura Commissariale istituita presso la Regione del Veneto, all'assegnazione di lavori per importi considerevoli rispetto alle consuete attività d'appalto espletate dalla medesima società.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria degli interventi, la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - legge di stabilità 2019 - con il comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteorologici dell'autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31.12.2018 la somma complessiva di 2,7 miliardi di Euro, ripartiti in 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e in 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021.

A fronte delle ricognizioni e alle segnalazioni effettuate al Dipartimento di Protezione Civile dal Commissario Delegato, con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha assegnato al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019, € 260.689.278,79 per il 2020 ed € 261.661.969,25 per il 2021. Con D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, art. 24 quater (convertito con Legge 17.12.2018 n. 136) sono inoltre stati assegnati alla Regione del Veneto l'importo di Euro 149.635.484,42 per il 2019 e la somma di Euro 21.846.792,21 per il 2020.

Inoltre, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione del Veneto per complessivi € 149.635.484,42, per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del D.L. 23.10.2018, convertito con modificazioni dalla L. 17.12.2018 n. 136.

A partire dal novembre 2019 sono stati redatti dei piani operativi contenenti gli elenchi degli interventi prioritari, che venivano finanziati.

A seguito dell'improvvisa e prematura scomparsa dell'Ing. Silvano Vernizzi avvenuta in data 10/03/2023, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha individuato temporaneamente l'Ing. Marco Taccini, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Veneto Strade Spa e definitivamente poi il Dott. Giuseppe Franco, Direttore Generale della Società Veneto Strade Spa, dal 19 aprile 2023, quale Soggetto



Attuatore per lo svolgimento delle principali attività finalizzate al superamento dell'emergenza per tutti gli interventi indicati nelle suddette ordinanze.

Piano Vaia 2018/2019

In riferimento al Piano VAIA 2018/2019, con plurime Ordinanze Commissariali sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le relative risorse finanziarie ai Soggetti Attuatori.

Per quanto attiene al piano delle attività 2018/2019, si rappresenta che, nel corso del 2019, Veneto Strade S.p.a. ha appaltato 191 interventi per un finanziamento totale pari a € 172.939.231,33

PIANO 2018/2019	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria	122	€ 65.618.572,93
Somme Urgenze per conto dei Comuni	22	€ 3.400.460,00
Mitigazione rischio valanghivo	23	€ 79.713.198,40
Attività per altri Soggetti Attuatori	24	€ 24.207.000,00
Totale interventi	191	€ 172.939.231,33

A seguito della richiesta da parte dello Stato Italiano, il 15 maggio 2019 la Commissione Europea ha proposto la mobilitazione di Euro 277.204.595,00 a favore dell'Italia a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea e in data 18/10/2019 la medesima Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019)7564 final, con la quale è stata concessa all'Italia la predetta sovvenzione, a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, di cui € 68.620.678,00 spettanti alla Regione del Veneto, per il finanziamento di interventi d'emergenza, a seguito delle inondazioni verificatesi nel territorio regionale nel periodo ottobre – novembre 2018. Con riferimento al Piano degli interventi VAIA 2018/2019 assegnati a Veneto Strade, sono stati individuati 23 interventi da imputare sul Fondo di Solidarietà Europeo.

Piano Vaia 2020

L'intensa attività VAIA è continuata nel corso del 2020, atteso che lo stato di emergenza, inizialmente dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 e successivamente prorogato di dodici mesi in forza della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019, è stato in seguito ulteriormente prorogato per altri dodici mesi con L. 27 novembre 2020 n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020 n. 125.

Pertanto, il Piano degli interventi per l'anno 2020 - anche a seguito delle intervenute rimodulazioni - ha previsto l'attribuzione a Veneto Strade S.p.A. di ulteriori 49 interventi sulla rete viaria (di cui 7 interventi di progettazione) con un finanziamento per il complessivo importo di € 46.543.633,28.



A ciò si aggiungano gli ulteriori 33 interventi assegnati ad Altri Soggetti Attuatori per il complessivo importo di € 40.350.000,00, per i quali la Società ha svolto le funzioni di Centrale di Committenza, come di seguito specificato:

- n. 26 interventi dell'UO Forestale di Belluno, per un importo complessivo di € 20.500.000,00;
- n. 5 interventi del Genio Civile di Belluno, per un importo complessivo di € 16.850.000,00
- n. 2 interventi del Genio Civile di Venezia, per un importo complessivo di € 3.000.000,00.

PIANO 2020	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria	49	€ 46.543.633,28
Attività per altri Soggetti Attuatori	33	€ 40.350.000,00
Totale interventi	82	€ 86.893.633,28

Piano Vaia 2021

L'intensa attività della Società si è protratta anche nel corso del 2021.

Con nota prot. 37/2021 Sogg. Att. la Società ha provveduto a trasmettere alla Struttura Commissariale, per la relativa approvazione, i Piani di programmazione VAIA 2021 relativi alla messa in sicurezza e all'aumento della resilienza della Viabilità e dei Siti Valanghivi.

Nello specifico, i succitati Piani prevedevano n. 65 interventi per la Viabilità per un importo totale pari ad 248,5 milioni di euro, n. 28 interventi per il settore Valanghivo per un importo totale di 44,6 milioni di Euro, oltre a 40 interventi di monitoraggio.

A fronte della predetta richiesta, con O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 è stato approvato l'elenco degli interventi afferenti al Piano degli interventi dell'anno 2021, a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145, come autorizzato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021, nell'ambito del quale sono stati assegnati 21 interventi a Veneto Strade S.p.a. (di cui 5 del settore valanghivo e 16 del settore viabilità) ed è stato espressamente previsto che gli indicati interventi avrebbero dovuto essere contrattualizzati entro il 31 dicembre 2021.

Successivamente, con O.C. n. 16 del 21 ottobre 2021 è stato approvato l'elenco degli interventi afferenti al Piano degli interventi, anno 2021, a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie, annualità 2021, di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018.

Tanto premesso, il Piano VAIA 2021 ha previsto l'attribuzione a Veneto Strade S.p.A. in totale di 25 interventi per un finanziamento complessivo pari ad € 58.958.024,23.

A ciò si aggiungano gli ulteriori 27 interventi assegnati ad Altri Soggetti Attuatori per il complessivo importo



di € 25.735.000,00, per i quali la Società ha svolto le funzioni di Centrale di Committenza, come di seguito specificato:

- n. 23 interventi dell'UO Forestale di Belluno, per un importo complessivo di € 21.950.000,00;
- n. 4 interventi dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario, per un importo complessivo di € 3.785.000,00.

PIANO 2021	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria / attività valanghiva	25	€ 58.958.024,23
Attività per altri Soggetti Attuatori	27	€ 25.735.000,00
Totale interventi	52	€ 84.693.024,23

Annualità 2022

In considerazione dell'intervenuta scadenza dello stato d'emergenza, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 e il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022.

In tale ambito è stato altresì stabilito che il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale si avvalga, per l'espletamento dell'incarico, dei Soggetti Attuatori già designati.

Si precisa, infine che, con nota prot. n. 63435 del 11 Febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni.

In data 02 - 11 agosto 2022 è stato sottoscritto, rispettivamente, dal Soggetto Attuatore Ing. Silvano Vernizzi e dal Direttore della Direzione della Protezione Civile, Sicurezza e Qualità l'atto novativo dello schema di "convenzione tra il Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione del veneto a partire dal mese di ottobre 2018 e Veneto Strade S.p.a., nella qualità di Soggetto Attuatore, per la progettazione,



appalto, direzione lavori, collaudo di opere stradali di ripristino e di difesa valanghiva e per l'indizione e la gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse", atto conseguente al passaggio dalla gestione commissariale a quella ordinaria, ratificato nell'ambito del C.d.A. del 27.09.2022.

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha provveduto ad espletare, in qualità di Centrale di Committenza, la procedura di gara per conto della U.O. Forestale di Belluno per un importo totale di progetto di € 1.000.000,00, relativa ad un intervento del Terzo Stralcio approvato con nota POST/48615 DEL 12/11/2021 del Dipartimento della Protezione Civile.

Risorse di cui Fondi FSUE - Decisione di esecuzione della CE C(2019)7564 final del 18/10/2019 - OCDPC 727/2020

Il Soggetto responsabile, in attuazione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, individuato nel Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, ha emesso il Decreto n. 268 del 06/05/2022, con cui si è provveduto :

- A dare atto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con nota n. POST/17958 del 14/04/2021, ha autorizzato le spese relative all'elenco di n. 30 interventi per la somma complessiva di € 68.620.678,00, quale Piano stralcio degli interventi afferente al contributo finanziario del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Ad approvare il suddetto elenco di n. 12 interventi, di importo complessivo pari a € 56.982.000,00, quale Piano degli interventi (Piano A) di parziale reimpiego della quota parte di contributo dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019)7564 final del 18/10/2019;

Nell'ambito di tale finanziamento, Veneto Strade risulta essere soggetto esecutore per n. 7 interventi per un importo complessivo pari a € 40.482.000,00.

Sintesi analitica D.C.M. 8/11/2018 – OO.C.D.P.C nn. 558-559/2018; n. 601/2019; n. 727/2020; n. 769-799/2021; n. 836 del 12/01/2022 –

Anche per D.C.M. 8/11/2018 – OO.C.D.P.C nn. 558-559/2018; n. 601/2019; n. 727/2020; n. 769-799/2021; n. 836 del 12/01/2022 si è giunti alla fase conclusiva della gestione finanziaria emergenziale. Il 31/12/2024 è scaduto il termine di durata della contabilità speciale e il soggetto responsabile è tenuto a chiuderla, trasferendo le eventuali risorse residue alla contabilità della Regione Veneto. Le somme non utilizzate, destinate a interventi non ancora completati, saranno trasferite al bilancio regionale e, attraverso i soggetti attuatori, verranno impiegate per il completamento delle opere.

Si richiama il Decreto n. 294 del 16 maggio 2025, avente ad oggetto la rimodulazione del Piano degli interventi con reimpiego delle economie accertate sulla contabilità speciale n. 6108, ai sensi dell'articolo 2 dell'O.C.D.P.C. n. 836/2022 (ex O.C.D.P.C. n. 558/2018), relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie.



Alla luce di quanto sopra esposto, si rappresenta che la situazione aggiornata dei finanziamenti riferiti alla Società Veneto Strade S.p.A. risulta quella riepilogata nella tabella sottostante, suddivisa per linea di finanziamento:

LINEA FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTI_IVATI	NUM. INT.
A valere su FSUE	42.713.345,59 €	10
a valere su L. 145/2018-art 1 comma 1028	203.712.492,75 €	119
a valere sulle assegnazioni di cui alla OCDPC n. 558/2018 - 15 milioni	2.967.588,33 €	16
D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater	34.945.362,22 €	103
Totale complessivo	284.338.788,89 €	248

Emergenza meteo 12.11.2019 - O.C.D.P.C. nn. 622-674/2020 – n. 807/2021 – nn. 814-819-839-932/2022 – n. 1009/2023

Veneto Strade ha continuato la sua attività di manutenzione della rete stradale in gestione, con particolare attenzione alle aree del Bellunese, frequentemente colpite da eventi atmosferici eccezionali negli ultimi anni.

A partire dal 12 novembre 2019, il territorio regionale ha subito persistenti ed eccezionali eventi meteorologici avversi. Di conseguenza, con decreto n. 145 del 13 novembre 2019, il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi". In seguito, il Consiglio dei Ministri, con delibera del 2 dicembre 2019, ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato il 14 novembre 2019 al territorio della Regione del Veneto. Con Ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato i Presidenti delle Regioni come Commissari delegati per la gestione degli interventi necessari a superare l'emergenza.

Veneto Strade ha tempestivamente avviato la ricognizione dei danni sulla rete stradale in gestione e trasmesso alla Struttura Commissariale un piano di programmazione di 48 interventi sulla viabilità della Provincia di Belluno, per un importo complessivo di €15.225.221,31.

Con Ordinanza Commissariale n. 3 del 7 ottobre 2020, è stato approvato il "primo stralcio del secondo piano degli interventi urgenti" (D.C.M. 17 gennaio 2020), nominando Veneto Strade S.p.A. Soggetto Attuatore per 31 interventi (dal n. 1 al n. 31) con un finanziamento di €9.265.221,31. Successivamente, con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020, lo stato di emergenza è stato prorogato di dodici mesi.

Con decreto n. 30 del 30 giugno 2021, il Commissario Delegato ex OCDPC 622/2019 ha approvato lo schema di convenzione con i soggetti diversi dai Comuni e dalle Strutture regionali per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo e liquidazione delle opere di competenza. Tale convenzione è stata sottoscritta dall'Ing. Silvano Vernizzi e dal Dott. Nicola Dell'Acqua il 7-13 ottobre 2021. Nell'ambito della



convenzione, nel 2021 è stata espletata una gara per conto dell'U.O. Forestale di Belluno per un importo complessivo di €683.189,96.

A seguito della scadenza dello stato d'emergenza, con OCDPC n. 819 del 4 gennaio 2022, pubblicata in G.U. n. 11 del 15 gennaio 2022, la Regione Veneto è stata designata come Amministrazione competente alla prosecuzione delle funzioni del Commissario Delegato per il superamento delle criticità nel territorio. Gli Enti già individuati come Soggetti Attuatori hanno proseguito in via ordinaria le attività loro assegnate.

Il 2 e l'11 agosto 2022 è stato sottoscritto l'atto novativo della convenzione tra il Commissario Delegato e Veneto Strade S.p.A., a seguito del passaggio dalla gestione commissariale a quella ordinaria. Tale atto è stato ratificato dal Consiglio di Amministrazione il 27 settembre 2022.

Il passaggio dalla contabilità speciale alla contabilità ordinaria è avvenuto in conformità alle disposizioni dell'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 819/2022, che prevede che le risorse residue presenti sulla contabilità speciale siano trasferite alla Regione Veneto per il completamento degli interventi ancora in corso. Inoltre, in applicazione dell'art. 1, comma 6, della medesima ordinanza, la Regione Veneto ha assunto le funzioni di coordinamento degli interventi con le modalità previste dal decreto legislativo n. 1/2018 (Codice della Protezione Civile), assicurando la prosecuzione delle attività nei tempi e con le risorse assegnate.

Con Decreto n. 1496 del 06/12/2024 la Regione ha provveduto ad assumere, a favore di Veneto Strade S.p.A., un impegno di spesa pari a € 10.338.623,01.

Emergenza meteo agosto 2020 - O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020 e O.C.D.P.C. 943 del 9 novembre 2022

Nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e, conseguentemente, con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi".

A fronte della straordinarietà degli eventi, con delibera di data 10/09/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per dodici mesi e con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.) del 01/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto in qualità di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento.

La Società ha provveduto tempestivamente ad avviare la ricognizione dei danni causati sulla rete stradale in gestione e a trasmettere alla Struttura Commissariale il piano di programmazione composto da n. 8 interventi di viabilità relativi al territorio della Provincia di Belluno per un complessivo importo di € 10.618.300,00.

Con Ordinanza Commissariale n. 1 del 19/02/2021 è stato approvato il primo stralcio del piano degli



interventi, nell'ambito del quale sono stati assegnati n. 6 interventi a Veneto Strade S.p.a. per un importo complessivo di Euro 806.100,00.

Con Ordinanza n. 793 (O.C.D.P.C.) del 07/09/2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto, il Dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura.

Con DCM del 23/09/2021 è stato prorogato di dodici mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici in argomento.

A seguito dell'intervenuta scadenza dello stato d'emergenza relativo agli eventi meteo in argomento, con O.C.D.P.C. n. 943 del 09/11/2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 269 del 17/11/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 704 del 1 novembre 2020, come sostituito ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 793 del 7 settembre 2021 del 17 dicembre 2019, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza.

Per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, come integrati dall'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 839 del 12 gennaio 2022, e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della Protezione Civile alla data di adozione dell'O.C.D.P.C. n. 943/2022.

In tale ambito è stato, tra l'altro, previsto che a seguito del subentro di cui all'OCDPC n. 943/2022 gli Enti già soggetti attuatori individuati con le ordinanze commissariali di riferimento proseguono in via ordinaria gli incarichi loro assegnati.

Il passaggio dalla contabilità speciale alla contabilità ordinaria è stato regolato dall'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 943/2022, che dispone che le risorse residue disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato siano trasferite alla Regione Veneto per la prosecuzione delle attività con modalità ordinarie. Inoltre, ai sensi dell'art. 2 della stessa ordinanza, la Regione Veneto è tenuta a rendicontare le spese sostenute per gli interventi eseguiti nell'ambito della gestione ordinaria, secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente in materia di contabilità pubblica.

Con Decreti nn. 259 del 31 marzo 2023 e 358 del 05 maggio 2023, del pari di quanto anzidetto per l'emergenza VAIA, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha individuato temporaneamente l'Ing. Marco Taccini – Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Veneto Strade Spa e definitivamente poi il Dott. Giuseppe Franco – Direttore Generale della Società Veneto Strade Spa, quale Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle principali attività finalizzate al superamento dell'emergenza per tutti gli interventi indicati nelle suddette ordinanze.

Anche per O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020 e O.C.D.P.C. 943 del 9 novembre 2022 si è giunti alla



fase conclusiva della gestione finanziaria emergenziale.

Emergenza Meteo 4-9 Dicembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 1018/2023, ex 761/2021 e 973/2023

Nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 si sono verificati eventi meteorologici avversi eccezionali nei territori della Provincia di Belluno e nei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri (D.C.M.) del 30/12/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza per tali territori per 12 mesi dalla data di deliberazione, con un finanziamento di € 7.400.000,00 dal Fondo per le emergenze nazionali ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D. Lgs. n. 1/2012.

Successivamente, con Ordinanza OCDPC n. 761 del 30/03/2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura, Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario Delegato.

Con Ordinanza Commissariale (O.C.) n. 1 del 05/05/2021, il Commissario Delegato ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza come Soggetti Attuatori per l'adozione di iniziative volte al superamento dell'emergenza.

La Società ha avviato la ricognizione dei danni sulla rete stradale e ha segnalato gli interventi urgenti ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. a) e b) del D. Lgs. 1/2018. Il piano approvato prevede 18 interventi assegnati a Veneto Strade con O.C. n. 2 del 26/07/2021 (1° stralcio) e con O.C. n. 5 del 12/10/2021 (2° stralcio), per un importo complessivo di € 3.030.220,00.

Successivamente è stata avviata la ricognizione del fabbisogno ex art. 25, comma 2, lett. d) ed e) del D. Lgs. 1/2018: la stima dei costi complessivi effettuata da Veneto Strade ammonta a € 42.680.000,00 per 33 interventi, solo parzialmente finanziati con O.C. n. 10 del 12/12/2022.

La scadenza dello stato d'emergenza, inizialmente prevista per il 30/12/2021, è stata prorogata di 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri del 29/12/2021.

Con O.C. n. 10 del 12/12/2022 e O.C. n. 11 del 13/12/2022, sono stati assegnati a Veneto Strade ulteriori due interventi ex art. 25, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 1/2018 per il ripristino di infrastrutture pubbliche di competenza comunale.

Anche per O.C.D.P.C. n. 1018/2023, ex 761/2021 e 973/2023 si è giunti alla fase conclusiva della gestione finanziaria emergenziale.

Emergenze meteo 2022 2023

Anche nel corso del biennio 2022-2024, la Società si è trovata a gestire diverse emergenze meteo che hanno colpito il territorio della Regione Veneto.



Nel 2022, a seguito degli incendi boschivi verificatisi a partire dal 16 marzo nei territori della Regione Veneto e della dichiarazione dello "stato di crisi" con D.P.G.R. n. 32 del 24 marzo 2022, la Società ha provveduto alla ricognizione delle spese di prima emergenza per un importo stimato di € 1.061.000,00.

Successivamente, a causa delle eccezionali avversità atmosferiche dei giorni 21, 28 e 29 giugno 2022, che hanno colpito i territori comunali di Belluno, Ponte nelle Alpi (BL), Martellago e Vigo di Cadore (BL), e con il D.P.G.R. n. 89 del 18 ottobre 2022, mediante il quale il Presidente della Regione Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi", la Società ha effettuato la ricognizione dei danni per un importo stimato pari a € 256.200,00.

Ancora, a seguito delle avversità atmosferiche del 22 novembre 2022, che hanno interessato la Provincia di Rovigo e il litorale della Città Metropolitana di Venezia, e della conseguente dichiarazione dello "stato di crisi" con D.P.G.R. n. 107 del 22 novembre 2022, la Società ha effettuato, con nota prot. 26708 del 2 dicembre 2022, il censimento dei danni stimato in € 810.000,00.

Nel 2023, nuove emergenze hanno richiesto l'intervento della Società:

- Eventi meteo eccezionali del luglio 2023 che hanno interessato diverse province, con danni diffusi a infrastrutture e proprietà private.
- Alluvioni e nubifragi dell'ottobre-novembre 2023, che hanno causato esondazioni in alcune aree del Veneto, comportando la necessità di interventi urgenti di ripristino.

Per tutte queste emergenze, la Società ha continuato a svolgere le attività di ricognizione, censimento danni e coordinamento con la Regione Veneto e gli enti preposti per garantire un'efficace gestione delle risorse e un rapido intervento nei territori colpiti.

Emergenza meteo dal 13 luglio al 6 agosto 2023 - O.C.D.P.C. 1025/2023

Dal 13 luglio al 6 agosto 2023 l'intero territorio regionale è stato interessato da eccezionali fenomeni temporaleschi che hanno causato rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche e produttive, all'agricoltura ed ai beni mobili registrati. Il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, valutata la straordinarietà degli eventi, con propri decreti ha provveduto alla dichiarazione dello stato di emergenza regionale, ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 13/2022. Con nota prot.n. 433497 dell'11 agosto 2023, integrata con nota prot. n. 452996 del 24 agosto 2023 il Presidente della Giunta regionale, a seguito della puntuale ricognizione dei danni, a supporto della richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ha trasmesso relazione tecnica, predisposta dagli uffici della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, dalla quale emerge che il danno complessivo è stimato in 1.224.313.000,00 Euro (98,6 milioni di Euro di danni al patrimonio pubblico, 1.125,6 milioni di Euro di danni al patrimonio privato e al patrimonio delle attività economico-produttive, ai quali si sommano 81.273,00 Euro di spese stimate per il Volontariato di protezione civile). Con D.C.M. in data 28 agosto 2023, pubblicata nella G.U. dell'08/09/2023, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale e, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, ha provveduto allo



stanziamento di risorse per l'attuazione dei primi interventi, nel limite di 8.330.000,00 Euro, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali, di cui all'articolo 44, comma 1, del D.lgs. 1/2018 s.m.i.. Successivamente, con Ordinanza n. 1025 (O.C.D.P.C.), in data 26 settembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 04 ottobre 2023, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione del Veneto, ha nominato il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in parola. Con Ordinanza n. 3 del 28 novembre 2023 è stata individuata la Società Veneto Strade S.p.A. per lo svolgimento delle principali attività finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare per i 9 interventi indicati nella tabella A allegata alla medesima Ordinanza, per l'importo complessivo pari ad € 315.880,00. In seguito, con delibera del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2024, è stata approvata una proroga dello stato di emergenza per ulteriori 12 mesi, al fine di garantire il completamento delle attività di ripristino e mitigazione del rischio residuo. Con decreto n. 12 del 30 gennaio 2024, il Commissario Delegato ha disposto la rimodulazione del piano degli interventi, includendo ulteriori misure per la messa in sicurezza della rete viaria regionale, con un incremento di finanziamenti pari a € 2.500.000,00. Inoltre, la Regione Veneto ha avviato un tavolo tecnico con il Dipartimento della Protezione Civile per la definizione di strategie di prevenzione e potenziamento delle infrastrutture, con particolare attenzione alla resilienza del territorio di fronte a fenomeni atmosferici estremi.

PIANO	Oggetto	Numero interventi	Finanziamento
DCM 28 agosto 2023	Attività su rete viaria / attività valanghiva	12	€ 570.080,00

A seguito delle autorizzazioni concesse con nota dipartimentale POST/0043378 del 12/09/2025, acquisita al protocollo regionale n. 454467 del 15/09/2025, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato parzialmente le spese relative alla proposta di integrazione del Piano degli interventi. L'approvazione ha riguardato 339 misure e interventi, per un importo complessivo di 21.172.258,77 euro.

Successivamente, con nota dipartimentale POST/0054104 del 07/11/2025, acquisita al protocollo regionale n. 613408 del 10/11/2025, il Capo del Dipartimento ha approvato un'ulteriore integrazione del Piano degli interventi urgenti, comprendente 42 misure e interventi per un importo pari a 12.855.854,85 euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dell'Ordinanza in oggetto, a valere sulla D.C.M. del 30/08/2024.

Con Decreto n. 74 del 17 febbraio 2026 sono stati inoltre assegnati a Veneto Strade S.p.A. 29 interventi, per un importo integrativo complessivo di 4.816.800,00 euro.



Emergenza meteo maggio 2023 - O.C.D.P.C. 1029/2023

Con O.C.D.P.C. n. 1.029 del 6 ottobre 2023 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e Rimini.

Con la medesima ordinanza il Capo del Dipartimento ha la ricognizione dei costi di ripartizione, ricondizionamento, o sostituzione dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione nel territorio dell'Emilia Romagna interessato dagli eventi alluvionali di cui allo stato di emergenza del 4 maggio 2023.

Veneto Strade Spa con nota prot. 31029/2023 del 22/11/2023 ha provveduto a segnalare alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale della Regione i costi sostenuti per tali attività per un importo pari ad € 6.569,29.

Emergenza meteo dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 - OCDPC 1086/2024:

L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1086 del 18 giugno 2024 è stata emanata in risposta agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le province di Belluno, Treviso e Venezia dal 30 ottobre al 5 novembre 2023. Questi eventi hanno causato danni significativi alle infrastrutture e al territorio, caratterizzati da forti venti e mareggiate, creando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.

In seguito a tali eventi, il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per una durata di 12 mesi a partire dal 24 maggio 2024.

L'OCDPC n. 1086/2024 ha nominato il dott. Luca Marchesi come Commissario delegato per coordinare gli interventi urgenti di protezione civile necessari al ripristino delle aree colpite. Tra le misure adottate, l'ordinanza prevede la ricognizione dei fabbisogni relativi agli interventi più urgenti, come previsto dall'art. 25, comma 2, lettere c) ed e) del D.lgs. n. 1/2018.

L'Ordinanza Commissariale n. 3 del 2024 è stata emanata per destinare risorse finanziarie ai soggetti attuatori coinvolti nella gestione dell'emergenza causata dagli eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 nelle province di Belluno, Treviso e Venezia. Tra i soggetti attuatori destinatari dei fondi figura anche Veneto Strade S.p.A., incaricata del ripristino e della messa in sicurezza delle infrastrutture stradali danneggiate con un'assegnazione di un finanziamento pari ad € 822.070,00

PIANO	Oggetto	Numero interventi	Finanziamento
DCM 28 ago- sto 2023	Attività su rete viaria / attività valanghiva	15	€ 822.070,00



In data 17/02/2026, la Protezione Civile della Regione del Veneto ha richiesto un'integrazione riferita al Piano degli interventi già approvato e relativo alle attività di nostra competenza.

La richiesta fa seguito alla nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (DPC Generale-P-UIII-POST-0006472 del 09/02/2026), con la quale è stata comunicata l'autorizzazione alla spesa per gli interventi inseriti nella proposta di integrazione del Piano degli interventi sul patrimonio pubblico, di cui alla D.C.M. del 30/04/2025.

Emergenze meteo 2024 2025

Nel periodo compreso tra febbraio 2024 e il 2025, il territorio della Regione Veneto è stato interessato da numerosi eventi meteorologici di particolare intensità che hanno determinato situazioni di criticità diffuse, tra cui allagamenti, frane e smottamenti, con conseguenti danni alle infrastrutture e al territorio.

A seguito di tali eventi, con Decreti del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) sono state attivate le procedure di ricognizione e censimento dei danni, nonché le attività di monitoraggio e gestione delle emergenze da parte degli enti competenti. Si evidenzia tuttavia che per alcuni dei suddetti provvedimenti non si è successivamente proceduto con ulteriori sviluppi o con l'attivazione delle successive fasi di finanziamento.

A questa società sono state riconosciute risorse per gli interventi relativi ai seguenti eventi meteorologici
DPGR n. 42 e n. 44/2024 – relativi agli eventi meteorologici verificatisi dal 15 maggio al 17 maggio 2024.

A seguito delle attività di censimento dei danni, è stato stimato un importo complessivo pari a € 2.146.659,00. Per tale evento è stata successivamente emanata l'OCDPC n. 1093/2024, che ha consentito l'attivazione delle misure previste nell'ambito della normativa di protezione civile.

B) SOMME URGENZE

Di particolare rilievo sono gli interventi di manutenzione integrativa che hanno permesso di dare tempestive risposte ad emergenti situazioni di potenziale pericolo per la circolazione stradale con importanti interventi di ripristino. Infatti tali specifici fondi permettono, sulla base di puntuali verifiche tecniche, di individuare la scala delle priorità degli interventi dopo dettagliato monitoraggio delle situazioni di emergente pericolosità e di appaltare dunque l'intervento.

Oltremodo significativa è stata altresì la realizzazione di altri interventi di recupero manutentivo mediante programmazione di interventi essenziali ai fini di garantire il ripristino delle condizioni di percorribilità e di sicurezza di specifici tratti di strade in gestione alla società, cui vanno aggiunti quelli indifferibili di urgenza/somma urgenza.



C) INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

La Regione del Veneto con L.R. n. 45/2017, art. 12, "Ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione alla società Veneto Strade S.p.A.", ha concesso un contributo complessivo di € 15.000.000,00 alla società finalizzato sia alla verifica straordinaria delle condizioni della rete stradale regionale gestita dalla medesima, comprensiva delle attività concernenti rilievi, analisi e monitoraggi, sia all'esecuzione degli interventi di adeguamento strutturale e di manutenzione straordinaria. Con D.G.R. n. 1128 del 31/07/2018 la Giunta regionale ha provveduto, a seguito del parere favorevole della Seconda Commissione consiliare n. 414 del 14/06/2018, alla programmazione delle risorse per la ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione a Veneto Strade S.p.A., approvando un elenco di interventi da ritenere prioritari, classificati per ordine di "difettosità relativa. Per n. 14 interventi previsti dalla DGR 1128/2018 le attività di risanamento si sono concluse, per n. 6 interventi le attività sono in corso.

Con DGR 825/2020 la Regione del Veneto ha programmato il finanziamento di interventi urgenti e necessari di manutenzione straordinaria delle rete viaria gestita dalla Società Veneto Strade S.p.A., per un importo complessivo pari a 5.348.600,00 Euro, integrati nel corso dell'annualità 2022 con DGR 1257/2022 e 1371/2022 per l'importo complessivo di € 860.935,82, per coprire l'aumento dei quadri economici dovuto alla lievitazione dei costi delle materie prime cui si è assistito nel corso dell'esercizio 2022.

Con DGR 1746/2020, di cui DDR 420/2020, la Regione ha stanziato ulteriori 15.820.000,00 Euro per il triennio 2020/2022, finalizzati alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione alla Società. Nel corso del 2022 la Regione Veneto, con DGR 1257/2022, ha riconosciuto un'integrazione complessiva del finanziamento pari ad € 3.367.364,18 per sostenere l'aumento dei quadri economici conseguentemente all'aumento dei prezzi delle materie prime.

Nell'ambito della DGR 1746/2020 sono previste anche attività di monitoraggio, tra le quali assumono particolare rilevanza la prosecuzione delle attività propedeutiche alla predisposizione del Catasto Strade, l'aggiornamento del piano di risanamento acustico ai sensi del D.M. 29/11/2020, la campagna di monitoraggio del traffico veicolare ed il monitoraggio delle opere d'arte esistenti nella provincia di Belluno

Con DGR 1653 del 29/11/2021, di cui DDR 426/2021, la Regione ha stanziato poi, ulteriori 630.952,29 per l'annualità 2021, finalizzati alla realizzazione di nuovi interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione alla Società.

Con DGR 1256 del 18/10/2022 la Regione del Veneto ha assegnato a Veneto Strade i finanziamenti di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 09 maggio 2022, programma triennale, avente ad oggetto "Ripartizione e utilizzo dei Fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale", per un importo complessivo pari ad € 16.495.656,16.



Con DGR 1371 del 11/11/2022 la Regione Veneto, a seguito dell'implementazione dello stanziamento di risorse per la "viabilità e le infrastrutture stradali", disposto con L.R. 20 del 02/08/2022, ha assegnato alla Società Veneto Strade S.p.A., le maggiori risorse che si sono rese disponibili, per la progettazione ed esecuzione di interventi di interesse regionale sulla rete viaria di competenza per complessivi € 3.892.800,00. Le maggiori risorse accordate sono state ripartite sulla base delle criticità segnalate, in relazione ad alcuni interventi, per i quali si è resa necessaria un'integrazione di finanziamento causa i maggiori costi delle materie.

Con DGR 39/2023 del 18/01/2023, sono stati approvati gli schemi di accordo che disciplinano l'attuazione nr. 3 interventi finanziati con risorse PNRR, finalizzati alla gestione e riduzione del rischio idrogeologico lungo la rete in gestione, per un importo pari ad € 7.500.000,00.

Con DGR 1271/2023 del 17/10/2023, sulla base delle risorse disponibili di cui alla LR 145/2018, la Regione del Veneto ha assegnato complessivi € 3.309.325,00 per interventi di messa in sicurezza della viabilità in gestione.

Con DGR 198 del 22/10/2024, la Regione del Veneto ha programmato ulteriori interventi infrastrutturali, al fine di migliorare la mobilità e la sicurezza stradale, da effettuare sulla base delle risorse disponibili finanziate con L. 145 del 30/12/2018 art. 1, commi dal 134 al 138, assegnando a Veneto Strade S.p.A. la realizzazione di nr. 13 interventi, di cui 10 in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, sul cui territorio insiste la rete stradale interessata dall'intervento, per un importo totale pari ad € 4.515.079,55.

Con DGR 1033 del 08/09/2025, a seguito della L.R. n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione 2025-2027" la Regione del Veneto ha stanziato € 18.000.000,00 per progettazione ed esecuzione di interventi di messa in sicurezza prioritaria su alcune arterie viarie in gestione a Veneto Strade S.p.A., anche a seguito degli esiti delle visite ispettive effettuate da ANSFISA.

Da ultimo con DGR 1356 del 04/11/2026 la Regione del Veneto ha riconosciuto a Veneto Strade S.p.A. le risorse derivante dall'utilizzo dei fondi derivante dalla gestione dell'esercizio autostradale della Concessioni Autostradali Venete S.p.A. per interventi di infrastrutturazione viaria da effettuarsi nel territorio della Regione del Veneto per € 7.000.000,00.

Con DGR 1107 del 22/09/2025 la Regione del Veneto, ha reperito ulteriori risorse nell'ambito della L.145 del 30/12/2018 art. 1, commi dal 134 al 138 da assegnare a Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione di interventi infrastrutturali per complessivi € 5.000.000,00.



Segue tabella riepilogativa dei finanziamenti regionali per la messa in sicurezza:

Atto di programmazione	Importo finanziato (mln di Euro)	Tipologia interventi	Numero interventi finanziati	Numero Interventi in corso	Numero interventi da attivare	Numero interventi conclusi
DGR 1128/2018	15,00	Messa in sicurezza ponti	16	2	0	14
DGR 825/2020	6,20	Manutenzione straordinaria rete viaria (ponti, intersezioni stradali)	11	2	0	9
DGR 1257/2022						
DGR 1371/2022						
DGR 1746/2020	19,57	Messa in sicurezza della rete viaria (ponti, gallerie, intersezioni stradali)	33	14	0	19
DGR 1257/2022						
DGR 1361/2023						
DGR 1653/2021	1,00	Messa in sicurezza della rete viaria (intersezioni stradali, consolidamento piano viabile)	3	0	0	3
DGR 1271/2023						
DGR 1256/2022	16,5	Manutenzione della rete viaria (ponti, intersezioni stradali, consolidamento piano viabile)	10	4	6	0
(Decr MIMS 141/2022)						



DGR 1371/2022	3,89	Messa in sicurezza della rete viaria (intersezioni stradali, consolidamento piano viabile)	3	2	0	1
DGR 1271/2023	2,90	Messa in sicurezza della rete viaria (ponti, consolidamento piano viabile)	1	0	0	1
DGR 39/2023	7,50	Messa in sicurezza della rete viaria (mitigazione del rischio idrogeologico)	3	3	0	0
DGR 198/2024	4,50	Messa in sicurezza della rete viaria (consolidamento piano viabile)	13	5	0	8
DGR 1033/2025	18,00	Messa in sicurezza della rete viaria (adeguamento funzionale, consolidamento del piano viabile)	5	0	5	0
DGR 1107/2025	5,00	Messa in sicurezza della rete viaria	13	0	13	0



		(consolidamento piano viabile)				
DGR 156/2025	10,00	Messa in sicurezza della rete viaria (adeguamento funzionale, consolidamento del piano viabile)	10	5	5	0
Totale	110,06		121	37	29	55

Segue tabella riepilogativa degli interventi di messa in sicurezza, sulle SR ultimati nel corso del 2025:

PROVINCIA	COMUNE	DESCRIZIONE	IMPORTO DI PROGETTO
VR	Affi	Lavori di messa in sicurezza del cavalcavia posto lungo la S.R. 450 "di Affi" al km 12+713	400.000,00 €
VR	Lazise-Bardolino	Lavori di messa in sicurezza mediante l'adeguamento delle barriere spartitraffico lungo la SR450 "di Affi" dal km 4+200 al km 6+200	800.000,00 €
VE	Portogruaro	Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio lungo al SR53 "Postumia" al km. 109+900 mediante la realizzazione di una rotatoria in loc. Pradipozzo	832.000,00 €
VI	Rossano Veneto	Lavori di sistemazione dell'argine sinistro della roggia Civrana lungo la SR245 "Castellana" - Via Bassano, dal Km 47+370 al Km 47+620	190.600,00 €
VE	Santa Maria di Sala	Installazione di nuovi sistemi di ritenuta a protezione di scarpate stradali	135.000,00 €
PD	Correzzola	Messa in sicurezza della S.R. 104 "Monselice Mare" con l'intersezione della S.R. 105 "Cavarzere Romea" in comune di Correzzola	743.111,23 €
VR	Mozzecane	Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione lungo la SR 62 "Della Cisa" all'incrocio con la SP 3 "Mediana" in Comune di Mozzecane (VR)	768.025,00
VR	Affi	Lavori di messa in sicurezza lungo la S.R. 450 "Di Affi" al km 12+800 dello svincolo di ingresso alla rotatoria al km 13+000 mediante realizzazione di allargamento stradale in Comune di Affi (VR)	669.636,38 €
VR	Affi	Lavori di ripristino funzionalità idraulica delle cunette stradali mediante lavori di tomlinamento lungo la SR 450 "Di Affi" dal km 0+000 al km 12+800 in tratti	497.373,43 €



		saluari nei Comuni di Castelnuovo DG, Lazise, Bardolino, Cavaion Veronese ed Affi	
RO	Giacciano con Baruchella	Messa in sicurezza del ponte sulla S.R. 482 "Altopolesana", in Comune di Giacciano con Baruchella (RO), per la realizzazione di una passerella pedonale adiacente al ponte esistente	750.000,00 €
PD	Arre	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile mediante asfaltatura della SR 104 dal km. 12+400 al km 15+705 "Monselice-Mare" in Comune di Arre	250.000,00 €
VE	Scorzè	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile mediante asfaltatura lungo la SR 515 "Noalese" dal km 14+900 al km 15+460 e dal km 12+480 al km 13+600 in Comune di Scorzè	500.000,00 €
VE	Santa Maria di Sala	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile mediante asfaltatura lungo la SR 515 "Noalese" dal km 30+000 al km 30+555 in Comune di Santa Maria di Sala	100.000,00 €
RO	Ceneselli	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile mediante asfaltatura lungo la SR 482 "Altopolesana" dal km 55+500 al km 56+000 in Comune di Ceneselli	488.000,00 €
RO	Villadose	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile mediante asfaltatura lungo la SR 443 "di Adria" dal km 6+000 al km 7+400 in Comune di Villadose	200.000,00
RO	Adria	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile mediante asfaltatura lungo la SR 443 "di Adria" dal km 17+000 al km 19+300 in Comune di Adria	288.000,00
RO	Rovigo	Lavori di ripristino del piano viabile mediante asfaltatura lungo la SR 88 "Rodigina" dal km 0+900 al km 2+800 in Comune di Rovigo	288.000,00
RO	Cavarzere	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile mediante asfaltatura lungo la SR 516 "Piovese" dal km 39+600 al km 42+200 in Comune di Cavarzere	300.000,00

Per quanto riguarda la provincia di Belluno sussistono i seguenti finanziamenti di fonte MIT, per interventi di messa in sicurezza della rete provinciale:

FINANZIAMENTO	NUM. TOT INT.	IMPORTO TOTALE
FONDI MIT DECRETO 49/2018 ANNUALITA' 2018-2022	21	10.621.000,00
FONDI STRAORDINARI MIT DECRETO 123/2020 ANNUALITA' 2020-2024	13	5.968.429,67
FONDI STRAORDINARI DM 224/2020 ANNUALITA' 2020-2024	6	875.109,29
FONDI MIT DECRETO 141/2022 ANNUALITA' 2022-2029	8	8.482.117,00
FONDI MIT DECRETO 225/2021 ANNUALITA' 2021-2023	7	7.920.792,50



FONDI MIT DECRETO 125/2022 ANNUALITA' 2024-2029	15	9.602.701,81
FONDI MIT DECRETO 209/2025 (ex 101/2022) ANNUALITA' 2025-2029	17	6.251.526,85
FONDI MIT DECRETO 216/2024 ANNUALITA' 2025-2029	5	955.020,00
TOTALE	92	50.677.248,66

ALTRI INTERVENTI

CICLOVIE DI INTERESSE NAZIONALE E/O REGIONALE RICADENTI NEL TERRITORIO VENETO

In data 16/12/2019 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e Veneto Strade SpA (repertoriato al numero 36621) per lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione di interventi ciclabili di interesse nazionale e/o regionale ricadenti nel territorio veneto.

Le risorse ad oggi stanziare ammontano a 177.721.864,55 €, suddivisi in:

– Regione del Veneto	35.148.175,40 €
– Stato - MIMS	18.988.044,29 €
– Stato - FSC 2014/2020	2.700.000,00 €
– Stato - FSC 2021/2027	23.753.037,48 €
– Stato - PNRR	37.315.961,22 €
– Stato - PNC	17.200.000,00 €
– Fondo Opere Indifferibili	11.170.724,49 €
– FUNT 22	3.058.450,00 €
– FUNT 23	4.602.500,00 €
– FUNT 24	913.049,14 €
– FCC	5.430.000,00 €
– FCC-ODI	7.451.148,53 €
– Comuni	4.346.220,00 €
– Altro	5.644.554,00 €
TOTALE	177.721.864,55 €

Di seguito vengono riportati tutti gli interventi con le attività da svolgere previste nell'accordo e lo stato di attuazione:



“CICLOVIA VENTO”

- **Primo lotto funzionale della ciclovia “VENTO”.** L'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi regionali DDR 64/2019. Con Atto protocollo n. 11880/2022 del 31/05/2022, è stato approvato il progetto esecutivo del lotto funzionale. Con Disposizione n. 20637/2022 del 21/09/2022 sono stati aggiudicati i lavori. Sono stati ultimati i lavori principali e la ciclabile è in esercizio. Sono in fase di assegnazione dei lavori complementari finalizzati al miglioramento dell'opera.

Importo intervento 2.199.495,16 €

- **Secondo lotto funzionale della ciclovia “VENTO”.** L'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022 e ad integrazione con stanziamento FOI Fondo Opere Indifferibili. L'aggiudicazione dei lavori è avvenuta in data 22/12/2023 con determina protocollo n. 34438/2023. È stato sottoscritto il contratto di appalto. I lavori sono in corso di esecuzione.

Importo intervento 7.975.253,85 €

- **Terzo lotto funzionale Sub A e Sub lotto B della ciclovia “VENTO”.** L'intervento è finanziato con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po. I lavori sono ultimati e la ciclabile è in esercizio.

- **Quarto lotto funzionale della ciclovia “VENTO”.** Sono stati assegnati fondi FSC 2021/2027 per la realizzazione dell'opera. È in fase di redazione il P.E. ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Importo intervento 2.500.000,00 €

CICLOVIA “DEL SOLE”

- **Primo Lotto funzionale della ciclovia “del Sole”.** L'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi regionali DDR 365/2020 ed integrati con risorse regionali di assestamento bilancio. Il progetto esecutivo è stato approvato con atto protocollo n. 15774/2023 del 22/06/2023. I lavori sono stati aggiudicati con disposizione n. 22027/2023 del 29/08/2023. È stato sottoscritto il contratto di appalto n. 194/2023 del 05/12/2023. I lavori sono stati consegnati in data 04/03/2024 e sono in fase di ultimazione.

Importo intervento 1.766.169,97 €

- **Secondo Lotto funzionale della ciclovia “del Sole”.** L'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022, e ad integrazione con stanziamento FOI Fondo Opere Indifferibili. Sono stati assegnati ulteriori fondi a seguito della sottoscrizione di un accordo di programma tra la Regione del Veneto e il comune di Sommacampagna. I lavori sono stati aggiudicati con determina protocollo n. 34205/2023 del 20/12/2023. È stato sottoscritto il contratto di appalto. I lavori sono stati consegnati in data 04/03/2024 e sono attualmente in corso.

Importo intervento 9.052.125,61 €

CICLOVIA DEL GARDA

- **Ciclovia “del Garda” tratto Veneto:** si è conclusa la fase di progettazione di fattibilità tecnico



economica dell'intervento ed il progetto è stato approvato dal MIMS (estesa 167 km circa);

- **Primo lotto funzionale della ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto:** l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi FUNT "fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" anno 2022. In esito alle comunicazioni assunte in fase di Conferenza di Servizi da alcune amministrazioni coinvolte, si sono resi necessari degli approfondimenti progettuali, in particolare, per quanto riguarda la passerella ciclopedonale sul fiume Mincio. La struttura della passerella progettata con il progetto esecutivo richiede maggiori quantitativi di materiali e tecnologie più complesse per la sua realizzazione, e pertanto ne è derivato anche un maggior onere economico rispetto alla prima soluzione, sviluppata sulle linee del PTFE. Inoltre, l'attuale congiuntura di mercato, legata agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, ha comportato sensibili aumenti dei prezzi delle lavorazioni, recepiti nell'Elenco Prezzi unitari di Veneto Strade (Elenco Prezzi anno 2023).

Il costo della passerella, quindi, non trova copertura all'interno del finanziamento della tratta ciclabile definita "I Lotto Funzionale", pari a 5.917.081,20 €.

Si è pertanto reso necessario, suddividere il Primo Lotto funzionale in due stralci attuativi.

- **1° Stralcio:** riferito alla tratta di pista ciclabile da Peschiera del Garda a Lazise, per una estensione pari a circa 12,93 chilometri. Importo Q.E. pari a 5.917.081,20 Euro, totalmente finanziato.

Sono stati stralciati i lavori di realizzazione della pista ciclabile nel tratto del Lungo Lago Giuseppe Garibaldi che, a causa delle prescrizioni della Soprintendenza, sarebbero risultati troppo onerosi e, su espressa prescrizione del Comune di Peschiera del Garda, è stata stralciata la pista ciclabile nel tratto di Via Milano.

Il progetto esecutivo è stato approvato con atto protocollo n. 30679/2023 del 17/11/2023.

L'aggiudicazione dei lavori è avvenuta con determina prot. 34485/2023 del 22/12/2023. La consegna definitiva delle opere è avvenuta in data 16 settembre 2024. I lavori sono attualmente in corso di esecuzione.

- **Il 2° Stralcio:** relativo alla passerella sul Mincio e relative rampe di accesso. Importo Q.E. 8.500.000,00 Euro, il cui finanziamento è in fase di reperimento. Il progetto esecutivo è in fase di consegna e la gara di appalto potrà essere bandita non appena verrà assegnato il finanziamento, la progettazione esecutiva verrà comunque chiusa con l'approvazione in linea tecnica.

- **Secondo lotto funzionale della ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto:** L'intervento, inserito nel PNRR, è stato suddiviso in due stralci esecutivi:

- **1° Stralcio:** in Comune di Torri del Benaco (tratta 2A). l'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022, con fondi FOI e con fondi FUNT "fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" anno 2022 e con fondi del comune di Torri del Benaco a seguito sottoscrizione di un Accordo di Programma. L'aggiudicazione definitiva dei lavori è avvenuta con determina del 22/12/2023 protocollo n. 34484/2023. Il contratto di appalto è stato sottoscritto. La consegna dei lavori è avvenuta il 26/02/2024 e sono attualmente in fase di esecuzione.

Importo intervento 17.995.061,38 €



- **2° Stralcio:** in Comune di Bardolino: l'intervento è finanziato con fondi FUNT "fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" anno 2023". L'aggiudicazione definitiva dei lavori è avvenuta con determina del 28/03/2024 protocollo n. 8507/2024. Il contratto di appalto è stato sottoscritto. La consegna definitiva dei lavori è avvenuta il 10/12/2024 e sono attualmente in fase di esecuzione.
Importo intervento 3.018.732,92 €
- **Terzo lotto funzionale della ciclovvia Nazionale "del Garda" tratto Veneto**, in Comune di Malcesine: intervento finanziato con Fondi FCC ODI. I lavori sono stati consegnati il 10 febbraio 2023 e sono in corso.
Importo intervento 7.451.148,53 €
- **Quarto lotto funzionale della ciclovvia Nazionale "del Garda" tratto Veneto** in Comune di Castelnuovo del Garda e Lazise: l'intervento è finanziato con fondi regionali e con fondi FUNT "fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" annualità 2022. I lavori sono ultimati e la ciclabile è in esercizio.
Importo intervento 3.756.973,00 €
- **Quinto lotto funzionale della ciclovvia Nazionale "del Garda"**, nei comuni di Torri del Benaco e Lazise. Il lotto funzionale è stato suddiviso in più stralci esecutivi:
 - **1° stralcio** in comune di Lazise, a completamento del lotto in esecuzione (Garda 1° Lotto). È in corso la redazione del P.F.T.E. ai sensi del D.Lgs. 36/2023.
 - **2° stralcio** in comune di Torri del Benaco, rif. tratta 2B parziale, in prosecuzione con il lotto già aggiudicato e di prossimo avvio (Garda 2° Lotto 1° Stralcio). È finanziato con risorse FSC 2021/2027 pari a 5.568.037,48 €. È in corso la redazione del P.F.T.E. ai sensi del D.Lgs. 36/2023.
 - **Ulteriori stralci esecutivi** per il completamento della tratta 2B in comune di Torri del Benaco. Intervento che ammonta a 14.431.962,52 € ed il finanziamento è da reperire.La progettazione dei tratti in comune di Torri del Benaco e in comune di Lazise è stata finanziata dai comuni stessi che hanno messo le risorse necessarie per lo sviluppo progettuale della tratta a completamento della ciclabile nel territorio comunale.
- **Sesto lotto funzionale della ciclovvia Nazionale "del Garda"**, in Comune di Malcesine (VR), dal km 2+195,15 al km 4+644,70. La progettazione è finanziata dal Comune di Malcesine, come da accordo di programma sottoscritto tra le amministrazioni, per un totale di 87.840,00 €. È in corso la redazione del P.F.T.E. ai sensi del D.Lgs. 36/2023. Sono in corso di reperimento le risorse finanziarie necessaria per la realizzazione alle opere, pari a 3.000.000,00 €.

CICLOVIA TRIESTE VENEZIA

- **Ciclovvia "Trieste-Venezia", tratto Veneto:** è stato approvato da parte del MIMS il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intera tratta (l'estensione è circa 180 km);
- **Primo Lotto funzionale della ciclovvia "Trieste-Venezia"**, tratto Veneto: l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018 e con fondi regionali DDR 323/2022. Il progetto esecutivo è stato approvato con atto protocollo n. 30667/2023 del 17/11/2023. L'aggiudicazione definitiva dei lavori è



avvenuta con determina protocollo n. 34858/2023 del 29/12/2023. È stato sottoscritto il contratto d'appalto. La consegna definitiva dei lavori è avvenuta il 28 ottobre 2024 e attualmente sono in esecuzione.

Importo intervento 8.061.256,20 €

- **Secondo Lotto funzionale della ciclovia “Trieste-Venezia”**, tratto Veneto: l'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022, ed integrati con fondi FOI. Il progetto esecutivo è stato approvato con atto protocollo n. 26128/2023 del 06/10/2023. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta con determina del 20/12/2023 protocollo n. 34201/2023. È stato sottoscritto il contratto d'appalto. La consegna definitiva dei lavori è avvenuta il 26 agosto 2024 e sono attualmente in esecuzione.

Importo intervento 12.679.362,90 €

CICLOVIA ADRIATICA

- **Ciclovia “Adriatica”, tratto Veneto**: è stato approvato da parte del MIMS il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intera tratta (l'estensione è circa 30 km);
- **Primo lotto funzionale della ciclovia nazionale “Adriatica”**, tratto Veneto: l'intervento è finanziato con Fondi MIMS di cui al D.M. 517/2018. Il progetto esecutivo è stato approvato con atto protocollo n. 30145/2023 del 13/11/2023. L'aggiudicazione definitiva dei lavori è avvenuta con determina protocollo n. 34607/2023 del 27/12/2023. È stato sottoscritto il contratto d'appalto. I lavori sono ultimati, sono in corso opere complementari di finitura.

Importo intervento 1.944.454,86 €

- **Secondo lotto funzionale della ciclovia nazionale “Adriatica”**, tratto Veneto: l'intervento è finanziato con fondi PNRR (M2C2 Investimento 4.1.1 Ciclovie Turistiche) di cui al D.Interm. 4/2022 e con fondi FOI. Il progetto esecutivo è stato approvato con atto protocollo n. 29222/2023 del 03/11/2023. L'aggiudicazione definitiva dei lavori è avvenuta con determina del 20/12/2023 n. 34203/2023. È stato sottoscritto il contratto d'appalto. I lavori sono stati consegnati in data 22/03/2024 e sono in fase di esecuzione.

Importo intervento 4.906.868,10 €

- **Terzo lotto funzionale della ciclovia “ADRIATICA”**. L'intervento è finanziato con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po ed integrato con fondi FUNT. Il progetto esecutivo è stato approvato con atto protocollo n. 7299/2023 del 28/03/2023. I lavori principali sono conclusi.
- **Quarto lotto funzionale della ciclovia “ADRIATICA”**: sono stati assegnati fondi FSC 2021/2027. È in fase di redazione il P.E. ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Importo intervento 2.500.000,00 €

CICLOVIE NEL DELTA DEL PO'

- **Ciclovie all'interno del Parco Delta del Po: percorsi vari di collegamento alle stazioni ed**



infrastrutture di servizio. L'intervento è finanziato con fondi afferenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021, M1C3-Int. 6 Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po ed integrato con fondi FUNT. Il progetto esecutivo è stato approvato con atto protocollo n. 7302/2023 del 28/03/2023. I lavori principali sono stati ultimati.

- **Ciclovie all'interno del Parco Delta del Po:** A seguito delle analisi e degli studi fatti sul reticolo delle ciclabili all'interno del Parco del Delta del Po, sono stati sviluppati i seguenti progetti:
- **Passerelle ciclabili OP.2** (in comune di Adria) e **OP.6** (in comune di Porto Viro) lungo il percorso della VENTO 3° Lotto: il progetto esecutivo è stato approvato in data 21/06/2023 con atto protocollo n. 15627/2023. I lavori sono stati aggiudicati con disposizione n. 22026/2023 del 29/08/2023. È stato sottoscritto il contratto d'appalto. I lavori sono stati consegnati in data 25/03/2024 e sono attualmente in corso.
- **OP. 3** lungo il percorso della VENTO 3° Lotto: il progetto esecutivo è stato approvato in data 23/06/2023 con atto protocollo n. 15823/2023. I lavori sono stati aggiudicati con disposizione n. 22153/2023 del 30/08/2023. È stato sottoscritto il contratto d'appalto. È avvenuta la consegna parziale dei lavori in data 25/03/2024. I lavori sono attualmente in corso.
- **OP.9** lungo il percorso della VENTO 3° Lotto: per questo intervento sono stati assegnati dei fondi integrativi, assegnati con fondi FUNT annualità 2023. Il Progetto esecutivo è stato approvato in data 28/12/2023 con atto protocollo n. 28/12/2023. È stato sottoscritto il contratto d'appalto. È avvenuta la consegna parziale e anticipata dei lavori in data 25/03/2024. La consegna definitiva è avvenuta il 10 dicembre 2024. I lavori sono attualmente in corso.
- **Passerella Gozzi**, all'interno dei percorsi vari di collegamento alle stazioni: il progetto esecutivo è stato approvato in data 27/06/2023 con atto protocollo n. 16153/2023. I lavori sono stati aggiudicati in data 30/08/2023 con disposizione prot. 22084/2023. È stato sottoscritto il contratto d'appalto. I lavori sono stati consegnati il 13 settembre 2024 e sono in fase di ultimazione.

CICLABILE TREVISO-OSTIGLIA

- **Pista ciclabile di interesse regionale "Treviso-Ostiglia":** Si riepiloga di seguito lo stato di attuazione dei singoli lotti sviluppati da Veneto Strade, per una estensione totale pari a 61,50 km:
 - **I Lotto** funzionale "Green Tour", da Grisignano di Zocco a Mossano (VI) (Ciclo_8) I lavori sono ultimati e la tratta è in esercizio.
Importo intervento 2.464.982,56 €
 - **II Lotto** funzionale da Mossano (VI) a Cologna Veneta (VR) I lavori sono ultimati e la tratta è in esercizio.
Importo intervento 3.771.510,26 €
 - **III Lotto** funzionale da Sossano (VI) a Cologna Veneta (VR). I lavori sono ultimati e la tratta è in esercizio.
Importo intervento 8.065.845,12 €



- **IV Lotto** funzionale da Cologna Veneta a Legnago (VR). I lavori sono ultimati e la tratta è in esercizio.
Importo intervento 2.595.866,78 €
- **V Lotto** funzionale da Villaga (VI) a Casaleone (VR). L'intervento è finanziato con fondi regionali e con fondi FUNT 2024. Il Progetto Esecutivo è stato approvato in data 19/06/2023 con atto protocollo n. 15310/2023. È stato sottoscritto il contratto d'appalto. In data 12 marzo 2024 è avvenuta la consegna parziale dei lavori. La consegna definitiva dei lavori è avvenuta il 30 settembre 2024 ed attualmente sono in esecuzione.
Importo intervento 8.972.742,59 €
- **VI Lotto** funzionale da Legnago a Cerea (VR). I lavori sono ultimati e la tratta è in esercizio.
Importo intervento 1.923.082,95 €
- **VII Lotto** funzionale da Cerea a Casaleone (VR). Il finanziamento è afferente a fondi dello stato di cui alla L. 145/2018, fondi FSC 2021/2027 in assegnazione ed integrati con fondi regionali di cui alla DDR 561/2023. È stata effettuata una consegna parziale dei lavori in data 20 giugno 2023. I lavori sono in corso.
Importo intervento 7.544.965,64 €
- **Acquisizione aree R.F.I.:** Sono in fase di attuazione le procedure per l'acquisizione delle aree di proprietà R.F.I. del sedime dell'ex ferrovia Treviso-Ostiglia a favore della Regione del Veneto.

ALTRE CICLABILI

- Pista ciclabile di interesse regionale **"Greenway fiume Sile, da borgo a borgo"**. I lavori sono conclusi e la ciclabile è in esercizio.
Importo intervento 1.000.000,00 €
- FONDI FCC Belluno - cicloturismo dorsale Venezia Monaco Claudia Augusta Altinate - **Collegamenti ciclabili con la Valle del Primiero e la Valsugana**. Intervento finanziato con fondi FCC. È in corso la redazione del P.F.T.E.
Importo intervento 5.430.000,00 €
- **Collegamento ciclabile tra la "Treviso/Ostiglia" e la "Greenway gira Sile"**, nei comuni di Quinto di Treviso e Treviso. Intervento finanziato con fondi FSC 2021/2027 e da comune di Quinto di Treviso il cui Accordo di Programma è in fase di perfezionamento. Sono in fase di assegnazione gli incarichi per la redazione della progettazione delle opere.
Importo intervento 2.100.000,00 €
- **Percorso ciclabile "Via Regia" dell'Alpago (SP 423)**. Intervento finanziato con fondi FSC 2021/2027 e fondi stanziati dal comune. Sono in fase di assegnazione gli incarichi per la redazione della progettazione delle opere.
Importo intervento 5.350.000,00 €



- **Passerella ciclabile a Soverzene su sbarramento fiume Piave (BL).** Intervento finanziato con fondi FSC 2021/2027 e fondi stanziati dal comune. Sono in fase di assegnazione gli incarichi per la redazione della progettazione delle opere. In avvio le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.
Importo intervento 2.129.554,00 €

LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI

La Regione del Veneto ha istituito la società Veneto Strade Spa, oltre che per la gestione della rete viaria di interesse regionale, per l'attuazione dei piani triennali di investimento sottoscrivendo con la Società apposita convenzione nel dicembre 2002 ove sono disciplinati, fra l'altro, i meccanismi di trasferimento finanziario e le attività di verifica e coordinamento.

L'art. 20 comma 3 bis della L.R. 3/2003 autorizza Veneto Strade Spa a procedere alla sottoscrizione dei contratti di appalto nei limiti della dotazione finanziarie complessive fissate in ciascun Piano Triennale regionale e, per le complementari al passante, complementari A28, complementari superstrada pedemontana venata, nei limiti delle rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla legge.

Nella tabella sottostante vengono riepilogati gli interventi rientranti nei piani triennali/opere complementari conclusi nel 2025:

PROVINCIA	NUM. INT	DENOMINAZIONE	IMPORTO DI PROGETTO
BL	901	S.R. 48 "delle Dolomiti" – Comune di Cortina d'Ampezzo. Ponte sul torrente "Rio Gere"	61.567,82
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO			61.567,82

L'ultimo piano triennale approvato risale al 2012, anno in cui con DGR 115 del 15/09/2012 è stato approvato il Piano Triennale integrativo al Piano 2009/2011, è in corso la definizione di un nuovo Piano Triennale della Viabilità per la stesura del quale la Regione del Veneto e Veneto Strade Spa hanno sottoscritto, in data 24/12/2020, un accordo di collaborazione per la redazione di un "Piano Triennale della Viabilità 2021-2023 e del Piano della mobilità ciclistica regionale". Il "Piano Triennale di Interventi per l'adeguamento della



rete viaria”, tuttora in fase di elaborazione, dovrà delineare il nuovo sistema infrastrutturale del Veneto in coordinamento ed armonizzazione funzionale delle politiche del Piano Regionale dei Trasporti e degli strumenti di programmazione statale ed europea, programmando, in funzione delle risorse assegnate per il triennio, gli interventi infrastrutturali nuovi o di adeguamento dell'esistente, gli interventi di manutenzione straordinaria, di mitigazione ambientale e i lavori urgenti. L'elaborazione dello stesso dovrà altresì tenere conto del processo di ridefinizione della nuova maglia regionale così come deliberato dal Consiglio Regionale con Deliberazione consigliare nr. 13, approvata nella seduta del 4 febbraio 2025. Per quanto riguarda il “Piano Regionale della Mobilità Ciclistica” si è conclusa la fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e lo stesso dovrà essere approvato previo esame della competente Commissione Consiliare. Con tale piano verrà definito un sistema di mobilità ciclistica regionale di livello territoriale e locale che, con il coinvolgimento dei diversi livelli territoriali/istituzionali e le partecipazioni dei diversi soggetti interessati, permetta di individuare le dorsali della rete ciclabile regionale e i principali itinerari da realizzare, di creare una rete dei percorsi ciclabili di diverso livello gerarchico e di funzione, le tipologie di intervento e i relativi costi di attuazione.

I Piani entreranno a pieno titolo negli strumenti di pianificazione e di programmazione trasportistica della Regione del Veneto.

Agli importi complessivi previsti per gli interventi infrastrutturali, sostenuti dalle linee di finanziamento sopra riepilogate, va aggiunto quanto destinato per gli interventi di manutenzione della rete viaria in gestione alla società, nonché agli interventi legati alle emergenze meteo.

Pertanto, nel corso del 2025 Veneto Strade S.p.A. è stata impegnata nello svolgimento di procedure d'appalto per un importo **pari ad € 59.001.584,07**.

Di particolare rilevanza la virtuosità della Società nelle tempistiche contenute per la progettazione e realizzazione delle opere, rispetto alla media nazionale.

Ciò a testimonianza dello sforzo societario volto a garantire livelli adeguati in rapporto alle sempre più elevate esigenze del territorio.

La realizzazione delle numerose opere ha comportato negli anni la necessità da parte della società di attingere al mercato creditizio onde reperire le necessarie risorse finanziarie per far fronte al pagamento agli appaltatori delle fatture passive.

RIEPILOGO INTERVENTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

Si riepilogano di seguito gli interventi più significativi suddivisi per provincia.

PROVINCIA DI BELLUNO



I principali interventi in progettazione

– Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del Ponte del Fante al km 15+859 della SP 1bis "Madonna del Piave" (Intervento 00941.V1.BL)

Si tratta di un ponte stradale di scavalco del fiume Piave e della linea ferroviaria Treviso-Feltre; esso ospita il raccordo fra la S.P. 1 bis "della Madonna del Piave" e la S.R. 348 "Feltrina" in località Quero-Vas. L'opera consiste in un impalcato in calcestruzzo normale e precompresso a tre travi prefabbricate con soletta gettata in opera e traversi di testata e intermedi anch'essi gettati in opera. Il ponte è lungo 443 m su 13 campate di luce massima 45 m. L'impalcato appoggia su pile a cassone cavo in calcestruzzo e ha uno schema sempre isostatico in semplice appoggio per i carichi verticali; le 4 pile centrali di scavalco effettivo dell'alveo del fiume sono dotate di sbalzi di 5.5 m per lato per aumentare l'interasse delle pile stesse senza superare la luce in semplice appoggio delle travi che in queste campate sono dotate di mensola di appoggio realizzando quindi uno schema "Gerber". Gli appoggi sono in neoprene armato.

Il progetto dell'opera risale al 1969 e i lavori sono stati ultimati nel 1972. Le principali criticità presentate dall'opera in oggetto sono sinteticamente riassunte nel seguito:

- Assenza di adeguate barriere guard-rail laterali di sicurezza, al cui posto attualmente vi è un parapetto metallico di tipo non omologato. Nella zona di cordolo è inoltre presente un allargamento (postumo alla costruzione) che ospita dei sottoservizi che non essendo presidiato da armature risulta per larghi tratti deteriorato o sgretolato.
- Inadeguatezza originale o malfunzionamento di alcuni dispositivi "funzionali" al corretto esercizio del ponte, quali giunti, caditoie e sistema di smaltimento acque in generale. Detta inadeguatezza ha portato nel tempo a situazioni di degrado ed ammaloramento del calcestruzzo, specie nelle zone di giunto e di scarico delle acque.
- Presenza di evidenti zone di degrado del calcestruzzo in particolari posizioni dell'impalcato (in genere legate a zone critiche per lo smaltimento acque) quali ad esempio le zone di soletta in prossimità dei giunti, le zone di appoggio sulle mensole Gerber e le zone di testa pila.

Lo scopo degli interventi previsti in progetto è dunque molteplice:

- Installazione delle barriere laterali H4 omologate con rete anti-lancio integrata e rifacimento delle zone di cordolo e rinforzo locale della soletta per renderla compatibile con le azioni trasmesse dalle barriere stesse.
- Ricollocamento dei sottoservizi presenti (linee telefoniche/dati e tubo Gas) in posizione esterna all'impalcato.
- Interventi di adeguamento alle normative ferroviarie in tema di cavalca-ferrovia; in tale ambito vanno ricomprese la scelta della barriera bordo ponte con rete anti-lancio integrata e cieca per il primo metro dalla base sulla campata che scavalca la linea Ferroviaria.



- Mettere in atto gli interventi necessari ad arrestare il degrado non solo procedendo ad interventi di ripristino strutturale (pulizia della struttura da tutte le parti degradate ed ammalorate, passivazione dei ferri, ricostruzione dei copriferri) ma anche eliminando le cause che hanno generato tale degrado (cattiva impermeabilizzazione e mancata protezione dagli effetti degli agenti atmosferici)
- Sostituzione dei giunti di dilatazione con dispositivi con maggior funzionalità e durabilità al fine di garantire anche il corretto smaltimento delle acque meteoriche.

Importo di progetto QE: € 3.600.000,00 €

- Interventi finanziati con Fondo Comuni Confinanti. Terzo stralcio della programmazione strategica della Provincia di Belluno a valere sulle risorse 2019-2024. Realizzazione collegamento pedonale tra bivio su SS52 Carnica e Ponte Padola, lungo la SP 532 a Comelico Superiore

L'intervento in progetto è relativo al completamento del collegamento pedonale tra gli abitati di Dosoleto e Padola, in territorio di Comelico Superiore, nel tratto compreso tra il bivio con la S.S. 52 "Carnica e il ponte sul Torrente Padola, presso l'abitato di Padola, lungo la S.P. 532 tra le progressive km 0+000 e km 0+450. L'opera si pone l'obiettivo principale di garantire adeguate condizioni di sicurezza per la viabilità pedonale nel tratto stradale che collega i due centri abitati, attualmente incompleto e mancante di un tratto di idoneo e funzionale collegamento tra i due centri abitati, anche in riferimento al programma di sviluppo turistico che sta interessando la zona dell'Alto Comelico. La soluzione proposta prevede quindi la realizzazione del tratto di percorso mancante, con andamento declive della lunghezza complessiva di circa 435 m, della larghezza netta utile di m 1.50, disposto parallelamente al ciglio di valle della carreggiata stradale ed opportunamente sostenuto da terre rinforzate e da murature di contenimento, dove il terreno naturale non consenta una semplice riprofilatura del pendio.

Importo di progetto QE: € 1.500.000,00

- S.P. 1-bis "Madonna del Piave". Cavalcavia per fauna selvatica tra il km 1+000 e il km 2+000 della S.P. 1-bis

L'intervento in progetto è mirato alla risoluzione dell'interferenza tra il flusso del traffico veicolare sulla SP1-bis "Madonna del Piave" e la circolazione della fauna selvatica tra il km 1+000 e km 2+000. La soluzione individuata è quella di rafforzare la discontinuità creata dalla strada mediante l'installazione di recinzioni e la realizzazione nel contempo di passaggi obbligati per consentire l'eventuale attraversamento in sicurezza degli animali.

Alla sez. km 2+100 della SP1-bis il progetto prevede la costruzione di un cavalcavia ciclabile di attraversamento della SP1-bis; per non duplicare il manufatto di attraversamento si è progettato di rendere ciclabile il cavalcavia di questo progetto così da consentire lo spostamento dell'opera d'arte di scavalco prevista nel progetto citato, dalla sezione al km 2+100 alla sezione al km 1+725.

Importo di progetto QE: € 1.785.697,61



- Miglioramento sicurezza e accessibilità alla Vallata Agordina. Adeguamento a rotatoria dell'intersezione tra la S.R. 203 "Agordina" e la S.C. di via Strapont alla progressiva km 29+600 in comune di Taibon Agordino

L'intervento ha come obiettivo l'adeguamento dell'intersezione esistente mediante la realizzazione di una nuova rotatoria, al fine di migliorarne le caratteristiche di sicurezza e razionalizzare, nel contempo, l'accesso al cimitero. Allo stato attuale, infatti, le due intersezioni (accesso al cimitero e strada comunale di via Strapont) si trovano a circa 120 metri di distanza, mentre il progetto proposto prevede di chiudere l'accesso veicolare attuale al cimitero, trasladandolo in corrispondenza della nuova rotatoria, mediante realizzazione di una breve bretella. Tale intervento consentirà inoltre di valorizzare le attività commerciali/turistiche situate lungo il fronte strada migliorando, sia funzionalmente che in termini di sicurezza, l'accesso a via Strapont, nonché di preservare i percorsi destinati alle utenze deboli da e per il centro abitato.

Importo di progetto QE: € 1.070.000,00

- Messa in sicurezza con demolizione e ricostruzione della sovrastruttura stradale del ponte al km 0+600 della S.P. 16 "Seren" in Comune di Seren del Grappa.

L'intervento prevede la demolizione completa della sovrastruttura esistente e la sua sostituzione con un nuovo impalcato a struttura mista acciaio calcestruzzo, risanamento delle spalle e delle pile esistenti, e adeguamento sismico della struttura.

Importo di progetto QE: € 2.621.528,00

I principali interventi in corso di esecuzione

- FCC – programmazione strategica della Provincia di Belluno a valere sulle risorse 2019-2027. Trasferimento ex Avvisi 2013-2019 ex art. 2 quarter del Regolamento. EX 30 – Miglioramento del collegamento stradale fra le province di Trento e Belluno lungo la SP 347 dal Passo Cereda al Passo Duran

Il progetto prevede il miglioramento del collegamento stradale fra le province di Trento e Belluno lungo la S.P. 347 dal Passo Cereda al Passo Duran.

Attualmente la viabilità presenta numerose criticità sia da un punto di vista della geometria (larghezza carreggiata ridotta, andamento plani-altimetrico tortuoso, mancanza di elementi marginali) che da un punto di vista statico, con numerose presenze di cedimenti di banchine e muri di sostegno in condizioni precarie. Risulta altresì evidente una generale presenza di dissesti idrogeologici legati sia alla circolazione idrica superficiale (non regimata) e sotterranea che alle valanghe nel periodo invernale.

Gli interventi in progetto mirano, per quanto possibile trattandosi di strada di montagna collocata su terreni morfologicamente difficili, a conferire alla viabilità esistente gli standard geometrici e funzionali previsti dalla vigente normativa, mediante riorganizzazione della piattaforma stradale con modifica della



dimensione trasversale dei suoi elementi componenti e modifica dell'andamento plani-altimetrico del tracciato d'asse.

Il progetto comprende n. 11 interventi distribuiti nei comuni di Gosaldo, Voltago Agordino, Agordo e Val di Zoldo.

Importo di progetto QE: € 4.730.000,00

- S.R.48 “delle Dolomiti” – Messa in sicurezza innesto SS48 e SP532 in Comune di Auronzo di Cadore (BL)

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo innesto tra la SR 48 “delle Dolomiti” e la SP 532 “del passo di San Antonio” e di una variante alla stessa SP 532 per bypassare il centro della frazione di Santa Caterina, in Comune di Auronzo di Cadore. Questa nuova interconnessione ha come scopo quello di migliorare la viabilità della zona garantendo una maggiore fluidità del traffico. Infatti, le attuali caratteristiche di questo innesto risultano inadeguate, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza stradale.

Il nuovo incrocio verrà costruito più a sud dell'esistente; infatti, la zona non offre possibilità per rivederne la geometria. La scelta finale è ricaduta così in prossimità del piccolo incrocio esistente a nord del nuovo ponte sulla SR 48, in corrispondenza dell'innesto del tracciato dismesso della SR 48.

Importo di progetto QE: € 6.100.000,00

- Lavori di costruzione galleria ed adeguamento del piano viabile della S.R. 50 “del Grappa e del Passo Rolle” dal km 52+900 al km 54+250 in Comune di Lamon

La S.R. 50 “del Grappa e Passo Rolle rappresenta il principale collegamento tra la zona del Feltrino, la Bassa Valbelluna e l'Alto Trevigiano con il Primiero (Trentino-Alto Adige). Inizia a Fonzaso (in Provincia di Belluno), dopo circa 15 km attraversa il confine regionale e termina a Predazzo (in Provincia di Trento).

Lo scopo dell'intervento è quello di migliorare sia i collegamenti interni all'area coinvolta che i collegamenti interregionali tra Veneto e Trentino-Alto Adige.

La viabilità, nel tratto in esame, presenta attualmente numerose criticità sia da un punto di vista della geometria stradale (piattaforma stradale della larghezza media di 6,00 ml con banchine laterali di circa 0,50 ml, e con andamento planimetrico che in alcuni punti presenta raggi di visibilità insufficienti e restringimenti della carreggiata, con difficoltà di scambio dei veicoli) che da un punto di vista della sicurezza della circolazione stradale a causa del pericolo di caduta massi determinato dall'estesa parete rocciosa verticale che sovrasta la strada stessa.

L'intervento mira a conferire alla viabilità esistente, nel tratto interessato dalle opere, gli standard geometrici e funzionali previsti dalla vigente normativa, mediante la realizzazione di una nuova galleria che percorre il piede del versante idrografico destro della Valle del Cismon; sono previsti un tratto di galleria naturale (547,5 ml) e due tratti di galleria artificiale in corrispondenza degli imbocchi (85 ml



all'imbocco sud e 17,5 ml all'imbocco nord), per una lunghezza complessiva pari a 950 ml. Nel tratto interessato dalla realizzazione dell'opera la piattaforma stradale avrà una larghezza utile di carreggiata minima di 7,00 ml (3,50+3,50 m per corsia di marcia), con due banchine laterali da 1,00 m, per una larghezza totale pari a 9,00 m; tale misura è compatibile con quella dei tratti adiacenti ed esistenti.

Una situazione di contenzioso tra i soggetti privati coinvolti nella realizzazione dell'opera ha portato, a partire dal mese di agosto 2023, ad un fermo cantiere che ha causato ritardi nell'esecuzione delle lavorazioni. A seguito dell'ordinanza del Tribunale le aree occupate abusivamente sono state liberate e il Consorzio ha individuato una nuova impresa attraverso la quale poter dar corso alle lavorazioni. Le lavorazioni sono riprese nel corso della primavera 2024.

Importo di progetto QE: € 25.010.000,00

– **S.R. 50 “del Grappa e del Passo Rolle” - Risanamento ponte km 60+598 in comune di Sovramonte (BL).**

Il progetto comprende gli interventi di messa in sicurezza sul viadotto “Pontet” lungo la S.R. 50 “del Grappa e del Passo Rolle” nel comune di Sovramonte (BL) in seguito ai controlli ed alle verifiche effettuate in adempimento alle prescrizioni delle vigenti Norme Tecniche sulle Costruzioni.

Il viadotto, costruito nella prima metà degli anni 90, ha una lunghezza complessiva di 200 m ed ha asse curvilineo; è costituito da 6 campate in struttura mista acciaio-calcestruzzo.

Gli interventi in progetto hanno eliminato le carenze strutturali rilevate, consistenti nella sostituzione e/o integrazione degli elementi che hanno subito riduzioni di sezione tali da comprometterne l'efficienza strutturale. Sono stati realizzati interventi atti a migliorare la protezione delle strutture nei confronti dei fenomeni di degrado connessi con le specifiche condizioni ambientali.

Le due campate di luce maggiore sono state interessate da interventi di restauro/risanamento e sostituzione di parti e/o elementi degradati. I principali interventi realizzati possono essere così classificati:

- 1) trattamenti di pulizia e risanamento;
- 2) sostituzione dei giunti tra i conci delle travate principali maggiormente degradati;
- 3) sostituzione degli elementi di carpenteria metallica degradati costituenti i diaframmi di campata e di appoggio;
- 4) sostituzione appoggi e adeguamento giunti di dilatazione.

Le quattro campate di luce minore sono state interessate da interventi di trattamento, di risanamento e protezione delle carpenterie metalliche esistenti e delle superfici in c.a.. I trattamenti di risanamento hanno lo scopo di eliminare i prodotti dei processi corrosivi (croste di metallo, strati superficiali di ossidi ferrici) e di proteggere le strutture metalliche e in c.a. da processi di degrado futuri, preservando le sezioni residue.



Per quanto riguarda le pile sono stati realizzati due differenti tipologie di interventi:

- 1) il risanamento superficiale del calcestruzzo nelle aree maggiormente esposte alle intemperie che hanno manifestato fenomeni diffusi di distacco e/o di esposizione dei ferri;
- 2) la ricostruzione delle porzioni soggette ad ampi e profondi fenomeni di distacco.

Importo di progetto QE: € 4.340.000,00

- Messa in sicurezza S.P. 12 "Pedemontana" in località Ponte Mas mediante allargamento della sede stradale e sistemazione incrocio con strada comunale esistente (Intervento Int. 00404.20.BL)

Il progetto prevede l'esecuzione del primo stralcio funzionale dei lavori di adeguamento di un tratto della S.P. 12 "Pedemontana", compreso tra le progressive km 0+200 e km 0+400 in località Ponte Mas, attraverso la risagomatura della sede stradale, la realizzazione di un percorso pedonale protetto e la sistemazione dell'incrocio con la Strada vicinale che porta alla zona residenziale sottostante. La porzione di strada interessata presenta, attualmente, un tracciato caratterizzato da una lunga curva, con carreggiata ristretta ed un limitato campo di visibilità dovuto alla presenza su entrambe i lati di numerosi fabbricati residenziali. L'intervento si propone dunque l'obiettivo di migliorare le caratteristiche geometriche del segmento stradale interessato, riportandolo a tipologie più idonee a soddisfare i requisiti di sicurezza più consoni per questa via di comunicazione, che riveste una rilevante importanza a livello provinciale, oltre che alla realizzazione di un percorso pedonale sicuro e protetto dal transito veicolare.

Importo di progetto QE: € 480.000,00

- Ripristino Ponte Longarone via Dogna.

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo viadotto in affiancamento ad un ponte esistente danneggiato, lungo la strada locale che collega la località Dogna del comune di Longarone (BL).

Il ponte esistente è un ponte stradale a via di corsa superiore a singola carreggiata, per l'attraversamento del Rio della Val de Crose, torrente molto ripido e caratterizzato, nel tratto di attraversamento, da briglie e salti di quota molto ravvicinati, con muri laterali di contenimento che fungono da spalle di appoggio per il ponte in oggetto. Accanto al ponte è stata realizzata una passerella metallica indipendente per un breve tratto di collegamento ciclopeditone. Il ponte è stato più volte oggetto di danneggiamenti a causa dell'impatto di massi e rocce trasportate dal Rio della Val de Crose in piena. In occasione dell'ultimo evento alluvionale i danni alle strutture del ponte e della passerella ciclabile sono stati ingenti, tanto da richiedere opere di protezione provvisoria dai massi a bordo ponte, e la rimozione della passerella ciclabile.

La soluzione tecnica prevista consiste nella realizzazione di un nuovo ponte in affiancamento all'esistente, per deviare parte del traffico sulla nuova infrastruttura in posizione più sicura a valle, chiudendo al transito il ponte esistente. La nuova piattaforma ha una lunghezza totale di 36,40 m e una



larghezza di 8.50 m, con allargamenti di larghezza variabile ai lati per l'installazione di guard-rail, con larghezza complessiva costante della carreggiata di 11.20 m tra le due travi principali a sezione aperta. Il ponte avrà un nuovo impalcato leggero in struttura mista acciaio-calcestruzzo a campata unica, con due travi bordo ponte in appoggio sulle spalle alle estremità dell'impalcato.

Importo di progetto QE: € 1.500.000,00

- Ripristino officiosità idraulica, con interventi eco-compatibili, del Fiume Piave e affluenti, mediante rimozione del materiale litoide e legnoso depositatosi durante l'evento, garantendo la stabilità delle sponde e contrastando l'erosione del suolo.

Il progetto riguarda la messa in sicurezza del tratto di Piave che attraversa l'abitato, gli insediamenti e le infrastrutture attorno a Longarone, da circa ponte Malcom alla traversa di Soverzene, e la predisposizione di un adeguato sistema di controllo che garantisca una efficace manutenzione al manifestarsi di criticità o di insufficienze dei provvedimenti di intervento previsti.

Importo di progetto QE Int. 1: 5.986.220,97 €

Importo di progetto QE Stralcio B: 6.307.221,23 €

Importo di progetto QE Stralcio C: 4.706.557,80 €

I principali interventi di prossimo avvio dei lavori

- Ripristino officiosità idraulica, con interventi eco-compatibili, del torrente Cordevole e affluenti, mediante rimozione del materiale litoide e legnoso depositatosi durante l'evento, garantendo la stabilità delle sponde e contrastando l'erosione del suolo.**

La S.R. 203 "Agordina" presenta importanti problematiche dal punto di vista della sicurezza principalmente a causa di episodi di frane e caduta massi sulla sede stradale, ma anche dovuti ai fenomeni di piena ed all'attraversamento dell'infrastruttura da parte della fauna. Tali fenomeni sono dovuti sia alla vicinanza del tracciato a pareti rocciose a morfologia attiva dominante, sia al torrente Cordevole che la costeggia. Infatti, l'attività morfologica del corso d'acqua instaura zone di sovralluvionamento che provocano l'innalzamento dei livelli idrici e pericolo di scalzamento della sede stradale.

Il progetto in oggetto ha lo scopo di mitigare tale situazione di pericolo attraverso interventi per la sicurezza idraulica dell'alveo del torrente Cordevole, nel tratto compreso tra la loc. Ponte Alto (Comune di Agordo) e la loc. Ponte Mas (Comune di Sedico), mediante la rimozione del materiale sovralluvionato in occasione dei recenti eventi di piena (Vaia 2018) che sarà mantenuto all'interno dell'area fluviale e sarà utilizzato per la realizzazione di rilevati. Verranno inoltre realizzate delle aperture tra il nuovo rilevato e l'attuale sede della S.R. 203 finalizzata da un lato a garantire la trasparenza idraulica, dall'altro a consentire il passaggio della fauna tra i versanti in sinistra idrografica e l'alveo del torrente Cordevole



e gli habitat in sponda destra, molto frequentata dai cervi.

Importo di progetto QE Stralcio A: 6.430.000,00 €

Importo di progetto QE Stralcio B: 6.410.000,00 €

Importo di progetto QE Stralcio C: 4.660.000,00 €

– **S.P. 641 "del Passo Fedaia" - Opere di adeguamento idraulico lungo la S.P. 641 nel tratto compreso tra la progressiva km 21+600 e km 23+100 (Intervento 05128.19.BL)**

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una vasca di accumulo (Piazza di deposito) per il trattenimento del materiale solido di colata proveniente dalla Val di Livinel con una capienza stimata di circa 7'000 mc. La vasca sarà realizzata a monte della Strada Provinciale, principalmente in scavo, in un'area di circa 2'000 mq e con una profondità di circa 5 metri rispetto al piano campagna attuale. Da monte si prevede la realizzazione di una rampa di accesso che permetta i mezzi di entrare nella vasca per le operazioni di pulizia post evento. Al termine della vasca è prevista una briglia a fessura con lo scopo di rallentare il materiale di colata e favorire il deposito dello stesso per cause idrodinamiche all'interno della vasca. La briglia avrà una fessura centrale di larghezza 2 metri e altezza 3.5 metri posta a quota 1344.65 m s.l.m. e una gaveta superiore di larghezza 8 metri. Le ali avranno un'ulteriore elevazione di 1.5 metri per un totale di 5 metri di altezza del paramento in c.a.

Importo di progetto QE: € 750.000,00

– **S.P. 563. Messa in sicurezza innesto sulla S.R. 48 "delle Dolomiti" (Intervento 01257.20.BL)**

Intervento di adeguamento dell'intersezione tra la S.P. 563 "di Salesei" e la S.R. 48 "delle Dolomiti" in Comune di Livinallongo del Col di Lana mediante allargamento a valle della viabilità provinciale, rispetto alla piattaforma attuale, senza interessare l'attuale carreggiata della strada regionale. L'allargamento verrà realizzato mediante soletta in calcestruzzo in parte a sbalzo in parte poggiata su setti sempre in calcestruzzo.

Importo di progetto QE: € 1.000.000,00

– **FCC – Programma progetti strategici della Provincia di Belluno. Progetto strategico denominato "Miglioramento delle condizioni di sicurezza e viabilità nei collegamenti principali dei Comuni dell'Agordino con i territori confinanti – Lotto 2 – Interventi puntuali lungo la SP 346 e la 347". Messa in sicurezza della S.P. 346 mediante adeguamento della sede stradale tra le progressive km 28+230 e km 28+485.**

Con l'intervento in progetto si prevede un allargamento della sede stradale portando la carreggiata alla larghezza di 8,00 ml, pari a quella esistente nella galleria posta poco a valle. Resta escluso il ponte per il quale rimane la larghezza media di 7,30 ml e i tratti adiacenti di raccordo.

In un tratto di circa 70 ml a valle del ponte è presente una carreggiata della larghezza di circa 7 ml, con a monte una parete rocciosa e a valle un muro di contenimento degradato al punto che, non essendo possibile installare delle nuove barriere, sono stati posati dei new jersey in cemento. In tale tratto si



prevede la realizzazione di un banchettone in c.a. fondato su doppia fila di micropali, dotato di uno solettone a sbalzo in c.a. con cordolo di testa su cui posare le barriere a norma, garantendo la larghezza stradale di 8,00 ml. L'intervento richiede la parziale demolizione della testa del muro esistente.

Nel tratto a monte del ponte il muro di contenimento di valle è molto degradato, il calcestruzzo ha scarse caratteristiche meccaniche, il copriferro è quasi assente e sono visibili in molti punti i ferri d'armatura. In tale situazione non è possibile sostituire il parapetto in ferro esistente con una barriera a norma. Si prevede quindi di realizzare un contromuro a valle, ridossato all'esistente, reso solidale allo stesso mediante ganci di collegamento e tiranti in barre autoperforanti e provvisto di un adeguato cordolo di testa atto al montaggio di una barriera stradale H2 bordo ponte.

Importo di progetto QE: € 660.000,00

PROVINCIA DI PADOVA

I principali interventi in progettazione

- **Collegamento tra la tangenziale sud di Padova - casello PD sud e S.S. 16 Adriatica in Comune di Albignasego (Pd) - INT. 416 P.T.R. 2009/11.**

Il progetto riguarda la realizzazione del nuovo svincolo a livelli sfalsati, di collegamento fra la zona produttiva localizzata lungo la S.S. n. 16 e la viabilità comunale del centro di Albignasego, con il raccordo autostradale del Casello di Padova Sud della A13 e la Tangenziale est di Padova.

L'obiettivo è quello di riqualificare la rete stradale di interscambio fra i centri abitati posti ad est ed ad ovest del raccordo autostrada-tangenziale, nonché di favorire una più efficace e pronta connessione con il Casello della A13, senza impegnare ulteriormente l'attuale bretella di collegamento posta più a nord in corrispondenza di Via Vespucci, situata sempre in comune di Albignasego, nonché la centrale Via Roma, qualificata come S.P. n° 92.

L'intervento consiste nella realizzazione di uno svincolo sull'autostrada A13, con la realizzazione di un cavalcavia con piattaforma stradale tipo "C1 "Strada Extraurbana secondaria" secondo il D.M. 5.11.2001, della sezione netta carrabile di m 10,50, composta da due corsie di marcia di m 3,75 ciascuna e due banchine di m 1,50.

Importo di progetto: 33.600.000,00 €

- **Adeguamento della S.R. 308 "Nuova del Santo" a Padova Est con connessione al nuovo Polo Ospedaliero di Padova.**

Nel corso del 2023, l'Azienda Ospedale-Università di Padova ha dato corso alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) per i lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale di Padova.



Ravvisata l'opportunità di effettuare un esame contestuale dagli interessi pubblici coinvolti nei diversi procedimenti amministrativi connessi, finalizzato ad indicare in sede di redazione del progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla sua presentazione i necessari pareri, concerti, intese, nulla osta, autorizzazioni, in data 31.01.2024, è stata indetta la Conferenza di Servizi preliminare, ai sensi dell'art. 14 - comma 3, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n° 241/1990.

Il contesto territoriale in cui verrà realizzato il Nuovo Polo Ospedaliero è riferito al quadrante Est di Padova, caratterizzato dalla presenza dello snodo di due assi autostradali, la A4 e la A13, dal casello di Padova Est, nonché dalla presenza di assi viari di rilevanza regionale, quali la SR 308, la SR 307, la SR 515 e la SR 11, oltre che dall'asse della tangenziale est e nord di Padova.

Il progetto, per raggiungere gli opportuni livelli di funzionalità, richiede che si effettuino interventi sulla viabilità, anche al di fuori dell'area definita come lotto ospedaliero, confinata a sud dal Palasport San Lazzaro, a ovest da via Einaudi, a nord dall'Arco di Giano e ad est dalla SR 308.

E' stato pertanto fondamentale procedere con analisi e approfondimenti funzionali e progettuali atti al potenziamento ed efficientamento del nodo viario di Padova Est e della viabilità nel quadrante Est di Padova, al fine di individuare ed attuare la migliore soluzione effettivamente praticabile delle problematiche trasportistiche, ambientali e di sicurezza che gravano attualmente sul nodo viabilistico di Padova Est.

L'analisi dello stato di fatto della rete viaria regionale afferente il nodo viario di Padova Est ha fatto emergere una criticità in corrispondenza della S.R. 308 "Nuova Strada del Santo", dove si verificano giornalmente situazioni di congestione del traffico.

In prima analisi, si prevede un intervento di potenziamento della S.R. 308 tra gli svincoli n. 18 e n. 19 da realizzarsi mediante una terza corsia per senso di marcia e l'allargamento delle zone di scambio tra gli svincoli stessi.

È stato redatto e consegnato il DOCFAP (Documento di Fattibilità della Alternative Progettuali) che è attualmente in fase di verifica.

Importo di progetto: 50.000.000,00 €

– **Nuova S.R. 10 "Padana Inferiore", 2° Lotto funzionale in comune di Montagnana (PD).**

La variante alla SR. 10 Padana Inferiore nel tratto da Legnago (Provincia di Verona) a Carceri (Provincia di Padova) è un intervento infrastrutturale di portata sovra-provinciale, da tempo programmato alle diverse scale territoriali (Regionale, Provinciale, Comunale) e recepito nei rispettivi strumenti di governo del territorio.

Oggetto dell'intervento è il secondo lotto funzionale della Nuova S.R. 10 "Padana Inferiore", nel tratto compreso tra il Comune di Bordo Veneto (a ovest dell'autostrada A31-Valdastico) e Montagnana, in provincia di Padova e rappresenta il secondo lotto attuativo dell'itinerario regionale.



Del primo lotto funzionale Carceri-Borgo Veneto, è in fase di avvio la progettazione esecutiva, e sono già stati assegnati fondi statali per la realizzazione dell'intero lotto.

Del terzo lotto funzionale "variante di Cerea/Sanguinetto" è in fase redazione la progettazione per appalto integrato del 1° stralcio Esecutivo, dalla SP. 2 alla SP. 22.

Inserendosi all'interno del quadro programmatico di scala più ampia, il 2° lotto funzionale, oltre a dare continuità al tratto di variante alla S.R. 10 già realizzato tra Monselice e Carceri e quello in fase di progettazione da Carceri a Borgo Veneto, alleggerisce la pressione di traffico sul centro abitato/storico bypassandolo in direzione Est-Ovest.

Complessivamente, l'intervento prevede la realizzazione di circa 6,7 km in nuova sede per la strada regionale S.R. 10, con caratteristiche di strada tipo C1- Extraurbana Secondario, secondo la classificazione del D.M. del 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade:

Sezione stradale a doppio senso di marcia, con corsie da 3.75 metri

- Banchina laterale pavimentate da 1.50
- Intervallo della velocità di progetto 60 – 100 km/h

Importo di progetto: 285.010.000,00 €

– **Ammodernamento della S.R. 308 "Nuova strada del Santo" tra gli svincoli di Cadoneghe e Mejaniga (Bragni - Bagnoli).**

La SR. 308 «nuova Strada del Santo» gestita da Veneto Strade S.p.A. è lunga 27,6 km da Padova est a Castelfranco Veneto.

Il tratto iniziale è caratterizzato:

- dalla formazione di rilevanti accodamenti in molte ore della giornata;
- dall'insediamento di un nuovo importante generatore, il Nuovo Ospedale di Padova San Lazzaro (NOP).

Il quadro esigenziale evidenzia in particolare la **necessità dell'incremento della capacità e della resilienza della SR. 308.**

L'intervento propone la riqualificazione della SR308 "Nuova strada del Santo" nel tratto compreso tra i due svincoli di Cadoneghe e Mejaniga (Bragni/Bagnoli) tra il km 2+500 e il km 5+200.

Il tratto in esame è caratterizzato da elevati flussi di traffico che generano accodamenti nelle ore di punta con conseguenti disagi per la sicurezza e il comfort nella guida.

Sono in fase di assegnazione gli in carichi per la progettazione DOCFAP dell'intervento mirato a potenziare l'arteria regionale, tramite il raddoppio di corsia per una estesa di circa 3,5 chilometri, in vista anche della realizzazione del nuovo ospedale a Padova Est.

Importo stimato 142.300.000,00 €



I principali interventi in corso di esecuzione

– Nuova S.R. 10, 1° Lotto funzionale da Carceri a Borgo Veneto.

La variante alla SR. 10 Padana Inferiore nel tratto da Legnago (Provincia di Verona) a Carceri (Provincia di Padova) è un intervento infrastrutturale di portata sovra-provinciale, da tempo programmato alle diverse scale territoriali (Regionale, Provinciale, Comunale) e recepito nei rispettivi strumenti di governo del territorio. Oggetto dell'appalto è il primo lotto funzionale della Nuova S.R. 10 "Padana Inferiore", nel tratto compreso tra i comuni di Borgo Veneto e Carceri, e rappresenta il primo atto attuativo dell'itinerario regionale. Inserendosi all'interno del quadro programmatico di scala più ampia, il lotto funzionale dà continuità al tratto di variante alla S.R. 10 già realizzato tra Monselice e Carceri, collegando la nuova infrastruttura con il sistema autostrada in corrispondenza del casello di Santa Margherita d'Adige sulla A31-Valdastico. In questo modo si viene a realizzare in maniera organica un collegamento diretto tra due importanti arterie di grande comunicazione, l'autostrada A13 - Bologna Padova e l'autostrada A31 della Valdastico, in grado di alleggerire la pressione di traffico sui centri abitati e migliorare la funzionalità generale della rete stradale.

Complessivamente, L'intervento prevede la realizzazione di circa 6,35 km in nuova sede per la Strada regionale S.R. 10, con caratteristiche di strada tipo C1 - Extraurbana Secondario, secondo la classificazione del D.M. del 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade:

Sezione stradale a doppio senso di marcia, con corsie da 3.75 metri

- Banchina laterale pavimentate da 1.50
- Intervallo della velocità di progetto 60 – 100 km/h

importo di progetto Q.E. complessivamente del 1° Lotto	170.280.275,25 €
importo di progetto Q.E. 1° Stralcio	89.700.000,00 €
importo di progetto Q.E. 2° Stralcio	80.580.275,25 €

A valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 è stato assegnato un finanziamento pari a 89.700.000,00 Euro, derivanti da una prima assegnazione CIPESS con delibera n. 1/2022 del 15/02/2022 (importo assegnato pari a 65 milioni di Euro) ed una successiva integrazione CIPESS con delibera n. 35/2022 del 02/08/2022 (importo integrativo assegnato pari a 24,7 milioni di Euro), mentre, a valere sul Contratto di Programma Anas-MIT 2021-2025, viene stanziato l'importo residuo.



PROVINCIA DI ROVIGO

Elenco interventi in corso di esecuzione

“Lavori di messa in sicurezza del rilevato stradale lungo la SR 482 "Alttopolesana" dal km. 41+900 al km 43+400 nei Comuni di Bergantino e Castelnuovo Bariano (RO).

L'intervento prevede la realizzazione di adeguate opere di sostegno lungo alcuni tratti della S.R. 482, in adiacenza al canale denominato Scolo delle Terre Vecchie, nel tratto che va dal km 41+900 al km 43+400 e la posa di nuove barriere stradali di sicurezza, al fine di garantire e migliorare la sicurezza del transito veicolare e la pubblica incolumità.

L'intervento rientra tra le opere finanziate, con una somma di 2.000.000,00 €, dal PNRR e si inserisce nella Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione ecologica”, componente 4 “Tutela del territorio e delle risorse naturali”, investimento 2.1 “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”.

Previo rimozione della barriera stradale esistente, l'intervento in progetto prevede la realizzazione di un palancolato permanente, mediante palancole metalliche Larssen (sezione L 605), di altezza complessiva pari ad 9m, infisse nel terreno, al fine di contenere entro adeguati limiti i cedimenti del terreno costituente il rilevato stradale della S.R. 482, nonché argine dello Scolo delle Terre Vecchie.

Per concludere l'opera si rende necessaria l'installazione di nuove barriere.

I lavori sono attualmente in corso e si prevede la conclusione entro il 15.05.2026.

Importo di progetto: 2.000.000,00 €

PROVINCIA DI TREVISO

I principali interventi in progettazione

– - SR 53 "Postumia". Tangenziale di Treviso IV lotto

La Tangenziale di Treviso costituisce un tratto della S.R. 53 “Postumia” che scorre a sud del centro di Treviso tra i confini con il Comune di Quinto e quelli con il Comune di Silea, ed è classificata come una strada di tipo extraurbano a quattro corsie, due per senso di marcia.

Su di essa convergono i principali assi stradali dell'area, da est ad ovest, la S.R. 515 “Noalese”, la S.S. 13 “Pontebbana”, la S.R. 89 “Treviso-Mare” e tramite questa l'autostrada A27 al casello di Treviso sud. Su di essa convergono, inoltre, assi di distribuzione locale ed urbana nell'area del capoluogo che assegnano alla tangenziale anche la funzione di cucitura e raccordo del reticolo locale. La tangenziale assolve quindi il ruolo complesso di asta extraurbana principale e di strada urbana di scorrimento.



Queste funzioni non sono ancora assicurate nell'area ad ovest presso i confini del Comune di Treviso con i comuni di Quinto e di Paese, per cui la continuità dei relativi percorsi avviene lungo tratti di strade secondarie densamente urbanizzate.

L'intervento sviluppa il completamento del raccordo con la rete nord-ovest del capoluogo provinciale, che ha innesto sulla tangenziale di Treviso e sulla S.R. 348 "Feltrina".

L'ambito geografico in cui ricade il nuovo tracciato stradale, interessa direttamente i Comuni di Treviso, Paese (con le frazioni di Castagnole e Postioma) e Quinto di Treviso per quanto riguarda la rotonda sulla S.R. 53 "Postumia".

Importo di progetto Q.E.: 60.000.000,00 €

È stata aggiudicata la gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato (comprensivo della caratterizzazione delle terre e indagini geotecniche e qualitative), per lo studio di impatto ambientale (opzionale) e per il progetto esecutivo (opzionale). L'importo a base d'asta era pari a 2.028.244,58 Euro. L'importo di aggiudicazione è pari a 1.798.362,38 €. È in corso la redazione del P.F.T.E.

– **Nuova viabilità di collegamento della destra e sinistra Piave alla Superstrada Pedemontana Veneta: Ponte sul Piave in comune di Vidor.**

L'intervento propone di definire il tracciato di una nuova infrastruttura sul fiume Piave localizzata a circa 1.400 metri a valle dell'attuale ponte di Vidor, tale da mettere in relazione le due sponde del fiume Piave, dalla località Fornace lungo la SP 2, in Comune di Crocetta del Montello, in destra orografica, alla località Bosco lungo la SP 34, in Comune di Vidor, in sinistra orografica.

L'asse viario si completa in Comune di Crocetta del Montello con il collegamento tra la SP 2, in prossimità del nodo tra via della Ghiaia e via Marconi, e la SP 84, in prossimità dell'accesso alla SR 348.

In Comune di Vidor, in sinistra orografica, il viadotto si collega con la SP 34 in loc. Bosco, in prossimità dell'intersezione tra via Sernaglia e via Paludotti. Complessivamente si sviluppa per circa 5 km, dei quali 750 metri in viadotto sull'alveo del Fiume Piave.

Veneto Strade si occupa della sola redazione del progetto fino al livello "definitivo".

Attualmente è in corso la procedura ai sensi dell'art. 26 bis del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" ovvero è stata avviata la fase "pre PAUR" finalizzata alla definizione delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Importo di progetto Q.E. 83.000.000,00 €



Interventi in corso di esecuzione

– Int. 31 Terraglio Est - 2° Stralcio, tra via Alta in comune di Casier e la S.R. 53 tangenziale di Treviso in comune di Treviso.

La realizzazione dell'infrastruttura denominata Terraglio Est è stata originariamente prevista nell'ambito del complesso degli interventi inseriti nel protocollo d'intesa, sottoscritto tra le parti, in qualità di Opera complementare al Passante di Mestre. Ad oggi, del Terraglio Est ne è stata realizzata solo una prima parte che si estende dalla S.P. 39 "Casalese" (e per esteso dal casello autostradale di Preganziol) verso Nord fino a raggiungere l'incrocio con Via Alta. Inoltre, nel tratto più a nord, è stata realizzata la rotatoria con via Peschiere mentre l'area dell'intersezione con via della Liberazione è predisposta per la realizzazione di una rotatoria con caratteristiche analoghe alle precedenti.

Gli interventi previsti dal presente intervento sono:

- Riqualficazione della viabilità esistente (Viale delle Industrie) da Via Alta in direzione nord fino alla rotatoria su Via della Liberazione con l'adeguamento della carreggiata esistente alle caratteristiche del tratto già realizzato a sud e continuità alla pista ciclabile esistente proseguendone l'itinerario lungo il lato ovest.
- Riqualficazione del tratto finale di Viale delle Industrie con la riorganizzazione della piattaforma esistente;
- Realizzazione del nuovo tratto stradale in continuità di Viale delle Industrie fino a confluire sulla Tangenziale sud di Treviso (rotatoria Ca Foncello).
- Adeguamento dello svincolo tra la tangenziale di Treviso e la viabilità locale.

Importo di progetto Q.E. 38.208.059,70 €

La gara per la progettazione esecutiva e per la realizzazione dei lavori è stata aggiudicata in data 24 ottobre 2024. I lavori sono stati avviati.

PROVINCIA DI VENEZIA

I principali interventi in progettazione

– Raccordo Nord Jesolo-Treviso Mare, 2° Stralcio.

L'intervento di progetto è situato nel comune di Jesolo e, più precisamente, nei quadranti nord e nord-orientale del territorio comunale. Il tracciato di progetto ha il fine di collegare fra loro i nuclei insediativi di Cà Pirami, Jesolo Paese, Jesolo Lido e la zona industriale ed artigianale situata lungo la S.P. 42.

Il tracciato dell'opera in progetto inizia dall'intersezione con la S.P. 42 in corrispondenza della rotatoria realizzata nel primo stralcio della circonvallazione, attraversando il canale Settimo Nuovo e mantenendosi parallela allo stesso fino a collocarsi perpendicolarmente al canale Ca vetta. Prima di



attraversarlo, l'arteria intercetta il canale Settimo Vecchio e la viabilità locale ed infine attraversa il Cavetta.

Le caratteristiche geometriche della piattaforma stradale adottata sono conformi a quelle previste per una piattaforma di tipo "F1 - Locale Extraurbana" come classificato nel DM 5 novembre 2001, con una corsia per senso di marcia della larghezza di 3.50m e banchina di 1.00m

La parte conclusiva dell'opera è posta a carico di un soggetto privato che, con la sottoscrizione dell'accordo di programma approvato con DPGR, si è assunto l'onere di realizzare il collegamento a partire dall'attraversamento del Cavetta sino alla rotonda di via Mocenigo, comprese le bretelle di raccordo a via Marina Cavetta, strada arginale posta sul lato sud del Cavetta stesso.

Importo di progetto: 50.000.000,00 €

Solo ai fini della progettazione, l'intervento stato suddiviso in due lotti:

- Il primo lotto, la cui progettazione definitiva era stata sviluppata dal comune di Jesolo ai sensi del vecchio codice dei contratti, attualmente è oggetto di una project review;
- Il secondo lotto, di cui attualmente è in fase di redazione del P.F.T.E. ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

È in corso la Conferenza di Servizi sul P.F.T.E. al termine della quale verrà bandita la gara per la Progettazione Esecutiva.

– **Potenziamento viario consistente nel “raddoppio della SP. 42 Jesolana dalla rotatoria Picchi al ponte sul fiume Sile e opere complementari”, in comune di Jesolo e Cavallino Treporti (VE).**

L'opera fa parte di un più ampio intervento strategico che riguarda il “Raccordo Nord di Jesolo”, di collegamento tra la SR. 43VAR. e la zona di Jesolo Lido Est e opere complementari per la fluidificazione della viabilità, nei comuni di Jesolo e Cavallino Treporti (VE).

Il progetto prevede il potenziamento infrastrutturale della S.P. 42 tra la Rotatoria Picchi e il Ponte sul Fiume Sile mediante il raddoppio della viabilità esistente (sezione strada-le di progetto avente piattaforma in categoria “D - urbana di scorrimento” di cui al D.M. 05/11/2001 e s.m.i.) e l'ampliamento delle tre rotatorie a raso in corrispondenza dei nodi con via Aleardi, via Buonarroti e viale Anna Frank (anello a tre corsie e diametro esterno rotatoria 68 metri), per uno sviluppo in asse principale pari a 4,8 km.

È previsto inoltre un intervento di miglioramento infrastrutturale del punto di immissione sulla S.R. 43 provenendo dalla Rotatoria Picchi ed una connessione tra la S.R. 43 e il nodo tra la S.P. 42 e via Mameli a nord della Rotatoria Picchi.

I suddetti interventi fanno parte di un quadro infrastrutturale di potenziamento della rete viaria atta alla fluidificazione del traffico nell'ambito dei Comuni di Jesolo e Cavallino Treporti, tra cui rientra anche il Completamento della Tangenziale Nord di Jesolo (oggetto di altro procedimento).

È stato pubblicato il bando per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura afferenti alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) per appalto integrato ed alla redazione



del progetto esecutivo (opzionale) incluso l'esecuzione delle indagini preliminari ed il rilievo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dello Studio di Impatto Ambientale, il tutto da eseguirsi in BIM e nel rispetto dei criteri minimi ambientali (CAM) dell'intervento.

Il costo totale dell'intervento, che prevede il raddoppio della SP. 42, con adeguamento delle tre rotonde e le opere complementari, risulta essere pari ad Euro Euro 73.070.000,00 il cui finanziamento è da reperire.

I principali interventi in corso di esecuzione:

– Messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.R. 11 e Via Torre, in Comune di Dolo (VE)

Messa in sicurezza dell'intersezione a raso, non semaforizzata, tra Via Torre e la S.R. 11 "Padana Superiore", in comune di Dolo (VE), mediante la realizzazione di una rotonda.

E' prevista una rotonda di tipo convenzionale, ad una corsia, con diametro esterno di 50,00 m e isola centrale invalicabile con diametro di 30,00 m, dove vengono ad innestarsi i tre bracci provenienti da Fiesse d'Artico, da Via Torre e da Dolo (VE).

La realizzazione della nuova rotonda, con la riduzione dei punti di conflitto e la moderazione della velocità di transito, punta inoltre al miglioramento della sicurezza dell'utenza debole. Gli attraversamenti pedonali sono previsti attraverso le isole direzionali che, opportunamente attrezzate con "salvagente" permettono ai pedoni di affrontare uno alla volta i flussi del traffico.

E' in fase di ultimazione il Progetto Esecutivo, in primavera verranno attivate le procedure per la gara. I lavori sono stati consegnati in data 17/11/2025 e sono attualmente in corso.

Importo di progetto: 2.440.000,00 €

PROVINCIA DI VERONA

I principali interventi in progettazione

– Nuova SR. 10 "Padana Inferiore", 3° Lotto funzionale, variante di Cerea / Sanguinetto.

Il progetto completo del 3° lotto della "Nuova S.R. 10 Padana Inferiore" riguarda la realizzazione della Variante di Cerea e Sanguinetto con collegamento alla S.S. 434 "Transpolesana", per una lunghezza di circa 8 km con relative opere di svincolo alle intersezioni con le principali arterie stradali interferite e le opere d'arte di scavalco necessarie per la presenza della viabilità minore.

L'intervento ricade nel territorio dei comuni di Sanguinetto, Concamarise, Cerea, Casaleone e San Pietro di Morubio, tutti situati in Provincia di Verona.

La carreggiata del nuovo tratto stradale avrà le caratteristiche previste per il tipo di strada extraurbana secondaria "C1" (una corsia da 3.75 m + banchina da 1.50 m per ciascun senso di marcia), secondo la



classificazione del D.M. del 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".

Il terzo lotto funzionale è stato suddiviso in due stralci esecutivi:

3° Lotto 1° Stralcio: estensione 4,75 km, dalla S.P. 22 in comune di Sanguinetto alla S.P. 2 in Comune di Cerea;

3° Lotto 2° Stralcio: estensione 3,25 km, dalla S.P. 2 in comune di Cerea alla S.P. 45 in comune di San Pietro di Morubio.

Importo di progetto 3° Lotto: 180.000.000,00 €

Importo di progetto 1° Stralcio: 100.000.000,00 € *finanziato con fondi FSC 2021/2027 e con fondi a valere sul Contratto di Programma ANAS-MIT.*

Importo di progetto 2° Stralcio: 80.000.000,00 €

È stata avviata, a settembre 2024, la procedura autorizzativa unica PAUR.

I principali interventi in corso di esecuzione

– Variante alla SR 62 "della Cisa" (Grezzanella) - 2° stralcio - da via Sant'Eurosia a Sud di Villafranca

Realizzazione di nuova infrastruttura stradale: la piattaforma stradale è assimilabile alla categoria "C1 – Extraurbane secondarie" secondo il DM 05/11/2021, ovvero con corsie di larghezza 3.75 metri per ogni senso di marcia, banchina laterale da 1,50 metri, larghezza totale di carreggiata pari a 10,50 metri. Sviluppo complessivo di 2.660 m circa. Il tracciato interferisce con due strade locali, su via Molini (SP24) e su via Cave (SP 53), in corrispondenza delle quali viene realizzata una rotatoria. Le opere d'arte principali sono il ponte sul fiume Tione (impalcato di larghezza 18,40 metri e lunghezza totale di 24 metri circa a due campate, impalcato costituito da travi prefabbricate) e il sottopasso alla linea ferroviaria Verona-Mantova (realizzato con monolite in c.a. prefabbricato fuori sede e quindi traslato sotto la ferrovia con martinetti oleodinamici e contemporaneo scavo in avanzamento, lunghezza 33,00 metri e sezione interna 11,50x6,00 metri). Le opere d'arte minori sono il sottopasso ciclopedonale di via S. Eurosia (scatolare avente sezione di 3,00x3,00 metri atto a garantire il transito ciclopedonale su via S. Eurosia evitando quindi di deviare pedoni e biciclette lungo la rotatoria del primo lotto) il sottopasso strada poderale Loc. La Torretta (costruito per dare continuità alla strada poderale intersecata dalla nuova viabilità, ha sezione di 4,50x4,50 metri, sufficiente a garantire il transito dei mezzi agricoli).

I lavori sono attualmente in corso di esecuzione.

Importo Q.E.: 35.100.000,00 €



PROVINCIA DI VICENZA

Interventi in progettazione

– **INT. 119_S3 P.T.R. 2002/2024 - SS 11 “Padana Superiore”. Messa in sicurezza dell’incrocio tra la SS 11 e via Tabernulae (rotatoria est) in Comune di Altavilla Vicentina (VI)**

Realizzazione di due rotatorie in Comune di Altavilla Vicentina:

- Rotatoria Est: all’intersezione tra la S.R. 11 e Via Tabernulae e Via Giovanni XXIII, dove attualmente la regolazione dei flussi di traffico è affidata ad un impianto semaforico. La rotatoria in progetto ha raggio minimo di 11,50 metri ed una larghezza complessiva di 10,00 metri e si innestano quattro bracci di svincolo provenienti da Ovest Dir. Verona, da Nord Via Giovanni XXIII, da Est Dir. Padova, da Sud Via Tabernulae. Nel progetto è inclusa la realizzazione di un golfo di fermata per il Trasporto Pubblico Locale su Via Giovanni XXIII, all’altezza dell’area verde (parco pubblico).
- Rotatoria Sud: all’intersezione tra Via Tabernulae e Viale Giuseppe Verdi. La rotatoria in progetto ha raggio minimo di 7,35 metri ed una larghezza complessiva di 8,50 metri e si innestano tre bracci di svincolo provenienti da Ovest ed Est Via Giuseppe Verdi, da Nord Via Tabernulae.

Il Progetto Esecutivo è in fase di verifica. Importo Q.E.: 1.830.000,00 €

Interventi in corso di esecuzione

– **INT. 119_S2 P.T.R. 2002/04 - SS 11 “Padana Superiore”. Messa in sicurezza dell’incrocio tra la SS 11 e via Cordellina (rotatoria ovest) in Comune di Altavilla Vicentina (VI)**

Realizzazione di una rotatoria nell’intersezione tra la S.S. 11 e Via Cordellina, a confine tra il comune di Altavilla Vicentina ed il Comune di Sovizzo. Attualmente la regolazione dei flussi di traffico è affidata ad un impianto semaforico. La rotatoria in progetto ha raggio minimo di 11,60 metri ed una larghezza complessiva di 9,00 metri e si innestano quattro bracci di svincolo provenienti da Ovest Dir. Verona, da Nord Via Cordellina, da Est Dir. Padova, da Sud accesso residenti.

È in fase di indizione la Conferenza di Servizi sul Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica. I lavori sono stati consegnati in data 26/01/2026 e sono in fase di esecuzione.

Importo Q.E.: 1.830.000,00 €



IL PIANO STRATEGICO

È da evidenziare che in data 30/01/2026 il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade SpA, ha approvato la revisione 2026/2028 del Piano Strategico Aziendale che rappresenta un documento d'indirizzo fondamentale per l'organizzazione e l'implementazione delle attività aziendali.

Il piano è soggetto a verifica e revisione annuali ed è costituito da specifici obiettivi aziendali, i quali vanno declinati, in Piani operativi. A ciascuna Macro Area del Piano, che corrisponde ad ambiti generali riconducibili ad omogeneo contesto tematico, sono correlati delle Linee di azione, che individuano il percorso per conseguire i concreti obiettivi previsti. Alcuni degli obiettivi presenti nel Piano 2025-2027 (approvato nel CdA del 30/01/2025) hanno trovato realizzazione, indi per cui sono usciti dalla programmazione, mentre altri di nuovi sono stati inseriti.

Le macroaree individuate sono le seguenti:

- A. Nuove linee di Business;
- B. Progettazione e cantierizzazione;
- C. Presidio rete e monitoraggio;
- E. Sviluppo risorse umane e competenze;
- G. Legalità, trasparenza e policy communication.

Il Piano Strategico triennale 2026-2028, predisposto dal Direttore Generale e posto all'esame del Consiglio di Amministrazione, descrive gli sfidanti obiettivi di mandato che la società è chiamata a perseguire nel prossimo triennio di riferimento. Tali obiettivi di mandato sono funzionali alla migliore realizzazione delle ordinarie attività istituzionali della società, in quanto elaborati in piena funzionalità ai medesimi.

Il Piano Strategico si traduce anche in specifici obiettivi di risultato per la dirigenza e per i quadri apicali, attraverso la diretta assegnazione ai medesimi da parte del Direttore.

Ai dirigenti ed ai quadri apicali spetta l'elaborazione dei Piani tattici operativi per ciascun obiettivo assegnato, da realizzare, se del caso, anche attraverso il coinvolgimento del personale assegnato.

A ciascuna Macro Area del Piano, che corrisponde ad ambiti generali riconducibili ad omogeneo contesto tematico, sono correlati delle Linee di azione, che individuano il percorso per conseguire i concreti obiettivi previsti.

I SERVIZI ALL'UTENZA

Nell'ambito dei servizi all'utenza, assumono una connotazione particolarmente rilevante, in ragione dell'incremento qualitativo del servizio offerto all'utenza, i seguenti servizi:



- **PIANO NEVE:** nella predisposizione e conseguente attivazione, con cadenza annuale, del Piano Neve che garantisce, nel periodo invernale, una capillare suddivisione delle tratte in sottozone a ciascuna delle quali è garantito sia il servizio preventivo antigelo (che si attiva sulla base delle possibili previsioni meteo) che quello di sgombero neve, quando necessario, attraverso appositi mezzi ed attrezzature. Il Piano neve è stato oggetto di puntuale revisione nell'ambito territoriale della provincia di Belluno, attraverso una suddivisione in tre categorie delle strade in gestione, alla luce della diminuzione dei trasferimenti finanziari da parte della Provincia stessa, garantendo comunque standard adeguati in relazione all'importanza di ciascun tratto viario in gestione. La prevenzione del ghiaccio è una componente fondamentale del piano neve. Grazie ad un costante monitoraggio meteorologico e all'analisi in tempo reale delle condizioni stradali, Veneto Strade è in grado di intervenire preventivamente attraverso l'impiego di mezzi spargisale distribuiti strategicamente lungo la rete. Per la gestione della neve, il piano include un sistema capillare di messi spazzaneve e squadre specializzate, coordinate grazie anche all'installazione di Tracker GPS, che consentono di organizzare operazioni di sgombero efficienti e tempestive.
- **PRONTO INTERVENTO:** l'attivazione del servizio di pronto intervento mediante squadre di operatori della viabilità che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno. Tale approntamento è a tutto vantaggio della sicurezza degli utenti e a supporto delle forze dell'ordine, che in caso di sinistro o rilevata presenza lunga la rete viaria in gestione alla società di situazioni di pericolo (sversamenti accidentali, ostacoli di varia natura, eccetera) posso allertare con dedicati numeri di reperibilità su base provinciale il nostro personale per interventi di massima urgenza. La progressiva rilevante riduzione del personale su strada, parzialmente recuperata negli ultimi tre anni con l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni del personale, ha comportato la difficoltà di articolare, specie in pianura, turni completi con il personale dipendente, che in caso di necessità, sono stati integrati da supporto ditte esterne.
- **INFOMOBILITA':** L'attivazione del servizio di Infomobilità che consente all'utenza, collegandosi al sito della società, di accertare la percorribilità di alcune tratte stradali mediante la visione delle immagini del sistema di telecamere poste in punti cruciali della viabilità regionale e provinciale in gestione a Veneto Strade Spa e agli "Avvisi Viabilità" pubblicati sull'apposita sezione, nella home page del sito istituzionale. In sostituzione del precedente sistema di monitoraggio e segnalazione su strada, dismesso per obsolescenza e impossibilità di manutenzione, è stata avviata l'implementazione delle telecamere su strada e sensori, i cui dati confluiscono nella control room, che integra in un unico sistema gestionale tutte le informazioni provenienti dai dispositivi di campo (telecamere, allarmi, sensori), dalle segnalazioni telefoniche del personale di strada e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico che riceve le segnalazioni dagli utenti nonché dalle Pubbliche Amministrazioni e da sistemi terzi (es. sistemi di comunicazione eventi di altri soggetti gestori). La Control Room è dotata di una Sala Operativa attrezzata con un video wall a n. 6 monitor 55" e un bancone regia con n. 3 postazioni operative di controllo. Gli eventi derivati dalle informazioni ricevute dal sistema vengono gestiti dal



personale della Sala Operativa tramite apposite procedure informatizzate che documentano tutto il processo fino alla chiusura dello stesso. Per la gestione delle situazioni particolarmente gravi che necessitano l'intervento di un'unità di crisi è stata allestita di fianco alla Sala Operativa un apposito locale denominato appunto "Sala Crisi" dotato dei più avanzati sistemi di videoconferenza e gestione delle comunicazioni, che consente all'Azienda di collaborare in tempo reale con soggetti esterno quali ad esempio Protezione Civile, Prefettura, Uffici Regionali. L'innovativo sistema di gestione dei flussi video della Control Room permette, inoltre, di veicolare tramite la rete internet le schermate di gestione della Sala Operativa su monitor remoti anche esterni alla rete aziendale, consentendo di attivare una seconda Control Room nella sede distaccata di Sedico o anche in un qualsiasi ufficio dotato di una connessione internet e indirizzo IP pubblico. Il sistema di gestione della Control Room fornirà all'esterno in tempo reale e secondo gli standard internazionali tutti gli eventi certificati che interessano la rete in gestione, che saranno integrati nei canali di comunicazione istituzionali (sito internet, social network) nonché resi disponibili a soggetti terzi qualificati (es. altri gestori di strade e autostrade, forze dell'ordine, ecc.)

- **CARTA DEI SERVIZI:** L'adozione della Carta dei Servizi che conferma l'impegno di Veneto Strade Spa nel fornire costantemente un servizio di qualità facendo sì che tutte le attività siano ispirate ai principi di trasparenza, partecipazione, continuità, efficienza, uguaglianza e imparzialità, cortesia e disponibilità.

La Carta dei Servizi disciplina, in modo semplice e sintetico, i rapporti tra utente e azienda, descrive i principi fondamentali su cui si basano i servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi. Costituisce, inoltre, lo strumento di valutazione degli standard dei servizi erogati, in quanto individua i criteri e i parametri di qualità degli stessi ed enuncia gli obiettivi di miglioramento cui è orientata la gestione aziendale. Si è pertanto inteso rinnovare l'impegno nei confronti della collettività per fornire un servizio sempre più efficiente, che rappresenti nel dettaglio tutte le attività e le competenze della società ed i livelli minimi di servizio garantito all'utenza nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio stesso. Questa Carta rappresenta il Patto per la Qualità: primario obiettivo di Veneto Strade Spa è quello di garantire modalità di intervento sempre più efficienti e capillari al servizio dell'utenza. E' stata inoltre predisposta una versione della Carta dei servizi più pratica e fruibile, è stata elaborata infatti una piantina stradale scala 1:350.000 con evidenziata la rete di competenza che nel retro riporta, oltre all'elenco delle strade, i capitoli principali della carta dei servizi, compresi gli indicatori di qualità, che nel corso del 2025 verrà aggiornata quale integrazione del bilancio di mandato. Entro il primo semestre 2026, anche alla luce della recente ridefinizione della rete di competenza, verrà pubblicata la nuova carta dei servizi aggiornata.

- **SICUREZZA STRADALE:** Le attività finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale realizzate presso la sede centrale di Mestre, ma anche nell'ambito di manifestazioni, organizzate da altre istituzioni, vengono effettuate da tempo da Veneto Strade.

La volontà di strutturare un'attività specificatamente centrata su questa delicata tematica è frutto della consapevolezza che gli interventi infrastrutturali e di manutenzione atti a migliorare la mobilità, devono



necessariamente procedere parallelamente ad azioni sinergiche di prevenzione e sensibilizzazione volte ad incentivare comportamenti corretti alla guida. Questa necessità nasce dall'analisi dei dati relativi alle cause d'incidente: la letteratura e i numerosi studi sull'argomento, indicano che l'80% delle cause è imputabile al fattore umano e solo il 20% a fattori esterni quali l'autovettura o la strada. E' evidente quindi che gli interventi sulla sicurezza stradale non possono consistere solo nel miglioramento della sicurezza dei tratti di strada ad elevata incidentalità ma anche in decise azioni di marketing sociale legate a campagne di prevenzione e soprattutto ad azioni concrete volte a sensibilizzare i giovani e non solo su queste tematiche. Le strutture privilegiate per la "distribuzione" di questi contenuti sono sicuramente quelle scolastiche nonché in generale i luoghi di aggregazione. Con questo obiettivo Veneto Strade Spa si è strutturata al fine di offrire ai ragazzi delle scuole medie superiori "pacchetti formativi" dedicati ai temi della sicurezza stradale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e i Vigili del Fuoco.

Con DGR n. 83 del 07/02/2022, la Regione del Veneto ha approvato un protocollo d'intesa tra Regione, Concessionarie autostradali (Autostrada del Brennero, Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Autostrade per l'Italia, CAV, Autovie Venete e Superstrada Pedemontana Veneta), Veneto Strade e Ufficio Scolastico Regionale, con l'obiettivo di sviluppare, coordinare e promuovere attività di educazione informazione in materia di sicurezza stradale. Il tema dell'educazione in materia di sicurezza stradale è regolato dalla Legge Regionale 15/2012, che riconosce il ruolo dell'educazione, dell'informazione e della sensibilizzazione nella prevenzione degli incidenti stradali, valorizzando in particolare le collaborazioni tra Enti e promuovendo la realizzazione di progetti per lo sviluppo di nuove tecnologie per il miglioramento della sicurezza lungo le strade. Dopo la sottoscrizione del protocollo si sono svolte numerose riunioni del tavolo nel quale erano rappresentati i vari enti sottoscrittori finalizzate alla programmazione di attività formative congiunte, rivolte alle scuole, che hanno visto la loro realizzazione nei primi mesi del 2025. Le attività formative relative all'anno scolastico 2025/26 vedranno la sperimentazione di momenti formativi sui temi della sicurezza stradale strutturati con la veste della "lezione concerto". Gli spettacoli si terranno presso auditorium e teatri del territorio provinciale di Venezia e Treviso, nei mesi di aprile e maggio 2026. Sempre nell'ambito delle attività di sensibilizzazione alla sicurezza stradale è stato sottoscritto da Veneto Strade SpA, INAIL e Ordine degli Ingegneri un protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Scuole Geniali" per promuovere la sicurezza con il coinvolgimento degli studenti di 9 istituti comprensivi della provincia di Venezia. Il progetto, che si concluderà il 28/04/2026 con la premiazione delle scuole e l'inaugurazione della mostra dei videoclip e dei poster realizzati dai ragazzi sul tema della sicurezza stradale e sui posti di lavoro, ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su queste importanti tematiche attraverso la creatività, la responsabilità e lo spirito di squadra.



LE ATTIVITA' INNOVATIVE

Linee guida delle attività di manutenzione rete viaria

Per le attività di manutenzione sono stati sviluppati specifici settori di studio e sperimentazione al fine di tendere all'ottimizzazione delle risorse disponibili, migliorando la qualità finale degli interventi eseguiti od aumentandone la loro durata, intendendo questa come l'intervallo di tempo massimo intercorrente tra una attività e la sua ripetizione, sulla medesima parte d'opera, senza far decrescere al di sotto dello standard di sufficienza le caratteristiche di funzionalità e di sicurezza della circolazione.

In tale ottica, di particolare utilità si sono rilevati l'attivazione di sperimentazioni in diversi campi delle opere realizzate in ambito manutentivo, utilizzando tecnologie e materiali di nuova concezione.

I settori dove maggiormente si ritiene proficuo che si concentrino le attività di sperimentazione, pur compatibilmente con la ristrettezza delle risorse disponibili, sono i seguenti:

- pavimentazioni bituminose

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse, valutazione del contributo all'abbattimento dei livelli di rumore dovuti al traffico veicolare; adeguamento ai CAM;

- segnaletica orizzontale

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse;

- segnaletica verticale e complementare

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

In tale settore dovranno inoltre essere valutate eventuali possibilità di interconnessione di elementi puntuali dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di trasmissione di informazioni per l'utenza e di raccolta di dati utili per la gestione della circolazione (flussi veicolari, condizioni atmosferiche locali, etc.).

- opere d'arte

Ambiti di sviluppo: ripristino della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

- gestione gallerie

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche



prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione all'interno delle gallerie, ottimizzazione dei consumi energetici.

In tale settore verranno inoltre valutate eventuali possibilità di interconnessione di singoli manufatti dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di gestione delle singole parti impiantistiche, di trasmissione di informazioni per l'utenza, di raccolta di dati (flussi veicolari, consumi degli impianti, eventuali condizioni di criticità all'interno o nelle immediate vicinanze degli imbocchi, etc.).

Monitoraggio dei ponti esistenti

Veneto Strade ha affrontato il tema della valutazione, gestione e mitigazione dei rischi ambientali per le grandi infrastrutture di trasporto, al fine di ottimizzare gli interventi di manutenzione e/o di adeguamento strutturale di elementi o di opere d'arte in un'ottica multi-scala e multi-livello. L'attività svolta ha permesso di implementare, entro la fine del 2023, sulla totalità dei ponti in gestione, le seguenti valutazioni:

- Censimento delle reti – **livello 0** - *Ai sensi del § 2 delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti del 17.04.2020 e smi"*
- Rilievo e monitoraggio del degrado – **livello 1** - *Ai sensi del § 3 delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti del 17.04.2020 e smi"*
- Determinazione delle classi di Attenzione Sismica, Statica, Idraulica e Idrogeologica □ $\text{Rischio} = P \times V \times E$ - **livello 2** - *Ai sensi del § 4 delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti del 17.04.2020 e smi"*

P = Pericolosità: la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area.

V = Vulnerabilità: la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità.

E = Esposizione: è il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti.

A partire dal 2024 Veneto Strade ha avviato una cooperazione con il consorzio FABRE relativa allo sviluppo di un Progetto di Ricerca e studio che comprende attività di sperimentazione e di aggiornamento nell'ambito delle LL.GG. Ponti e Viadotti.

Tali attività vedono la partecipazione di personale, mezzi e di attrezzature di volta in volta messi a disposizione da FABRE, ed in particolare dagli Atenei ed Enti consorziati e convenzionati, o da Veneto Strade, sulla base delle necessità evidenziate dai responsabili scientifici e dai responsabili tecnici delle parti coinvolte.

L'attività di cooperazione tra Veneto Strade e FABRE è svolta con riferimento alle ricerche e agli studi al fine di approfondire i temi della valutazione del monitoraggio e controllo dei ponti nell'ambito delle LLGG.



Sulla base della tipologia e qualità dei difetti riscontrati e dei risultati delle analisi preliminari di LIV. 3 (§.5 L.G.), verrà valutata la necessità di eseguire valutazioni accurate di LIV. 4 (§.6 L.G.), di programmare interventi di manutenzione e/o miglioramento sul breve periodo ed eventuali misure di sicurezza temporanee oppure di installare sistemi di monitoraggio periodico o continuo.

Sono state ad oggi definite le modalità e le procedure di monitoraggio strutturale da adottare in relazione alle principali "vulnerabilità" delle tipologie strutturali che caratterizzano i ponti esistenti della rete stradale di competenza di Veneto Strade, implementando in aggiunta, all'interno dei propri server, una piattaforma unica capace di visualizzare in *real time* i sistemi di monitoraggio futuri di prossima realizzazione.

Nel corso del 2025, nell'ambito dell'attività di collaborazione con il Consorzio Fabre, si è proceduto con l'attività di analisi e valutazione del rischio: sono state effettuate complessive 232 ispezioni di ponti e viadotti con avanzamento di circa il 75% sui ponti con Classe di attenzione Alta e Medio Alta, a cui era stata data priorità, e un avanzamento di circa il 35% sul numero complessivo dei ponti. La percentuale di ispezioni è superiore nella provincia di Belluno, in quanto essendo quest'area più attenzionata per i rischi aumentati relativi a fenomeni idraulici e geotecnici-frane è stata data una priorità in tal senso.

Entro la scadenza imposta dalla normativa del 30/06/2025 è stata completata l'attività di implementazione della piattaforma informatica realizzata da Fabre, Kairos con il trasferimento del 100% dei dati a disposizione e il caricamento nello stesso gestionale anche dei dati derivanti dalle precedenti ispezioni

Attività Tecniche mediante l'utilizzo di Aeromobile a Pilotaggio Remoto

Veneto Strade Spa, al fine di perseguire più elevati standard qualitativi in termini di efficienza progettuale, si è dotata di un "Sistema Aeromobile di Pilotaggio Remoto (SAPR)" interno, regolarmente autorizzato con concessione E.N.A.C. n. APR|4.3|0|HASH0033fab7e4|1|. Le attività svolte nell'ambito della Progettazione e Direzione Lavori prevedono:

- Rilievi topografici in 3D per attività riconducibili al rilevamento delle sezioni contabili;
Con l'ausilio del drone verrà generata una nuvola di punti, ovvero la rappresentazione tridimensionale di un ambiente reale. Con questo sistema è possibile rilevare sia oggetti, che ambienti e superfici, piane o meno e ricavare sezioni e curve di livello.
- Rilievi topografici in 3D per attività riconducibili al rilievo dello stato di fatto nelle prime fasi progettuali
Con l'ausilio del drone verrà generata una nuvola di punti, ovvero la rappresentazione tridimensionale di un ambiente reale. Con questo sistema è possibile rilevare sia oggetti, che ambienti e superfici, piane o meno, permettendo al progettista di utilizzare un layer di sfondo preciso e dinamico.
- Fotogrammetria aerea delle aree oggetto di intervento;
Con l'ausilio del Drone, verranno scattate una serie di foto in alta qualità e poi elaborate per creare una fotogrammetria dell'area di intervento, permettendo al progettista di progettare, con uno stato di fatto preciso ed aggiornato.
- Fotogrammetria area per censimento culture in atto (fase espropriativa);



Con l'utilizzo del drone e le modalità descritte al punto precedente, verranno eseguiti censimenti fondiari a supporto delle progettazioni in corso.

- Ispezioni termografiche per verifica fessurazioni e distacchi su opere d'arte esistenti;
L'utilizzo del Drone con termocamera, agevola la cattura di particolari relativi ai degradi e ai difetti di pile, appoggi, spalle e pulvino. Con la termografia si evidenziano percolazioni, ferri a vista, copri ferro degradato, al fine di consentire una effettiva valutazione dello stato dell'opera.
- Creazione di animazione in 3D rendendo virtuale ed estremamente coinvolgente il progetto attraverso un sistema interattivo e immersivo, facilmente fruibile da qualsiasi device desktop o mobile.

Progettazione mediante Processo BIM (building information modeling)

Il BIM è un processo basato su un modello digitale intelligente dell'edificio in grado di fornire tutte le informazioni necessarie a creare e gestire il progetto in modo rapido e sostenibile rispetto alle tradizionali tecniche CAD. Attraverso il BIM può essere gestito l'intero ciclo di vita della costruzione, condividendo le informazioni in tutte le fasi di progetto tra i responsabili della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura. Il BIM permette di costruire virtualmente l'edificio in un unico modello tridimensionale dal quale è possibile derivare tutta la documentazione di progetto, gestire fasi temporali di costruzione e verificare in tempo reale i costi di costruzione. A seguito dell'introduzione del DM 560/2017 e s.m.i., Veneto Strade, in ottemperanza all'art. 3 del succitato decreto ha adottato:

a) un piano di formazione del personale in relazione al ruolo ricoperto, con particolare riferimento ai metodi e

strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, anche al fine di acquisire competenze riferibili alla gestione informativa ed alle attività di verifica utilizzando tali metodi;

b) un piano di acquisizione o di manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione digitale dei processi decisionali e informativi, adeguati alla natura dell'opera, alla fase di processo ed al tipo di procedura in cui sono adottati;

c) un atto organizzativo che espliciti il processo di controllo e gestione, i gestori dei dati e la gestione dei conflitti.

Veneto Strade ha predisposto un PGI (Piano di Gestione Informativa) il quale contiene le specifiche informative, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva mediante processo BIM. Coerentemente sono stati definiti i Capitolati Informativi funzionali e l'organizzazione del relativo AcDAT.

Sistema Informativo Territoriale e Catasto Strade

Il Catasto Strade è la base informativa sulla quale va riferita tutta l'attività dell'Azienda, dalla programmazione e realizzazione delle opere, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria al monitoraggio e rendicontazione normativa, fino all'esposizione su mappa delle informazioni sul sito istituzionale.



Veneto Strade si è dotata pertanto di un Sistema Informativo Territoriale nel quale sono stati recuperati e resi utilizzabili tutti gli asset e i circa n. 50 tematismi del vecchio Catasto Strade e i rilievi eseguiti sulle strade della provincia di Belluno in occasione della riclassificazione delle stesse per ANAS, dai quali sono stati estratti i dati mancanti per completare le informazioni del catasto.

Il sistema informativo territoriale adottato per la gestione del Catasto Strade è un sistema "in cloud", utilizzabile anche in mobilità con i dispositivi più comuni quali notebook, tablet e smartphone.

Nel mese di Dicembre 2022 è stato completato il rilievo cinematico e l'aggiornamento dei dati del Catasto Strade per tutta la rete in gestione a Veneto Strade, realizzando un Digital Twin (gemello digitale) tramite immagini a 360° georeferenziate e nuvola di punti LIDAR ad alta risoluzione, che consente all'utente di navigare ed effettuare misurazioni con precisione centimetrica su tutta la rete in gestione direttamente dalla propria postazione fissa o remota.

Uno dei punti di forza della soluzione è l'elevata flessibilità del sistema e la sua facile integrabilità e interoperabilità con i sistemi terzi e le più moderne tecnologie, quali ad esempio sistemi GIS, sistemi BIM, siti internet, sistemi gestionali, consentendo al nuovo Sistema Informativo Territoriale - Catasto Strade di essere effettivamente un punto di partenza e di arrivo coerente di tutte le attività innovative in corso e future. Le attività di verifica del grafo della rete in gestione, attivate nel 2024, hanno consentito la redazione delle istruzioni operative che fungono da guida alle attività dell'ufficio Catasto.

E' stata successivamente messa in atto l'attività volta a costruire l'archivio strade necessario per definire l'individuazione precisa della rete in gestione, in termini di capisaldi, chilometriche di inizio/fine e soprattutto codifica delle strade, che non risultava mai esser stata eseguita a livello accentratore.

Per costruire questo archivio si è partiti da un elenco presente, dai Decreti di classifica a strade regionali, dalle convenzioni stipulate con la Provincia di Belluno e dalle moltissime interlocuzioni con il personale del settore esercizio (Responsabili di Zona, Assistenti di Zona), arrivando a rendere ufficiale un elenco strade codificato di circa 130 elementi. A tale archivio sono stati agganciati tutti gli elementi di Catasto Strade nel sistema iMapper.

Dal completamento di tale attività si è potuta quindi avviare la fase di correzione del grafo, anche mediante il coinvolgimento dei Responsabili di Zona ed Assistenti (solo pianura).

Le due app richieste sono state realizzate come webapp, applicazioni accessibili e fruibili attraverso il web quindi accessibili dall'utente tramite un browser web con una connessione attiva.

Nell'anno 2025 è stata avviata e realizzata l'attività di rilievo mediante la consulenza della ditta Gemmlab di tutte le nuove strade Provinciali riclassificate Regionali in pianura (275 km) per la realizzazione del nuovo grafo della maglia regionale. E' allo studio attualmente una nuova attività per il riconoscimento tramite AI di tutta la segnaletica verticale lungo le nuove strade riclassificate.

Aggiornamento evolutivo del sistema di telecamere su strada

L'attuale sistema è costituito da 22 impianti con 37 telecamere a Belluno e di 52 impianti con 54 telecamere sulla rete di pianura per un totale quindi di 91 telecamere fisse, alle quali si aggiungono 5 impianti mobili con una telecamera ciascuno.



Le nuove collocazioni dei "siti telecamera" sono state studiate per consentire l'allaccio alla rete dell'illuminazione pubblica per garantire l'operatività durante tutte le 24 ore tramite apposito sistema di batterie. Ogni sito consente la registrazione in loco in alta definizione per eventuali necessità di indagine delle Forze dell'Ordine e la trasmissione delle immagini all'esterno a risoluzione più bassa, conformemente a quanto previsto nel Registro dei Trattamenti GDPR aziendali. La connettività avviene tramite SIM su rete mobile.

Gli aspetti innovativi del sistema sono essenzialmente due: la capacità di video analisi in loco delle nuove telecamere e la centralizzazione delle stesse presso i sistemi della nuova Control Room di Veneto Strade (vedi paragrafo seguente).

La video analisi viene utilizzata per il conteggio del traffico diviso in categorie e per rilevare potenziali situazioni di coda o rallentamento. È possibile comunque implementare in futuro altri algoritmi di analisi per scopi diversi.

I dati statistici e gli eventi del traffico, unitamente ai parametri funzionali delle telecamere sono centralizzati nel sistema di gestione della Control Room e saranno gestiti in tempo reale dai suoi operatori di sala.

Il completamento del piano proseguirà nelle annualità successive in base alle priorità aziendali e alla disponibilità di budget.

Da evidenziare che nell'ambito del protocollo d'intesa per la sicurezza delle strade, sottoscritto il 24/3/25, tra il Ministero dell'Interno, la Regione del Veneto, la Prefettura di Venezia, Veneto Strade e CAV volto alla definizione di azioni integrate e progetti specifici per la sicurezza sulle strade e autostrade, è previsto un consistente finanziamento a Veneto Strade per il rafforzamento del sistema di videosorveglianza sulle infrastrutture stradali.

Veneto Strade Spa ha provveduto a posizionare le telecamere di lettura targhe in punti strategici del territorio Bellunese in funzione anche alle necessità di monitoraggio connesse con lo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali di Milano Cortina 2026.

Nel 2026 si proseguirà con la progettazione e successivo posizionamento sulla rete di pianura delle telecamere in punti strategici che possano garantire, ai fini della sicurezza delle strade e del presidio dell'ordine pubblico, una distribuzione capillare, che risponde ai seguenti requisiti: presidio viabilità di confine regionale; presidio direttrici di accesso alle località turistiche ; presidio buona parte viabilità di accesso ai capoluoghi provinciali; presidio direttrici a grande flusso veicolare.

Veneto Strade Spa ha inteso muoversi per assicurare a tutti i cittadini la sicurezza necessaria per vivere e muoversi sul territorio e garantire all'ambiente il rispetto, la manutenzione e la necessaria prevenzione per evitare che altre calamità naturali possano trasformarsi in una tragedia per l'uomo.

La società, che gestisce oltre 1900 km di strade e più di 700 ponti, ha orientato la sua mission nell'efficienza degli interventi sulle strade, sui ponti, sui canali, fiumi e torrenti, sulle gallerie, perché si possa migliorare, perfezionare e monitorare lo stato dell'arte delle infrastrutture viarie ai fini di integrarle ed armonizzarle con l'ambiente circostante, cercando di prevenire tutti i fattori di rischio, siano essi climatici, siano essi strutturali e di usura.

Alla Luce della significativa estensione della rete stradale di competenza e delle molteplici attività ad essa connesse, a partire dal mese di settembre è stata attivata la funzionalità della Control Room.



La Control Room è finalizzata, nella sua piena operatività a regime, a:

- Ricevere segnalazioni di disservizi o strade chiuse o incidenti;
- Interfacciarsi direttamente con l'utente;
- Gestire e controllare i falsi allarmi;
- Conoscere i fattori di rischio;
- Monitorare con telecamere i punti strategici;
- Pianificare gli scenari di emergenza;
- Gestire le emergenze;
- Assistere dal punto di vista operativo e organizzativo il personale su strada;
- Conoscere i protocolli operativi da applicare in caso di situazioni di rischio;
- Gestire le segnalazioni URP e l'Infoviabilità attraverso i vari media (social, sito internet, PMV).

Sono attive due sale situate al secondo piano, una sala Crisi dotata di sistema operativo per videoconferenze, tavolo riunioni dotato di interfaccia per pc portatili e Monitor led 85 pollici per la gestione di emergenze particolari che prevedano l'istituzione di un tavolo di crisi, e una sala control room con n. 3 postazioni PC per gli addetti di sala e n. 6 monitor 55 pollici a formare un videowall per la visualizzazione di tutti gli applicativi e di tutte le telecamere, per un monitoraggio a 360 gradi delle infrastrutture gestite da Veneto Strade.

La control room è supportata da una piattaforma creata da Axatel, che permette di gestire le emergenze stradali e fornire supporto da remoto agli operatori sul campo. Si avvale degli applicativi verticali a loro volta collegati con la sensoristica su campo per la generazione automatica ed in real time degli allarmi. Permette, grazie alla sua interfaccia grafica, di gestire gli eventi di ciascun allarme in un flusso guidato, semplice e ottimizzato sui tempi grazie alla pre-compilazione di alcuni campi (in caso di allarmi generati dagli applicativi verticali o, semplicemente, se sono stati già compilati nell'evento precedente) e grazie alle procedure guidate ed impostate di ciascun evento, personalizzate in base alle esigenze di Veneto Strade. La Piattaforma Angel predisposta permette alla Control Room di Veneto Strade di essere di supporto all'Ufficio Statistiche e Programmazioni. Essa, infatti, concentra in un unico database le informazioni usate per gestire efficacemente le procedure di intervento e consente così di ottenere (e consultare in qualsiasi momento) statistiche, utili a successive azioni atte a mitigare o prevenire future emergenze (dati incidenti, traffico etc).

La control room si prefigge l'obiettivo di uniformare e gestire le procedure di intervento per la risoluzione delle emergenze lungo la rete stradale gestita da Veneto Strade, sia per gli interventi in reperibilità che in orario di lavoro registrando l'apertura e la chiusura di ogni evento in modo che questa sia sempre coordinata, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa e ottimizzare e minimizzare le risorse impiegate siano esse temporali, umane ed economiche.

La control room si prefigge inoltre l'obiettivo di ottimizzare l'importante mission di Veneto Strade che è quella del rapporto con l'utente della strada, andando ad ottimizzare i sistemi di infoviabilità (Pannelli a Messaggio Variabile, Comunicazioni tratti stradali chiusi a responsabile Comunicazione etc..) e di Gestione pratiche URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico).



Ulteriore obiettivo della control room a pieno regime, è quello di accentrare in unico software gli allarmi provenienti da tutta la sensoristica installata sulla rete stradale in gestione (monitoraggio ponti, frane, allagamenti sottopassi, sensori allarme ghiaccio sensori pese dinamiche etc..) per una gestione coordinata degli interventi di emergenza. Il sistema di gestione della control room utilizza un sistema cartografico per geolocalizzare gli eventi e associarli alla strada e alla kilometrica di riferimento. La base cartografica di riferimento è realizzata tramite interazione con il sistema SIT CATASTO STRADE. Un possibile importante sviluppo della control room è quello di creare un sistema che, analizzando e mappando tutti i tipi di dati registrati dalla stessa, alimenta le basi informative sul SIT e un sistema a mappe che aiuta gli utenti a comprendere modelli, relazioni e contesto geografico. I vantaggi includono una migliore comunicazione ed efficienza, nonché una migliore gestione e processo decisionale.

Nell'ambito del progetto è stato erogato apposito percorso formativo per gli addetti alla control room diviso in due fasi, una iniziale teorica sull'utilizzo della piattaforma e la gestione delle procedure operative e una fase pratica operativa di "training on the job" con esperienza pratica sulla gestione di alcuni eventi e sulle procedure da adottare in real time.

In parallelo la Società ha avviato inoltre la fornitura e posa di telecamere di ultima generazione dotate di video-analisi in grado di integrare ulteriori tipologie di allarmi in control room:

- Congestione del traffico (code, rallentamenti);
- Incidenti (strada chiusa o parzialmente chiusa);
- Pericolo veicoli in contromano;
- Conteggio e classificazione veicoli;
- Eventi meteorologici avversi (sensori ghiaccio, allagamenti etc..).

Viabilità passi di montagna

E' stato attivato in Control Room un nuovo servizio di informazione viabilistica, indicante in tempo reale la percorribilità dei 14 Passi Alpini in gestione a Veneto Strade spa, visibile anche nel canale social e nel canale whatsapp.

Applicazione mobile "Angel"

Veneto Strade spa, sempre alla ricerca di modalità efficienti di controllo del sistema infrastrutturale in gestione, a supporto della Control Room, ha sviluppato una mobile app per smartphone e tablet che sarà affidata agli Assistenti di Zona e ai Capi Squadra Reperibili, con la finalità di informare costantemente la Control Room degli eventi accaduti sulla rete stradale, sulla loro gestione passo passo fino alla completa risoluzione della anomalia sulla rete, questo anche quando la Control Room è chiusa affinché sia sempre attivo un sistema di infoviabilità all'utente fruitore della strada.

Lo scopo principale della nuova piattaforma è dare una tempestiva informazione dettagliata e sempre aggiornata, relativa agli eventi presenti lungo la rete in gestione, con l'obiettivo di una sempre maggiore



e costante comunicazione all'utenza.

Progetto «Tracker neve»

Un progetto pensato per ottimizzare i tempi e migliorare l'efficienza dei servizi invernali. Consiste nell'installazione di Tracker GPS per veicoli con tracciamento in tempo reale dei mezzi di sgombero neve e l'implementazione di una Piattaforma Web per gli operatori per ricevere aggiornamenti in tempo reale e ottimizzare le rotte.

Piattaforma di gestione centralizzata per monitorare e gestire i servizi invernali, come sgombero neve e trattamento delle superfici stradali in tempo reale in un'unica interfaccia. «Tracker» utilizza un sistema di monitoraggio GPS per tracciare in tempo reale i veicoli e le attrezzature impiegate nei servizi di sgombero neve e trattamento antighiaccio. Ciò permette di monitorare il posizionamento e il tempo di intervento delle squadre in tempo reale.

Le strade in gestione di Veneto Strade Spa sono dotate di GATEWAY nei punti strategici al fine di massimizzare la copertura. Il dispositivo riceve le informazioni dal GPS Tracker e le trasmette alla Sala di Controllo della società.

I siti gateway sono in totale 38 - Tracker GPS forniti sono 100, dislocati attualmente nei mezzi delle ditte esterne.

Il progetto «Tracker» include una piattaforma online (accessibile tramite web) che consente a operatori e clienti di visualizzare i progressi delle operazioni in tempo reale. Gli utenti possono ricevere aggiornamenti sugli interventi di sgombero neve e altri servizi.

Tali apparecchiature in combinazione con i sistemi informativi consentono:

Il rilevamento in tempo reale della posizione dei veicoli; La trasmissione in tempo reale al server dei dati acquisiti; L'emissione e l'esportazione (es. excel files) di report inerenti ai dati acquisiti, ai fini della contabilizzazione.

Il progetto «Tracker» rappresenta un'opportunità significativa per migliorare la sicurezza e la gestione delle infrastrutture in ambiente montano. Gli sviluppi futuri associati possono contribuire a creare un sistema di monitoraggio integrato e intelligente, aumentando l'efficienza operativa e riducendo i rischi per la popolazione e per le infrastrutture stesse.

Con l'utilizzo delle ultime tecnologie, siamo in grado di garantire operazioni tempestive e monitorate in tempo reale, migliorando la sicurezza e riducendo i costi.

Progetto telecontrollo sottopassi lungo viabilità in gestione in pianura

Nel 2025 è stata avviata l'attività di progettazione di un nuovo sistema di telecontrollo di tutti i sottopassi in gestione a Veneto Strade, mediante l'utilizzo di una piattaforma e l'installazione di sensori per il controllo



dell'allagamento dei sottopassi con impianti di videosorveglianza e allarme in piattaforma coordinato da impianto semaforico, il tutto gestito in controlroom. Nel 2026 l'attività proseguirà con la fornitura e l'installazione dei sistemi su tutti i sottopassi in gestione.

L'APPLICAZIONE E IL RISPETTO DELLE DIRETTIVE APPROVATE DALLA GIUNTA REGIONALE VENETA IN MATERIA DI SOCIETÀ' PARTECIPATE

La Giunta regionale, nell'ambito dei poteri di definizione e realizzazione degli obiettivi di governo e amministrazione, previsti dallo Statuto regionale, e di quelli di indirizzo per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli enti, agenzie, aziende o altri organismi regionali, previsti dalla L.R. n. 54/2012, è intervenuta negli ultimi anni con vari provvedimenti volti a indirizzare le società a partecipazione regionale verso una razionalizzazione delle risorse e una riduzione dei costi di gestione, nonché al fine di dare attuazione a leggi statali e regionali intervenute in materia di società a partecipazione pubblica, oltre che a regolare il flusso informativo al fine di mettere in condizione il Consiglio regionale di svolgere al meglio i suoi poteri di indirizzo e alla Giunta medesima quelli di vigilanza e controllo previsto dall'art. 1, comma 3, della L.R. n. 39/2013.

L'ultimo provvedimento a carattere generale, che è andato a sostituire precedenti provvedimenti di analoga natura, è stato la DGR n. 2101/2014, con cui sono state fornite alle società partecipate una serie di direttive che aggiornano e sostituiscono quelle precedenti.

Successivamente con DGR 447/2015 la Giunta ha elaborato per le società controllate il contenimento delle spese per il personale e con DGR 751/2025 sono state sostituite le direttive relative al personale dipendente delle società controllate.

Nel 2024 con DGR 1351 del 25/11/2024 la Giunta Regionale ha ritenuto di dover aggiornare le direttive delle società partecipate armonizzandole con la nuova normativa nazionale intervenuta, tra tutte il D.Lgs. 175/2016 e D.lg. 33/2023.

Con riferimento alle indicazioni contenute nella DGR 1351/2024, lettera h), ove è richiesto che all'interno della relazione al bilancio consuntivo delle società partecipate dalla Regione del Veneto venga illustrato il rispetto delle direttive fornite dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni in materia di società partecipate, si evidenzia a seguire per ciascun singolo adempimento i coerenti comportamenti tenuti dalla Società.

A) Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi.

Come noto, Veneto Strade Spa è stata costituita il 21 dicembre 2001 in attuazione della legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 avente ad oggetto: "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali", emanata a seguito del trasferimento di



competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità. Veneto Strade Spa, nata per volontà congiunta della Regione del Veneto, delle Amministrazioni Provinciali della Regione e di quattro Società Autostradali operanti nel territorio regionale, è quindi una Società a partecipazione pubblica e privata ed ha, tra i principali scopi sociali, la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la vigilanza sulla rete viaria assegnata e il rilascio delle concessioni.

Il capitale sociale di Veneto Strade Spa è pari ad Euro 5.163.200,00. La Regione del Veneto nel corso del 2018 ha acquisito l'intera partecipazione azionaria dei Soci privati autostradali (che sommavano complessivamente il 20% del capitale sociale), dando ora una connotazione di società a totale partecipazione pubblica. Ulteriormente la Regione ha acquisito i pacchetti azionari delle Province di Rovigo, Verona e Vicenza (che sommavano complessivamente il 21,42% del capitale sociale) e della Provincia di Belluno per una quota corrispondente al 5% del capitale sociale.

Per effetto di ciò la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale.

Sulla base delle caratteristiche già menzionate Veneto Strade Spa è inquadrabile come organismo di diritto pubblico ai sensi del Dlgs. 36/2023, Allegato I.1 "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti" che definisce "Organismo di diritto pubblico" *"qualsiasi soggetto, anche avente forma societaria:*

- 1) *dotato di capacità giuridica;*
- 2) *istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale;*
- 3) *la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico".*

Infatti, le attività di Veneto Strade Spa sono finanziate in modo maggioritario dagli enti pubblici territoriali soci convenzionati e la sua gestione è soggetta al controllo di questi ultimi oltre al fatto che l'organo d'amministrazione è costituito da membri designati sulla base di liste presentate dai soci, con voti da esprimersi sulla base del numero di azioni possedute, secondo quanto disciplinato dall'art. 27 dello Statuto aziendale.

Veneto Strade Spa pertanto, fin dalla costituzione, opera nel pieno rispetto della vigente normativa per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, in qualità di stazione appaltante, in quanto è tenuta per propria natura ad applicare le disposizioni di cui al Codice dei Contratti Pubblici (ora Dlgs 36/2023 e decreto correttivo di cui al D.lgs. 209/2024).

La società ha adottato, oltre a varie circolari aziendali operative in materia, apposito regolamento volto a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione sotto soglia di lavori, nonché per



le forniture di beni e di servizi, in applicazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive mm.ii. (ora Dlgs 36/2023 e decreto correttivo di cui al D.lgs. 209/2024). A partire dal 22/06/2023 Veneto Strade risulta iscritta all'elenco stazioni appaltanti qualificate, con livello di qualificazione denominato SF1

Con Delibera della Giunta Regionale n. 523 del 27/04/2021 è stato incaricato il Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti (RASA) della Regione del Veneto, con il supporto della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra Regione del Veneto e Provincia di Belluno per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Veneto Strade Spa, di proporre domanda di iscrizione della società Veneto Strade Spa nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016.

In attuazione di quanto stabilito dalla DGR n. 523 del 27 aprile 2021, in data 10 settembre 2021 la Regione del Veneto aveva depositato l'istanza di iscrizione relativa a Veneto Strade S.p.a. nell' "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house" previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016 e gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). Tale elenco, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) non è più operativo.

Con nota acquisita al prot. 24585 del 09/11/2022 la Regione del Veneto ha comunicato che in data 03/11/2022 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha disposto l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del D. lgs. n. 50/2016 della Regione del Veneto e della Provincia di Belluno in relazione agli affidamenti in regime di «in house providing» a Veneto Strade S.p.a. Tale elenco, con il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023), non è più attivo.

B) Direttive in materia di società strumentali

Veneto Strade Spa, coerentemente con le indicazioni del Socio Regione, ha posto in essere una politica di dismissione delle partecipazioni non strategiche e/o non economicamente vantaggiose, peraltro assai limitate sia nel numero che nell'impegno finanziario conseguente. A seguito dell'adozione, da parte della Giunta Regionale del Veneto, delle "Linee di indirizzo sull'attuazione del piano di razionalizzazione" adottato dall'Amministrazione regionale con DGR n. 1816 del 06/12/2019 avente ad oggetto: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione del Veneto possedute al 31/12/2018. Art. 20, D. Lgs 175/2016" si è provveduto a dismettere l'intera partecipazione societaria pari al 5% detenuta da Veneto Strade Spa in Vi.Abilità Srl (partecipata, per il restante 95% dalla provincia di Vicenza).

Con atto del 28.11.2023 Rep. n. 71.055 Racc. n. 18.106 di Notaio in Thiene dott. Anna Maria Fiengo si è perfezionata la cessione delle quote di Vi.abilità, in favore della Provincia di Vicenza. Con il predetto atto Veneto Strade ha ceduto l'intera sua quota di partecipazione pari ad Euro 252.500,00, corrispondente al 5% del capitale sociale di VI.ABILITA' S.R.L. al prezzo convenuto di € 300.000,00, corrisposto ancor prima



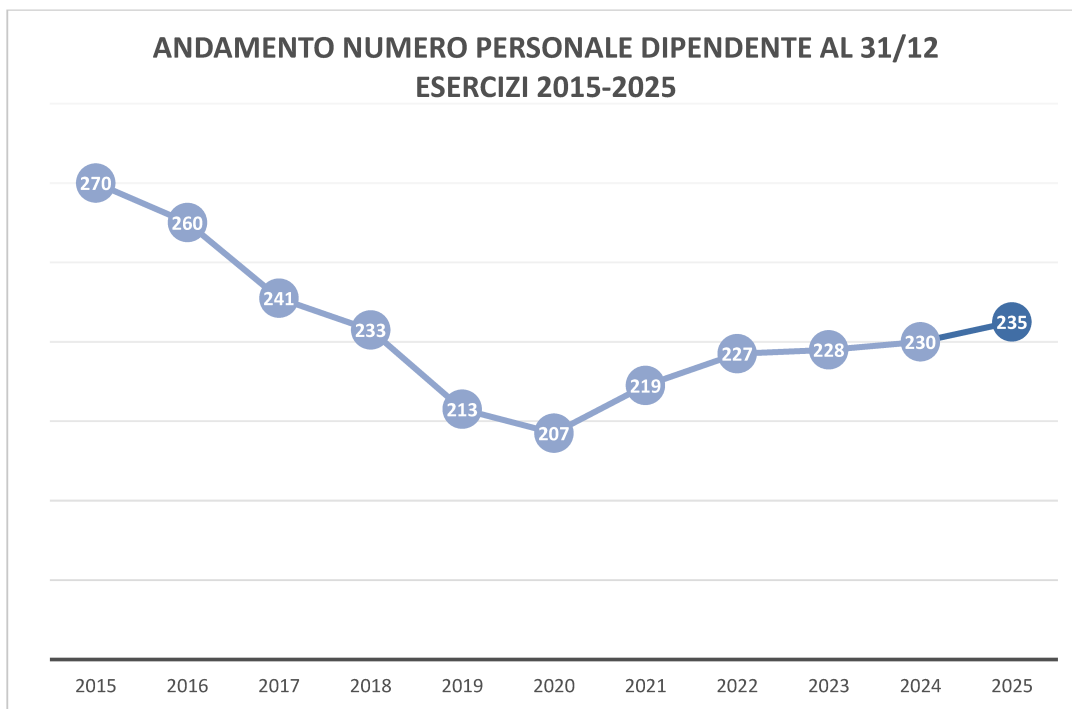
della stipula, mediante sistema PAGOPA mandato di pagamento n. 4136 del 27/11/2023.

C) Direttive in materia di personale dipendente

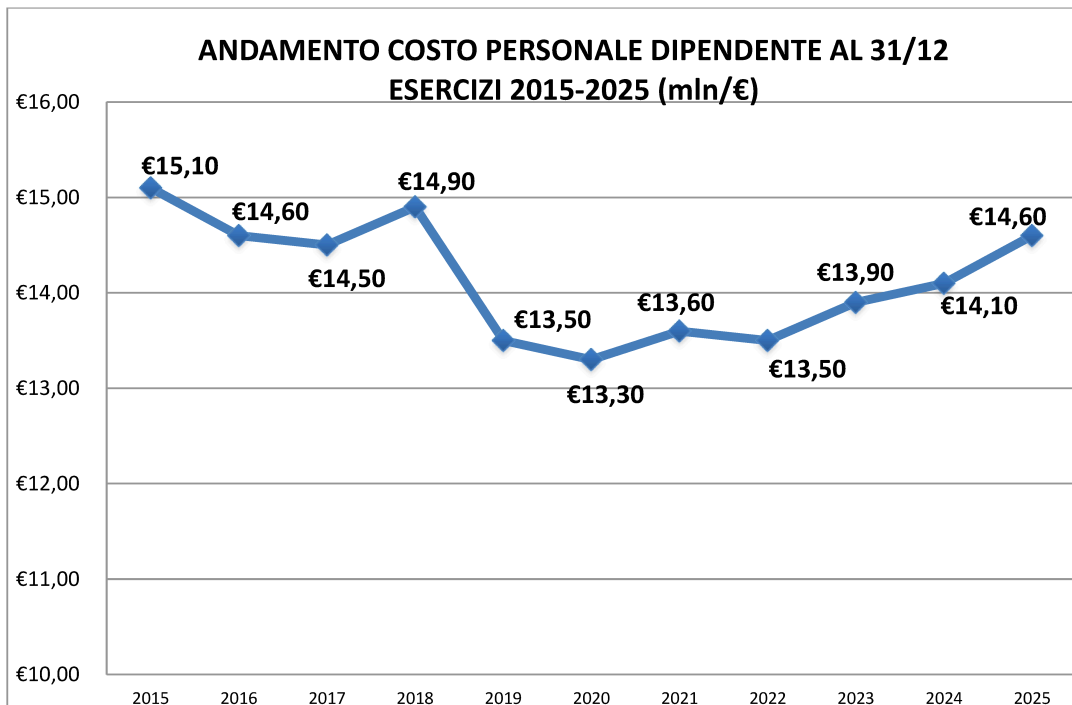
La Giunta Regionale, con DGR n. 781 del 12/07/2024, ha approvato il Piano triennale 2024-2026 dei fabbisogni di personale, per la sola annualità 2024, sulla base del quale Veneto Strade ha dato corso, nel suddetto periodo, alle assunzioni ivi previste.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Dipendenti al 31/12	270	260	241	233	213	207	219	227	228	230	235
Costo Personale mln €	€ 15,1	€ 14,6	€ 14,5	€ 14,9 ¹	€ 13,5	€ 13,3 ²	€ 13,63 ³	€ 13,5 ⁴	€ 13,9 ⁵	€ 14,1 ⁶	€ 14,6 ⁷

¹2018: € 14.922.588 di cui € 848.354 per arretrati stipendiali in applicazione CCNL
²2020: incluso costo delle n. 19 unità a tempo determinato per un importo pari a € 197.686
³2021: incluso costo n. 2 unità personale a tempo determinato pari a € 131.694,52
⁴2022: incluso costo n. 17 unità personale a tempo determinato pari a € 407.024,04
⁵2023: incluso costo n. 24 unità personale a tempo determinato pari a € 976.676,02
⁶2024: incluso costo n. 29 unità personale a tempo determinato pari a € 883.881,86
⁷2025: incluso costo n. 2 unità personale a tempo determinato pari a € 100.303,00



Incluso personale in aspettativa



2018: € 14.922.588 di cui € 848.354 per arretrati stipendiali in applicazione CCNL

2020: incluso costo n. 19 unità personale a tempo determinato pari a € 197.686



2021: incluso costo n. 2 unità personale a tempo determinato pari a € 131.694,52
2022: incluso costo n. 17 unità personale a tempo determinato pari a € 407.024,04
2023: incluso costo n. 24 unità personale a tempo determinato pari a € 976.676,02
2024: incluso costo n. 29 unità personale a tempo determinato pari a € 883.881,86
2025: incluso costo n. 2 unità personale a tempo determinato pari a € 100.303,00

D) Direttive in materia di comunicazione alla Regione

Veneto Strade Spa ottempera in maniera puntuale alle disposizioni previste in materia di comunicazione alla Regione.

E) Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

Veneto Strade Spa è fra le società incluse nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009.

Pertanto, per specifiche tipologie di voci, più in particolare le spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e spese per sponsorizzazioni, si rinvia alla tabella a seguire redatta su modello fornito dalla regione del Veneto.

Per mero scrupolo, attesa la definizione di "studi ed incarichi di consulenza" così come enunciata dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 6/Contr/05 del 15/2/2005, si fa presente che la società si avvale di una serie di prestazioni esterne, anche a progetto, connesse al supporto per le fasi di service di progettazione (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo), rilievi, analisi belliche-geognostiche-ambientali, coordinamento per la sicurezza, perizie tecniche, supporto alla direzione lavori, espropri, collaudo, ecc. (in sintesi "service tecnici opere stradali"), così come per eventuali attività connesse ad attività di sicurezza stradale - prevenzione incidentalità e service vari, che chiaramente esulano dal concetto di studi ed incarichi di consulenza.

Per quanto esposto si evidenzia che sono contabilizzate anche nel bilancio 2025, così come nei precedenti, tutta una serie di prestazioni professionali che non rientrano nel concetto di consulenza come innanzi precisato e che quindi non sono computate per le finalità in argomento, in quanto fanno riferimento ad affidamenti, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (Codice degli appalti) rientranti fra le attività principali aziendali concernenti la progettazione e la realizzazione delle nuove opere infrastrutturali, nonché relativi alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service tecnico affidate in particolare dalla Regione del Veneto.

F) Direttive in materia di compensi agli organi societari – Adeguamento Statutario

Con riferimento all'applicazione delle linee di riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo della società, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 17/6/2011, sono stati ridotti del



10% i compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione di Veneto Strade Spa, con decorrenza 1 gennaio 2011, mentre pari riduzione è stata applicata per i componenti del collegio sindacale dalla data di ricostituzione dell'organo (17 giugno 2011) e in sede di rinnovo dell'Organismo di vigilanza (28 luglio 2014), in seguito mantenute. Si evidenzia inoltre che non sono corrisposti compensi a favore dei consiglieri di amministrazione quando gli stessi rivestono anche la carica elettiva di Amministrazioni locali. Con la nomina del nuovo Organismo di Vigilanza è stato aggiornato il compenso del Presidente del Organismo, mantenendo costanti i compensi dei componenti.

G) Direttive in materia di società indirette

Veneto Strade, a partire dal 28.11.2023, non detiene partecipazioni in altre società, indi per cui questa società non esercita alcun potere di indirizzo mediante la emanazione di direttive.

H) Direttive in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Regione

La presente relazione dettaglia le azioni poste in essere dalla società in ottemperanza alle direttive date dalla Regione del Veneto.

La documentazione relativa al bilancio dovrà essere trasmessa ai soci almeno 15 giorni lavorativi prima rispetto alla data prevista per l'Assemblea.

L) Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta

Veneto Strade Spa non ha alcuna prerogativa di nominare o designare propri rappresentanti in organi amministrativi di società alcuna.

M) Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

M-I: adempimento a carico del socio Regione del Veneto

M-II: con DGR 1351 del 25/11/2024 è stato stabilito che, le società a partecipazione regionale maggioritaria non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta per l'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. Sono esclusi dall'ambito di applicazione i mezzi necessari per l'espletamento dei servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale e autostradale, pertanto, le autovetture destinate da parte di Veneto Strade a dette attività non sono computate fra i costi rilevati a tal fine per l'esercizio 202;

M-III La società ha provveduto a mettere sul sito tutti i dati e le informazioni concernenti il parco autovetture-automezzi-autocarri della società e ad inviare alla Regione del Veneto la situazione aggiornata.

M-IV Al fine di monitorare l'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013, per l'anno 2024, si è provveduto a raccogliere le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di tutti i dirigenti della società, dei componenti organi sociali, nonché dei lavoratori autonomi cui si debbano pagare prestazioni.

N) Direttive in materia di trasparenza e pubblicità e per l'aggiornamento modelli di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001



N-1 La società attraverso la sezione del sito “società trasparente” adempie agli obblighi di trasparenza previsti dalla legislazione vigente.

N- 2 Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/2008 e da ultimo modificato in data 29/03/2024, in ottemperanza a quanto disposto dalla D. Lgs. 231/01 ss.mm.ii..

E' in corso un'ulteriore revisione del MOG, necessaria a seguito delle modifiche organizzative approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/10/2024, nonché alle intervenute modifiche legislative in materia.

Il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade S.p.A. nella seduta del 18/09/2025 ha deliberato la nomina dei nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del modello stesso, nonché di segnalare le necessità di aggiornamento.

Segue modulo, relativo al rispetto delle direttive regionali, predisposto dalla Regione del Veneto e coerentemente compilato dalla Società.



Rispetto Direttive Regionali

Modulo da compilare e allegare alla relazione di cui alla lett. H dell'allegato A alla DGR n. 1351 del 25 novembre 2024

SOCIETA':		VENETO STRADE S.P.A.	
A - I	La Società nel 2025 ha applicato la disciplina per l'acquisto di lavori, forniture e servizi di cui al D.Lgs. 36/2023?	La Società ha adottato nel 2025 parametri di qualità e prezzo rapportati a quelli messi a disposizione dal programma per la razionalizzazione degli acquisti nella PA ?	Note
	SI	NO	CIRCOLARE PROT. 24876/2024 DEL 10.09.2024
A - III, IV	La società si è dotata di un regolamento per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea?	La società è tenuta a mettere in atto quanto previsto dai protocolli di intesa in materia di appalti per la prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata siglati dalla regione con altri soggetti pubblici o privati?	Note
	SI	SI	CIRCOLARE PROT. 24876/2024 DEL 10.09.2024 INDICAZIONE IN OGNI DISCIPLINARE DI GARA
A -V	La società ha adottato nei capitolati di gara criteri ambientali secondo le previsioni della direttiva A - V della DGR 1351/2024		Note
	SI		
B - I	Indicare il valore del fatturato dell'anno 2025 (valore della produzione)	Indicare il fatturato effettuato in favore della Regione e, ove presente, di altro socio controllante nell'anno 2025	Percentuale del fatturato svolto in favore del socio/soci che esercitano il controllo analogo
	178.681.293,00€	146.684.925,00€	82,09
B - II, IV	Breve spiegazione in merito alla maggior efficienza perseguita per l'eventuale attività svolta in favore di soggetti terzi, ai sensi dell'art. 16, comma 3 - bis, del D.Lgs. 175/2016		Data dell'ultima trasmissione di un report economico-finanziario
	Centrale di Committenza per altri enti pubblici che si inserisce nell'ambito dei processi di collaborazione che consentono un recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società		
C	Triennio considerato dall'ultimo piano dei fabbisogni di personale approvato	Data di trasmissione dell'ultimo report semestrale sull'attuazione del piano	Note



	2024-2026			Piano sottoposto all'analisi del Comitato di Coordinamento del 13/06/2024 ed approvato dalla Giunta Regionale per la sola annualità 2024. In corso di predisposizione il nuovo piano triennale 2026-2028
E I, II	Data di adozione del regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca	Numero di incarichi conferiti nel 2025	Costo degli incarichi conferiti nel 2025	Note
	05/07/2010 08/04/2016	3*	3.200€	* componenti commissione esaminatrice per selezione personale Regolamento in fase di aggiornamento
E - III	Sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni nell'anno 2025?	Eventuale importo dei costi sostenuti per sponsorizzazioni nell'anno 2025	Note	
	NO			
F - I	Sono rispettati i limiti ai compensi degli organi previsti dall'art. 7 della LR 39/2013?			Note
	SI			
F - II	I rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi sono conformi a quanto previsto dalla direttiva ed entro i limiti di cui all'art. 7 della L.R. 39/2013?		Note	
	SI			
G	Le direttive sono state fornite alle proprie controllate?	La società ha attivato un sistema di controlli sul rispetto delle direttive da parte delle proprie controllate?	Eventuali segnalazioni di mancato rispetto delle direttive da parte delle società controllate	Indicare nel caso si sia nell'impossibilità o difficoltà di applicare le direttive o parte di esse alle proprie partecipate e le motivazioni di ciò
				La società non detiene partecipazioni di controllo



	La società nel 2025 ha monitorato che le proprie società partecipate siano in equilibrio economico - finanziario?	Sono emerse situazioni di disequilibrio economico - finanziario in capo a una propria società partecipata?	E' stata data attuazione nel corso del 2025 al piano di razionalizzazione approvato con DGR 1403/2024?	Note e precisazioni in merito a quanto risposto in riferimento ai precedenti tre quesiti
				La società non detiene partecipazioni di controllo
L	Indicare le società in cui nell'anno 2025 sono stati esercitati poteri di nomina	La direttiva L - III relativa ai doppi incarichi è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2025?	La direttiva L - IV relativa ai requisiti è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2025?	Note
				La società non esercita poteri di nomina
M - II	La Società ha rispettato i limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi?		Indicare la data di trasmissione del report previsto dalla direttiva	Note
	SI		26/03/2026	
M - II	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2025		Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2009	Note
	0		131.448,00	
M-III	Sono state trasmesse alla Giunta regionale le informazioni inerenti le auto di servizio utilizzate nel 2025?		Sono state pubblicate sul sito internet aziendale le informazioni relative all'utilizzo delle auto di servizio e alle missioni effettuate con auto propria?	Note
	SI		SI	



M - IV	La società ha monitorato anche nel 2025 il rispetto del limite massimo al trattamento economico degli amministratori, dei componenti degli organi di controllo, dei dirigenti e dei dipendenti, previsto dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016?	Sono stati riscontrati casi di superamento del limite di cui all'art. comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016?	Note
	SI	NO	
M-IV	La Società ha monitorato per i lavoratori autonomi a cui debba pagare delle prestazioni il rispetto del limite massimo di cui ai commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Sono stati riscontrati dei casi in cui è stato superato il limite massimo di cui ai commi 471 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Note
	SI	NO	
N	Sono presenti sul sito internet le informazioni richieste dal D.Lgs 33/2013 ?	I modelli di organizzazione ex art. 6 del D.LGS 231/2001 sono stati aggiornati in seguito ai mutamenti della normativa e in materia e dell'organizzazione aziendale?	Note
	SI	SI	E' in corso una ultima revisione del MOG dovuta alle recenti modifiche organizzative
	Indicare il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e la data della sua nomina.	Indicare i nominativi dell'organismo di vigilanza e la data della nomina.	Nel caso di mancata nomina specificare le motivazioni.
	ADRIANA BERGAMO 30/09/2019	ALBERTO BERARDI MARIANNA NEGRO ALESSANDRO RUPIANI CdA del 18/09/2025	
	Nominativo del rappresentante legale della società o suo delegato	Firma	Luogo e data



	GIUSEPPE FRANCO		
	Collegio Sindacale	Firme	Luogo e data
	GIOVANNI VERONESE PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE		



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DI GESTIONE

Significative evoluzioni hanno interessato la società negli ultimi anni, come già accennato in precedenza e come si va di seguito a riassumere.

La Regione del Veneto, nel corso del 2018, ha acquisito l'intera partecipazione azionaria dei Soci privati autostradali (che sommavano complessivamente il 20% del capitale sociale), dando ora una connotazione di società a totale partecipazione pubblica. Ulteriormente la Regione ha acquisito i pacchetti azionari delle Province di Rovigo, Verona e Vicenza (che sommavano complessivamente il 21,42% del capitale sociale) e della Provincia di Belluno per una quota corrispondente al 5% del capitale sociale.

Per effetto di ciò la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale.

Sul fronte societario si rileva che l'emanazione del DPCM 21/11/2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato nella GU del 28/01/2020, comporterà, a processo totalmente concluso, la ristatalizzazione di circa 695 chilometri.

Tuttavia con Protocollo di intesa sottoscritto in data 23/2/2018 tra Regione del Veneto e Anas Spa è stata definita la volontà congiunta di una gestione unitaria della rete stradale garantendo, anche a valle della riclassificazione prevista dal sopracitato DPCM, la gestione della stessa da parte di Veneto Strade.

Conformemente a tale obiettivo con DGR n. 399 del 30 marzo 2021 "D.P.C.M. 21.11.2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. Adempimenti connessi alla gestione della rete oggetto di riclassifica.", la Giunta Regionale - nel prendere atto della volontà espressa da ANAS S.p.A., con nota del 23 marzo 2021 prot.10008/2021, di dare seguito alle pattuizioni di cui al protocollo approvato con D.G.R. n. 201 del 20.02.2018, inerente la gestione unitaria della rete stradale prioritaria ricadente nel territorio regionale- ha dato mandato alla concessionaria Veneto Strade S.p.A. di proseguire con la gestione della rete oggetto di riclassifica di cui al D.P.C.M. 21.11.2019.

Successivamente in data 30/12/2022 la Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. n. 1749, ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno, Provincia di Treviso, Provincia di Verona e Anas S.p.A., finalizzata alla gestione unitaria della rete stradale principale veneta, che oltre a garantire il rimborso da parte di Anas delle spese sostenute e da sostenere per gli anni 2021-2022-2023-2024 per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria in via di riclassificazione, ha previsto una continuità delle attuali modalità di gestione della rete viaria fino al 2024 nonché la volontà di promuovere il finanziamento, nell'ambito dei documenti di programmazione tra MIT e ANAS, degli interventi di "manutenzione straordinaria" e "nuove opere" che potranno essere disciplinati con specifici ulteriori accordi tra le parti; il tutto in coerenza agli impegni già assunti con la stipula, avvenuta in data 23/02/2018, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 201/2018, del protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e ANAS S.p.A., con il quale si è manifestato, il comune intendimento di gestire attraverso un veicolo societario unico (Veneto Strade S.p.A.), la rete stradale prioritaria, costituita sia dalla rete classificata "regionale" che da quella nazionale, come risultanti dall'attività di riordino.

Tale convenzione è stata sottoscritta a Marzo 2023 e, come detto, con la stessa è stata disciplinata, sino



al 31/12/2024, l'attività di gestione della rete stradale nei suoi aspetti di manutenzione ordinaria e straordinaria, somma urgenza e sorveglianza dei circa 726 km di rete stradale oggetto di riclassifica. Tale protocollo ha previsto il sostegno da parte di ANAS, in base ai fondi disponibili, delle attività di manutenzione ordinaria e programmata effettuate e da effettuare sulla rete in riclassificazione. Ne è conseguita la gestione, in capo a Veneto Strade, per conto di Regione del Veneto, di risorse significative introitate a tale titolo. Sono inoltre stati definiti gli importi che ANAS riconoscerà alla Regione del Veneto per le attività di manutenzione programmata sulla rete viaria in riclassificazione.

Con DGR 1488 del 16/12/2024 è stato approvato lo schema di Addendum alla convenzione sopra citata prevedendo la proroga, delle intese per un semestre, quindi sino al 30/06/2025, e indicando contestualmente, alla scadenza, la possibilità per le parti di raggiungere nuove e diverse intese, in ragione di specifici interventi, quali l'organizzazione dei XXV giochi olimpici e paraolimpici invernali noti anche come "Milano Cortina 2026". L'addendum è stato sottoscritto, da ultimo dal Presidente della Regione del Veneto, in data 30/12/2024.

Per quanto attiene la rete sita nel territorio bellunese - in considerazione della necessità manifestata da ANAS S.p.A. di garantire prontezza operativa in vista delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, nonché delle richieste pervenute in merito dalla Fondazione Milano Cortina 2026 - d'intesa tra le parti si è differito il termine del passaggio di consegna ad ANAS S.p.A. della viabilità ricompresa nel territorio della Provincia di Belluno, rispetto a quella insistente nel resto del territorio regionale, concordando di posticipare lo stesso al 30/06/2026.

Con DGR 835 DEL 29/07/2025 la Regione del Veneto ha quindi approvato lo schema di Addendum alla Convenzione finalizzata alla gestione unitaria della rete stradale veneta sottoscritta nel marzo 2023, con il quale si propone di estendere al 30/06/2026 quanto disciplinato nel precedente atto, limitatamente alla rete viaria ubicata in Provincia di Belluno, con la precisazione che le parti, qualora ricorreranno motivazioni o fattispecie di interesse pubblico correlate alla gestione della rete viaria, potranno ridefinire i termini di consegna al fine di assicurare la migliore gestione di tale rete viaria. La definizione della nuova rete viaria in provincia di Belluno avverrà quindi subordinatamente e contestualmente all'acquisizione definitiva dei tratti di competenza da parte degli enti proprietari e degli atti amministrativi conseguenti.

Con riferimento al provvedimento di riclassificazione di cui al DPCM 21/11/2019, la Regione Veneto ha ravvisato la necessità di ristrutturare e riclassificare il patrimonio stradale regionale, quale risposta imprescindibile al processo di riclassificazione stradale operato a livello centrale, considerato che per lo sviluppo economico del territorio nelle sue diverse dinamiche e viste le crescenti richieste di mobilità sostenibile, svolgono un ruolo cruciale la connettività e l'efficienza delle infrastrutture.

In considerazione del fatto che la riclassificazione statale ha ad oggetto tratti viari dell'intero territorio veneto, la Regione ha valutato la ridefinizione della maglia stradale regionale, interessando anche le altre Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Venezia, con l'obiettivo di confermare per la Regione il ruolo centrale nella pianificazione e gestione delle vie di comunicazione fondamentali, unitamente a quanto garantito dalla rete autostradale e statale, per l'integrazione territoriale e per facilitare gli



spostamenti.

A tal fine, con DGR n. 172 del 27/02/2024 l'Amministrazione regionale ha dato avvio al procedimento di analisi e confronto con gli Enti territoriali volto a ridefinire ed approvare l'aggiornamento della rete viaria di interesse regionale, incaricando la Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore Affari Legali, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Trasporti di avviare, sentite le Province interessate ai sensi dell'art. 95 della LR n. 11/2001, le procedure finalizzate alla riclassificazione ed integrazione della rete stradale regionale.

Inoltre, con il medesimo provvedimento, è stato disposto che la struttura regionale competente provveda, d'intesa con Veneto Strade, a predisporre e programmare le attività, gli atti e i provvedimenti necessari a completare l'iter di riclassificazione della rete stradale di competenza della Regione Veneto.

L'attività di riclassifica si basa su un'analisi principalmente della rete stradale provinciale - individuando le tratte assimilabili alle regionali per caratteristiche funzionali, località di interconnessione o perché dotate di particolare importanza (commerciale, industriale o turistica), individuando le tratte che, integrate con la rete stradale regionale residuale, costituirebbero una maglia integrata e gerarchicamente funzionale.

Dal punto di vista operativo, la DGR n. 172 ha previsto, in sintesi, i seguenti passaggi:

- audizione delle Province interessate ai sensi dell'art. 95 della LR n. 11/2001;
- stesura dei documenti tecnici e della proposta di revisione ed integrazione della rete viaria di interesse regionale;
- deliberazione della Giunta regionale con proposta di revisione della rete stradale regionale da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale;
- istruttoria consiliare e provvedimento conclusivo del Consiglio regionale di approvazione, con definizione della rete stradale di interesse regionale.

Pertanto nel corso del 2024 sono state attivate le previste interlocuzioni con le amministrazioni provinciali al fine di un'individuazione congiunta delle tratte aventi caratteristiche tali da poter essere assimilate alla rete regionale.

Il processo di revisione della maglia regionale attivato con DGR n. 172 del 27/02/2024, dopo tutte le varie fasi di concertazione con le Province e il previsto esame della seconda Commissione consiliare, si è concluso con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale riunitosi in data 4/02/2025, della Delibera Consiliare n. 13, avente ad oggetto "Revisione della rete viaria di interesse regionale (articoli 95 e 96 della LR11/2001), dando di fatto avvio alla parte operativa finalizzata alla concreta creazione della nuova rete regionale.

La citata delibera consiliare, nel riportare in allegato le tratte che faranno parte della nuova maglia regionale, prevede esplicitamente che l'operatività dei trasferimenti per i tratti di strade riclassificati da provinciali in regionali sia subordinata alla redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna, nonché che la definizione della nuova rete viaria di interesse regionale avvenga subordinatamente all'acquisizione definitiva da parte di Anas della viabilità, attualmente regionale, individuata dal DPCM 21.11.2019.



Per quanto riguarda gli interventi sulla rete in fase di riclassificazione con Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS e Veneto Strade S.p.A, sottoscritto da ultimo dal Presidente della Regione dott. Luca Zaia in data 17/10/2023 e repertoriato al n. 42396/2023, sono state definite le modalità di finanziamento da parte di ANAS delle attività di progettazione relative ad alcuni interventi strategici, ritenuti di primaria importanza, sui quali si sta procedendo. Inoltre con Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS e Veneto Strade S.p.A, sottoscritto da ultimo dal Presidente della Regione dott. Luca Zaia in data 15/05/2024 e repertoriato al n. 10/2024, sono state definite le modalità di finanziamento per la realizzazione di interventi strategici di messa in sicurezza della rete in corso di riclassificazione.

Nel corso del 2025, si sono svolti per quanto concerne le tratte viarie di interesse regionale interessate dal DPCM sopraindicato, numerosi incontri tra Veneto Strade S.p.A. ed ANAS S.p.A., finalizzati alla sottoscrizione dei verbali di consegna della viabilità ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 21/11/2019.

Nel corso di tali incontri si è provveduto alla raccolta dei dati sulle strade oggetto di consegna, alla predisposizione di specifica documentazione necessaria al trasferimento, all'analisi organizzativa al fine di programmare le diverse azioni da porre in essere per l'effettiva consegna della viabilità di pianura oggetto di riclassificazione.

Per quanto riguarda la rete di pianura, nel corso del mese di settembre si sono tenuti i tavoli conclusivi di lavoro congiunto tra ANAS S.p.A. e Veneto Strade S.p.A. per la gestione del processo di riclassificazione ed in data 16/10/2025, in conformità alle intese raggiunte con ANAS S.p.A. e Regione del Veneto, si è proceduto alla sottoscrizione del verbale di consegna della rete viaria ricadente nel territorio regionale "di pianura", con decorrenza della stessa dal giorno 3/11/2025.

A seguito della cessione della viabilità riclassificata di interesse statale si è dato avvio ai contatti con le Provincie di pianura al fine di attivare il processo di trasferimento delle strade provinciali individuate di interesse regionale.

Successivamente sono stati sottoscritti dalla Regione del Veneto, Veneto Strade e singolarmente dalla Città Metropolitana di Venezia, dalla Provincia di Treviso e dalla Provincia di Padova i verbali di consegna con i quali, con decorrenza 1 aprile 2026, son state acquisite a demanio regionale le strade provinciali individuate di interesse regionale. Per la Provincia di Verona si stima che la consegna avvenga con decorrenza maggio 2023.

La Società, nel corso dell'esercizio, ha altresì proseguito la realizzazione degli investimenti sia in opere stradali che in beni strumentali, come da dettaglio in nota integrativa.

La validità delle convenzioni con la Provincia di Belluno per la gestione della rete definita "ex-Anas" e per la rete definita "SP storiche scade il 31/12/2025, pertanto con nota prot. 32556/2025 è stata presentata alla Provincia di Belluno richiesta di proroga tecnica delle due convenzioni, sottoscritte rispettivamente nel 2002 e nel 2008, fino alla data di effettiva cessione ad Anas della viabilità riclassificata.

Nel corso della riunione del Comitato di Coordinamento per il controllo analogo del 11/12/2025, i rappresentanti della Provincia di Belluno hanno comunicato che il Consiglio Provinciale riunitosi in data



2/12/2025, ha deliberato la proroga delle convenzioni in essere.

In data 17/12/2025 da parte della Provincia di Belluno ed in data 23/12/2025 da parte del Direttore Generale di Veneto Strade S.p.A. è stato sottoscritto pertanto l'addendum alle convenzioni di cui sopra, formalizzando l'impegno tra le parti a proseguire la collaborazione in essere e concordando la proroga tecnica delle convenzioni in essere, differendo il termine previsto all'art. 5 della convenzione del 23/02/2008 sino alla data di effettiva presa in carico da parte di ANAS S.p.A e della Regione del Veneto della rete di rientro, prevista entro il 30/06/2026, ovvero fino a sottoscrizione de nuova convenzione tra le parti per la gestione delle strade provinciali di Belluno.

Contestualmente sono state attivate specifiche interlocuzioni con la Provincia di Belluno per dare avvio alla fase di definizione della nuova convenzione per la gestione della nuova rete provinciale, così come definita con il completamento dei processi di riclassificazione, e ciò anche in base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/12/2025

Con nota prot. 24920/2025 sono quindi state formalizzate alla Provincia di Belluno le nuove condizioni economiche relative alla nuova convenzione, il cui testo è in fase di elaborazione, che avrà decorrenza dalla data effettiva di presa in carico da parte di Anas della viabilità riclassificata.

La società ha da tempo adottato: il sistema di gestione della qualità certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 dalla Società RINA: l'audit ricertificazione è stato effettuato a giugno 2025 con esito positivo.

Il 30/1/2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027, nonché il Piano Strategico Aziendale 2025-2027,

Nella seduta del 24/2/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale dell'Internal Audit, struttura istituita nel 2023. Tale piano è stato elaborato mantenendo un approccio risk-based che consente di concentrare le attività di audit sulle aree aziendali a maggiore esposizione al rischio, garantendo una gestione proattiva e sistematica delle macro categorie di rischio di seguito descritte:

-Rischio 231: rischio legato a fattispecie di reati rilevanti ai sensi della L. 190/2012, D. Lgs 231/2001 e D. Lgs 231/2007;

-Rischio di compliance: rischio di non conformità a normative, regole e procedure aziendali;

-Rischio di processo: rischio che l'operatività dei processi interni venga pregiudicata o che i controlli non siano efficaci.

Con l'approvazione del piano è stato stabilito che le attività di auditing previste per il triennio 2025-2027 verteranno sui seguenti ambiti:

-anticorruzione, antifrode, antiriciclaggio: Identificazione di anomalie, comportamenti a rischio e violazioni dei controlli interni, verifica della fattibilità e implementazione di un sistema di continuous monitoring per le aree di anticorruzione, antiriciclaggio e antifrode;

-compliance: monitoraggio della compliance aziendale, assicurandosi che l'organizzazione rispetti le normative legali e regolamentari. Implementazione di un sistema di controllo interno per rilevare tempestivamente non conformità;



-audit dei processi aziendali: revisione delle principali funzioni operative per garantire che i processi siano efficienti, sicuri e in linea con gli obiettivi strategici. Integrazione con SGQ per evitare appesantimenti amministrativi e duplicazioni, favorendo sinergie tra audit e gestione della qualità;

-Corporate Risk Self-Assessment (CRSA): ciclo continuo di valutazione dei rischi aziendali attraverso CRSA, per identificare, analizzare e mitigare i rischi che potrebbero compromettere gli obiettivi strategici;

-mappatura dei processi e sub-processi: mappatura costante dei processi aziendali e sub-processi, con l'obiettivo di creare una documentazione chiara e aggiornata delle attività aziendali. Integrazione con il Piano Strategico 2025-2027, per garantire che la revisione e ottimizzazione dei processi supportino gli obiettivi strategici. Monitoraggio dell'allineamento tra operatività e strategia, promuovendo iniziative in coerenza con le priorità del piano triennale;

-aggiornamento degli owner dei processi aziendali: revisione e aggiornamento degli owner dei processi aziendali, per allinearsi alle migliori pratiche di governance e gestire i rischi e le responsabilità legate ai processi.

Nella seduta del 5/3/2026 è stata fatta una rendicontazione degli obiettivi previsti dal piano Internal Audit per il 2025 ed è stato deliberato l'aggiornamento del piano triennale delle attività 2026-2028.

Inoltre, con delibera consiliare adottata nel Cda del 18/12/2025 in considerazione della rimodulazione della rete viaria di pianura, ed alla futura presa in carico delle strade provinciali, previste dalla DCR 13/2025, ora regionali, è stata approvata la soppressione dell' Ufficio Rete Viaria – Zona 2, del Settore Esercizio e Monitoraggio Rete Viaria e la contestuale redistribuzione delle competenze territoriali tra i restanti 4 uffici, ridisegnando così la struttura interna in coerenza con le funzioni svolte e nuove esigenze organizzative. Nel medesimo CDA è stata deliberato di disporre che la funzione di "Addetto Stampa" venga ricollocata sotto la direzione della Direzione Generale.

Nel corso dell'annualità 2025 è stata data attuazione, da parte di tutte le strutture, alla parte relativa all'annualità 2025, al Piano Strategico 2025-2027 approvato nel CdA del 30/01/2025.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il processo di revisione della maglia regionale attivato con DGR n. 172 del 27/02/2024, dopo tutte le varie fasi di concertazione con le Province e il previsto esame della seconda Commissione consiliare, si è concluso con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale riunitosi in data 4/02/2025, della Delibera Consiliare n. 13, avente ad oggetto "Revisione della rete viaria di interesse regionale (articoli 95 e 96 della LR11/2001), dando di fatto avvio alla parte operativa finalizzata alla concreta creazione della nuova rete regionale.

La citata delibera consiliare, nel riportare in allegato l'elenco delle tratte che faranno parte della nuova maglia regionale, prevede esplicitamente che l'operatività dei trasferimenti per i tratti di strade riclassificati da provinciali in regionali sia subordinata alla redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna, nonché



che la definizione della nuova rete viaria di interesse regionale avvenga subordinatamente all'acquisizione definitiva da parte di Anas della viabilità, attualmente regionale, individuata dal DPCM 21.11.2019. Alla luce di quanto deliberato dal Consiglio Regionale, con decorrenza 3/11/2025 sono state riclassificate, per la sola rete di pianura, le strade previste dal DPCM di interesse statale e con decorrenza 1/4/2026 sono state riclassificate in regionali le strade provinciali di pianura individuate, dalla sopracitata DCR n.13/2025, di interesse regionale. Tale processo di riclassificazione si è concluso con tutte le province di pianura ad esclusione della rete insistente nella Provincia di Verona per la cui riclassificazione è in corso la sottoscrizione del verbale di consegna con decorrenza 4 maggio 2026.

Quanto alle risorse economiche necessarie per il sostentamento delle attività 2026, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2025 ha approvato il budget manutenzioni 2026 già sottoposto, come previsto dallo Statuto, al Comitato di Coordinamento per il Controllo Analogico che nella seduta del 11.12.2025, lo ha approvato.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 18/12/2025, all'unanimità, ha deliberato di approvare il Budget generale previsionale 2026, già sottoposto, con esito positivo, all'approvazione del Comitato di Coordinamento riunitosi in data 11/12/2025. Tale Budget, che tiene conto, del processo di definizione della nuova convenzione con la provincia di Belluno, prevede un importo totale di ricavi per macrocategorie paria ad € 45.091.037,00 e del riparto di costi per macrocategorie pari ad €. 44.781.151,00, dal quale emerge che il risultato di esercizio determina un utile di esercizio previsto di € 309.886,00.

I primi mesi del 2026 sono stati caratterizzati da un significativo coinvolgimento delle strutture tecniche e amministrative della società nelle attività connesse all'evento dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina. Come noto, Veneto Strade gestisce 14 passi di montagna, di cui 6 situati oltre i 2.000 metri di altitudine. Su tali infrastrutture la società assicura un costante monitoraggio, fornendo in tempo reale informazioni sullo stato e sulla percorribilità, anche attraverso i propri canali social.

La società gestisce inoltre punti strategici della viabilità montana, nonché arterie di interconnessione con la rete statale interessata dai flussi di traffico connessi all'evento olimpico. Si tratta complessivamente di oltre 900 chilometri di strade, suddivisi in 69 tratte funzionali a garantire la capillarità degli interventi.

In tale contesto, in cui si stimava un aumento del traffico dovuto alla valenza dell'evento sportivo, si è reso necessario un potenziamento delle attività di monitoraggio e manutenzione della rete, anche in relazione alla gestione del piano neve che, in considerazione della rilevanza dell'evento, è stato ulteriormente rafforzato mediante l'introduzione di sistemi di tracciamento (tracker) sui 180 mezzi speciali disponibili. Ciò ha consentito la visualizzazione in tempo reale di tutti i mezzi operativi, permettendo interventi tempestivi in caso di segnalazione di criticità.

È stato inoltre necessario, effettuare simulazioni sui flussi di traffico, in coordinamento con la sala interforze, individuando percorsi alternativi da attivare in caso di incidenti o interruzioni della circolazione.

Tra le varie attività straordinariamente previste per l'evento, di particolare rilevanza il supporto garantito al presidio interforze mediante la presenza di proprio personale della control room, assicurando così un efficace lavoro sinergico tra i gestori della rete viaria del territorio bellunese e le forze dell'ordine, che ha consentito un eccellente presidio dell'evento olimpico.



Per quanto riguarda le risorse garantite dai soci per l'annualità 2026, con nota prot. 11352 del 20/04/2026, la Regione del Veneto ha comunicato lo stanziamento, per il 2026, di un importo complessivo pari a Euro 10.700.000,00 per attività di manutenzione della rete viaria in gestione oltre ad Euro 17.334.000 per le spese di funzionamento di cui alla DGR 1395 del 11/11/2025. Nel Bilancio regionale sono inoltre stati previsti trasferimenti per il triennio 2026/28 pari a 50 milioni di € (20 milioni per il 2026, 15 milioni per il 2027 e 15 milioni per il 2028) per interventi di messa in sicurezza della rete viaria e trasferimenti pari a 12 milioni di € (3 milioni per l'annualità 2026, 4 milioni per l'annualità 2027 e 5 milioni per l'annualità 2028) per lo sviluppo di studi e progetti riferiti alla rete viaria regionale. Fermo restando la fase di transizione dovuta alla riclassificazione della rete di montagna, nonché la fase di ridefinizione della nuova convenzione, la Provincia di Belluno, in sede di Comitato di Coordinamento convocato per l'approvazione del budget generale 2026, ha garantito le risorse storiche trasferite per le strade in gestione della società.

RISCHIO DI CREDITO

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 n. 6-bis) si segnala, quanto all'informativa sul rischio di credito, che esso è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai debitori della Società.

Il rischio di credito è oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni che vedono impegnati sia gli uffici amministrativi che l'ufficio legale della Società.

Esclusi i crediti nei confronti degli enti pubblici istituzionali, la maggior parte dei crediti proviene da concessioni e risulta frazionata tra un elevato numero di soggetti, per la stragrande maggioranza obbligati per somme contenute. Di conseguenza nessun soggetto assorbe rilevanti quote della esposizione totale.

È stato posizionato il fondo svalutazioni crediti ad Euro 5.170.904.= dopo aver rilevato perdite pari a Euro 128.751=. La svalutazione dei crediti è avvenuta su base collettiva.

La Società per la riscossione dei vari ricavi da concessione si avvale anche di una società specializzata.

Veneto Strade Spa al 31/12/2025 ha un ammontare di debiti a breve termine nei confronti di Istituti bancari per Euro 32.323.171.=.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2025 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Non sussistono rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.



INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3 E 4 DELL'ARTICOLO 2428, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possiede, né ha posseduto durante l'esercizio azioni proprie o di società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni societarie.

SEDI DELLA SOCIETÀ

Veneto Strade Spa ha sede legale in Via Cesco Baseggio n. 5 30174 Venezia Mestre ove sono ubicati anche gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società inoltre dispone di una sede operativa a Belluno presso Villa Patt.

PRIVACY – Protezione dati personali

Il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, noto anche come General Data Protection Regulation (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 1995/46/CE è il riferimento normativo principale in tema di protezione dati personali e si applica in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, a partire dal 25 maggio 2018.

Nell'ordinamento italiano, la materia è disciplinata dal Dlgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato conformemente al predetto Regolamento UE 679/2016 e, successivamente dal D.L. 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205, dal D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56.

Il principio cardine della suddetta normativa è quello della "responsabilizzazione", ("accountability") che attribuisce al Titolare del trattamento il compito di mettere in atto "misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al regolamento".

Inoltre, l'accountability deve tenere conto della normativa nazionale (il cd. "Codice privacy" D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii.), e della prassi in materia.

Al fine di definire le "misure tecniche ed organizzative" privacy all'interno dell'organizzazione Societaria, il Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2018 ha approvato il "Documento Unico Privacy" che contiene le prime ed indispensabili indicazioni necessarie per l'attuazione del GDPR in ambito aziendale, nonché l'approvazione della struttura organizzativa deputata all'organizzazione delle attività per l'adempimento degli obblighi principali connessi alla normativa citata.

In tale sede, è stato quindi individuato il Responsabile della Privacy, i Responsabili Interni del trattamento dei dati, nonché definiti i compiti degli stessi e degli incaricati del trattamento dei dati. Contestualmente il



Consiglio di amministrazione ha provveduto alla nomina del DPO-RPD, in possesso dei requisiti specifici previsti dalla normativa citata, al quale con specifico incarico sono stati conferiti i compiti e le funzioni previste dal Regolamento Europeo. Dalla medesima data è stato costituito il "gruppo di lavoro GDPR" facente capo alla Direzione Operativa ed attualmente composto dai referenti designati di: Direzione Operativa, Settore Legale e Approvvigionamenti, Servizio Relazioni pubbliche, Infomobilità, Finanziamenti comunitari e rapporti con enti Coordinamento Segreteria, Servizio Sistemi Informatici ed E.M., Internal Audit. Il Gruppo di Lavoro, al quale partecipa il DPO incaricato, si riunisce ordinariamente con cadenza trimestrale per la gestione, analisi e soluzione di tutte le problematiche in materia di "privacy" e in sessioni tematiche all'occorrenza.

L'attuale DPO è stato designato a seguito di Avviso di selezione prot. 11499/2024 del 24/04/2024 e conseguente affidamento prot. 426/2024 del 25/06/2024.

I dati di contatto del DPO sono stati comunicati all'Autorità Garante con nota prot. 30066/2024 del 29/10/2024 e pubblicati nell'apposita sezione del sito web aziendale.

Il DPO si interfaccia con il l'RPCT per le funzioni di competenza, nonché con il Gruppo di lavoro Privacy, istituito con il Documento Unico Privacy sopra citato, per l'aggiornamento e l'implementazione del Registro dei Trattamenti aziendali, delle informative e di tutta la documentazione prevista dal GDPR 679/2016, nonché del sito aziendale in materia di Privacy, nel quale sono stati resi disponibili agli interessati ed al personale dipendente, istruito in materia, tutti i documenti ufficiali sino ad oggi approvati.

La conformità alla normativa introdotta dal GDPR non è un adempimento una tantum ma un processo continuativo di monitoraggio, aggiornamento e adeguamento, in termini documentali e organizzativi e in termini di sicurezza informatica.

Pertanto, in occasione della nomina del nuovo DPO si è dato avvio ad un processo di revisione e verifica di tutta la documentazione interna, incluso l'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, con l'inserimento dei nuovi trattamenti che verranno censiti.

Sono già stati definiti nel corso del 2024, con il contributo del DPO e del Gruppo Privacy, i documenti previsti per le autorizzazioni ai soggetti che trattano i dati, sia interni (ai sensi dell'art.29 del GDPR e art.2-quaterdecies del D.Lgs.196) e sia esterni (art.28 del GDPR), nonché l'organigramma privacy che definisce le diverse competenze del personale interno in materia e le Linee Guida Operative "La Protezione dei dati personali e gli obblighi di trasparenza".

Sempre nell'ambito documentale-organizzativo, risulta già da tempo predisposta la procedura e i modelli per la gestione degli eventi di violazione dei dati (art.33 del GDPR) (data breach) e i modelli e la procedura per la gestione dell'esercizio dei diritti degli interessati (art.12 del GDPR).

Sono in corso di definizione i seguenti documenti di maggiore rilievo: la revisione del Regolamento relativo all'utilizzo degli strumenti informatici; la revisione del Registro dei Trattamenti; la DPIA (valutazione d'impatto sul trattamento dei dati prevista dall'art. 35 del Regolamento UE) relativa all'utilizzo della APP su smartphone per la rilevazione delle presenze; il Regolamento di videosorveglianza.

In linea con l'obiettivo strategico di massimizzare le partnership nel campo dell'innovazione tecnologica con Regione del Veneto, Veneto Strade S.p.A. ha recentemente sottoscritto una convenzione per



l'adesione al Progetto CERT Regionale che ha impatto rilevante anche sulla gestione del trattamento dei dati.

INDICATORI SULLA "CUSTOMER SATISFACTION"

Veneto Strade Spa, attraverso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), ha attivato un costante monitoraggio dei dati di ritorno relativi ai lavori eseguiti, sia di manutenzione ordinaria/straordinaria sia realizzazione di nuove opere. La procedura in applicazione presso il Servizio è consolidata e i reports periodici consentono di verificare costantemente gli indicatori che misurano i tempi di risposta all'utente e la tempestività di intervento.

Il monitoraggio degli indicatori, così come indicati anche sulla Carta dei Servizi, viene inoltre eseguito sulla base dei dati forniti dal Servizio Personale di Veneto Strade Spa al FAQ aziendale, attraverso le schede di reperibilità del personale su strada, chiamato ad intervenire in tutte quelle situazioni che determinano criticità alla circolazione stradale.

INDICATORI ATTINENTI AL PERSONALE

Tutela sociale sul lavoro

N. dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	9
Totale ore di congedo maternità obbligatoria/facoltativa	321:09
Totale ore di congedo straordinario Handicap art. 42 c.5 T.U. maternità e paternità	267:00
Ore di permessi per esigenze familiari e sociali	
Permesso retribuiti Art. 42 -3 gg	1857:10
Permessi retribuiti gravi motivi Art. 42 -12 gg	843:23
Donazione sangue	363:41
Permesso L. 104/92	2422:26
Malattia bambino retribuita	60:00
Malattia bambino non retribuita	12:00
Permessi lutto	202:00
N. dipendenti che hanno beneficiato di permessi Legge 104/92	18



N. dipendenti assunti ex Legge 68/99	6
N. esoneri parziali ex art. 5 Legge 68/99	0

Politiche formative per i dipendenti

Corsi di Formazione finanziati FONDAPI	12
Corsi di Formazione c/Veneto Strade SpA (dal conteggio sono escluse partecipazioni a formazione/seminari gratuiti organizzati da enti e/o PA, oltre alla formazione incluso nei contratti di acquisto software)	14
Corsi per neo-assunti	22
e partecipanti	23
a cura del RSPP aziendale	
Totale corsi formazione	93
Totale ore formazione	687

Fondo pensione

N. adesioni	149
Ammontare complessivo dei contributi versati	€571.140,45

Sicurezza e Salute negli ambienti di lavoro

1. Scopo e inquadramento della relazione

La presente Relazione illustra lo stato dell'arte in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro della Società, con riferimento all'esercizio 2025.

La Relazione descrive:

- l'assetto organizzativo adottato;
- il sistema di gestione della sicurezza;



- le principali azioni di prevenzione e protezione attuate;
- i risultati conseguiti in termini di infortuni, formazione e vigilanza;
- gli obiettivi di miglioramento.

2. Sistema di gestione della sicurezza

La Società ha adottato un Sistema di Gestione Integrato Qualità / Sicurezza, fondato su: Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001; Codice Etico aziendale; Manuale di Gestione Integrata Qualità/Sicurezza; Procedure, Istruzioni Operative e Moduli di registrazione.

Il sistema è strutturato secondo il ciclo Plan-Do-Check-Act (PDCA) ed è finalizzato a garantire il rispetto sistematico degli obblighi di legge; la prevenzione dei rischi per i lavoratori e per l'utenza e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

3. Assetto organizzativo e responsabilità

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito formalmente le funzioni di Datore di Lavoro ai fini della sicurezza:

- all'ing. Luca Fiorentino per le attività afferenti al Settore Esercizio e Monitoraggio della Rete Viaria e alla Sede di Mestre;
- all'ing. Alessandro Zago per le attività della Direzione Operativa di Belluno.

Le funzioni sono confermate senza soluzione di continuità e corredate di idonea autonomia finanziaria.

Sono inoltre nominati: un unico Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; un unico Medico Competente, con il supporto di medici coordinati e due Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza designati dalle Organizzazioni Sindacali.

4. Valutazione dei rischi e misure di prevenzione

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è costantemente aggiornato. Nel corso del 2025 sono stati effettuati plurimi aggiornamenti. L'ultima revisione è stata completata nel dicembre 2025, con emissione documentale nel febbraio 2026.

Il DVR è composto da 358 documenti e comprende: valutazioni per mansioni; valutazioni specifiche (rumore, vibrazioni, agenti chimici, stress lavoro-correlato) e valutazioni per processo produttivo. Nel DVR le misure di prevenzione e protezione sono declinate in Istruzioni di Sicurezza, Standard Operativi e Procedure, ampiamente diffuse al personale anche mediante materiale grafico e infografico, al fine di ridurre il rischio di errore operativo.

5. Gestione delle emergenze

Per tutti i luoghi di lavoro sono stati predisposti: documenti di valutazione del rischio incendio; piani di emergenza e planimetrie e/o istruzioni operative. Sono state svolte prove di emergenza annuali per la sede di Mestre; Sedico e per l'Officina di Ponte nelle Alpi.

6. Gestione degli appalti non rientranti nel Titolo IV del D. Lgs. 81/2008

La gestione degli appalti per l'esecuzione dei lavori e dei servizi non rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 (direttive per cantieri) avviene mediante procedure dedicate, con redazione di DUVRI ove previsto e con attività di vigilanza documentata, in conformità all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

7. Formazione, informazione e addestramento



Nel 2025 è stato dato corso al programma formativo preventivamente condiviso con: RSPP; Medico Competente; Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e Organizzazioni Sindacali.

Pianificate n.50 tipologie di corsi rivolte al personale di entrambe le Direzioni.

La formazione ha riguardato, in particolare: rischi specifici delle attività stradali; uso in sicurezza delle macchine e delle attrezzature di lavoro; gestione delle emergenze e addestramento pratico sui mezzi speciali.

8. Infortuni, near miss e malattie professionali

Nel 2025 si sono verificati:

- 7 infortuni, di cui 3 di lieve entità;
- 21 incidenti senza danno (near miss).

Il numero di infortuni risulta superiore rispetto al 2024 (4 eventi), ma non sono emerse criticità strutturali del sistema di prevenzione. Tutti gli eventi sono stati analizzati e hanno costituito base per azioni di miglioramento. Non sono stati adottati provvedimenti sanzionatori da parte degli Organi di Vigilanza. Non risultano segnalazioni in merito alla Politica aziendale di sicurezza.

9. Riesame e miglioramento continuo

Nel corso della Riunione Periodica ex art. 35 D. Lgs. 81/2008 sono stati analizzati: l'andamento infortunistico; l'efficacia delle misure adottate; i risultati della formazione e gli obiettivi per l'anno successivo.

Il sistema di gestione è risultato complessivamente adeguato ed efficace, con individuazione di ulteriori azioni di miglioramento per il rafforzamento della prevenzione nei cantieri stradali.

10. Conclusioni

Alla luce delle attività svolte e dei risultati conseguiti, si può affermare che la Società:

- ha mantenuto un elevato livello di controllo dei rischi;
- ha garantito la continuità operativa in condizioni di sicurezza;
- ha confermato l'impegno verso il miglioramento continuo della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

N. dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria	235
N. infortuni sul lavoro (distinti in base alla gravità)	
Inabilità temporanea < 5 giorni	3
Inabilità temporanea 5 < gg < 10	/
Inabilità temporanea > 10 gg	4
Evento morte	/



Composizione occupanti

Personale suddiviso per genere	TOTALE compreso personale in aspett. non retrib. 235
Uomini	180
Donne	55
Operai	130
Impiegati	99
Dirigenti	6
N. assunzioni T.I.	21
N. assunzioni T.D.	2
N. cessazioni (ripartite per tipologia)	18
Pensionamenti	10
Dimissioni volontarie	5
Risoluzione contratto	2
Scadenza contratto	1
% Ore di assenza media per dipendente (retribuita e non retribuita)	16,67
Personale per area geografica (provincia)	
Provincia di Venezia	9 Strada –81 Ufficio
Provincia di Padova	4



<i>Provincia di Rovigo</i>	6
<i>Provincia di Vicenza</i>	5
<i>Provincia di Verona</i>	10
<i>Provincia di Treviso</i>	8
<i>Provincia di Belluno</i>	88 Strada – 24 Ufficio
% dipendenti iscritti al sindacato	38,3%
n. ore permesso sindacale	499:50
n. ore assemblea sindacale retribuita	/
sciopero	6



Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali al 01/01/2025	Assunzioni/Trasformazioni T.I. nell'esercizio	Dimissioni/licenziamento/Scadenza Tempo Determinato	Passaggi di categoria a +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	6	1	1	0	6	6
Quadri	35	2	0	0	37	36
Impiegati	59	5	2	0	62	60
Operai	128	15	13	0	130	125
Totale con contratto a tempo indeterminato	199	49	15	0	233	
Personale con contratto a tempo determinato	29	-26	1	0	2	
Totale (*)	228			0	235	227

* inclusi dirigenti con contratto TD pluriennale e personale in aspettativa non retribuita

Salute e sicurezza:

	Malattia (h)	Infortunio (h)	Maternità (h)	Altro (h)
Contratto a tempo indeterminato	h 10.959	h 438:30	h 273	h 5.357
Contratto a tempo parziale	h 477		h 48	h 403

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.



Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società: Belluno presso Villa Patt.

Approvazione del Bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2025 così come rappresentato.

Marco Taccini – Presidente

Claudia Bettiol – Consigliere

Stefano Marcolini – Consigliere

Silvia Modena – Consigliere - ASSENTE

Federica Pietrogrande - Consigliere

VENETO STRADE SPA

Bilancio riclassificato

Fascicolo dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Fascicolo

Struttura

Ordinario - D.lgs. 139/2015

	31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.553	57.414
7) Altre	271.613	341.806
Totale immobilizzazioni immateriali	315.166	399.220
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	9.020.484	9.419.041
2) Impianti e macchinario	117.125	120.150
3) Attrezzature industriali e commerciali	372.079	360.492
4) Altri beni	1.169.490	1.073.693
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	43.850.688	27.990.712
6) Beni gratuitamente devolvibili	127.371.657	215.700.414
Totale immobilizzazioni materiali	181.901.523	254.664.502
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	43.174	38.643
Totale crediti verso altri	43.174	38.643
Totale Crediti	43.174	38.643
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.174	38.643
Totale immobilizzazioni (B)	182.259.863	255.102.365
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	434.852	634.271
3) Lavori in corso su ordinazione	65.645.462	44.644.695
Totale rimanenze	66.080.314	45.278.966
II) Crediti		
1) Verso clienti		

VENETO STRADE SPA

Bilancio riclassificato

Fascicolo dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Fascicolo

Struttura

Ordinario - D.lgs. 139/2015

	31/12/2025	31/12/2024
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.984.004	15.053.611
Totale crediti verso clienti	27.984.004	15.053.611
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.677.917	27.140.936
Totale crediti verso controllanti	29.677.917	27.140.936
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.468.158	2.507.812
Totale crediti tributari	2.468.158	2.507.812
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.877.012	1.645.243
Esigibili oltre l'esercizio successivo	698.053	614.712
Totale crediti verso altri	2.575.065	2.259.955
Totale crediti	62.705.144	46.962.314
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.520.527	8.446.181
2) Assegni	21.467	4.980
3) Danaro e valori in cassa	2.241	1.254
Totale disponibilità liquide	5.544.235	8.452.415
Totale attivo circolante (C)	134.329.693	100.693.695
D) RATEI E RISCONTI	23.736.596	29.078.001
TOTALE ATTIVO	340.326.152	384.874.061
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.163.200	5.163.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	196.565	191.303
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.678.780	2.578.797
Totale altre riserve	2.678.780	2.578.797
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0

VENETO STRADE SPA

Bilancio riclassificato

Fascicolo dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Fascicolo

Struttura

Ordinario - D.lgs. 139/2015

	31/12/2025	31/12/2024
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	271.277	105.245
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	8.309.822	8.038.545
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	699.757	755.169
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.323.171	30.752.243
Totale debiti verso banche	32.323.171	30.752.243
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.366.803	29.021.292
Totale acconti	72.366.803	29.021.292
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.280.715	37.416.209
Totale debiti verso fornitori	45.280.715	37.416.209
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	865.370	871.089
Totale debiti verso controllanti	865.370	871.089
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	389.261	395.762
Totale debiti tributari	389.261	395.762
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.193.509	1.075.531
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.193.509	1.075.531
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.809.983	5.211.001
Totale altri debiti	1.809.983	5.211.001
Totale debiti (D)	154.228.812	104.743.127
E) RATEI E RISCONTI	177.087.761	271.337.220
TOTALE PASSIVO	340.326.152	384.874.061
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.185.465	4.288.060
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	21.240.791	18.964.204

VENETO STRADE SPA

Bilancio riclassificato

Fascicolo dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Fascicolo

Struttura

Ordinario - D.lgs. 139/2015

	31/12/2025	31/12/2024
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	330.554	276.032
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	85.565.430	65.309.775
Altri	93.115.863	65.573.847
Totale altri ricavi e proventi	178.681.293	130.883.622
Totale valore della produzione	204.438.103	154.411.918
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.130.124	2.291.203
7) Per servizi	93.886.746	77.000.987
8) Per godimento di beni di terzi	1.030.230	849.097
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	10.522.396	10.141.697
b) Oneri sociali	3.295.426	3.223.790
c) Trattamento di fine rapporto	767.584	752.837
e) Altri costi	53.059	40.923
Totale costi per il personale	14.638.465	14.159.247
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.874	177.634
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.026.915	41.005.210
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	607.181	466.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.743.970	41.649.823
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	199.419	-135.643
14) Oneri diversi di gestione	38.941.959	17.283.856
Totale costi della produzione	202.570.913	153.098.570
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.867.190	1.313.348
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	154.059	323.486
Totale proventi diversi dai precedenti	154.059	323.486
Totale altri proventi finanziari	154.059	323.486
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.301.859	1.179.780
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.301.859	1.179.780
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.147.800	-856.294

VENETO STRADE SPA

Bilancio riclassificato

Fascicolo dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Fascicolo

Struttura

Ordinario - D.lgs. 139/2015

	31/12/2025	31/12/2024
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	719.390	457.054
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	448.113	351.809
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	448.113	351.809
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	271.277	105.245

VENETO STRADE SPA

VENETO STRADE SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

VENETO STRADE SPA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.553	57.414
7) Altre	271.613	341.806
Totale immobilizzazioni immateriali	315.166	399.220
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	9.020.484	9.419.041
2) Impianti e macchinario	117.125	120.150
3) Attrezzature industriali e commerciali	372.079	360.492
4) Altri beni	128.541.147	216.774.107
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	43.850.688	27.990.712
Totale immobilizzazioni materiali	181.901.523	254.664.502
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	43.174	38.643
Totale crediti verso altri	43.174	38.643
Totale Crediti	43.174	38.643
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.174	38.643
Totale immobilizzazioni (B)	182.259.863	255.102.365
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	434.852	634.271
3) Lavori in corso su ordinazione	65.645.462	44.644.695
Totale rimanenze	66.080.314	45.278.966
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.984.004	15.053.611
Totale crediti verso clienti	27.984.004	15.053.611
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.677.917	27.140.936
Totale crediti verso controllanti	29.677.917	27.140.936
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.468.158	2.507.812
Totale crediti tributari	2.468.158	2.507.812
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.877.012	1.645.243
Esigibili oltre l'esercizio successivo	698.053	614.712
Totale crediti verso altri	2.575.065	2.259.955
Totale crediti	62.705.144	46.962.314
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.520.527	8.446.181
2) Assegni	21.467	4.980
3) Danaro e valori in cassa	2.241	1.254
Totale disponibilità liquide	5.544.235	8.452.415
Totale attivo circolante (C)	134.329.693	100.693.695
D) RATEI E RISCONTI	23.736.596	29.078.001
TOTALE ATTIVO	340.326.152	384.874.061

VENETO STRADE SPA

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.163.200	5.163.200
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	196.565	191.303
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.678.780	2.578.797
Totale altre riserve	2.678.780	2.578.797
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	271.277	105.245
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	8.309.822	8.038.545
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	699.757	755.169
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.323.171	30.752.243
Totale debiti verso banche	32.323.171	30.752.243
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.366.803	29.021.292
Totale acconti	72.366.803	29.021.292
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.280.715	37.416.209
Totale debiti verso fornitori	45.280.715	37.416.209
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	865.370	871.089
Totale debiti verso controllanti	865.370	871.089
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	389.261	395.762
Totale debiti tributari	389.261	395.762
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.193.509	1.075.531
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.193.509	1.075.531
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.809.983	5.211.001
Totale altri debiti	1.809.983	5.211.001
Totale debiti (D)	154.228.812	104.743.127
E) RATEI E RISCONTI	177.087.761	271.337.220
TOTALE PASSIVO	340.326.152	384.874.061
CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.185.465	4.288.060
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	21.240.791	18.964.204
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	330.554	276.032
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	85.565.430	65.309.775
Altri	93.115.863	65.573.847

VENETO STRADE SPA

Totale altri ricavi e proventi	178.681.293	130.883.622
Totale valore della produzione	204.438.103	154.411.918
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.130.124	2.291.203
7) Per servizi	93.886.746	77.000.987
8) Per godimento di beni di terzi	1.030.230	849.097
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	10.522.396	10.141.697
b) Oneri sociali	3.295.426	3.223.790
c) Trattamento di fine rapporto	767.584	752.837
e) Altri costi	53.059	40.923
Totale costi per il personale	14.638.465	14.159.247
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.874	177.634
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.026.915	41.005.210
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	607.181	466.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.743.970	41.649.823
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	199.419	(135.643)
14) Oneri diversi di gestione	38.941.959	17.283.856
Totale costi della produzione	202.570.913	153.098.570
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.867.190	1.313.348
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	154.059	323.486
Totale proventi diversi dai precedenti	154.059	323.486
Totale altri proventi finanziari	154.059	323.486
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.301.859	1.179.780
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.301.859	1.179.780
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(1.147.800)	(856.294)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	719.390	457.054
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	448.113	351.809
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	448.113	351.809
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	271.277	105.245

VENETO STRADE SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	271.277	105.245
Imposte sul reddito	448.113	351.809
Interessi passivi/(attivi)	1.147.800	856.294
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.867.190	1.313.348
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.136.789	41.182.844
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	607.181	466.979
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	51.743.970	41.649.823
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	53.611.160	42.963.171
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.801.348)	(18.891.134)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.537.574)	(4.656.344)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.864.506	6.237.043
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	5.341.405	(4.344.465)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(94.249.459)	(48.399.451)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	36.789.701	9.223.752
Totale variazioni del capitale circolante netto	(78.592.769)	(60.830.599)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(24.981.609)	(17.867.428)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.147.800)	(856.294)
(Utilizzo dei fondi)	(55.412)	(4.101.302)
Totale altre rettifiche	(1.203.212)	(4.957.596)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(26.184.821)	(22.825.024)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	21.736.064	4.946.922
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.820)	(111.879)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.531)	(8.215)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	21.705.713	4.826.828
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.570.928	12.637.528
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.570.928	12.637.528
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.908.180)	(5.360.668)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	8.446.181	13.804.213
Assegni	4.980	6.648

VENETO STRADE SPA		
Denaro e valori in cassa	1.254	2.222
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.452.415	13.813.083
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.520.527	8.446.181
Assegni	21.467	4.980
Denaro e valori in cassa	2.241	1.254
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.544.235	8.452.415

VENETO STRADE SPA

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nella osservanza delle norme vigenti. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Le valutazioni sono state effettuate ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva di continuazione dell'attività. Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto degli oneri anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. Sono stati compresi tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio. Sono stati mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. Si precisa che al solo fine di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che hanno presentato saldo uguale a zero nell'esercizio in chiusura e in quello precedente.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è stato rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento.

Le metodologie analitiche di ammortamento adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Euro

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in unità di Euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli espressi nel documento di sintesi contabile, è stato adottato il seguente criterio:

-la conversione ha riguardato tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificati con le lettere minuscole;

VENETO STRADE SPA

-la conversione è stata ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi fossero inferiori a 50, ed a quello superiore nel caso contrario; gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi di cui sopra; il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Stato Patrimoniale è stato imputato alla riserva straordinaria di Patrimonio Netto; il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Conto Economico è stato imputato alla voce oneri e proventi straordinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Peraltro, anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in ragione dell'utilità pluriennale e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. La valutazione è stata effettuata al costo al netto degli ammortamenti calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzo e tenuto conto della partecipazione al risultato dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati applicati i seguenti criteri di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Software in licenza	5/3 anni
Software di proprietà	3 anni
Sito Web aziendale	5 anni

VENETO STRADE SPA

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della locazione
Costi per migliorie e spese incrementative sulla rete stradale in concessione dagli Enti locali non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della Concessione di riferimento
Intervento 5 PTR - Manutenzione straordinaria SS 50 galleria Pedesalto	5 anni - a decorrere dal 2005
Intervento 25 PTR - Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese	5 anni – a decorrere dal 2006
Intervento 87 PTR – Allargamento Ponte sul Rio Rin in Comune di S. Pietro di Cadore	Durata residua della concessione con la Regione Veneto (19/12/2031)
Intervento 4S1 PTR - Manutenzione straordinaria SR355 revisione e messa in sicurezza dal Km 31+700 al km 42+500	5 anni – a decorrere dal 2008
Intervento 65 PTR - Manutenzione Straordinaria SR203 sistemazione e rifacimento tombotti in località Campe e altre	5 anni – a decorrere dal 2008

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nel limite del valore recuperabile e alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti. Sono inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

VENETO STRADE SPA

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico vengono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali di proprietà non sono soggette a gravami.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Immobili adibiti a sede principale o sedi distaccate in Belluno	3 %
Costruzioni leggere, tunnel mobile, box container uso ufficio e prefabbricati, impianti elettrici autonomi	10 %
Attrezzatura ed utensileria varia, mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio, insegne luminose	12 %
Condizionatori	15 %
Macchine ufficio elettroniche, fotocamere e telecamere, telefoni cellulari, impianti di comunicazione interna, impianti di allarme, impianto fonico e visivo, sistema di sicurezza e videocontrollo	20 %
Decespugliatori, spargitori sale, spazzatrici, carrelli elevatori	20 %
Automezzi	20 %
Macchine operatrici, generatori, motopompe, lame sgombraneve, compressori, motosaldatrici, martelli compressori e rotatori	25 %
Apparecchi di rilevazione stradale, postazioni rilevazione traffico, retroriflettometri e apparecchi di segnalazione	25 %
Autovetture	25 %
Intervento 21 – Adeguamento della sede stradale Padova – Resana da SS 307 17+880 e 18+050	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 27 – Sistemazione bivio tra SS 473 e SP 29	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

VENETO STRADE SPA

Intervento 28 – Lavori di messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi tratto 45+130 – 45+370 della SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 29 – Messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del km 60+900 SS 50	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 – Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè bivio Rucavà per colle Lucia SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 140 – Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella SS 422	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 186 – Adeguamento impiantistico Galleria delle Anime ex SS 346	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 169 – Adeguamento dell'incrocio SS. 50 Fonzaso (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 S2 – Predisposizione barriere SS. 203 Alleghe (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 134 – Sistemazione incrocio SP. 423 Bastia di Puos d'Alpago (BL).	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 24 – Lavori urgenti di adeguamento SR. 245	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 26 – Allargamento tratto stradale SP. 563	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 269 – Sistemazione SP. 347	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Opere complementari alla A28 1C – Località Busche	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 124 – Sistemazione Incrocio SP 38	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 98 – Sistemazione SR 515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133/S1 – Variante di Santa Maria di Quero SR 348	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 96 – Realizzazione scavalco di Silea SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 40 – Adeguamento incrocio in Località Mas di Sedico (BL) SR 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S1 – Lavori di eliminazione incroci vari sulla SR 515 in comune di Santa Maria di Sala – Madonna Mora	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 59 – SR14 BIS Lavori di adeguamento della intersezione via Pasqualigo in comune di Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 64 – SR203 "Agordina" Lavori di messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi tra le progressive Km 22+400 e il Km 22+700 – Località "Ponte del Cristo"	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

VENETO STRADE SPA

Intervento 08 – SP635 “Del Passo di S. Ubaldo” Lavori di realizzazione del collegamento viario tra i comuni di Sedico e Trichiana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 35 – Lavori di prolungamento della SR482 “Altopolesana” a Correggioli	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 01 – Lavori a difesa della SR203 “Agordina” tra i comuni di Taibon Agordino Cencenighe Agordino costruzione galleria	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 6 + 7 – SR 50 del Grappa e del Passo Rolle risanamento gallerie naturali Pulz e Val Rosna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133 S2 – Variante S. Maria di Quero sistemazione svincolo a raso 2° lotto intersezione a Fener	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 165 – Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al KM 15 circa in comune di Vigo di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 267 – Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d’Agordo e messa in sicurezza SP 346	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 221 – SR 48 “Feltrina”: Sistemazione dell’intersezione con SR 667 “di Caerano” e della viabilità locale di Crocetta del Montello e Cornuda (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 290 – Sistemazione intersezione SR 667 con Via Castelfranco in Comune di Caerano San Marco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 189 S1 – Collegamento tra la SR 443 con il Ponte sull’Adige ad Anguillara Veneta. Primo stralcio rotatoria con bretella di collegamento sulla SR 443 in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 90 – SR 307 lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul fiume Muson dei Sassi e sistemazione viabilità di accesso al Comune di Cadoneghe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 205 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 105 + 958 al KM 107 + 106 nei pressi dell’abitato di Igne	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 283 – SR 88 Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile e sistemazione degli incroci con la viabilità secondaria.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 404 – Lavori di adeguamento viabilità SP 635 Ponte Torrente Pedalca in Comune di Trichiana (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 402 S 1 – Lavori di adeguamento geometrico e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 106+000 al KM 118+000 – 1° lotto secondo stralcio in Comune di Longarone (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 03 – SR 307 Secondo Lotto da San Michele delle Badesse a Resana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 04 S 2 – SR 355 Lavori di revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal KM 31+700 al KM 42+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 607 – Lavori di ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva Km 0+480 al Km 0+670 della SP 3 nel Comune di Rivamonte Agordino	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 606 – Lavori SP 12 di costruzioni muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 608 – Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale nella SP 4 dalla progressiva 3+400	

VENETO STRADE SPA

alla progressiva 4+900 ed alla progressiva 5+900 al 6+400 – 1° stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Piove d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 612 – Risanamento ed adeguamento piano viabile SP 5 nel comune di Chies d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 616 – Allargamento sede stradale della SP 20 in comune di Selva di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 604 – Lavori di rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno – 1° stralcio SP 30 nei comuni di Santo Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 603 – Lavori di ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale SP 28 – 1° stralcio nei comuni di Tambre Puos e Farra d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 135 / 1 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e Via Pasqualigo, Via San Donà, Via Porto di Cavernago mediante intersezione a livelli sfalsati.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 151 – Lavori di realizzazione di un collegamento tra la SR 53 Treviso Mare con la SP 62 Jesolana.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S2 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR 515 e la SP 33 in località Tre Ponti di Santa Maria di Sala.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 235/1 – Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in Comune di Scorzè – rotatoria di Via Volta.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento A28 1D - SP1 variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 nei comuni di Mel e Lentiai	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 55 - SR48 Ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 20_2_2 - Ammodernamento SR38 Porcilana nuova SR11	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento VE663 - SR74 rotatoria Bevazzana di San Michele al Tagliamento	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 412 - Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella Lavardet" in comune di San Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 808 - Sistemazioni viarie in comune di Arsé sulla SP38 "Col Perer"	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 810 - Realizzazione passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore SP 532	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 811 - Lavori di realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale in località Villa di Limana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 12 - Variante al tratto Ceneselli Castelmassa nuova SR 482	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

VENETO STRADE SPA

Intervento 66 1S 1L -Variante SR 515 di Noale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 206 - Adeguamento innesto SR 50 sulla SP 19 Lamon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 407 - SR 48 Sistemazione di irregolarità del piano viabile tra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 408 - SP 422 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago 1 lotto	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 410 - SR 348 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL615 - SP 2 Allargamento sede stradale località Tiser comune Gosaldo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 36 – Intervento di rettifica e sistemazione della SR 50 tra le progressive km 55+000 e km 57+000 in località Moline	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 2 – Realizzazione di una bretella stradale tra la SR 47 “di Altichiero” con la SP “Romana Aponense”	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e le SC di Via Pascualigo, San Donà e Porto di Cavernago mediante intersezione a livelli sfalsati – lotto di via San Donà.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 53_201 – SR 203 variante di Agordo I° stralcio da Agordo a Taibon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 202_2013 – SR 348 interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra Anzù e San Vittore nel tratto stradale compreso tra le progressive km 48+700 e 51+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 421 S 2 – Lavori di collegamento tra la SR 443 “di Adria” con il ponte sull’Adige di Anguillara Veneta – II° stralcio – adeguamento di Via Zennaro in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 809 – Lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della SP 40 “Val Senaiga” – III° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 601 – SP 2 variante di Piz e Gron in Comune di Sospirolo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 602 – Lavori di miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con ponte di Bribano in Comune di Santa Giustina (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 934 – Interventi sulla viabilità connessa all’incrocio tra la SR 245 “Castellana – Via Chioggia e le Vie Cacciatora e XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego” (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Riqualificazione della scena urbana e interventi per la mobilità in Comune di Bardolino nei tratti di SR 249 gardesana compresi tra Via Mirabello e Via San Colombo,	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

VENETO STRADE SPA

nel centro abitato del capoluogo e Via Pralesi e Via Pieve nella frazione Cisano	
Intervento 377 – lavori di collegamento tra la SP 89 e il casello autostradale di San Stino di Livenza (SR 18 di San Stino)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 89 – lavori di realizzazione bretella stradale tra SR 47 e SP 89	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SV – realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle della SP 89 e la SP 2	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 182 / 1 – ammodernamento collegamento tra la SP 10 della Val d'Ilasi con la SR 11 nel tratto compreso nel territorio comunale di Ilasi fino al confine del comune di Tregnago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 22_223 -variante del tratto Resana Castelfranco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 230_1 – adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano SR245 nei Comuni di Venezia e Martellago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 401_381- passante di Col Cavalier SP1 in Comune di Belluno	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 418 - realizzazione viabilità alternativa alla SR245 in Comune di Trebaseleghe	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (19/12/2031)
Intervento 34 Realizzazione SR50 Belluno -Mas 1°stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 215_1 Realizzazione rotatoria incrocio SR6 "Eridania" all'intersezione con Via Regine del Sabato in Comune di Stienta (RO)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 231 1S 2L - Lavori di realizzazione della variante di Noale e Scorzè alla SR515 "Noalese" lotto sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago su Passante Autostradale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 957 - Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR14 Via Martiri della Libertà e Via Porto di Cavergnago in Comune di Venezia mediante allargamento stradale e realizzazione di corsia dedicata di svolta a sinistra	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 802 - Variante di Agordo. Opere di completamento I stralcio in comune di Agordo e Taibon Agordino	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

I costi di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio. Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce "6) Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. trasferirà agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

VENETO STRADE SPA

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi, e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del FIFO.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio-lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della commessa completata. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell'esercizio in cui è prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente.

VENETO STRADE SPA

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2025. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti nonché per quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte solo se sussistente la certezza del recupero futuro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari nonché la cassa sono iscritti in bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

VENETO STRADE SPA

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

VENETO STRADE SPA

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La Società ha provveduto a trasferire, in base alla vigente normativa, parte del Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sussistono valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

VENETO STRADE SPA

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Non sussistono crediti verso soci essendo stato integralmente versato il capitale sociale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 315.166 (€ 399.220 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.310	114.445	1.207.278	16.092.213	17.432.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.310	114.445	1.149.864	15.750.407	17.033.026
Valore di bilancio	0	0	57.414	341.806	399.220
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	43.041	66.833	109.874
Altre variazioni	0	0	29.180	(3.360)	25.820
Totale variazioni	0	0	(13.861)	(70.193)	(84.054)
Valore di fine esercizio					
Costo	18.310	114.445	1.236.458	16.078.745	17.447.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.310	114.445	1.192.905	15.807.132	17.132.792
Valore di bilancio	0	0	43.553	271.613	315.166

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 271.613 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Miglioramento degli elementi strutturali di immobilizzazioni di proprietà altrui.	293.535	(63.267)	230.268
Manutenzioni straordinarie - Int. PTR 5 // Int. PTR 25 // Int. PTR 87 // Int. PTR 65 // Int. PTR 4 s1	48.271	(6.926)	41.345
Totale	341.806	(70.193)	271.613

Le “altre immobilizzazioni immateriali” riguardano, in primo luogo, costi patrimonializzati per Euro 1.762.705=, che la Società ha sostenuto per il miglioramento degli elementi strutturali di alcune immobilizzazioni di proprietà altrui. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria, non afferenti al Piano Triennale, complementari in taluni casi all'accrescimento del livello di sicurezza e funzionalità delle strade regionali e provinciali che la

VENETO STRADE SPA

Società gestisce in concessione. L'importo è rettificato dai relativi fondi ammortamento che ammontano ad Euro 1.532.436.=.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono state classificate, in quanto concluse negli esercizi precedenti, le manutenzioni straordinarie concernenti gli interventi n. 5 del Piano Triennale Regionale, il n. 25 concernente i lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese e il n. 87, concernente l'allargamento del ponte sul Rio Rin in Comune di San Pietro di Cadore, il n. 4/S1 concernente la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica ed il n. 65 concernente la sistemazione ed il rifacimento dei tombotti in località Le Campe – Belluno. I valori iscritti in bilancio sono pari ad Euro 14.316.041= al lordo dei relativi fondi di ammortamento che ammontano complessivamente ad Euro 14.274.696.= Per gli interventi n. 5, n. 25, n. 65 e n. 4/S1 sotto dettagliati in tabella, l'ammortamento si è esaurito.

I valori delle immobilizzazioni in oggetto sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua, se inferiore, del diritto di utilizzazione. La durata pluriennale della loro utilità è stata accertata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei valori dell'esercizio 2025 per i quali nel corso degli esercizi sono stati ricevuti contributi.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c/capitale quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 5 PTR - MANUTENZIONE STRAORD. SS 50 GALLERIA PEDESALTO - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	6.293.062	0	0	0
INTERVENTO 25 - ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE SR 245 - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	1.307.288	0	0	0
INTERVENTO 87 - ALLARGAMENTO PONTE RIO RIN (BL)	174.632	6.926	6.624	39.547
INTERVENTO 65 - SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO TOMBOTTI IN LOC. LE CAMPE (BL) - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	2.933.345	0	0	0
INTERVENTO 4/S1 - REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA SR 355 - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	3.607.715	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 181.901.523 (€ 254.664.502 nel precedente esercizio).

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni non è superiore al corrispondente fair value.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo

VENETO STRADE SPA

a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute e che non incrementano l'efficienza, la funzionalità o la durata.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

La voce terreni e fabbricati include un cavidotto in polifera e costruzioni leggere. Inoltre in tale voce sono inclusi i valori dell'immobile adibito a sede centrale e della relativa area pertinenziale, nonché quelli relativi ad un immobile ubicato nel Comune di Fonzaso (Belluno) ed un immobile nel Comune di Lorenzago di Cadore (Belluno) località Noaia.

Gli "impianti e macchinari" comprendono: a) gli impianti generici quali ad esempio quelli di allarme, gli impianti telefonici, fonici e citofonici, i generatori e i condizionatori per un valore storico complessivo pari ad Euro 605.577.=; b) impianti specifici quali ad esempio le apparecchiature di rilevazione stradale del traffico, dell'altezza veicoli e le colonnine di ricarica ecc. per un valore complessivo storico pari ad Euro 130.358.=; c) macchinari quali ad esempio spargitori sale, spazzatrici, bracci meccanici e lame sgombraneve per un valore storico complessivo di Euro 494.962.=. Tali beni sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento i quali ammontano complessivamente ad Euro 1.113.773.=

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include attrezzatura varia, compressori, betoniere, martelli pneumatici, presse idrauliche, utensileria varia e alcune altre categorie omogenee di beni afferenti alle attrezzature industriali e commerciali per un valore storico complessivo che ammonta ad Euro 1.870.333.=. Il valore iscritto in bilancio è rettificato dal relativo fondo ammortamento che ammonta ad Euro 1.498.254.=.

Gli "altri beni" comprendono automezzi e autovetture, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio e ulteriori categorie omogenee di beni classificabili all'interno di questa voce. Le "immobilizzazioni in corso e acconti" comprendono i costi sostenuti per la realizzazione di nuove opere in corso relative al Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per il triennio 2009 -2011 (L.R. n. 11/2001 – art. 95), per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.409.245	1.218.827	1.812.041	583.343.177	27.990.712	630.774.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.990.204	1.098.677	1.451.549	366.569.070	0	376.109.500
Valore di bilancio	9.419.041	120.150	360.492	216.774.107	27.990.712	254.664.502
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	398.556	42.744	71.669	50.513.946	0	51.026.915
Altre variazioni	(1)	39.719	83.256	(37.719.014)	15.859.976	(21.736.064)
Totale variazioni	(398.557)	(3.025)	11.587	(88.232.960)	15.859.976	(72.762.979)
Valore di fine esercizio						
Costo	16.409.245	1.230.898	1.870.333	482.606.491	43.850.688	545.967.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.388.761	1.113.773	1.498.254	354.065.344	0	364.066.132
Valore di bilancio	9.020.484	117.125	372.079	128.541.147	43.850.688	181.901.523

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce “Altri beni”

La voce "Altri beni" pari a € 128.541.147 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ALTRI BENI	1.073.693	95.797	1.169.490
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	215.700.414	(88.328.757)	127.371.657
Totale	216.774.107	(88.232.960)	128.541.147

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall’art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce B II 6) “Beni gratuitamente devolvibili”. Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. devolverà senza oneri agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

I beni gratuitamente devolvibili esposti in bilancio concernono gli interventi del Piano Triennale della Regione Veneto per l’adeguamento della rete viaria per le quali è prevista l’erogazione di contributi.

Per gli interventi conclusi, l’ammortamento viene effettuato sulla base della durata residua della concessione con la Regione del Veneto, relativamente ai beni afferenti al demanio regionale, e sulla base della durata residua della concessione con le Province relativamente alle opere appartenenti al demanio provinciale

La tabella che segue evidenzia i valori dell’esercizio 2025.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c/impianti quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 21 - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE SR 307	541.469	21.520	21.520	128.469
INTERVENTO 27 - SISTEMAZIONE BIVIO SP 473/SP 29	290.064	14.984	14.984	0
INTERVENTO 28 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 203 45+130	320.392	12.596	12.596	75.198
INTERVENTO 29 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 50 60+900	155.807	6.104	6.104	36.439
INTERVENTO 63 S1 - MESSA IN SICUREZZA P.V. BIVIO RUCUVA'	795.604	31.713	31.713	189.322
INTERVENTO 140 - ADEGUAMENTO FUNZIONE PONTE SP 422	572.431	29.776	29.400	0
INTERVENTO 186 - ADEGUAMENTO IMPIANTI GALLERIA DELLE ANIME	2.125.149	84.057	84.057	501.810
INTERVENTO 169 - ADEGUAMENTO INCROCIO SS.50 FONZASO	476.887	19.675	19.675	117.457
INTERVENTO 63 S2 - PREDISPOSIZIONE BARRIERE SS. 203 ALLEGHE	726.936	40.141	40.141	0
INTERVENTO 134 - SISTEMAZIONE INCROCIO SS. 422	318.972	17.581	16.871	0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 24 - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO SS. 245	1.630.788	66.604	66.604	397.615
INTERVENTO 26 - ALLARGAMENTO TRATTO STRADALE SS. 563	228.781	12.523	12.186	0
INTERVENTO 269 - SISTEMAZIONE SP. 347	691.693	37.817	37.817	0
OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1/C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2.516.163	137.567	111.716	0
INTERVENTO 124 - SISTEMAZIONE INCROCIO SR245	1.207.469	51.385	49.130	293.302
INTERVENTO 98 - SISTEMAZIONE SR 515	750.659	32.429	31.692	189.199
INTERVENTO 133/S1 - VARIANTE SR 348	1.182.350	50.945	48.945	292.196
INTERVENTO 96 - REALIZZAZIONE SCAVALCO SR53	6.281.218	262.316	262.316	1.565.993
INTERVENTO 40 - ADEGUAMENTO SR 203	728.643	31.470	30.719	183.388
INTERVENTO N. 64 - SR 203 AGORDINA	6.788.277	305.816	305.816	1.825.680
INTERVENTO 227 S1 - ELIMINAZIONE INCROCI SR 515	1.182.905	51.838	51.838	309.467
INTERVENTO 59 - SR14 BIS LAVORI ADEGUAMENTO INTERSEZIONE COMUNE VENEZIA	1.003.402	44.463	43.360	258.850
INTERVENTO 8 - SP 635 DEL PASSO S. UBALDO	14.746.864	903.728	901.054	0
INTERVENTO 35 - LAVORI PROLUNGAMENTO SR 482	4.871.024	212.823	212.823	1.057.701
INTERVENTO 1 - LAVORI A DIFESA SR 203 AGORDINA	24.738.133	1.092.092	1.089.846	6.506.234
INTERVENTO 6 + 7 - SR50 DEL GRAPPA E DEL PASSO ROLLE	10.810.965	503.188	503.188	3.003.965
INTERVENTO 133 S2 - SR348 VARIANTE SANTA MARIA DI QUERO SISTEMAZIONE SVINCOLO	1.585.341	74.272	74.121	442.492
INTERVENTO 165 - SP619 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	329.493	21.658	21.146	0
INTERVENTO 267 - SISTEMAZIONE ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE CANALE D'AGORDO	616.204	38.692	38.692	0
INTERVENTO 221 - SR48 "FELTRINA"	1.666.872	78.504	78.504	468.660

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 290 - SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 667	335.993	15.824	15.238	90.968
INTERVENTO 90 - LAVORI DI ADEGUAMENTO PONTE SUL FIUME MUSON DEI SASSI SR 307	1.306.883	64.636	62.264	371.707
INTERVENTO 189 S1 - COLLEGAMENTO TRA SR 443 CON IL PONTE SULL'ADIGE AD ANGUILLARA VENETA	1.068.695	51.090	51.053	304.778
INTERVENTO 205 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SP 251	3.705.352	257.807	257.807	0
INTERVENTO 402 S1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO GEOMETRICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SP251 DAL KM 106+100 AL KM 118+000	1.408.690	102.302	99.399	0
INTERVENTO N. 03 - SR 307 LOTTO DA SAN MICHELE DELLE BARDESSE A RESANA	46.222.338	2.399.516	2.399.516	14.324.784
INTERVENTO N. 283 - SR 88 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE E SISTEMAZIONE DEGLI INCROCI CON LA VIABILITA' SECONDARIA	1.302.960	67.998	66.553	397.311
INTERVENTO N. 4 S2 - SR 355 LAVORI DI REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA FRUTIVA ED ECOLOGICA DAL KM 31+700 AL KM 42+500	3.330.056	170.640	169.177	1.009.964
INTERVENTO N. 404 - LAVORI DI ADEGUAMENTO VIABILITA' SP 635 PONTE TORRENTE PEDALCA IN COMUNE DI TRICHIANA - BELLUNO	1.058.303	80.509	78.763	0
INTERVENTO N. BL 603 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTI PIANO STRADALE SP 28 - 1° STRALCIO NEI COMUNI DI TAMPRE PUOS FARRA D'ALPAGO	318.246	26.203	26.203	0
INTERVENTO N. BL 604 - LAVORI DI RIGENERAZIONE DEL PIANO VIABILE E RIFACIMENTO OPERE DI SOSTEGNO - 1° STRALCIO SP 30 NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE	327.036	26.764	26.764	0
INTERVENTO N. BL 606 - LAVORI SP 12 DI COSTRUZIONE MURI E BANCHETTONI NEI COMUNI DI FONZASO E PEDAVENA	242.699	19.889	19.889	0
INTERVENTO N. BL 607 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO MURO METALLICO DI SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE TRA LA PROGRESSIVA KM 0+480 AL KM 0+670 DELLA SP 03 NEL COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO	658.744	54.093	53.944	0
INTERVENTO N. BL 608 - RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTO PIANO STRADALE NELLA SP 04 DALLA PROGRESSIVA 3+400 ALLA PROGRESSIVA 4+900 E DALLA PROGRESSIVA 5+900 AL 6+400 - 1° STRALCIO NEI COMUNI PONTE NELLE ALPI E PIOVE D'ALPAGO	408.676	33.649	33.649	0
INTERVENTO N. BL 612 - RISANAMENTO E ADEGUAMENTO PIANO VIABILE SP 05 NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	245.121	20.183	20.183	0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO N. BL 616 – ALLARGAMENTO SEDE STRADALE DELLA SP 20 IN COMUNE DI SELVA DI CADORE	265.854	21.416	21.416	0
INTERVENTO N. 135 / 1 – SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E VIA PASQUALIGO, VIA SAN DONA', VIA PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI	10.850.609	636.425	636.425	3.799.370
INTERVENTO N. 151 – LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO TRA LA SR 53 TREVISO MARE CON LA SP 62 JESOLANA	7.816.957	458.196	458.196	2.735.370
INTERVENTO N. 227 S 2 – LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR 515 E LA SP 33 IN LOCALITA' TRE PONTI DI SANTA MARIA DI SALA	631.192	37.048	33.624	200.731
INTERVENTO N. 235 / 1 – SISTEMAZIONE INCROCI SR 245 CON SP 37 E SP 39 IN COMUNE DI SCORZE' ROTATORIA DI VIA VOLTA	390.020	25.323	18.516	110.535
INTERVENTO N. A28 1D - SP1 VARIANTE AGLI ABITATI DI BARDIES E LENTIAI TRA LE PROGRESSIVE KM 25+700 E KM 28+400 NEI COMUNI DI MEL E LENTIAI	6.420.320	635.393	599.768	0
INTERVENTO N. 55 - SR48 PONTE SUL TORRENTE RUDAVOI IN COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	7.205.239	446.178	430.466	2.569.825
INTERVENTO N. 20_2_2 - AMMODERNAMENTO SR38 PORCILANA NUOVA SR11	4.482.985	280.523	271.142	1.618.682
INTERVENTO VE663 - SR74 ROTATORIA BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	772.182	48.311	49.978	298.359
INTERVENTO N. 412 - OPERE DI PRESIDIO IDROGEOLOGICO PER L'APERTURA AL TRAFFICO DELLA SP 465 "DELLA FORCELLA LAVARDET" IN COMUNE DI SAN STEFANO DI CADORE	1.349.534	134.437	82.144	0
INTERVENTO N. 808 - SISTEMAZIONI VIARIE IN COMUNE DI ARSIÉ SULLA SP38 "COL PERER"	1.178.151	115.754	115.861	0
INTERVENTO N. 810 - REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE TRA GLI ABITATI DI CANDIDE E DOSOLEDO/SACCO IN TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE SP 532	1.149.876	114.580	104.357	0
INTERVENTO N. 811 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SP 1 IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ VILLA DI LIMANA	366.102	34.449	32.126	0
INTERVENTO N. 12 - VARIANTE AL TRATTO CENESELLI CASTELMASSA NUOVA SR 482	4.137.553	258.907	258.907	1.545.642
INTERVENTO N. 66 1S 1L -VARIANTE SR 515 DI NOALE	18.526.240	1.129.429	1.111.920	6.638.010
INTERVENTO N. 206 - ADEGUAMENTO INNESTO SR 50 SULLA SP 19 LAMON	1.026.138	63.524	59.392	354.564

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO N. 407 - SR 48 SISTEMAZIONE DI IRREGOLARITÀ DEL PIANO VIABILE TRA I COMUNI DI AURONZO DI CADORE E CORTINA D'AMPEZZO	702.250	42.792	40.904	244.193
INTERVENTO N. 408 - SP 422 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA IL KM 5+000 E IL KM 17+000 COMUNI DI PUOS D'ALPAGO E TAMBRE D'ALPAGO 1 LOTTO	782.683	74.434	73.372	0
INTERVENTO N. 410 - SR 348 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA LE PROGRESSIVE KM 44+000 E KM 51+500 COMUNI DI FELTRE E QUERO	761.861	46.617	41.724	249.087
INTERVENTO N. BL615 - SP 2 ALLARGAMENTO SEDE STRADALE LOCALITÀ TISER COMUNE GOSALDO	229.576	21.759	20.259	0
INTERVENTO 36 - INTERVENTO DI RETTIFICA E SISTEMAZIONE DELLA SR 50 TRA LE PROGRESSIVE KM 55+000 E KM 57+000 IN LOCALITÀ MOLINE	17.991.072	1.194.388	1.187.292	7.087.969
INTERVENTO 113 SP 2 - REALIZZAZIONE DI UNA BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 "DI ALTICHIERO" CON LA SP "ROMANA APONENSE"	11.620.133	773.786	772.367	4.610.925
INTERVENTO 135 - SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E LE SC DI VIA PASCQUALIGO, SAN DONÀ E PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI - LOTTO DI VIA SAN DONÀ.	16.505.574	1.085.893	804.459	4.802.511
INTERVENTO 53_201 - SR 203 VARIANTE DI AGORDO I° STRALCIO DA AGORDO A TAIBON	23.925.191	1.505.161	1.504.426	8.981.218
INTERVENTO 202_203 - SR 348 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA TRA ANZÙ E SAN VITTORE NEL TRATTO STRADALE COMPRESO TRA LE PROGRESSIVE KM 48+700 E 51+500	6.966.592	460.320	458.340	2.736.225
INTERVENTO 421 S 2 - LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SR 443 "DI ADRIA" CON IL PONTE SULL'ADIGE DI ANGUILLARA VENETA - II° STRALCIO - ADEGUAMENTO DI VIA ZENNARO IN COMUNE DI VILLADOSE	1.563.982	103.848	103.848	619.959
INTERVENTO 809 - LAVORI DI COSTRUZIONE E ALLARGAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA SP 40 "VAL SENAIGA" - III° STRALCIO	2.518.402	262.035	252.750	0
INTERVENTO BL 601 - SP 2 VARIANTE DI PIZ E GRON IN COMUNE DI SOSPIROLO	4.849.407	513.500	496.624	0
INTERVENTO BL 602 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE CON SS 50 IN LOCALITÀ GRAVAZZE E COLLEGAMENTO CICLABILE CON PONTE DI BRIBANO IN COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BL)	216.858	23.849	18.628	0
INTERVENTO 934 - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ CONNESSA ALL'INCROCIO TRA LA SR 245 "CASTELLANA - VIA CHIOGGIA E LE VIE CACCIATORA E XXIX APRILE NEL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO" (TV)	350.561	23.405	23.256	138.837
INTERVENTO ADP - RIQUALIFICAZIONE DELLA SCENA URBANA E INTERVENTI PER LA MOBILITÀ IN COMUNE DI BARDOLINO NEI	954.736	63.210	63.210	377.357

VENETO STRADE SPA

TRATTI DI SR 249 GARDESANA COMPRESI TRA VIA MIRABELLO E VIA SAN COLOMBO, NEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO E VIA PRALESI E VIA PIEVE NELLA FRAZIONE CISANO				
INTERVENTO 377 - LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SP 89 E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI SAN STINO DI LIVENZA (SR18 DI SAN STINO)	16.357.130	1.159.517	1.159.517	6.922.157
INTERVENTO 113 SP 89 - LAVORI DI REALIZZAZIONE BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 E LA SP 89	16.265.909	1.106.834	1.106.834	6.607.647
INTERVENTO 113 SV - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO A LIVELLI SEPARATI PER LA INTERCONNESSIONE CON LE BRETELLE DELLA SP 89 E LA SP2	7.723.433	548.454	548.454	3.274.195
INTERVENTO 182 / 1 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO COLLEGAMENTO TRA LA SP 10 DELLA VAL D'ILLASI CON LA SR 11 NEL TRATTO COMPRESO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ILLASI FINO AL CONFINE DEL COMUNE DI TREGNAGO	698.533	46.731	46.236	276.022
INTERVENTO 22_223 VARIANTE DEL TRATTO RESANA CASTELFRANCO	23.054.087	1.753.802	1.753.802	10.469.957
INTERVENTO 230_1 ADEGUAMENTO E PERCORSO CICLABILE ZELARINO TRIVIGNANO SR245 NEI COMUNI DI VENEZIA E MARTELLAGO	1.276.713	98.147	92.671	553.236
INTERVENTO 401_381 PASSANTE DI COL CAVALIER SP1 IN COMUNE DI BELLUNO	52.900.545	6.789.275	6.789.275	0
INTERVENTO 418 REALIZZAZIONE VIABILITA' ALTERNATIVA ALLA SR245 IN COMUNE DI TREBASELEGHE	1.347.601	103.837	101.119	603.664
INTERVENTO 34 REALIZZAZIONE SR 50 BELLUNO-MAS 1° STRALCIO	7.787.148	636.148	590.856	3.527.329
INTERVENTO 215_1 REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO SR6 "ERIDANIA" ALL'INTERSEZIONE CON VIA REGINE DEL SABATO IN COMUNE DI STIENTA	690.716	53.504	46.494	277.564
INTERVENTO 957 MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR14 VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' E VIA PORTO DI CAVERGNAGO IN COMUNE DI VENEZIA MEDIANTE ALLARGAMENTO STRADALE E REALIZZAZIONE DI CORSIA DEDICATA DI SVOLTA A SINISTRA	1.742.316	158.709	148.167	884.534
INTERVENTO 231 1S 2L LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI NOALE E SCORZE' ALLA SR 515 "NOALESE" - LOTTO SUD DI SCORZE' IN RACCORDO AL CASELLO DI MARTELLAGO SUL PASSANTE AUTOSTRADALE	7.426.009	651.718	640.721	3.825.017
INTERVENTO 802 VARIANTE DI AGORDO - OPERE DI COMPLETAMENTO I STRALCIO IN COMUNE DI AGORDO E TAIBON AGORDINO	7.829.740	971.729	964.060	5.755.305

In data 21 novembre 2019, nell'ambito del processo di revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia – Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato

VENETO STRADE SPA

sulla G.U. del 28.01.2020, viene disposto il trasferimento di alcune strade dalla competenza regionale a quella statale per un totale di 539,856 km, riportate nella Tabella 4.a allegata al medesimo provvedimento. Con successiva deliberazione (n. 13 del 4 febbraio 2025 pubblicata sul Bur n. 24 del 18 febbraio 2025) il Consiglio regionale del Veneto ha preso atto della viabilità di interesse nazionale di "rientro", individuata nella Tabella 4.a del DPCM del 21.11.2019, per un'estensione complessiva di 539,856 km, riportata nell'allegato B della medesima deliberazione. In data 16 ottobre 2025, in attuazione del D.P.C.M. del 21 novembre 2019, viene sottoscritto il verbale di consegna tra Agenzia del Demanio, Regione Veneto, Veneto Strade S.p.A. e Anas S.p.A., in forza del quale la Società consegna, con decorrenza dalle 08.00 a.m. del 03.11.2025, al nuovo concessionario (Anas S.p.a.) le strade regionali individuate nella Tabella 4.a, con alcune rettifiche di dati confluenti nell'aggiornamento di cui all'art. 1 del medesimo verbale.

Sulla base del D.P.C.M. del 21.11.2019 e dei successivi provvedimenti attuativi, la Società ha trasferito al nuovo concessionario del demanio pubblico le strade regionali individuate all'art. 1 del verbale di consegna, trovandosi, per l'effetto, nella situazione di dover devolvere/dismettere le correlate opere viarie, senza alcun indennizzo, anticipatamente rispetto alla scadenza originaria (19.12.2031).

Tale situazione, avente efficacia dalle ore 8.00 del 03.11.2025 (cfr. verbale di consegna), determina in capo alla Società i seguenti effetti contabili:

- a. rilevazione pro-rata temporis (fino al 02.11.2025) dell'ammortamento di ciascun intervento alla voce B.10 del conto economico, rilasciando contestualmente alla voce A.5 la relativa quota di contributo in conto impianti (risconto passivo);
- b. storno dell'immobilizzazione (intervento), eliminando il valore contabile netto, tramite imputazione a conto economico di un onere iscritto alla voce B.14;
- c. chiusura del risconto passivo, relativo al singolo intervento, per il contributo "non ancora maturato", rilevando a conto economico un provento alla voce A.5.

I fenomeni contabili di cui alle precedenti lettere b) e c), trovano infra evidenziazione nel paragrafo rubricato "Altri ricavi e proventi" quali insussistenze attive per interventi dismessi e nel paragrafo rubricato "Oneri diversi di gestione" quali insussistenze passive per interventi dismessi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in corso operazioni di leasing. Per quelli cessati negli esercizi precedenti, si sono esauriti gli effetti economici e patrimoniali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

VENETO STRADE SPA

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 43.174 (€ 38.643 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	38.643	38.643	4.531	43.174	43.174
Totale	38.643	38.643	4.531	43.174	43.174

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	38.643	4.531	43.174	43.174
Totale crediti immobilizzati	38.643	4.531	43.174	43.174

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	43.174	43.174
Totale	43.174	43.174

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 66.080.314 (€ 45.278.966 nel precedente esercizio).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società. Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

La valutazione delle rimanenze finali del materiale di consumo secondo il criterio FIFO non ha determinato delle differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Il valore indicato in bilancio si riferisce a giacenze di materiale di consumo da utilizzare per la manutenzione ordinaria delle strade nonché materiale vario di magazzino per Euro 434.852.= ed alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2025 per Euro 65.645.462.=

I lavori in corso su ordinazione sono afferenti ad accordi che la Società ha sottoscritto con Enti ed Amministrazioni locali. La valorizzazione degli stessi avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2025. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

VENETO STRADE SPA

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	634.271	(199.419)	434.852
Lavori in corso su ordinazione	44.644.695	21.000.767	65.645.462
Totale rimanenze	45.278.966	20.801.348	66.080.314

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 62.705.144 (€ 46.962.314 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	33.154.908	0	33.154.908	5.170.904	27.984.004
Verso controllanti	29.677.917	0	29.677.917	0	29.677.917
Crediti tributari	2.468.158	0	2.468.158		2.468.158
Verso altri	1.877.012	698.053	2.575.065	0	2.575.065
Totale	67.177.995	698.053	67.876.048	5.170.904	62.705.144

Crediti verso clienti

Il valore netto dei crediti verso clienti esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 27.984.004.=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
Crediti verso clienti	3.303.822	1.870.156	1.433.666
Crediti verso clienti per fatture da emettere	29.851.086	17.875.930	11.975.156
Fondo Svalutazione crediti	(5.170.904)	(4.692.475)	(478.429)
Totale	27.984.004	15.053.611	12.930.393

I "crediti per fatture da emettere", per un valore complessivo pari ad Euro 29.851.086.= includono:

- crediti, per un valore nominale pari ad Euro 16.920.952.= per contributi da ricevere da parte degli Enti Pubblici Locali Territoriali per la realizzazione e la manutenzione della rete viaria;
- crediti, per un valore complessivo nominale di Euro 12.944.886.= per i ricavi che la Società vanta a fronte dei diritti derivanti dalla gestione in concessione delle reti viarie (canoni occupazioni suolo, canoni pubblicità, trasporti eccezionali, introiti per sopralluogo e crediti verso trasgressori);
- note da emettere relativi a canoni di concessione stanziati nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 pari ad Euro 14.752.=.

Il valore dei "crediti verso clienti" stanziati in bilancio, compendia crediti che la Società ha nei confronti degli Enti Pubblici Locali Territoriali.

Al 31/12/2025 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 607.180.=. La determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata calcolata avendo valutato l'anzianità dei medesimi e stimato un correlativo grado di rischio. La tabella che segue evidenzia gli utilizzi e gli incrementi del fondo svalutazione crediti.

VENETO STRADE SPA

Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2024	Utilizzi esercizio 2025	Accantonamenti esercizio 2025	Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2025
4.692.475	128.751	607.180	5.170.904

Crediti verso controllante

A decorrere dall'esercizio 2018, essendosi modificati gli assetti societari, i crediti verso la Regione del Veneto sono classificati tra i crediti verso controllante per euro 29.677.917.=.

Crediti tributari

Il valore dei crediti tributari esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 2.468.158=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue.

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	648.286	848.976	(200.690)
Crediti verso Erario per IVA	1.807.760	1.646.610	161.150
Credito IRES per mancata deduzione IRAP	9.131	9.131	0
Credito IRAP	2.981	0	2.981
Credito per accise carburanti	0	3.095	(3.095)
Totale	2.468.158	2.507.812	(39.654)

Fiscalità differita attiva e passiva

La voce "Attività per imposte anticipate", non essendone certa la recuperabilità futura, è stata stornata già nel 2003. In ogni caso si espongono di seguito i valori della fiscalità differita attiva 2025.

	Valore in Euro
Imposte anticipate IRES su svalutazione crediti non deducibile	936.754
Imposte anticipate 2011 IRES su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	9.491
Imposte anticipate 2011 IRAP su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	1.542
Imposte anticipate IRES su tributi consortili non pagati	3.540
Imposte anticipate IRES su 10% saldo IRAP 2025 versata nel 2026	0
Imposte anticipate IRES compensi amministratori non deducibili	4.455

Non sono state calcolate imposte differite passive.

VENETO STRADE SPA

La fiscalità differita sopra valorizzata, presentando un saldo attivo, non è stata esposta mancando elementi certi ed oggettivi di recuperabilità futura.

Crediti verso altri

I Crediti verso altri con scadenza entro l'esercizio, il cui valore nominale ammonta complessivamente ad Euro 1.877.012.=, sono dettagliati nella seguente tabella.

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.235	26.185	2.050
Depositi cauzionali	26.904	28.431	(1527)
Altri crediti diversi	70.668	70.257	411
Crediti per sinistri attivi	1.530.673	1.297.527	233.146
Crediti per anticipi e acconti verso fornitori	97.524	97.524	0
Crediti per espropri	33.796	33.796	0
Crediti verso personale dipendente	28.887	31.198	(2.311)
Crediti verso agenzia di servizi di accertamento e riscossione dei tributi locali	60.325	60.325	0
Totale	1.877.012	1.645.243	231.769

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.053.611	12.930.393	27.984.004	27.984.004	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	27.140.936	2.536.981	29.677.917	29.677.917	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.507.812	(39.654)	2.468.158	2.468.158	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.259.955	315.110	2.575.065	1.877.012	698.053
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	46.962.314	15.742.830	62.705.144	62.007.091	698.053

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	27.984.004	0	0	29.677.917	0	2.468.158	0	2.575.065	62.705.144
Totale	27.984.004	0	0	29.677.917	0	2.468.158	0	2.575.065	62.705.144

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
Nel corso del 2023 la partecipazione in VI.ABILITA' S.P.A. è stata alienata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.544.235 (€ 8.452.415 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.446.181	(2.925.654)	5.520.527
Assegni	4.980	16.487	21.467
Denaro e altri valori in cassa	1.254	987	2.241
Totale disponibilità liquide	8.452.415	(2.908.180)	5.544.235

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 23.736.596 (€ 29.078.001 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	36.474	(30.666)	5.808
Risconti attivi	29.041.527	(5.310.739)	23.730.788
Totale ratei e risconti attivi	29.078.001	(5.341.405)	23.736.596

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI ALTRI	372.126
RISCONTI ATTIVI LAVORI NON ULTIMATI FINANZIATI CON SANZIONI AUTOVELOX	3.985.067
RISCONTI ATTIVI PER INTERVENTI CONTRATTO TRANSATTIVO	2.107.462
RISCONTI ATTIVI CONCERNENTI INTERVENTI RIPRISTINATORI NON CONCLUSI AL 31/12/2025 E DA RENDICONTARE	13.271.142
RISCONTI ATTIVI CONCERNENTI PNRR	2.720.772
RISCONTI ATTIVI CONCERNENTI EMERGENZE CLIMATICHE NON CONCLUSI AL 31/12/2025	863.150
RISCONTI ATTIVI CONVENZIONI VARIE	85.533
RISCONTI ATTIVI INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE	325.536
Totale	23.730.788

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.309.822 (€ 8.038.545 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.163.200	0	0	0	0	0		5.163.200
Riserva legale	191.303	0	0	5.262	0	0		196.565
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.578.797	0	0	99.983	0	0		2.678.780
Totale altre riserve	2.578.797	0	0	99.983	0	0		2.678.780
Utile (perdita) dell'esercizio	105.245	0	(105.245)	0	0	0	271.277	271.277
Totale Patrimonio netto	8.038.545	0	(105.245)	105.245	0	0	271.277	8.309.822

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.163.200	0	0		5.163.200
Riserva legale	180.179	0	11.124		191.303
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.367.441	0	211.356		2.578.797
Totale altre riserve	2.367.441	0	211.356		2.578.797
Utile (perdita) dell'esercizio	222.480	(222.480)	0	105.245	105.245
Totale Patrimonio netto	7.933.300	(222.480)	222.480	105.245	8.038.545

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	5.163.200			0	0	0
Riserva legale	196.565 0		B	196.565	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.678.780		A - B - C	2.678.780	0	0
Totale altre riserve	2.678.780		A - B - C	2.678.780	0	0
Totale	8.038.545			2.875.345	0	0
Quota non distribuibile				196.565		
Residua quota distribuibile				2.678.780		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 699.757 (€ 755.169 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto quota c/azienda	Valore
Saldo al 31/12/2024	755.168
Fondo TFR giacente presso INPS	35.375
Utilizzi	
-Liquidato nell'anno	(99.587)
-Rettifica fondo anni precedenti (a previdenza complementare)	(18.906)
-Cessati	
Totale utilizzi (A)	(118.493)
Incrementi -trasferimenti	
- TFR maturato 2025	27.707
Totale incrementi/trasferimenti (B)	27.707
Saldo al 31/12/2025 (A+B)	699.757

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	755.169
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(55.412)
Totale variazioni	(55.412)
Valore di fine esercizio	699.757

VENETO STRADE SPA

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 154.228.812 (€ 104.743.127 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	30.752.243	1.570.928	32.323.171
Acconti	29.021.292	43.345.511	72.366.803
Debiti verso fornitori	37.416.209	7.864.506	45.280.715
Debiti verso controllanti	871.089	(5.719)	865.370
Debiti tributari	395.762	(6.501)	389.261
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.075.531	117.978	1.193.509
Altri debiti	5.211.001	(3.401.018)	1.809.983
Totale	104.743.127	49.485.685	154.228.812

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	30.752.243	1.570.928	32.323.171	32.323.171	0	0
Acconti	29.021.292	43.345.511	72.366.803	72.366.803	0	0
Debiti verso fornitori	37.416.209	7.864.506	45.280.715	45.280.715	0	0
Debiti verso controllanti	871.089	(5.719)	865.370	865.370	0	0
Debiti tributari	395.762	(6.501)	389.261	389.261	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.075.531	117.978	1.193.509	1.193.509	0	0
Altri debiti	5.211.001	(3.401.018)	1.809.983	1.809.983	0	0
Totale debiti	104.743.127	49.485.685	154.228.812	154.228.812	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	32.323.171	72.366.803	45.280.715	865.370	389.261	1.193.509	1.809.983	154.228.812
Totale	32.323.171	72.366.803	45.280.715	865.370	389.261	1.193.509	1.809.983	154.228.812

VENETO STRADE SPA

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0	32.323.171	32.323.171
Acconti	0	0	0	0	72.366.803	72.366.803
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	45.280.715	45.280.715
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	865.370	865.370
Debiti tributari	0	0	0	0	389.261	389.261
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	1.193.509	1.193.509
Altri debiti	0	0	0	0	1.809.983	1.809.983
Totale debiti	0	0	0	0	154.228.812	154.228.812

Ristrutturazione del debito

Non esistono debiti ristrutturati.
La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	45.280.715	45.280.715	0,00	100,00
Debiti verso banche	0	0	32.323.171	32.323.171	0,00	100,00
Debiti verso imprese controllanti	0	0	865.370	865.370	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	389.261	389.261	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	1.193.509	1.193.509	0,00	100,00
Totale	0	0	80.052.026	80.052.026	0,00	100,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 177.087.761 (€ 271.337.220 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.267	(22.670)	13.597
Risconti passivi	271.300.953	(94.226.789)	177.074.164
Totale ratei e risconti passivi	271.337.220	(94.249.459)	177.087.761

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI ALTRI	13.597
RATEI PASSIVI TASSA PROPRIETA' AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI	0
RATEI PASSIVI SU ASSICURAZIONI	0
Totale	13.597

VENETO STRADE SPA

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI PER INTERVENTI TRIENNALI CONCLUSI	133.273.371
RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI PER INTERVENTI TRIENNALI NON CONCLUSI AL 31/12/2025	43.429.332
RISCONTI PASSIVI ALTRI (ADEGUAMENTO PONTI SR ED ALTRO)	371.461
Totale	177.074.164

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRASPORTI ECCEZIONALI	1.304.139
SPESE DI SOPRALLUOGO	160.070
CANONI ACCESSO	8.074
CANONI ATTRAVERSAMENTO	2.023.226
CANONI DI PUBBLICITA'	525.922
CANONI OCCUPAZIONI SUOLO	110.271
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE	55.164
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	(1.401)
Totale	4.185.465

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.185.465
Totale	4.185.465

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 178.681.293 (€ 130.883.622 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	65.309.775	20.255.655	85.565.430
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	21.083.430	16.980.609	38.064.039
Contributi in conto capitale (quote)	6.643	(19)	6.624
Altri ricavi e proventi	44.483.774	10.561.426	55.045.200
Totale altri	65.573.847	27.542.016	93.115.863
Totale altri ricavi e proventi	130.883.622	47.797.671	178.681.293

VENETO STRADE SPA

La voce altri ricavi e proventi comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria ed include le sopravvenienze attive e tutti quei ricavi che non possono essere iscritti altrove, inerenti alla gestione ordinaria (contributi in conto esercizio ottenuti dagli Enti locali per l'attività di manutenzione e per il funzionamento della società e le quote dei contributi in conto capitale ed in conto impianti di competenza dell'esercizio).

La Società, alla quale in qualità di concessionaria compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono esposti, tra gli altri, anche i seguenti importi:

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
Rimborsi di varia natura (assicurazioni, rc auto, rimborso biglietti ferroviari, rimborso personale dipendente, spese condominiali)	70.902	59.698	11.204
Indennizzi sinistri	839.272	594.294	244.978
Canoni locazioni (Immobile e case cantoniere)	82.186	83.926	(1.740)
Cessioni a vario titolo (rottami, guard- rail, cascami, etc.)	16.566	9.848	6.718
Recupero spese	252.125	282.333	(30.208)
Introiti somme derivanti da sanzioni amministrative	4.279.520	3.983.569	295.951
Plusvalenze alienazione cespiti	1.832	3.892	(2.060)
Sopravvenienze attive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	0	5.836	(5.836)
Insussistenza attiva INT. DISMESSI	38.064.039	0	38.064.039
Sopravvenienza attiva O.C. PASS2	0	16.107.399	(16.107.399)
Sopravvenienza patrimonializzazione ADP	0	4.970.195	(4.970.195)
TOTALE	43.606.442	26.100.990	17.505.452

I contributi in conto esercizio che la società ha ricevuto dalla Regione, dalle Province e da altri Enti nel corso dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad Euro 85.565.430.=. Il dettaglio dei contributi percepiti nel corso dell'esercizio 2025 viene esposto nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Differenza
Contributi per la manutenzione della rete viaria	15.019.350	17.659.978	(2.640.628)
Contributi per il funzionamento	18.527.263	18.577.457	(50.194)

VENETO STRADE SPA

Contributi da rendicontazioni	21.422.142	14.028.785	7.393.357
Contributi per il personale monetizzato/trasferito	6.884.564	6.825.788	58.776
Contributo convenzione con Regione	13.339.354	0	13.339.354
Contributi per attività di sgombero neve	810	3.785	(2.975)
Contributi da altri soggetti	9.474.481	8.188.288	1.286.193
Contributo convenzioni con Enti locali (Comuni, Provincie etc.)	897.466	25.694	871.772
Totale	85.565.430	65.309.775	20.255.655

I contributi in conto capitale (quota esercizio), ammontanti ad Euro 6.624.=, riguardano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per gli Interventi conclusi del Piano Triennale relativi a realizzazioni incrementative operate su beni di terzi in concessione.

I contributi in conto impianti (quota esercizio), ammontanti ad Euro 49.502.797.=, compendiano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi del Piano Triennale concretizzatisi in nuove opere materiali in concessione.

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. 34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni si evidenzia quanto segue:

Ente	Natura contributo	Importo
Regione del Veneto	funzionamento c/esercizio	17.443.016
Provincia di Belluno	funzionamento c/esercizio	7.968.811

Variazione lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, per l'importo di Euro 21.240.791.= compendiano interventi su beni non in gestione che Veneto Strade S.p.a. non ha concluso alla data di chiusura dell'esercizio 2025. Trattasi di opere che sono oggetto di particolari accordi tra gli Enti Pubblici Locali e la Società concessionaria, riguardanti l'esecuzione di lavori inerenti la viabilità

Incrementi di immobilizzazioni per lavori

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori, ammontanti ad Euro 330.554.=, si riferiscono al concorso delle risorse interne della Società alla produzione di immobilizzazioni, nella fattispecie le immobilizzazioni in corso materiali ed immateriali relative agli interventi sulla rete viaria previsti dal Piano Triennale della Regione del Veneto, il cui calcolo viene effettuato sulla base della contabilità analitica approntata dalla Società nel corso dell'esercizio. Il modello di contabilità analitica utilizzato da Veneto Strade S.p.a. si pone come obiettivo quello

VENETO STRADE SPA

di calcolare i costi interni riconducibili alla realizzazione delle opere in modo tale che i predetti possano essere ripartiti, con criterio razionale, tra le opere interessate da questa attività.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 2.130.124.=
Tale voce è suddivisa come segue:

	Valore al 31/12/2025
Carburanti e lubrificanti	467.795
Materiale per la manutenzione delle strade	1.322.193
Acquisto di materiale di consumo	340.136
Totale	2.130.124

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 93.886.746 (€ 77.000.987 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	77.000.987	16.885.759	93.886.746
Totale	77.000.987	16.885.759	93.886.746

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024
Servizi di accertamento contravvenzioni	16	757
Servizi amministrativi	162.424	178.270
Assicurazioni	812.908	831.683
Compensi, rimborsi, indennità e oneri riflessi ad amministratori, sindaci e revisori	164.547	182.716
Compensi a collaboratori continuativi e a progetto	54.000	54.000
Compenso Organismo di Vigilanza	44.142	43.740
Compenso attività di patrocinio legale	74.488	151.511
Service tecnici opere stradali	2.485.335	1.671.115
Onere Responsabile protezione dati	5.677	16.240
Servizio di informazione utenza stradale	50.256	31.619
Manutenzioni su beni diversi dalla rete stradale in concessione	1.164.455	1.113.129

VENETO STRADE SPA

Spese per servizi relativi al personale dipendente	185.369	216.266
Servizi bancari / servizi postali e di spedizione	42.720	41.309
Manutenzione della rete viaria in concessione	86.267.357	70.301.308
Consumi per utenze (energia elettrica, spese idriche, gas metano e telefonia fissa e mobile)	2.031.877	1.823.682
Pubblicazione avvisi su mezzi informazione	1.870	640
Franchigia sinistri passivi	106.605	100.027
Altri servizi	164.685	145.943
Servizio di sorveglianza	68.015	97.031

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.030.230 (€ 849.097 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	849.097	181.133	1.030.230
Totale	849.097	181.133	1.030.230

Ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	109.874	177.634	(67.760)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	51.026.915	41.005.210	10.021.705
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	607.181	466.979	140.202
Totale	51.743.970	41.649.823	10.094.147

La voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante", accoglie per Euro 607.181.= le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce "Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di Euro 199.419.= è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari ad Euro 634.271.= e le rimanenze finali pari ad Euro 434.852.= sono costituite da materiali di consumo afferenti il cloruro di sodio per la spargitura del medesimo

VENETO STRADE SPA

durante il periodo invernale, dal ghiaino, dal conglomerato bituminoso e dal materiale assorbente, nonché da materiale di facile consumo, bulloneria, ferro, filtri, lampadine e lubrificanti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 38.941.959 (€ 17.283.856 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	245.054	16.972	262.026
ICI/IMU	64.911	5	64.916
Imposta di registro	1.938	(671)	1.267
Diritti camerali	2.168	152	2.320
Abbonamenti riviste, giornali ...	31.083	(3.413)	27.670
Sopravvenienze e insussistenze passive	16.712.664	21.553.479	38.266.143
Altri oneri di gestione	226.038	91.579	317.617
Totale	17.283.856	21.658.103	38.941.959

La Società, alla quale in qualità di concessionaria compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti Locali Territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Sopravvenienze e insussistenze passive	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
Sopravvenienze passive concernenti valori economici relativi a precedenti esercizi	0	4.532	(4.532)
Minusvalenza	0	16.706.454	(16.706.454)
Insussistenza Pass. Interventi dismessi	38.212.393		38.212.393
Totale	38.212.393	16.710.986	21.501.407

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.301.263
Altri	596
Totale	1.301.859

VENETO STRADE SPA

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	327.533	0	0	0	
IRAP	120.580	0	0	0	
Totale	448.113	0	0	0	0

In ordine alla fiscalità differita, si rimanda a quanto dettagliato a commento dello stato patrimoniale

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	719.390	
Onere fiscale teorico%	24%	172.654
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	571.351	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- in aumento	0	
- in diminuzione	41.807	
Differenze che non si riverseranno nei successivi esercizi		
- in aumento	222.378	
- in diminuzione	106.591	
Perdite fiscali pregresse	0	
Onere fiscale effettivo		327.533

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valori e costi produzione	1.867.190	
Onere fiscale teorico 3,9%	3,9	72.820
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- in aumento		
- in diminuzione	6.926	
Differenze che non si riverseranno nei successivi esercizi		
- in aumento	15.426.201	
- in diminuzione	14.194.683	
Onere fiscale effettivo		120.580

VENETO STRADE SPA

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	6,00
Quadri	37,00
Impiegati	62,00
Operai	130,00
Totale Dipendenti	235,00

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	123.750	49.500

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200
Totale	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni bancarie.

	Importo
Garanzie	1.225.424

VENETO STRADE SPA

Impegni

Rileva le obbligazioni assunte dalla Società che in futuro daranno o potrebbero dare origine a delle variazioni finanziarie, economiche e patrimoniali per le quali non sono al momento rinvenibili in tal senso elementi di apprezzamento.

Beni di Terzi presso la società.

Veneto Strade S.p.a. detiene presso la propria sede beni di terzi, apparecchiature multifunzione, stampanti, fotocopiatrici, distributori di alimenti e bevande - per un valore pari ad euro 7.020.=.

Tra i beni che la Società ha ricevuto sono comprese le strade e le case cantoniere. Per tali beni, appartenenti al demanio pubblico, non è stato possibile rinvenire una quantificazione.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
Regione del Veneto	socio	24.714.788	4.963.130	0	865.370	41.173.722	0	0	0	0	0
Provincia di Belluno	socio	8.133.871	0	34.253	0	17.937.746	0	944	32.981	328	0
Provincia di Padova	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Rovigo	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Treviso	socio	0	0	0	0	33.996	0	0	0	0	0
Provincia di Verona	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Vicenza	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Città Metropolitana di Venezia	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Risultato esercizio al 31/12/2025	Euro	271.277
5% Riserva Legale	Euro	13.564
A Riserva Straordinaria	Euro	257.713

VENETO STRADE SPA

L'Organo Amministrativo

Marco Taccini - Presidente - FIRMATO

Stefano Marcolini - Consigliere - FIRMATO

Federica Pietrogrande - Consigliere - FIRMATO

Silvia Modena - Consigliere - ASSENTE

Claudia Bettiol - Consigliere - FIRMATO

ALLEGATO "A" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - B I 3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTO DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2024			COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2025		
	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche		Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto
SITO WEB AZIENDALE	28965	28965	-00	-00	-00	-00		-00	-00	-00	28965	28965	-00
PROGETTO NEVE	2200	2200	-00								2200	2200	-00
SOFTWARE ACQUISTATO/REALIZZATO IN PROPRIETA'	780	780	-00								780	780	-00
SOFTWARE GESTIONE PROTEZIONE STRADE	2500	2500	-00								2500	2500	-00
SOFTWARE OSSERVATORIO PERMANENTE INCIDENTI	80000	80000	-00	-00				-00			80000	80000	-00
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTO DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	114445	114445	-00	-00	-00	-00		-00	-00	-00	114445	114445	-00

ALLEGATO "B" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - B I 4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2024			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2025		
	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto
SOFTWARE	690322	690322	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	690322	690322	-00
LICENZA USO SOFTWARE A TEMPO INDETERMINATO	516956	459542	57414	29180			43041			546136	502583	43553
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	1207278	1149864	57414	29180	-00	-00	43041	-00	-00	1236458	1192905	43553

ALLEGATO "C" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BI
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2024			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2025		
	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN COR. SS 307 - INTERVENTO N. 130	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN COR. SS 307 - INTERVENTO N. 90	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN COR. SS 48 - INTERVENTO N. 55	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-	-00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN COR. SS 355 - INTERVENTO N. 04 S2	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-	-00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00

ALLEGATO "D" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - B I 7) ALTRE

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2024			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2025		
	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA CANTONIERA	2950	2867	83				83			2950	2950	-00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA PAIT	8750	8520	230				230			8750	8750	-00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA SANSOVINO	145266	145266	-00							145266	145266	-00
ALLACCIAMENTO ENERGIA IMP. GALLERIA BELLUNO	12144	12144	-00							12144	12144	-00
MANUTENZIONE VAL CELLINA VAL DI ZOLDO SS 251	15310	15310	-00							15310	15310	-00
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA CAMPOSAMPIERO (PD)	1460	1460	-00							1460	1460	-00
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA TORRI DI QUARTESOLO	1700	1700	-00							1700	1700	-00
INTERVENTO SR 10 E SR 308	88457	88457	-00							88457	88457	-00
MANUTENZIONE STRAORD. MACCHINARIO ADT 976	2457	2457	-00							2457	2457	-00
MANUTENZIONE STRAORD. MAGAZZINO FALCADE (BL)	1106	1106	-00							1106	1106	-00
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA CASTELFRANCO V.TO (T)	14936	14936	-00							14936	14936	-00
TOMBINATURA SP 346 PASSO S. PELLEGRINO KM 25+500-KM 26	19121	19121	-00							19121	19121	-00
MANUTENZIONE STRAORD. PONTE PSB SP 465 KM 2+750	187000	180222	6778				6778			187000	187000	-00
MANUTENZIONE STRAORD. PONTE LPB SP 347 PASSO CEREDA/DURAN	44000	42405	1595				1595			44000	44000	-00
MANUTENZIONE STRAORD. PASSAGGIO PEDONALE SP 251 KM110+170	42903	41348	1555				1555			42903	42903	-00
MANUTENZIONE STRAORD. SICUREZZA GALLERIA MADONNA DEL PIAVE	22230	22230	-00				-00			22230	22230	-00
MANUTENZIONE STRAORD. SICUREZZA MOVIMENTI FRANOSI	19849	19143	706				706			19849	19849	-00
MANUTENZIONE STRAORD. SICUREZZA GALLERIA CASTEI (BL)	13736	11103	2633				381			13736	11484	2252
MANUTENZIONE STRAORD.CASA CANTONIERA AGORDO (BL)	15000	15000	-00				597			15000	15000	-00
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA CASTELFRANCO V.TO (T)	10681	10681	-00							10681	10681	-00
MANUTENZIONE STRAORD. SR 348 KM36+150/36+250	4840	3911	929				133			4840	4045	795
MANUTENZIONE STRAORD. SR 348 KM36+200/36+300	9250	7375	1875				269			9250	7644	1606
INTERVENTO GALLERIA CASTEI SENZA CONTRIBUTO	64690	64690	-00							64690	64690	-00
INTERVENTO SR. 348 FELTRINA	149435	149435	-00							149435	149435	-00
MANUTENZIONE STRAORD. SU MACCHINARIO ADT 976	1500	1500	-00							1500	1500	-00
BARRA LAMPEGGIANTE SU VEICOLO CP 885 FT	450	450	-00							450	450	-00
REALIZZAZIONE PASSO CARRAIO CASA CANTONIERA VERONA	14277	14277	-00							14277	14277	-00
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE SVINCOLO TRIVA-PASA	35244	33292	1952				1953			35244	35244	-00
IMPLEMENTAZIONE AIUOLE IN GOMMA SR. 11	13468	9648	3820		-13468		9648			-00	-00	-00
POSA IN OPERA CARTONGESSO CAPANNONE FONTANELLE	700	700	-00							700	700	-00
COSTRUZIONE PLINTI DI FONDAZIONE SR. 515 - SR. 245	7600	5446	2154				309			7600	5755	1845
GOSTRUZIONE PLINTI DI FONDAZIONE SR. 104 - SR.105	5280	3760	1520				218			5280	3978	1302
REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO SR. 203 KM 48+600	1020	724	296				42			1020	767	253
INSTALLAZIONE ATTENUATORE D'URTO SR. 89	6000	4260	1740				250			6000	4510	1490
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ROTATORIA FENER SR. 348	19706	14018	5688				816			19706	14834	4872
POSA IN OPERA CAVO MULTIPOLARE KM. 48+600 SR. 203	925	657	268				39			925	695	230
LINEA ALIMENTAZIONE E SEGNALEZIONE SISTEMA GESTIONE E VIDEO	26338	18684	7654				1099			26338	19783	6555
IMPIANTO SEMAFORICO SR 249 KM 77- 700	6350	4508	1842				265			6350	4773	1577
RIFACIMENTO TETTO CASA CANTONIERA SILEA TREVISO	28778	20267	8511				1221			28778	21488	7290
RETE DATI TIMBRA CARTELLINI-OFF.PONTE NELLE ALPI	667	667	-00							667	667	-00
PIATTAFORMA IN CLS ARMATO	9800	9226	574				574			9800	9800	-00

247 di 301

248 di 301

ALLEGATO "E" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 1) TERRENI E FABBRICATI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2024			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2025		
	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto
CAVODOTTO NON DEVOLVIBILE	182090	98328	83762				7284			182090	105612	76478
CASSETTE COMPLETE DI SCURI	9760	9760	-00							9760	9760	-00
COPERTURA RICOVERO MEZZI	3600	3600	-00							3600	3600	-00
PREFABBRICATI	390606	390606	-00				-00			390606	390606	-00
COSTRUZIONI LEGGERE	248078	134140	113938				16575			248078	150715	97363
IMMOBILE SEDE CENTRALE VIA BASEGGIO	11266057	5897790	5368267	-00			337982			11266057	6235772	5030285
TERRENO SOTTOSTANTE L'IMMOBILE VIA BASEGGIO	2776374	-00	2776374							2776374	-00	2776374
IMMOBILE ARTEN FONZASO BELLUNO	624074	217344	406730				18722			624074	236066	388008
TERRENO ARTEN FONZASO BELLUNO	121454		121454							121454	-00	121454
IMMOBILE NOAIA - BELLUNO	537539	213737	323802				16126			537539	229863	307676
IMMOBILE NOAIA "ABITAZIONE" - BELLUNO	62241	24897	37344				1867			62241	26764	35477
TERRENO EDIFICABILE NOAIA - BELLUNO	140263		140263							140263	-00	140263
TERRENO NON EDIFICABILE NOAIA	47109		47109							47109	-00	47109
TERRENI E FABBRICATI	16409245	6990202	9419043	-00	-00	-00	398557	-00	-00	16409245	7388759	9020486

ALLEGATO "F" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 2) IMPIANTI E MACCHINARIO

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2024			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2025		
	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto
SISTEMA RICHIESTA UDIENZA LIVING	1100	1100	-00							1100	1100	-00
IMPIANTI FONICI	5954	5954	-00							5954	5954	-00
APPARECCHI ELETTRONICI DI RILEVAZIONE STRADALE	6375	6375	-00							6375	6375	-00
IMPIANTI TELEFONICI	324342	273806	50536	2161			10230			326503	284036	42467
IMPIANTI CITO FONICI	740	740	-00							740	740	-00
SPARGITORE	271129	271129	-00							271129	271129	-00
SPAZZA TRICE	142312	142312	-00							142312	142312	-00
BRACCI MECCANICI	1896	1896	-00							1896	1896	-00
SISTEMI DI ALLARME	10745	10745	-00							10745	10745	-00
GENERATORE	11546	11546	-00							11546	11546	-00
POSTAZIONE DI RILEVAMENTO TRAFFICO	2850	2850	-00							2850	2850	-00
RETRO RIFLETTOMETRO	14250	14250	-00							14250	14250	-00
CONDIZIONATORE - Impianti di condizionamento	109905	43501	66404	9910			2785	2850	-2054	119815	47082	72733
IMPIANTO DI ALLARME	17329	17329	-00				-00			17329	17329	-00
LAMIA SCOMBRANEVE	45055	45055	-00							45055	45055	-00
CALDAIA	24490	24490	-00							24490	24490	-00
GENERATORE ARIA CALDA	815	815	-00							815	815	-00
GRU	18076	18076	-00							18076	18076	-00
IMPIANTO RILEVAZIONE ALTEZZA VEICOLI	11000	11000	-00							11000	11000	-00
SONDA RILEVAMENTO ILLUMINANTE MOD. SDL	800	800	-00							800	800	-00
GRUPPO ELETTROGENO BENZINA 220 V	49878	49878	-00							49878	49878	-00
TRITTURATORE	3600	3600	-00							3600	3600	-00
MACCHINE E MACCHINARI AGRICOLI	5750	5750	-00							5750	5750	-00
PIASTRA VIBRANTE	5600	5600	-00							5600	5600	-00
IMPIANTO FONICO E VISIVO SEDE CENTRALE	29414	29414	-00							29414	29414	-00
SISTEMA SICUREZZA E VIDEO CONTROLLO	2694	2694	-00			-00				2694	2694	-00
IMPIANTO SONORO DI DIFFUSIONE AUDIO SEDE CENTRALE	11700	11700	-00							11700	11700	-00
APPARATO RILEVAMENTO REGISTRAZIONE VELOCITA' VEICO	1650	1650	-00							1650	1650	-00
SEGNALI MOBILI DI PROTEZIONE CON CARRELLO	70688	70688	-00							70688	70688	-00
IMPIANTI ELETTRICI AUTONOMI	10722	10722	-00				-00			10722	10722	-00
IMPIANTI SPECIFICI COLONNINE RICARICHE	6424	3212	3212	-00			1285			6424	4497	1927
IMPIANTI E MACCHINARIO	1218829	1098677	120152	12071	-00	-00	14300	2850	-2054	1230900	1113773	111727

ALLEGATO "G" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B I 3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2024			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2025		
	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche(-)	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche(-)	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto
MACCHINARI - MACCHINE OPERATRICI	123688	123688	-00							123688	123688	-00
ATTREZZATURA VARIA	998261	701055	297206	93043		-23473	71669		-14587	1067831	759137	309694
IDROPULITRICE	18638	18638	-00	-00			57082			18638	75720	-57082
IMPIANTI ELETTRICI	10219	10219	-00							10219	10219	-00
DECESPUGLIATORE	34773	34773	-00			-278				34495	34773	-278
SRAMMATORI	6986	6986	-00							6986	6986	-00
SOLLEVATORE IDRAULICO	3205	3205	-00							3205	3205	-00
SEMAFORI DA CANTIERE	5932	5932	-00							5932	5932	-00
MOTOPOMPA	5150	5150	-00							5150	5150	-00
TORRI FARO	6140	6140	-00							6140	6140	-00
MARTELLINO DEMOLITORE	3091	3091	-00			-00			-00	3091	3091	-00
CRICCO / COGA	1770	1770	-00							1770	1770	-00
COMPRESSORI	1888	1888	-00							1888	1888	-00
PRESSA IDRAULICA	4955	4955	-00							4955	4955	-00
MOTOSALDATRICE	8600	8600	-00							8600	8600	-00
DEMOLITORE	1875	1875	-00							1875	1875	-00
CATENE NEVE	25064	25064	-00			-25064			-28142	-00	-3078	-00
MARTELLINO ROTATORE	2156	2156	-00							2156	2156	-00
CARRELLI PORTAUTENSILI BETA COMPLETI	1759	1759	-00							1759	1759	-00
BETONIERA	1160	1160	-00							1160	1160	-00
MOTOSEGA	7901	7901	-00			-00			-00	7901	7901	-00
BARRE DI CHIUSURA STRADE	7400	7400	-00							7400	7400	-00
SEGATRICI A NASTRO	1119	1119	-00							1119	1119	-00
RIVETTATRICE PNEUMATICA	1785	1785	-00							1785	1785	-00
TORNIO	1100	1100	-00							1100	1100	-00
RAMPE IN ALLUMINIO	5189	5189	-00							5189	5189	-00
MOTOFALCIATRICE	1536	1536	-00							1536	1536	-00
COCLEA	22200	22200	-00							22200	22200	-00
BOOSTER / RICARICABATTERIE AUTOVIECOLI	704	704	-00							704	704	-00
BANCO LAVORO	2141	2141	-00							2141	2141	-00
CENTRAFARI APPARECCHIATURA	780	780	-00							780	780	-00
TASSELLATORE	1450	1450	-00							1450	1450	-00
CASSONE PORTA ATTREZZI	13495	13495	-00							13495	13495	-00
BENI STRUMENTALI INF. AD EURO 516,46	93273	93273	-00			-5094			-370	88179	92903	-4724
BENI STRUMENTALI INF. AD EURO 516,46 50%	6330	6330	-00							6330	6330	-00
UTENSILERIA E ATTREZZATURE INF. AD EURO 516,46	132470	132470	-00			-817			-817	131653	131653	-00
CATENE NEVE INF. AD EURO 516,46	6179	6179	-00			-6179			-6179	-00	-00	-00
MOTOSEGA INF. AD EURO 516,46	14431	14431	-00							14431	14431	-00
DECESPUGLIATORE INF. AD EURO 516,46	24241	24241	-00			-771			-771	23470	23470	-00
TOSAERBA INF. AD EURO 516,46	2331	2331	-00							2331	2331	-00
IDROPULITRICE INF. AD EURO 516,46	2685	2685	-00							2685	2685	-00
SALDATRICE INF. AD EURO 516,46	2901	2901	-00							2901	2901	-00

252 di 301

ALLEGATO "H" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 4) ALTRI BENI

Descrizione del cespite	VALORIAL 31/12/2024				COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO				VALORIAL 31/12/2025			
	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Annullamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto				
AUTOMEZZI	2220539	1954088	266451	380966			106335			2601505	2062423	559082				
AUTOVETTURE	106375	106375	-400							106375	106375	-400				
MACCHINE/UFFICIO ELETTRONICHE	1968811	139041	590770	39152			193136			2028863	1992177	436786				
MOBILI ED ARREDI	937708	83092	106716	18274			22068			95982	85060	102922				
MOBILI ED ARREDI CASE CANTONIERE	5383	5383	-400							5383	5383	-400				
FOTOCAMERE E TELECAMERE	128668	128668	-400							128668	128668	-400				
SCAFALATURA MAGAZZINO	23820	23820	-400							23820	23820	-400				
CASSAFORTE	1786	1786	-400							1786	1786	-400				
BOX USO UFFICIO	8079	8079	-400							8079	8079	-400				
FARI LAMPEGGIANTI E GIREVOLI	14437	14437	-400							14437	14437	-400				
PANALE SCAFFALATURA MULTISTRATO INDIPENDENTI SU AUTO	4408	4408	-400							4408	4408	-400				
DISTRUGGI DOCUMENTI	728	728	-400							728	728	-400				
FRECCIONE 13 LAMPADE INDICATORE OSTACOLI IN MOV	3019	3019	-400							3019	3019	-400				
TUNNEL MOBILE	34120	34120	-400							34120	34120	-400				
BARRA LAMPEGGIANTE EXCALIBUR	15387	15387	-400							15387	15387	-400				
BARRA LAMPEGGIANTE PROXIMA 12V 4 STROBO	770	770	-400							770	770	-400				
LED ALTERNATO D200 CON CAVO USCITA	980	980	-400							980	980	-400				
BACHECA MONTATA SU BASI CON ROTELLE	980	980	-400							980	980	-400				
NAVIGATORE SATELLITARE	2209	2209	-400							2209	2209	-400				
CONTAINERS	1350	1350	-400							1350	1350	-400				
CASSETTE PRONTO SOCCORSO	1343	1343	-400							1343	1343	-400				
CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO	21000	21000	-400							21000	21000	-400				
ARREDO / MOBILIO INF. AD EURO 516.46	128842	128842	-400		-354			-354		128488	128488	-400				
FOTOCAMERE / TELECAMERE INF. AD EURO 516.46	8914	8914	-400							8914	8914	-400				
MACCH ELETTR. UFFICIO/SIST. TELEFONICI INF. AD EURO 516.46	3194	3194	-400							3194	3194	-400				
BOX CONTAINER INF. AD EURO 516.46	500	500	-400							500	500	-400				
CASSEFORTI INF. AD EURO 516.46	1237	1237	-400							1237	1237	-400				
CASSEFORTI INDIP. SU AUTOVEICOLI INF. AD EURO 516.46	768	768	-400							768	768	-400				
TELEFONI CELLULARI/ACCESSORI INF. AD EURO 516.46	18753	18753	-400		-200			-200		18553	18553	-400				
LAMPEGGIANTI / BARRE LAMPEGGIANTI INF. AD EURO 516.46	8870	8870	-400							8870	8870	-400				
ESTINTORI / MEZZI ANTINCENDIO INF. AD EURO 516.46	12398	12398	-400		-439			-439		11959	11959	0				
LUCIDIAM.200 LAMPEGGIO SINGOLO/DOPIO INF. AD EURO 516.46	310	310	-400							310	310	-400				
VEICOLI SCOMBRANIE	703355	703355	-400							703355	703355	-400				
INSEGNA LUMINOSA A LETTERE SCATOLATE	19450	19450	-400							19450	19450	-400				
PARETI ATTREZZATE DIVISORIE	8500	8500	-400							8500	8500	-400				
STRUMENTI ELETTRONICI PER DIAGNOSI VEICOLI	11350	11350	-400							11350	11350	-400				
Accessori e apparecchi radiomobili parzialmente deducibili	38533	38533	-145	22248						60781	40041	20740				
Immobiliazione Beni sanitari e vari	6575	3823	2752							6575	4608	1967				
Beni materiali inerenti attività	210741	103590	107151	2600						213341	143478	69863				
Autovetture uso promiscuo dipendenti	-400	-400	-400							-400	-400	-400				
ALTRI BENI	6704790	3631095	1073895	463240		-400	365575	-993	-400	7167037	5995677	1171360				

ALLEGATO "I" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Descrizione del capitale	VALORI AL 31/12/2024			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2025		
	Costo storico	F.d.o. ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	F.d.o. ammortamento	Valore netto
IMMUN CORSO INTERVENTO N. 219	83089	-00	83089	2380						85479	-00	85479
IMMOBILIZ IN CORSO SR48/SP432 - INTERVENTO N. 251	234189	-00	234189	10134						244323	-00	244323
IMMUN CORSO INTERVENTO N. 204	4452818	-00	4452818	7429179						11881997	-00	11881997
IMMUN COR DEV SS203 - INTERVENTO 34	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN COR DEV SS10 - INTERVENTO 126	1270032	-00	1270032	8525						1278557	-00	1278557
IMMUN COR DEV SS11 - INTERVENTO 17	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN COR DEV SS245 - INTERVENTO 22	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN COR DEV SS248 - INTERVENTO 121	303844	-00	303844	11340						315184	-00	315184
IMMUN COR DEV SS248 - INTERVENTO 122	261856	-00	261856	-00						261856	-00	261856
IMMUN CORSO DEV SS247 - INTERVENTO 92	33499	-00	33499	2936						36435	-00	36435
IMMUN CORSO DEV SS 515 - INTERVENTO 123	59232	-00	59232	180						59412	-00	59412
IMMUN CORSO DEV SS 245 - INTERVENTO 23	12647	-00	12647	-00						12647	-00	12647
IMMUN C.SO DEV SS303 - INTERVENTO 84	25821	-00	25821	-00						25821	-00	25821
IMMUN CORSO DEV SS203 - INTERVENTO 108	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN COR DEV SS11 - INTERVENTO 61	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN CORSO DEV SS490 - INTERVENTO 128	222696	-00	222696	-00						222696	-00	222696
IMMUN C.SO SS 47 - INTERVENTO 164	228972	-00	228972	5174						235146	-00	235146
IMMUN C.SO SS 515 - INTERVENTO 67	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN C.SO SS 515 - INTERVENTO 139	42334	-00	42334	954						43288	-00	43288
IMMUN C.SO SS 11 - INTERVENTO 162	29731	-00	29731	8040						37771	-00	37771
IMMUN C.SO INTERVENTO 185	202	-00	202	-00						202	-00	202
IMMUN CORSO SS 11 - INTERVENTO 125	36000	-00	36000	-00						36000	-00	36000
IMMUN CODEV SS11 - INTERVENTO 182 S2	197886	-00	197886	160						198046	-00	198046
IMMUN CPH GRAT DEV - A/28 1A	349770	-00	349770	65						349835	-00	349835
IMMUN COR GRAT DEV - A283	579449	-00	579449	1109						580558	-00	580558
IMMUN COR GRAT DEV - A284	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN COR GRAT DEV - A285	368953	-00	368953	65						369018	-00	369018
IMMUN C.SO SR 482 - INTERVENTO 217	112157	-00	112157	1819						113976	-00	113976
IMMUN C.SO SS 14 - INTERVENTO 377	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN C.SO SR 10 - INTERVENTO 330	127439	-00	127439	65						127504	-00	127504
IMMUN C.SO - INTERVENTO 329	123865	-00	123865	-00						123865	-00	123865
IMMUN IN CORSO - INTERVENTO 320	923	-00	923	-00						923	-00	923
IMMUN C.SO - INTERVENTO 228	23292	-00	23292	-00						23292	-00	23292
IMMUN C.SO INTERVENTO 231	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN CORSO INTERVENTO N. 225	651904	-00	651904	11306						663210	-00	663210
IMMUN CORSO INTERVENTO N. 238	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN CORSO SR53 INTERVENTO N. 284	58212	-00	58212	1725						59937	-00	59937
IMMUN CORSO INTERVENTO PTR N. 376	132300	-00	132300	8353						140653	-00	140653
IMMUN CORSO SR 50 - INTERVENTO 381	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN CORSO INTERVENTO 209	265941	-00	265941	3211						269152	-00	269152
IMMUN CORSO SR 515 - INTERVENTO N. 227 S 2	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN CORSO SS 515 - INTERVENTO N. 131	16827	-00	16827	-00						16827	-00	16827
IMMUN CORSO INTERVENTO 216	326298	-00	326298	328						326624	-00	326624
IMMUN CORSO SR10 - INTERVENTO 240 S 2	171803	-00	171803	5864						177667	-00	177667
IMMUN IN CORSO INTERVENTO N. 239 (VERONA)	284924	-00	284924	5478						270402	-00	270402
IMMUN CORSO INTERVENTO 66 (IS2L)	-00	-00	-00	-00						-00	-00	-00
IMMUN CORSO INTERVENTO N. 208	170156	-00	170156	7941						178097	-00	178097
IMMUN CORSO INTERVENTO N. 425	3208	-00	3208	2132						5340	-00	5340

[illegible]

IMM IN CORSO INTERVENTO N. 218	47643	-00	47643	65							47708	-00	47708	47708
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 214	149260	-00	149260	65							149325	-00	149325	149325
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 611	45174	-00	45174	65							45239	-00	45239	45239
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 609	61196	-00	61196	65							61261	-00	61261	61261
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 614	40250	-00	40250	65							40315	-00	40315	40315
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 233	20566	-00	20566	65							20631	-00	20631	20631
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 613	31612	-00	31612	65							31677	-00	31677	31677
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 430	142530	-00	142530	-00							142530	-00	142530	142530
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 419	147914	-00	147914	6288							154202	-00	154202	154202
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 231 IS 2L	1657	-00	1657	-00							1657	-00	1657	1657
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 403	19468	-00	19468	-00							19468	-00	19468	19468
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 406	21515	-00	21515	-00							21515	-00	21515	21515
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 409	13641	-00	13641	-00							13641	-00	13641	13641
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 605	26409	-00	26409	65							26474	-00	26474	26474
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 610	23440	-00	23440	16732							40172	-00	40172	40172
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 617	17971	-00	17971	65							18036	-00	18036	18036
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 418	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 434 - VENEZIA	24025	-00	24025	3692							27177	-00	27177	27177
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 420	15753	-00	15753	6620							22573	-00	22573	22573
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 432	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
IMM IN CORSOPTN. 618	17897	-00	17897	-00							17897	-00	17897	17897
INTERVENTO PTR N.460	52461	-00	52461	2298							54759	-00	54759	54759
INTERVENTO PTR N. 624	9400	-00	9400	-00							9400	-00	9400	9400
INTERVENTO PTR N. 431	159557	-00	159557	165370							315927	-00	315927	315927
INTERVENTO PTR N. 401	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
INTERVENTO PTR N. 416 PADOVA	254650	-00	254650	108337							362987	-00	362987	362987
INTERVENTO PTR N. 280 BL	157	-00	157	-00							157	-00	157	157
INTERVENTO PTR. 464 RO	40865	-00	40865	7716							48581	-00	48581	48581
INTERVENTO PTR. 627 RO	1378	-00	1378	-00							1378	-00	1378	1378
INTERVENTO PTR N. 230 S2 VENEZIA	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
INTERVENTO PTR. 370 VE	360	-00	360	-00							360	-00	360	360
INTERVENTO PTR. 638 VE	31935	-00	31935	65							32000	-00	32000	32000
INTERVENTO PTR. 639 VE	1033	-00	1033	-00							1033	-00	1033	1033
INTERVENTO PTR. 640 VE	8513	-00	8513	65							8578	-00	8578	8578
INTERVENTO PTR. 646 VE	2633	-00	2633	-00							2633	-00	2633	2633
INTERVENTO PTR. 438 VR	2151730	-00	2151730	4906267							7060997	-00	7060997	7060997
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 213	50337	-00	50337	65							50402	-00	50402	50402
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 215	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 330 S2	65440	-00	65440	56390							71130	-00	71130	71130
O.C. PASSANTE 01	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
O.C. PASSANTE 02	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
O.C. PASSANTE 03	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
O.C. PASSANTE 04	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
O.C. PASSANTE 05	541791	-00	541791	-00							541791	-00	541791	541791
O.C. PASSANTE 06	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
O.C. PASSANTE 07	136487	-00	136487	32							136519	-00	136519	136519
O.C. PASSANTE 08	165140	-00	165140	255							165395	-00	165395	165395
O.C. PASSANTE 09	100088	-00	100088	32							100120	-00	100120	100120
O.C. PASSANTE 10	222926	-00	222926	-00							222926	-00	222926	222926
O.C. PASSANTE 11	8314	-00	8314	-00							8314	-00	8314	8314
O.C. PASSANTE 12	126392	-00	126392	-00							126392	-00	126392	126392
O.C. PASSANTE 13	8743	-00	8743	-00							8743	-00	8743	8743
IMM IN CORSO INTERVENTO PTR N.427 TV	41599	-00	41599	-00							41599	-00	41599	41599
IMM IN CORSO INTERVENT PTR N.438 VR	-00	-00	-00	-00							-00	-00	-00	-00
IMM IN CORSO INTERVENTO PTR N.227 S 3 VENEZIA	49884	-00	49884	65							49849	-00	49849	49849
IMM IN CORSO INTERVENTO PTR 95 TV	518	-00	518	-00							518	-00	518	518
IMM IN CORSO INTERVENTO PTR N.422	5290	-00	5290	-00							5290	-00	5290	5290

[illegible]

258 di 301

ALLEGATO "L" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 4) BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2024			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2025		
	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	F.d.o ammortamento	Valore netto
INTERVENTO N. 21	541469	391022	150247				120.197			541469	511419	30050
INTERVENTO N. 27	290064	275069	14955				14.984			290064	290054	11
INTERVENTO N. 28	320392	232500	87892				12.596			320392	245096	75296
INTERVENTO N. 29	155807	113253	42554				6.104			155807	119357	36450
INTERVENTO N. 63	795604	574585	221019				31.713			795604	605298	189306
INTERVENTO N. 140	572431	542432	29999				29.776			572431	572208	223
INTERVENTO N. 186	2125149	1539413	585736				84.057			2125149	1623470	501679
INTERVENTO N. 169	476887	339756	137131				19.675			476887	359431	117456
INTERVENTO N. 63 S2	726936	686796	40140				40.141			726936	726937	-1
INTERVENTO N. 182 S1	698533	372824	325709				46.731			698533	419555	278978
INTERVENTO N. 134	318972	301388	17584				17.629			-00	-00	-00
INTERVENTO N. 24	1630788	1166569	464219				66.604			1630788	1233173	397615
INTERVENTO N. 26	228781	216257	12524				12.523			228781	228780	1
INTERVENTO N. 269	691693	653870	37823				37.921			-00	-00	-00
OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1/C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2516163	2378594	137569				137.567			2516163	2516161	2
	1207469	849325	338144				51.385			1207469	900710	306759
INTERVENTO N. 85	1621958	1139862	482096				1.139.862			-00	-00	-00
INTERVENTO N. 86	1426345	998441	427904				998.442			-00	-00	-00
INTERVENTO N. 98	750659	524636	226023				32.429			750659	557065	193594
INTERVENTO N. 133 S1	1182350	828817	355533				50.945			1182350	877762	304588
INTERVENTO N. 335 S1	1814134	1280096	534038				1.280.096			-00	-00	-00
INTERVENTO N. 96	6281218	4452908	1828310				262.316			6281218	4715224	1565994
INTERVENTO N. 40	728643	509299	219344				31.470			728643	540769	187874
INTERVENTO N. 64	6788277	4656782	2131495				305.816			6788277	4962598	1825679
INTERVENTO N. 119 S1	375994	259458	116536				259.458			-00	-00	-00
INTERVENTO N. 227 S1	1182905	821599	361306				51.838			1182905	873437	309468
INTERVENTO N. 59	1003402	693379	310023				44.585			1003402	737964	265438
INTERVENTO N. 14	13306556	9200101	4106455				9.200.101			-00	-00	-00
INTERVENTO N. 83	979117	681629	297488				681.629			979117	1362258	-384141
INTERVENTO N. 08	14746864	13843135	903729				903.728			14746864	14746863	1
INTERVENTO N. 35	4871024	3387676	1483348				212.823			4871024	3600499	1270525
INTERVENTO N. 01	24738133	17126399	7611734				1.092.092			24738133	18216491	6519642
INTERVENTO N. 165	329493	307836	21657				21.658			329493	329494	-1
INTERVENTO N. 6 + 7	10810965	7303811	3507154				503.188			10810965	7806999	3003966
INTERVENTO N. 133 S2	1585341	1087680	517661				74.272			1585341	1141952	443389
INTERVENTO N. 267	616204	577514	38690				38.692			616204	616206	-2
INTERVENTO N. 221	1666872	1119707	547165				78.504			1666872	1198211	468651
INTERVENTO N. 290	335993	225701	110292				15.824			335993	241525	94468
INTERVENTO N. 57	2082304	1368169	724135				1.358.169			-00	-00	-00
INTERVENTO N. 189 S1	1068695	712527	356168				51.090			1068695	763617	303078
INTERVENTO N. 90	1306883	856352	450531				64.636			1306883	920988	385895
INTERVENTO N. 205	3705352	3447547	257805				257.807			3705352	3705354	-2

INTERVENTO N. 402 S1	1408690	1306387	102303						102.302						1408690	1406689	1
INTERVENTO N. 404	1058303	977795	80508						80.509						1058303	1058304	-1
INTERVENTO N. 04 S2	3330056	2140717	1189339						170.640						3330056	2311357	1018699
INTERVENTO N. 283	1302960	829020	473940						67.998						1302960	897018	405942
INTERVENTO N. 03	46213722	29474302	16739420	-00					13.398.427						46213722	42872729	3340993
INTERVENTO BL 603	318246	292040	26206						26.203						318246	318243	3
INTERVENTO BL 604	327036	300272	28764						26.764						327036	327036	-00
INTERVENTO BL 606	242699	222810	19889						19.889						242699	242699	-00
INTERVENTO BL 607	688744	644654	54080						54.093						688744	658747	-3
INTERVENTO BL 608	408676	375025	33651						33.649						408676	408674	2
INTERVENTO BL 612	245121	224940	20181						20.183						245121	245123	-2
INTERVENTO BL 616	265854	244437	21417						21.416						265854	265853	1
INTERVENTO N. 43	11457416	7077601	4379815						7.077.601						-00	-00	-00
INTERVENTO N. 50	6556163	3876594	2679559					-6556163	3.876.593						-00	-00	-00
INTERVENTO N. 135 I 1 - TRATTO DI VIA ORLANDA	10850609	6414816	4435793						636.425						10850609	7051241	3799368
INTERVENTO N. 151	7816957	4623389	3193568						458.196						7816957	5081585	2735372
INTERVENTO N. 227 2 429	631192	372974	298218						37.048						631192	410022	221170
INTERVENTO N. 235.1	390020	248691	141329						25.323						390020	274014	116006
INTERVENTO A281 D	6420320	5784928	635392						635.392						6420320	6420320	-00
INTERVENTO N. 206	1026138	583379	442759						63.698						-00	-00	-00
INTERVENTO N. 55	7205239	4095435	3109804						446.178						7205239	4541613	2663626
INTERVENTO N. VE 663	772182	435460	336722						48.311						772182	483771	288411
INTERVENTO N. 222	1510780	872018	730658						872.019						-00	-00	730658
INTERVENTO N. 12	4137553	2333003	1804550						258.907						4137553	2591910	1545643
INTERVENTO 66 IS 1L	18526240	10654269	7871971						1.129.590						18526240	11783859	6742381
INTERVENTO N. 240.1	6862197	3901305	2960892						3.901.304						-00	-00	-00
INTERVENTO N. 407	702250	403999	298251						42.792						702250	446791	255459
INTERVENTO N. 408	782683	708246	74437						74.434						782683	782680	3
INTERVENTO BL 615	228576	207816	21760						21.758						228576	228574	2
INTERVENTO N. 410	761861	436949	324912						46.617						761861	485956	278295
INTERVENTO N. 47 + 49 + 153	19434566	11017802	8416764						11.017.803						-00	-00	-00
INTERVENTO N. 88	447797	253163	194634						253.163						-00	-00	-00
INTERVENTO N. 20.2.2	4482985	252779	1955206						280.523						4482985	2808302	1674683
INTERVENTO N. 412	1349531	12715091	134440						134.437						1349531	1349528	3
INTERVENTO N. 810	1149876	1035298	114578						114.580						1149876	1149878	-2
INTERVENTO N. 811	368102	331653	68991						34.449						368102	368102	68991
INTERVENTO N. 808	1178151	1062399	115752						115.754						1178151	1178153	-2
INTERVENTO N. 36	17991072	9665356	8324716						1.194.387						17991072	10860743	7130329
INTERVENTO N. 75	22009875	12124155	9885719	2906					1.406.313						22012781	13530469	8482312
INTERVENTO N. 113 SP 2	11620133	6228956	5393177						773.786						11620133	7000742	4619991
INTERVENTO N. 135	16505574	8937048	7568526						1.085.893						16505574	10022941	6482633
INTERVENTO N. 201	23925191	13434429	10490762						1.505.161						23925191	14939590	8985601
INTERVENTO N. 202 203	6966592	3768228	3208354						460.320						6966592	4216504	2748044
INTERVENTO N. 421 S 2	1563982	840174	723808						103.848						1563982	944022	619960
INTERVENTO N. 809	2518402	2256565	262037						262.034						2518402	2516399	3
INTERVENTO N. BL 601 SP 2	4949407	4355909	519498						513.500						4949407	4849409	-2
INTERVENTO N. BL 602	216858	193007	47764						23.848						216858	216855	47764

INTERVENTO N. 934	350561	187432	163129							23.405				350561	210837	139724
INTERVENTO N. AVRSR249 - BARDOLINO	954736	514168	440558							63.210				954736	577378	377358
INTERVENTO N. APDSANZIUPARI	869941	465125	404816							465.125				-00	-00	-00
INTERVENTO N. 812 APDSR5SP24	595028	323504	271524							323.503				-00	-00	-00
INTERVENTO N. 377	16357130	8275457	8081673							1.159.517				16357130	9434974	6922156
INTERVENTO N. 113 SP 89	16265909	8551429	7714480							1.106.834				16265909	9659263	6607646
INTERVENTO N. 113 SVPAD	7723433	3900786	3822647							548.454				7723433	4449240	3274193
O.C. PASSANTE 1	10264877	5159532	5105345							5.159.531				-00	-00	-00
INTERVENTO N. 401 COL CAVALIER	52900545	46111269	6789276							6.789.275				52900545	52900544	1
INTERVENTO N. 17	18513621	8650807	9862814							8.650.806				-00	-00	-00
INTERVENTO N. 22 223 VAR TRATTO RESANA CASTELFRANCO	23054087	10830329	12223758							1.753.802				23054087	12584131	10469566
INTERVENTO N. 230	1276713	592646	684087							98.147				1276713	690793	585920
INTERVENTO N. 418	1347601	623675	723726							103.837				1347601	727712	619869
INTERVENTO N. 34	7787148	3353284	4438664							636.148				7787148	3989432	37977716
INTERVENTO N. 215_1	690716	317800	372916							53.504				690716	371304	319412
INTERVENTO N. 432	2198575	919259	1279316							919.258				-00	-00	-00
ROTATORIA ZONA INDUSTRIALE PALUDI SP41	-00	-00	-00							-				-00	-00	-00
IMMOBILIZZAZIONE OPERE BL ACCORDO 2019	-00	-00	-00							-				-00	-00	-00
ROTATORIA DI MEANO IN LOC. GRAVATZE SP2	-00	-00	-00							-				-00	-00	-00
INTERVENTO N. 957	1742316	636140	1106176							158.709				1742316	794849	947467
INTERVENTO N. 840	882682	332574	550108							332.573				-00	-00	-00
INTERVENTO 802	-00	1056921	-1056921		-00					971.729				-00	-00	-2028650
INTERVENTO N. 231 1S 2L	7426009	2883629	4542380							651.718				7426009	3535347	3890662
BENI GRATUITAMENTE DEVOLIBILI	56890024	353099610	215700414	2906					-00	102.664.216	-00			466545193	347773477	119619126

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Veneto Strade S.p.a. - Protocollo generale n. 13048/2026 del 06-05-2026



Veneto Strade S.p.a.
Protocollo generale

13048/2026
06-05-2026
Cl. 01.0.0

Veneto Strade S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Crowe Bompani Assurance Services SpA
Member Crowe Global
Piazza Aldo Moro, 10
Torre Nel, 12A
35129 Padova
Tel. +39 049 7441000
infopadova@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della Veneto Strade S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Veneto Strade S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di Informativa

Come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", il processo di revisione della maglia stradale attivato con DGR n. 172 del 27/02/2024 si è concluso con l'approvazione della delibera del Consiglio Regionale n. 13 del 04/02/2025 dando avvio alla parte operativa finalizzata alla concreta creazione

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE GENOVA
NAPOLI PADOVA PALERMO PIACENZA PISA ROMA TORINO TREVISO

Crowe Bompani Assurance Services SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M del 12.04.1995)



<https://www.crowe.com/it/crowe-bompani/revisori/certificazioni-aziendali>



Crowe Bompani Assurance Services SpA
Member Crowe Global

della nuova rete regionale. Alla luce di quanto deliberato dal Consiglio, con decorrenza 03/11/2025 sono state riclassificate, per la sola rete pianura, le strade previste dal DPCM di interesse statale e con decorrenza 03 aprile 2026 sono state riclassificate in regionali le strade provinciali di pianura individuate. Tale processo di riclassificazione si è concluso con tutte le province di pianura ad esclusione della rete insistente nella Provincia di Verona per la cui riclassificazione è in corso la sottoscrizione del verbale di consegna con decorrenza 4 maggio 2026.

Inoltre, sempre nel medesimo paragrafo della relazione, gli amministratori danno atto che la Regione Veneto ha comunicato lo stanziamento a favore di Veneto Strade per l'anno 2026 di un importo di euro 17,334 milioni per il funzionamento e di euro 10,7 milioni per la manutenzione della rete viaria; nel bilancio regionale sono inoltre stati previsti trasferimenti per il triennio 2026 - 2028 pari a 50 milioni per interventi di messa in sicurezza della rete viaria e trasferimenti pari a 12 milioni per lo sviluppo di studi e progetti riferiti alla rete viaria regionale. Parimenti la Provincia di Belluno ha garantito le risorse storiche trasferite per le strade in gestione della società.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Crowe Bompani Assurance Services SpA
Member Crowe Global

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Veneto Strade S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Veneto Strade S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:



Crowe Bompani Assurance Services SpA
Member Crowe Global

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Veneto Strade S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 6 maggio 2026

Crowe Bompani Assurance Services SpA

Sabrina Rigo

(Socio)

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Veneto Strade S.p.a. - Protocollo generale n. 13049/2026 del 06-05-2026



Veneto Strade S.p.a.
Protocollo generale

13049/2026
06-05-2026
Cl. 01.0.0

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società VENETO STRADE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della VENETO STRADE S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 271.277. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti CROWE BOMPANI S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 6 maggio 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

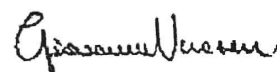
Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VENETO STRADE S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

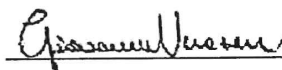
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.



6 maggio 2026

Per il Collegio sindacale

Dott. Giovanni Veronese (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Veronese", is written over a horizontal line.

Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



VENETO STRADE SPA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO al 31.12.2025

contenente

**PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL
RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

Sommario

1.	PROFILO DELLA SOCIETA'	4
2.	LA COMPAGINE SOCIALE	7
3.	CONTROLLO ANALOGO	7
4.	ORGANO AMMINISTRATIVO	8
5.	ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE	9
6.	MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001 E CODICE DI COMPORTAMENTO	10
7.	ORGANISMO DI VIGILANZA	12
8.	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	14
9.	COMPLIANCE	17
10.	PROCESSI AZIENDALI	18
11.	PROCURATORI	19
12.	ASSETTO ORGANIZZATIVO – INCARICHI DIRIGENZIALI	21
13.	PERSONALE	21
14.	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI	21
15.	ANALISI DEGLI INDICI	23
	15.1 Indici finanziari	23
	15.2 Indici di durata (espressi in giorni)	24
	15.3 Indici Redditali	24
	15.4 Indici di Solidità	25
16.	PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	25
	16.1 Individuazione della soglia di allarme	26

Nella Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, con il quale il Governo ha dato attuazione agli artt. 16 e 18 della Legge 124/2015 (c.d. Legge Madia) in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa e la tutela e promozione della concorrenza, con particolare riferimento all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico è stata disposta l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio aziendale da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario che deve essere pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a regolamenti interni.

In particolare, il D. Lgs. 175/2016 all'articolo 6 impone alle Società a controllo pubblico di valutare l'opportunità, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche dell'attività svolta dalle stesse, di integrare gli strumenti di governance eventualmente già adottati con quanto espressamente indicato al terzo comma del citato articolo 6, dandone quindi specifica informativa nella seguente Relazione sul governo societario, nella quale devono anche essere eventualmente riportate le motivazioni per cui la Società ha ritenuto di non adeguare i propri strumenti di governance nonché i programmi specifici di valutazione adottati per prevenire il rischio di crisi aziendale.

La presente relazione, predisposta dall'Organo Amministrativo, intende quindi fornire un quadro generale sul sistema di governo societario complessivo, i regolamenti interni e i codici di condotta adottati, nonché illustrare una serie di indicatori volti ad agevolare la comprensione del bilancio e l'eventuale sussistenza di un rischio di crisi aziendale. Ai fini della predisposizione del presente documento, si è adottato il format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari rilasciato da Borsa Italiana e sono state seguite le raccomandazioni del CNDCEC del marzo 2019.

1. PROFILO DELLA SOCIETA'

Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altro provvedendo alla regolare manutenzione della rete viaria in gestione, destinando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie in un'ottica di equilibrio.

Proprio per dare un modello rispondente a dette finalità, i Soci hanno individuato nella società per azioni lo strumento giuridico più idoneo per raggiungere, oltre che elevati livelli di efficienza e flessibilità, i risultati auspicati in tempi certi.

Il Decreto legislativo n. 112/1998, come noto, ha conferito alle Regioni ed agli enti locali una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato (c.d. decentramento di funzioni).

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade Spa sono riassumibili in tre macrocategorie:

- a) sviluppo progettuale e realizzazione di nuove opere infrastrutturali sulla rete viaria di competenza della Regione del Veneto e della Provincia di Belluno;
- b) manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria regionale e provinciale in concessione
- c) manutenzione ordinaria e vigilanza rete regionale e provinciale in concessione.

A queste attività si affiancano quelle relative al ruolo di Soggetto Attuatore per molte emergenze meteo che hanno negli ultimi anni colpito il territorio veneto, prima fra tutte quella relativa alla Tempesta VAIA, nonché quelle relative alle attività, affidate a Veneto Strade Spa dalla Regione del Veneto, connesse alla realizzazione delle cinque ciclovie di interesse nazionale che attraversano il Veneto, nonché la realizzazione, tra le varie ulteriori, di un'importante ciclovia regionale, la "Treviso Ostiglia". Veneto Strade è inoltre soggetto attuatore per interventi legati al dissesto idrogeologico finanziati, tramite la Regione del veneto, con fondi PNRR.

Significative evoluzioni hanno interessato la società negli ultimi anni. Sul fronte societario si rileva che l'emanazione del DPCM 21/11/2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato nella GU del 28/01/2020, ha comportato la ristatalizzazione di alcune strade regionali e provinciali di Belluno.

Tale processo non è stato immediato come avvenuto per le altre Regioni in quanto, con Protocollo di intesa sottoscritto in data 23/2/2018 tra Regione del Veneto e ANAS Spa, è stata definita la volontà congiunta di una gestione unitaria della rete stradale garantendo, anche a valle della riclassificazione prevista dal sopracitato DPCM, la gestione della stessa da parte di Veneto Strade Spa nelle more di un possibile ingresso nella compagine societaria di ANAS Spa.

A Marzo 2023 inoltre è stata stipulata una Convenzione tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno, Provincia di Treviso, Provincia di Verona e ANAS Spa, finalizzata a garantire una continuità delle attuali modalità di gestione della rete viaria fino al 2024 nonché la volontà di promuovere il finanziamento, nell'ambito dei documenti di programmazione tra MIT e ANAS Spa, degli interventi di "manutenzione straordinaria" e "nuove opere" che potranno essere disciplinati con specifici ulteriori accordi tra le parti.

Successivamente, con DGR 1488 del 16/12/24 è stato approvato, e poi sottoscritto, l'addendum alla sopracitata convenzione del Marzo 2023, con il quale la durata della convenzione stessa è stata prorogata di un semestre, fino al 30/6/2025, lasciando inoltre aperta la facoltà per le parti di raggiungere, dopo tale data, nuove e diverse intese, in ragione di specifici interventi, anche in vista dell'organizzazione dei XXV Giochi Olimpici noti come "Milano Cortina 2026".

La Regione Veneto, con delibera di giunta n. 835 del 27 luglio 2025, ha prorogato al 30 giugno 2026, mediante sottoscrizione di un ulteriore Addendum, la convenzione del marzo 2023, limitatamente alla rete viaria in provincia di Belluno, con la precisazione che le parti, qualora ricorressero motivazioni o fattispecie di interesse pubblico correlate alla gestione della rete viaria, avrebbero potuto ridefinire i termini di consegna al fine di assicurare la migliore gestione di tale rete viaria. La definizione della nuova rete viaria in Provincia di Belluno avverrà subordinatamente e contestualmente all'acquisizione definitiva dei tratti di competenza da parte degli enti proprietari e degli atti amministrativi conseguenti.

Parallelamente la Regione del Veneto con Deliberazione di Giunta regionale n. 172 del 27 febbraio 2024 ha definito le procedure necessarie all'aggiornamento della viabilità di interesse regionale. Il citato DPCM, infatti, riclassifica a viabilità statale una considerevole parte della rete viaria precedentemente classificata come viabilità regionale e questo ha comportato, quale conseguenza, la necessità di rivalutare nel suo complesso la maglia stradale regionale, interessando anche le altre Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Venezia. L'obiettivo, indicato anche nella predetta DGR n. 172/2024, è quello di confermare per la Regione del Veneto, attraverso una maglia stradale regionale ridefinita, un ruolo centrale nella pianificazione e gestione delle vie di comunicazione fondamentali, unitamente a quanto garantito dalla rete autostradale e statale, per l'integrazione territoriale e la facilitazione degli spostamenti. L'operatività del trasferimento per i tratti di strade riclassificati è subordinata alla redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna, che faranno fede ad ogni effetto ai fini delle chilometriche ed estese di riclassifica, oltre che ai fini gestori.

Il processo di revisione della maglia regionale attivato con DGR n. 172 del 27/02/2024, dopo

tutte le varie fasi di concertazione con le Province e il previsto esame della seconda Commissione consiliare, si è concluso con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale riunitosi in data 4/02/2025, della Delibera Consiliare n. 13, avente ad oggetto "Revisione della rete viaria di interesse regionale (articoli 95 e 96 della LR11/2001), dando di fatto avvio alla parte operativa finalizzata alla concreta creazione della nuova rete regionale.

La citata delibera consiliare, nel riportare in allegato le tratte della nuova maglia regionale, prevede esplicitamente che l'operatività dei trasferimenti per i tratti di strade riclassificati da provinciali in regionali sia subordinata alla redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna, nonché che la definizione della nuova rete viaria di interesse regionale avvenga subordinatamente all'acquisizione definitiva da parte di Anas della viabilità, attualmente regionale, individuata dal DPCM 21.11.2019.

Nelle more della definizione della nuova rete viaria di competenza del territorio provinciale di Belluno, e vista la scadenza delle convenzioni al 31 dicembre 2025 con la Provincia di Belluno, è emersa la necessità di garantire la continuità nella gestione, manutenzione e vigilanza delle strade provinciali di Belluno. Si è proceduto, pertanto, alla proroga tecnica delle convenzioni in essere tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade Spa per il servizio di gestione delle strade ex statali e delle strade provinciali storiche, differendo il termine previsto all'articolo 5 della Convenzione del 2023 sino alla data di effettiva presa in carico da parte di ANAS Spa e della Regione del Veneto della rete di rientro, ovvero fino alla sottoscrizione di nuova convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade Spa per la gestione della rete stradale provinciale. Come disciplinato dalla normativa e dagli accordi sopra citati, in data 16 ottobre 2025 è stata data effettiva attuazione al DPCM 21 novembre 2019 attraverso la sottoscrizione tra l'Agenzia del Demanio Statale, la Regione del Veneto, ANAS e Veneto Strade S.p.A., del verbale di consegna della sola rete viaria di pianura individuata di interesse statale, con decorrenza 3 novembre 2025.

Successivamente sono stati sottoscritti dalla Regione del Veneto, da Veneto Strade S.p.A. e, singolarmente, dalla Città Metropolitana di Venezia, dalla Provincia Treviso e dalla Provincia di Padova i verbali di consegna con i quali, con decorrenza 1 aprile 2026, sono state acquisite a demanio regionale le strade provinciali individuate di interesse regionale così come disposto dalla DCR 13/2025. Per quanto riguarda il verbale di consegna relativo all'acquisizione delle strade provinciali della Provincia di Verona, lo stesso è di prossima sottoscrizione.

Fermo restando l'importante revisione della maglia regionale di competenza e gestione, gli obiettivi gestionali aziendali, che rimangono capisaldi dell'attività della società, sono così riassumibili:

- garantire comunque, in relazione alle concrete esigenze di mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, un equilibrio tra componenti positive e

negative di reddito;

- massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso la destinazione delle risorse messe a disposizione dai Soci per interventi di manutenzione della rete viaria, destinando tutte le risorse economiche, al netto delle spese di funzionamento, a detta finalità.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2025 è il seguente:

Compagine sociale al 31/12/20245	Valore nominale complessivo (€)	%
Regione del Veneto	3.946.160,00	76,429
Città Metropolitana di Venezia	368.800,00	7,143
Provincia di Belluno	110.640,00	2,143
Provincia di Padova	368.800,00	7,143
Provincia di Treviso	368.800,00	7,143
TOTALE	5.163.200,00	100,00

3. CONTROLLO ANALOGO

In data 30/06/2021 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione del Veneto e Provincia di Belluno per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Veneto Strade Spa con il quale è stato istituito il Comitato di Coordinamento per l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla Società, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, degli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii, degli artt. 13.8 e 18 dello statuto di Veneto Strade Spa, ai sensi di quanto deliberato dall'assemblea societaria del 30.04.2021 ed in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale, dall'ordinamento comunitario, dalla giurisprudenza nazionale e della Corte di Giustizia Europea in materia di società in house.

Il Comitato è un organismo collegiale, permanente, composto da n. 5 componenti nominati dai Soci, all'interno delle rispettive amministrazioni con le seguenti modalità:

- n. 3 componenti, tra cui il Presidente del Comitato, nominati dalla Regione del Veneto, con Atto del Presidente della Regione del Veneto:

Dott. Gianluigi Masullo, Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, quale Presidente del Comitato;

Ing. Marco d'Elia, Direttore Area Infrastrutture;

Dott. Simone Griggio, Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali.

- n. 2 componenti nominati dalla Provincia di Belluno, con Atto del Presidente della Provincia di Belluno:

Ing. Michele Artusato, Direttore Generale della Provincia di Belluno;

Dott. Gianni De Bastiani, Direttore del Settore Bilancio e Risorse Umane.

L'esercizio delle attività di controllo analogo, svolto congiuntamente dai Soci, attraverso il Comitato di Coordinamento, il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo - contestuale - successivo e ispettivo, consultazione, valutazione e verifica, avviene nel pieno rispetto delle Linee guida dell'ANAC n. 7 approvate con delibera del Consiglio n. 235 del 15 febbraio 2017, integrate con delibera n. 951 del 20 settembre 2017.

Il Comitato di Coordinamento, definisce gli obiettivi gestionali della Società in sede di programmazione annuale, in coerenza con i documenti programmatici degli Enti soci, approva il piano investimenti e di sviluppo – programmi, progettazioni, lavori, manutenzioni straordinarie – il piano industriale, il budget annuale, il piano occupazionale, con potere di indirizzo e di veto sulla definizione dell'organigramma aziendale.

Il comitato di Coordinamento nel 2025 si è riunito due volte: in data 24/09/25 e in data 11/12/25.

4. ORGANO AMMINISTRATIVO

Con la DGR 647/2019 la Giunta regionale ha approvato il nuovo statuto societario di Veneto Strade Spa ed ha ritenuto che l'organo amministrativo maggiormente adeguato fosse un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

Le modifiche statutarie sono conformi a recepire quelle previsioni del D.Lgs. 175/2016 la cui applicazione consegue alla nuova strutturazione della compagine societaria derivante dalle acquisizioni di azioni da parte della Regione, avvenute nel corso del 2018 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, L.R. 45/2017 e secondo le modalità indicate dalla DGR 109/2018 ed a permettere affidamenti in house da parte dei soci.

Il Consiglio regionale con Delibera n. 29 del 06/05/2025 con oggetto: "Designazione del presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Veneto Strade Spa" ha designato cinque componenti del Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade e tra questi il Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti da nominare a cura dell'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea dei Soci di Veneto Strade Spa nella seduta del 21/05/2025 (in seconda

convocazione) ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della società che risulta oggi così composto:

Presidente: Marco Taccini

Consiglieri: Claudia Bettiol (nominata dall'Assemblea del 03/07/2025 su designazione del Presidente del Consiglio Regionale con Decreto n. 9 del 13/06/2025), Stefano Marcolini, Silvia Modena, Federica Pietrogrande.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per tre esercizi, quindi fino all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del Bilancio di esercizio 2027.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17.5 dello Statuto, l'Assemblea dei soci riunitasi il 03/07/2025 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad attribuire deleghe di gestione al Presidente entro i limiti di legge e dello Statuto Societario.

In forza di quanto sopra, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/07/2025 sono state attribuite specifiche deleghe al Presidente.

5. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale designato dal Consiglio regionale del Veneto con deliberazione n. 15 del 19/06/2023 e successivamente nominato dall'Assemblea dei Soci di Veneto Strade Spa nella seduta del 13/07/2023.

Il Collegio Sindacale, che rimane in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025, è così composto:

Presidente: Giovanni Veronese

Sindaci Effettivi: Ombretta Toldo, Emiliano Trentini

Sindaci Supplenti: Serena Baraldo, Giampiero Perissinotto

La revisione è affidata alla società Crowe Horwat Spa. La nomina è avvenuta nell'Assemblea dei soci del 05/05/2023, l'incarico termina con la revisione dell'esercizio al 31/12/2025.

La Regione del Veneto ha pubblicato nel BUR n. 15 del 30 gennaio 2026 l'avviso n. 25 del 30 gennaio 2026 relativo alle proposte di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi, tra cui il Presidente, e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale di Veneto Strade Spa.

Per quanto riguarda la società di revisione contabile, essendo l'attuale in scadenza con l'approvazione del Bilancio 2025, con avviso prot. 7451/2026 del 13/03/2026 si è dato avvio alle procedure per l'individuazione della nuova società.

6. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001 E CODICE DI COMPORTAMENTO

Con riferimento alla mappatura dei rischi, Veneto Strade Spa, come richiesto dalla Regione del Veneto alle società da essa controllate, ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, pubblicato sul proprio sito internet, e recepisce altresì gli orientamenti e le evoluzioni giurisprudenziali, compresa la normativa anticorruzione e trasparenza. Il modello è costantemente rivisto e aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa nel tempo vigente ed adeguato alla struttura organizzativa di Veneto Strade Spa e ai processi operativi della medesima.

Il Modello si compone di una "Parte Generale" e di una "Parte Speciale":

La "Parte Generale" comprende, oltre ad una breve disamina della disciplina contenuta nel Decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri dell'Organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello, gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;

La "Parte Speciale" individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo interno deputate alla prevenzione del rischio-reato, i principi specifici di comportamento per ogni attività sensibile individuata per ogni fattispecie di "reato-presupposto".

Il Modello prevede:

- la mappatura dei rischi nella quale vengono identificate ed analizzate le aree aziendali il cui personale in virtù delle funzioni svolte, della frequenza e della tipologia di relazioni con l'esterno potrebbe commettere reati;
- l'illustrazione delle modalità di espletamento delle rispettive funzioni da parte di tali soggetti;
- la sezione in cui vengono determinati gli obblighi e i protocolli da osservare al fine di prevenire reati;

- il Codice Etico (ovvero l'insieme dei diritti, doveri e delle responsabilità dell'ente nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione) mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti;
- il protocollo di comportamento;
- il sistema disciplinare che delinea il sistema di sanzioni disciplinari per la violazione del Modello e del Codice Etico;
- le linee guida di reporting verso l'Organismo di Vigilanza.

Il Modello Organizzativo vigente è alla sua 12^a revisione, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2024 e, a seguito della riorganizzazione della Società avvenuta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2024, nonché delle intervenute modifiche normative, è ora in fase di rielaborazione e aggiornamento.

La Società ha adottato un Codice Etico, la cui prima versione è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione del 14/03/2018, in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti (senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società) cui è fatto obbligo di conformarsi.

Il Codice Etico e di Comportamento è stato aggiornato e approvato nella seduta del C.d.A. del 29/3/2024 recependo le intervenute modifiche normative ai sensi del DPR 81/2023.

L'Organismo di Vigilanza predispone un Piano Annuale di Verifiche ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con la specifica delle aree di intervento per lo svolgimento delle attività di verifica al fine di testare l'adequatezza del Sistema dei Controlli Interni e l'attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del citato D.Lgs. 231/2001.

Si ritiene che l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e dei suoi protocolli specifici di prevenzione, sia sufficiente a garantire, stante l'operatività caratteristica della Società e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la tutela in materia di etica e legalità.

Si ritiene altresì che il Codice Etico, quale documento integrante del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e l'insieme degli altri strumenti di controllo, siano sufficientemente adeguati a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituiscano un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo.

Nell'organizzazione societaria, dal febbraio 2023, è presente la funzione di Internal Audit, funzionalmente dipendente dal Consiglio di Amministrazione.

È attualmente in corso l'attività di revisione e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. L'intervento è finalizzato all'adeguamento del modello alle evoluzioni normative intervenute e alle modifiche organizzative della Società. La revisione riguarda, in particolare, la mappatura delle attività a rischio, i protocolli di controllo e i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.

7. ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza di Veneto Strade Spa ha una struttura collegiale, ed è composto da tre componenti dei quali uno con funzioni di Presidente, e viene nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione per la durata di 3 anni. I componenti possono essere rinominati.

Le verifiche effettuate dall'Organismo di Vigilanza possono essere, oltre che quelle previste nel piano di monitoraggio, anche straordinarie, se considerate comunque necessarie dall'Organismo, in quanto inerenti ad aree/processi soggetti a rilevanti modifiche organizzative o procedurali, ovvero nel cui ambito siano riscontrate violazioni del Modello.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito, con riguardo al Modello Organizzativo adottato dalla Società, di vigilare costantemente:

- sulla sua osservanza da parte di tutti i destinatari;
- sull'effettiva efficacia nel prevenire la commissione dei reati;
- sull'attuazione delle prescrizioni nello stesso contenute;

sul suo aggiornamento, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare il Modello a causa di cambiamenti sopravvenuti alla struttura e all'organizzazione aziendale o al quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale, e riporta al Consiglio di Amministrazione, cui riferisce tramite il proprio Presidente con periodicità annuale.

Merita ricordare che il Modello 231 è specificatamente rivolto alla tutela della Società contro la commissione, da parte di propri soggetti apicali o sottoposti, degli specifici reati previsti nel D Lgs 231/2001.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), di cui al punto successivo, mira, invece, a tutelare la corretta amministrazione e, quindi, anche l'immagine dall'esterno della società; infatti la definizione del fenomeno corruttivo contenuta nel

PNA è non solo più ampia dello specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma anche coincidente con la “maladministration”, intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. In definitiva, il Modello 231 ed il PTPCT, anche alla luce delle modifiche normative (Dlgs 97/2016 che ha modificato la L. 190/2012) nonché alla luce delle Linee Guida ANAC, è inteso come un complesso unitario atto a fronteggiare l'intera gamma di reati e comportamenti “corruttivi” richiamati dal D. Lgs. 231/2001, dalla legge 190 e dal PNA.

In tale ambito, si ribadisce, l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile anticorruzione operano in modo coordinato e complementare.

Al fine di dare completa attuazione all'assetto normativo sopra richiamato l'Organismo di Vigilanza designato provvede a:

- a) attestare gli obblighi di pubblicazione;
- b) ricevere eventuali segnalazioni in merito al mancato o tardivo rispetto da parte del RPCT degli obblighi di pubblicazione;
- c) verificare che il PTPCT aziendale sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- d) verificare i contenuti della Relazione annuale del RPCT in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

A tal fine, evidenziando i ruoli distinti tra OdV e RPCT, Veneto Strade Spa persegue la stretta collaborazione fra tali soggetti, attraverso:

- a) costante flusso informativo tra OdV e RPCT;
- b) riunioni periodiche tra OdV e RPCT;
- c) previsione della possibilità di esperire audit congiunti;
- d) invio da parte del RPCT degli aggiornamenti del PTPCT, della relazione annuale e degli esiti degli audit effettuati in materia di anticorruzione qualora non svolti congiuntamente.

Il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade Spa, nella seduta del 18/09/2025, ha deliberato la nomina dei nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza e attribuite allo stesso le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione in coerenza con la Delibera ANAC n. 1134 del

8/11/2017 recante le “Nuove Linee Guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.

L’Organismo di Vigilanza risulta così composto al 31/12/2025:

Presidente: Alberto Berardi

Componente: Marianna Negro, Alessandro Rupiani

Rimane in carica tre esercizi e comunque non oltre la durata del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato, ciascun componente rimane in carica fino alla nomina del successore.

8. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il 6 novembre 2012 è stata promulgata la Legge n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione (cd. legge anticorruzione), entrata in vigore il 28 novembre 2012. Con tale legge lo Stato ha inteso adempiere agli obblighi derivanti dalla Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (Convenzione di Merida) e dalla Convenzione sulla corruzione del Consiglio d’Europa del 27 gennaio 1999 (Convenzione di Strasburgo), introducendo un quadro normativo organico finalizzato a rafforzare gli strumenti di prevenzione e repressione dei fenomeni corruttivi nella pubblica amministrazione.

La Legge 190/2012 ha delineato una politica di contrasto alla corruzione fondata non solo su misure di tipo repressivo, ma anche sull’introduzione e sul rafforzamento di strumenti di prevenzione volti a incidere sulle condizioni organizzative e sui fattori che favoriscono la diffusione di fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.

Nel tempo l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha chiarito che la nozione di corruzione deve essere interpretata in senso ampio, includendo anche i fenomeni di maladministration, ossia quelle situazioni in cui decisioni o comportamenti amministrativi risultano deviati rispetto alla cura dell’interesse pubblico a causa di condizionamenti impropri derivanti da interessi particolari.

Rientrano pertanto nel perimetro delle politiche di prevenzione non solo i comportamenti penalmente rilevanti, ma anche tutti gli atti e le condotte che, pur non integrando fattispecie di

reato, compromettono il corretto esercizio dell'azione amministrativa e l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni.

Nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, ANAC ha evidenziato che l'efficace predisposizione di misure di prevenzione della corruzione deve contribuire alla creazione di un contesto organizzativo e culturale nel quale la prevenzione non sia percepita come un adempimento formale, ma come parte integrante della gestione amministrativa e del miglioramento delle performance dell'ente.

In tale prospettiva, l'Autorità ha individuato quale obiettivo centrale delle politiche di prevenzione la creazione di valore pubblico, inteso come miglioramento del benessere complessivo degli stakeholder, sia attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione delle risorse interne sia mediante l'erogazione di servizi più efficaci e trasparenti.

Nel corso degli ultimi anni il quadro normativo di riferimento è stato ulteriormente rafforzato da diversi interventi legislativi. In particolare, il D.Lgs. 24/2023 ha dato attuazione alla Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, introducendo una disciplina organica del whistleblowing che amplia l'ambito delle segnalazioni tutelate e rafforza le misure di protezione del segnalante, con particolare riguardo alla tutela della riservatezza. Inoltre, con il D.Lgs. 36/2023 è stato adottato il nuovo Codice dei contratti pubblici, che ha introdotto un sistema fortemente orientato alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, prevedendo l'utilizzo obbligatorio di piattaforme certificate e la piena interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da ANAC. Successivamente il D.Lgs. 209/2024 (cd. correttivo al Codice dei contratti) ha introdotto ulteriori chiarimenti e modifiche operative, con particolare riferimento alla digitalizzazione delle procedure e alla gestione delle piattaforme di approvvigionamento.

Nel 2025 ANAC ha inoltre elaborato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2025), che introduce una strategia nazionale di prevenzione della corruzione e promozione dell'integrità pubblica articolata in linee strategiche, obiettivi, azioni, tempi di attuazione e indicatori di risultato, con l'obiettivo di fornire alle amministrazioni un quadro sistemico di riferimento per l'attuazione delle politiche di prevenzione. Sempre nel 2025 ANAC ha avviato il progetto della Piattaforma Unica della Trasparenza (PUT), destinata a costituire un punto unico di accesso per la consultazione di dati e informazioni soggetti agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013. Nell'ambito di tale iniziativa è stata avviata l'integrazione con la soluzione open source TrasparenzaAI, sviluppata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, con l'obiettivo di rafforzare i controlli automatizzati sulle pubblicazioni e semplificare le attività di verifica della conformità da parte delle amministrazioni.

In materia di trasparenza, ANAC ha inoltre adottato la Delibera n. 495 del 25 settembre 2024, con la quale sono stati introdotti specifici schemi standard di pubblicazione per uniformare l'organizzazione dei dati nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali. Tali schemi sono stati successivamente aggiornati con Delibera ANAC n. 481 del 3 dicembre 2025, che ha introdotto alcune modifiche operative e chiarimenti applicativi.

Sempre nel 2025 ANAC ha aggiornato le Linee Guida in materia di whistleblowing con Delibera n. 478 del 26 novembre 2025, fornendo indicazioni operative sulla gestione dei canali interni di segnalazione, sulle responsabilità dei gestori e sulle attività di formazione del personale coinvolto.

La normativa anticorruzione prevede che l'organo amministrativo di vertice della società adotti, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, quale strumento di programmazione delle strategie di prevenzione dei fenomeni corruttivi. Veneto Strade Spa ha adottato sin dal 2014 il proprio Piano di prevenzione della corruzione e ha provveduto al suo aggiornamento periodico in conformità alle indicazioni normative e alle linee guida ANAC. Il primo Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 17 gennaio 2014 su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nel tempo la società ha assicurato l'attuazione delle misure previste dal Piano, provvedendo al monitoraggio e al riesame periodico dello stesso, al fine di verificarne l'efficacia e l'adeguatezza rispetto al contesto organizzativo e normativo di riferimento.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2026-2028 rappresenta la dodicesima revisione del Piano aziendale ed è stato aggiornato alla luce delle modifiche normative intervenute nel corso del 2024 e del 2025, nonché delle evoluzioni organizzative interne.

Veneto Strade Spa ha inoltre adottato il Codice Etico e di Comportamento, che definisce i principi etici e le regole di comportamento cui devono attenersi i dipendenti e tutti i soggetti che operano con la società. Il Codice Etico e di Comportamento è stato aggiornato nel corso del 2024, al fine di adeguarlo alle modifiche introdotte dal DPR 81/2023, che ha aggiornato il DPR 62/2013 in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il ruolo di coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione e di attuazione della normativa sulla trasparenza è attribuito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), individuato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012.

Tale figura svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e controllo sull'attuazione delle misure previste dal Piano e sull'adempimento degli obblighi di trasparenza, operando in collaborazione con le diverse strutture aziendali e con l'Organismo di Vigilanza.

Attualmente l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è ricoperto dalla dott.ssa Adriana Bergamo, nominata in data 30 settembre 2019.

Nel quadro delle iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e della trasparenza, nel 2025 si è svolta la seconda "Giornata della Trasparenza" di Veneto Strade Spa, occasione di confronto con le istituzioni e con il tessuto amministrativo ed economico regionale sui temi dell'etica pubblica, della legalità e della prevenzione della corruzione.

Nell'ambito del rafforzamento del sistema dei controlli interni, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il Piano di Audit 2025-2027, che prevede attività di verifica basate su un approccio risk-based finalizzato all'analisi dei principali processi aziendali e alla prevenzione dei rischi di natura corruttiva, di compliance e di processo.

Con riferimento al contesto regionale, nel 2025 la Regione del Veneto ha approvato con DGR n. 721/2025 il nuovo Protocollo di legalità tra Regione del Veneto, Prefetture, ANCI e UPI, sottoscritto il 9 ottobre 2025, finalizzato al rafforzamento delle misure di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il Protocollo, di durata triennale, prevede il rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo sugli appalti pubblici, il miglioramento dell'interscambio informativo tra le amministrazioni coinvolte e l'adozione di ulteriori misure di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi strategici perseguiti attraverso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza sono pertanto i seguenti:

- promuovere e rafforzare la cultura della legalità e dell'integrità tra dirigenti, dipendenti e collaboratori della società attraverso attività formative e iniziative di sensibilizzazione;
- ridurre il rischio di fenomeni corruttivi mediante la definizione di procedure chiare, la digitalizzazione dei processi e il monitoraggio costante delle attività a rischio;
- rafforzare le misure di trasparenza amministrativa quale strumento fondamentale di prevenzione della corruzione e di accountability nei confronti degli stakeholder.

9. COMPLIANCE

Si riportano di seguito i principali strumenti organizzativi di cui la società si è dotata, in osservanza delle previsioni di legge e come codici di autodisciplina:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto 231/2001;
- Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Codice Etico e di Comportamento;
- Disciplina aziendale per l'affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie europee
- Regolamento per l'istituzione e la gestione telematica dell'elenco operatori economici da consultare per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- Regolamento per il conferimento di incarichi professionali;
- Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato;
- Regolamento incarichi e attività extra istituzionali;
- Regolamento per il welfare;
- Regolamento per il vestiario e DPI;
- Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio;
- Regolamento per l'erogazione anticipata del TFR;
- Regolamento per le progressioni verticali;
- Disposizioni interne per la disciplina delle missioni e delle spese di viaggio e soggiorno dei dipendenti.
- Regole e procedure in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio;
- Disposizioni interne per garantire la tempestività dei pagamenti;
- Procedura di gestione degli incidenti di sicurezza delle informazioni;

10. PROCESSI AZIENDALI

Per quanto attiene l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, Veneto Strade Spa ha in essere delle procedure ben definite attraverso il Manuale della Qualità che determinano, per ciascuna area/centro di attività, le procedure e le attività connesse. Ciò in quanto la società è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e pertanto monitora costantemente il grado di efficacia ed efficienza dei processi attraverso gli audit. In occasione delle verifiche vengono utilizzate le check-list, strumento valido che consente di ottimizzare le attività di verifica. Questo infatti, consente non solo di controllare l'applicazione delle procedure, ma risulta essere anche un valido strumento di confronto e di rilevazione di quelli che sono gli spazi di miglioramento continuo nelle diverse aree/servizi.

11. PROCURATORI

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 10/07/2025 ha attribuito le seguenti deleghe, al Presidente ing. Marco Taccini:

- sottoscrivere e risolvere i contratti - sentito il Direttore Generale - con tutti i prestatori di lavoro della società, determinando gli eventuali trattamenti economici per l'ammontare non predeterminato da contratti e da accordi collettivi, nonché perfezionare transazioni e conciliazioni con i prestatori di lavoro;
- nominare procuratori speciali della Società, anche "ad negotia" fissandone i rispettivi poteri, attribuzioni e compensi;
- affidare consulenze e incarichi a professionisti con esclusione di quelli aventi ad oggetto la gestione della rete viaria, la progettazione, manutenzione, realizzazione di opere stradali e gli adempimenti in tema di sicurezza;
- in caso di contenzioso o fase precontenziosa ed in tutte le situazioni in cui si rendesse necessario nominare - sentito il Direttore Generale - avvocati, procuratori alle liti e periti, in Italia ed all'estero, revocandoli e sostituendoli, dando inoltre corso a tutti gli atti necessari per la tutela degli interessi della società.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nella seduta del 10/07/2025, ha attribuito le deleghe al Direttore Generale dott. Giuseppe Franco:

- sovrintendere e coordinare tutti i settori della Società e determinare le regole per il funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- gestire le iniziative assunte dalla Società e coordinare le attività delle Direzioni Centrali, intervenendo direttamente sulle operazioni di maggior rilievo;
- stabilire, con l'ausilio delle funzioni interne alla società, modalità e regolamenti finanziari connessi all'esecuzione delle attribuzioni delegate;
- approvare e sottoscrivere contratti in genere, anche d'appalto, ivi inclusi quelli aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori di ingegneria pura, la progettazione ed esecuzione di opere, l'esecuzione di servizi;
- acquistare/vendere beni mobili, nonché acquistare servizi per le necessità correnti della Società, ivi inclusi materiali, materie prime, prodotti finiti, sino ad un importo massimo, per singolo contratto, di Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero);
- richiedere aperture e chiusure di rapporti bancari e finanziari; gestire gli stessi nell'ambito degli indirizzi di investimento definiti dal Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il potere:
- di effettuare versamenti e prelevamenti sui conti correnti, anche mediante assegni bancari e circolari, all'ordine di chiunque, a valere sulle disponibilità liquide e sulle concessioni di credito accordate;

- di perfezionare aperture di credito, cessioni di crediti, contratti di anticipazione bancaria e contratti bancari in genere esigere e riscuotere, anche mediante girata, a qualunque titolo, somme, crediti, mandati di pagamento, depositi cauzionali, rilasciando quietanza;
- svolgere attività di engineering ed attività connesse ai servizi prestati dalla Società;
- coordinare le attività delle Direzioni operative e dei Settori, intervenendo direttamente sulle operazioni di maggior rilievo;
- conferire poteri, anche di rappresentanza della Società, per singoli atti o categorie di atti, ai Dirigenti, ai dipendenti della società ed anche a terzi e delegare nell'ambito dei propri poteri, le facoltà che riterrà necessarie per l'espletamento delle funzioni e degli incarichi ad esso affidati;
- affidare consulenze e incarichi a professionisti aventi ad oggetto la gestione della rete viaria, la progettazione, manutenzione e realizzazione di opere stradali;
- attivare, senza indugio, i necessari interventi di pronto intervento/urgenza indifferibili resisi necessari sulla rete stradale in gestione alla Società, sino ad un importo massimo, per singola opera, di Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero), con onere di rendicontazione al primo Consiglio di Amministrazione utile;
- rappresentare la società a tutti i fini tributari avanti a tutte le Pubbliche Amministrazioni e magistrature;
- convocare il tavolo di contrattazione con le Organizzazioni Sindacali addivenendo a intese e accordi e definire le politiche in materia di personale comprese le attività di reclutamento e sviluppo professionale assicurando la necessaria informativa al Consiglio di Amministrazione;
- nonché, ferme restando le attribuzioni dell'organo amministrativo, tutte le funzioni e le competenze connesse e conseguenti ai poteri allo stesso attribuiti ai fini dell'esercizio degli stessi, anche per quanto concerne la rappresentanza della società.

Secondo quanto deliberato nell'ambito della seduta del Consiglio di Amministrazione del 10/07/2025, sono stati confermati i poteri attribuiti ai Dirigenti:

- dott.ssa Adriana Bergamo;
- ing. Luca Fiorentino;
- avv. Paola Noemi Furlanis;
- ing. Gabriella Manginelli;
- ing. Alessandro Zago.

Con deliberazione del 23 ottobre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato l'opzione di proroga di due incarichi dirigenziali, stabilendo la scadenza dell'incarico del Direttore Generale, dott. Franco, al 18 ottobre 2028 e quella dell'incarico del dirigente del Settore Direzione Operativa di Belluno, ing. Zago, al 31 dicembre 2026.

12. ASSETTO ORGANIZZATIVO – INCARICHI DIRIGENZIALI

L'organigramma dirigenziale risulta, al 31/12/2025, così composto:

Direttore Generale: dott. Giuseppe Franco. Scadenza incarico: 18/10/2028.
Contratto a tempo indeterminato come dirigente amministrativo.

Direttore Operativo: dott.ssa Adriana Bergamo. Scadenza incarico: 21/09/2026.
Contratto a tempo indeterminato come dirigente amministrativo.

Dirigente responsabile Settore Esercizio e monitoraggio rete viaria: Ing. Luca Fiorentino.
Scadenza incarico: 31/12/2026.
Contratto a tempo indeterminato come dirigente tecnico.

Dirigente Settore Legale e Approvvigionamenti: avv. Paola Noemi Furlanis. Scadenza incarico 30/09/2028.

Dirigente responsabile Settore Sviluppo rete viaria: ing. Gabriella Manginelli. Scadenza incarico: 31/03/2028
Contratto a tempo indeterminato come dirigente tecnico.

Dirigente responsabile Settore Direzione Operativa di Belluno: Ing. Alessandro Zago. Scadenza incarico: 31/12/2026
Contratto a tempo indeterminato come dirigente tecnico

13. PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2025 è la seguente:

	Numero dipendenti	Uomini	Donne
Dirigenti	6	3	3
Quadri	37	18	19
Impiegati	62	29	33
Operai	130	130	0
Totale	235	180	55

(Compreso personale in aspettativa non retribuita. Incluse n. 2 unità t.d.)

14. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI

La società, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha perimetrato la natura ed il livello di rischio compatibile con gli obiettivi aziendali, definito le linee di indirizzo

del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività.

Va evidenziato che la Società verifica attentamente e costantemente l'andamento della gestione e che nessun rischio emerge dalle analisi condotte.

Nel merito, di seguito, si riporta l'analisi per indici sul bilancio di esercizio che consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, risultato economico e finanza societaria, così da consentire una analisi costruita su elementi storico statistici atti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Liquidità (Liquidità immediate + Liquidità differite)/Passività Correnti	28%	22%	20%
Rotazione crediti	30	30	30
Rotazione debiti	60	60	60
R.O.E. netto (Risultato Netto/Capitale Proprio)	3,26%	1,31%	2,80%
R.O.E. lordo (Risultato Lordo/Capitale Proprio)	8,66%	5,69%	7,56%
R.O.I. (Risultato Operativo/Capitale Investito)	5,46%	-7,07%	6,16%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	(86.735.487)	38.654.779	42.395.608
Reddito operativo (Ebit)	(138.479.457)	(2.995.044)	1.483.773
Indice di indebitamento complessivo (Passivo Corrente + Passivo Consolidato)/Capitale Netto)	39,95	46,88	50,24
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,05	0,03	0,03
Margini di tesoreria	(240.028.651)	(292.202.329)	(315.326.279)
Margine di struttura PRIMARIO	(174.648.094)	(247.678.532)	(293.794.918)

Si specifica che gli indici:

- di liquidità;
- di indebitamento complessivo;
- margine di tesoreria

computano tra le passività correnti gli importi dei risconti passivi, quasi del tutto rappresentati da quote di contributi pubblici in conto impianti non configuranti debiti. Per tale ragione i predetti indici non costituiscono adeguato strumento informativo.

Con riguardo agli indici:

- tasso di copertura degli immobilizzi;
- margine di struttura primario;

si deve specificare che l'attivo fisso, nella società Veneto Strade Spa, è in gran maggioranza costituito da opere pubbliche (proprietà reversibile) finanziata con contributi pubblici.

Valgono le sopra riportate considerazioni in ordine alla capacità informativa.

Inoltre, deve rilevarsi che il fenomeno contabile proprio della rilevazione dei lavori in corso su ordinazione, a seguito della riclassificazione di alcune opere risultate in gestione della Società, ha sottratto componenti positivi di reddito all'area operativa, incrementando il risultato della gestione straordinaria.

Per tale ragione il ROI, il ROS, il risultato operativo, il risultato operativo globale e quello ordinario non devono considerarsi adeguati nella loro qualità informativa riferita anche al confronto tra gli esercizi 2024 e 2025.

15. ANALISI DEGLI INDICI

15.1 Indici finanziari

L'analisi finanziaria verifica l'attitudine dell'azienda a fronteggiare i fabbisogni finanziari senza conseguenze per l'equilibrio economico della gestione.

L'indice di Liquidità valuta la solvibilità dell'azienda, ossia la sua capacità a far fronte agli impieghi finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità liquide.

L'indice di liquidità pone in rapporto le attività correnti (quindi liquidità immediate sommate alle differite) con le passività correnti.

L'indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo. Deve considerarsi la specificità e la natura in-house della società, al fine di poter esprimere un giudizio positivo sulla liquidità dell'azienda.

15.2 Indici di durata (espressi in giorni)

Gli Indici di durata esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori o concesse ai clienti espressi in numero di giorni.

In una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti dovrebbe essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori. Nello specifico i valori evidenziano una differenza positiva di 30 giorni, pertanto le rotazioni non rappresentano una situazione di rischio per la società.

Il risultato ottenuto da un lato è dovuto all'ottima collaborazione con i clienti, e dall'altro da un'attenta gestione delle scadenze concordate con i fornitori principali. Il dato, in linea con gli esercizi precedenti, riflette il buono stato della società.

15.3 Indici Redditali

Gli indici Redditali mettono in evidenza la capacità d'impresa a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio.

Il primo indice economico è il ROE (Return on Equity) Netto.

E' un indicatore di estrema sintesi che espresso in percentuale misura la redditività del capitale proprio (utile netto rapportato al capitale proprio).

Il secondo indice economico è il ROE (Return on Equity) Lordo.

L'indicatore, espresso in percentuale, considera il rapporto tra l'utile al lordo delle imposte ed il capitale proprio.

Il ROI (Return on Investment) indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito.

Il risultato è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il capitale investito.

Il Margine Operativo Lordo (MOL o Ebitda) è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito dell'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento di beni e gli ammortamenti.

Il Reddito Operativo (Ebit) è l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari. Esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della

remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). L'Ebit rispecchia l'andamento del ROI.

15.4 Indici di Solidità

L'indice di indebitamento complessivo, o rapporto di indebitamento, è un indice che mette in risalto il grado di indebitamento dell'impresa e quindi la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi; è dato dal rapporto tra la somma di passivo corrente e passivo consolidato su capitale netto.

Il tasso di copertura degli immobilizzi mette in relazione il capitale permanente, dato dalla somma tra capitale proprio e passività consolidate, con le immobilizzazioni. Questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda.

Il margine di tesoreria (abbreviato spesso anche con la sigla MT) rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il suo scopo è quello di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa.

Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

Il Margine di Struttura è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto non soggetto quindi a rimborso.

16. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il Testo Unico delle partecipate pubbliche, nel ridefinire i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico, ha introdotto l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. del 17 agosto 2016 n. 175, nello specifico prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4". Il citato comma 4 prevede che "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio". Tali nuovi adempimenti vengono poi richiamati all'articolo 14 del citato Decreto Legislativo, in forza del quale: "Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo

6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del Codice civile. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5".

Considerato che la norma suindicata si limita a definire l'obbligatorietà di un'analisi volta all'identificazione di eventuali parametri di rischio senza tuttavia definire gli aspetti procedurali ed i parametri da utilizzare, si è ritenuto di far riferimento principalmente al "Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza", D.Lgs. 14/2019, come segue:

16.1 Individuazione della soglia di allarme

Per effetto del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, recante il "Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza", il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha a suo tempo elaborato gli indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa.

La società ha considerato significativi tali indici, confermandoli quali elementi idonei a costituire presidio rilevante:

L'art. 3, comma 1, del suddetto D.Lgs. identifica le condizioni per riconoscere lo stato di crisi dell'impresa.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha elaborato gli indici di cui infra:

Patrimonio Netto negativo;

DSCR (Debt Service Coverage Ratio) a sei mesi inferiore a 1;

qualora non sia disponibile il DSCR, oppure è ritenuto non sufficientemente affidabile per la inadeguatezza dei dati prognostici, si adottano i seguenti 5 indici, che devono allertarsi tutti congiuntamente:

indice di sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato (l'indicatore non deve risultare superiore al valore di 2,80%);

indice di adeguatezza patrimoniale, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali (l'indicatore non deve risultare inferiore al valore di 5,30%);

indice di ritorno liquido dell'attivo, in termini di rapporto da cash flow e attivo (l'indicatore non deve risultare inferiore al valore di 1,40%);

indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine (l'indicatore non deve risultare inferiore al valore di 101,10%);

indice di indebitamento previdenziale e tributario, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo (l'indicatore non deve essere superiore al valore di 5,30%).

Il sistema sopra esposto è gerarchico e l'applicazione degli indici deve avvenire nella sequenza indicata.

Il superamento del valore soglia del primo (i) rende ipotizzabile la presenza della crisi. In assenza di superamento del primo (i), si passa alla verifica del secondo (ii), e in presenza di superamento della relativa soglia è ipotizzabile la crisi. La valutazione unitaria richiede in ogni caso il contestuale superamento di tutte le 5 soglie stabilite per tali indici (iii).

Per il calcolo dell'indicatore del Patrimonio Netto (i) si dovrà fare riferimento all'ultimo bilancio approvato dall'organo amministrativo, mentre per il calcolo del DSCR ci si basa necessariamente su dati di tipo previsionale.

Poiché al 31 dicembre 2025 il valore del Patrimonio Netto risulta positivo, pari a euro 8.309.822,00 per quanto sopra espresso, si è proceduto alla verifica del DSCR:

Tabella valori per il calcolo degli indici – Debt Service Coverage Ratio (DSCR)			
Valore	Descrizione	Importo	Note
DSCR - Entrate	Totale delle Entrate di liquidità previste nei prossimi 12 mesi	71.225.700,00	Periodo in esame gennaio/dicembre 2026
DSCR - Giacenze iniziali	Giacenze iniziali di cassa	11.177.090,47	Inizio annualità in esame

DSCR - Uscite di liquidità	Uscite di liquidità previste nei prossimi 12 mesi ad eccezione dei rimborsi dei debiti di cui al punto successivo	70.837.952,06	Periodo in esame gennaio/dicembre 2026
DSCR - Uscite	Uscite previste nei prossimi 12 mesi per il rimborso dei debiti	7.000.000,00	Periodo in esame gennaio/dicembre 2026

ne deriva pertanto che il DSCR, per effetto della seguente formula:

$(\text{DSCR Entrate} + \text{DSCR Giacenze Iniziali} - \text{DSCR Uscite di liquidità}) / \text{DSCR Uscite}$ risulta pari a **1,65** pertanto non sussiste uno stato di crisi dell'impresa.

Gli uffici amministrativi verificano inoltre il rispetto dei parametri fissati dall'art. 3 del Codice della Crisi d'Impresa, di cui ha avuto dettagliata contezza anche il Collegio Sindacale che ha acquisito la relativa documentazione. Ciò è stato anche rassegnato all'Organo Gestorio in occasione di formali riunioni.

La società, inoltre, controlla l'andamento del budget aziendale nonché il cash flow societario.

L'organo amministrativo monitora gli indicatori rappresentanti la "soglia di allarme" sopra individuati e le altre grandezze od aggregati sopra indicati.

L'organo di controllo interno vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualifichino una "soglia di allarme".

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ing. Marco Taccini



Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.